



DI M. FRANCESCO
PETRARCA.

NVOVAMENTE REVISTI
E CORRETTI DA MESSER
LODOVICO DOLCE.



IN VINEGIA APPRESSO GABRIELE
GIOLITO DE' FERRARI.
M D LVII.

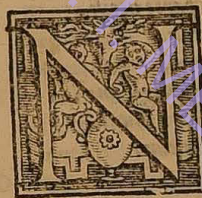
DEL TRIONFO D'AMORE.

NEL QUALE IL POETA
FINGE L'APPETITO
TRIONFAR DELLA
RAGIONE.



CAP. PRIMO.

*EL tempo, che rinoua i
miei sospiri
Per la dolce memoria di
quel giorno,
Che fu principio a si lan-
ghi martiri;
Scalaua il Sol gia l'una e
l'altro corno*



НАУКОВА БІБЛІОТЕКА ОНУИМЕНІ

Del Taurus, e la fanciulla di Titone
 Correa gelata al suo antico soggiorno.
A mor, gli sleggi, e'l pianto, e la Stagione
 Ricodotto m'habeano al chiuso loco;
 Ou'ogni fascio il cor lasso ripone.
I ui fra l'herbe gia del pianger fioco,
 Vinto dal sonno uidi una gran luce,
 E dentro assai dolor con breue gioco.
V idi un uittorioso e sommo duce,
 Pur com'un di color, che'n Campidoglio
 Trionfal carro a gran gloria conduce.
I a, che gioir di tal uista non soglio
 Per lo secol noioso, in ch'io mi trouo,
 Voto d'ogni ualor, pien d'ogni orgoglio;
L' habito altero, inusitato, e nouo
 Mirai, alzando gli occhi graui e stanchi,
 Ch'altro diletto, che'mparar, non prouo.
Q uattro destrier uia piu che neue bianchi:
 Sopr'un carro di foco un garzon crudo
 Con arco in mano, e con saette a fianchi;
C ontra le qua'non ual elmo, ne scudo:
 Sopra gli homeri hauea sol due grand'ali
 Di color mille, e tutto l'altro ignudo:
D' intorno innumerabili mortali,
 Parte presi in battaglia, e parte uccisi,
 Parte feriti da pungenti strali.
V ago d'udir nouelle oltra mi misi
 Tanto, ch'io fui ne l'esser di quegli uno,
 Ch'anzi tempo ha di uita Amor diuisi.
A lhor mi strinsi a rimirar, s'alcuno
 Riconoscesti ne la folta schiera
 Del Re sempre di lagrime digiuno.

Nessun

N essun ui riconobbi: e s'alcun u'era
 Di mia notitia; hauea cangiato uista
 Per morte, o per prigion crudel e fera.
V n'ombra alquanto men, che l'altre, trista
 Mi si fe incontro; e mi chiamò per nome,
 Dicendo; questo per amar s'acquista:
O nd'io merauigliando dissi; hor come
 Conosci me, ch'io te non riconosca?
 Et ei; questo m'auen per l'aspre some
D e'legami, ch'io porto; e l'aria fosca
 Contende a gliocchi tuoi: ma uero amico
 Ti sono; e teo nacqui in terra Tbosca.
L e sue parole, e'l ragionar antico
 Scoperson quel, che'l uiso mi celaua:
 E cosi n'ascendemmo in luogo aprico.
E' comincio; gran tempo è, ch'io pensaua
 Vederti qui fra noi: che da prim'anni
 Tal presagio di te tua uista dana.
E fu ben ner: ma gli amorosi affanni
 Mi s'auentur, si, ch'io lasciai l'impresa:
 Ma squarciato ne porto il petto e i panni:
C osi dissi; et ei quand'hebbe intesa
 La mia risposta, forridendo disse;
 O figliuol mio qual per te fiamma è accesa?
I o non l'intesi alhor; ma hor si fisse
 Sue parole mi trouo ne la testa;
 Che mai piu saldo in marino non si scrisse.
E per la noua età; ch'aruita e presta
 Fa la mente, e la lingua, il dimandai,
 Dimmi per cortesia, che gente è questa.
D i qui a poco tempo tu'l saprai
 Per te stesso rispose; e ferai d'elli

N

Tal per te nodo fassi, e tu no'l sai;
E prima can g'rai uolto, e capelli;
 Che'l nodo, di ch'io parlo, si discioglia;
 Dal collo, e da' tuoi piedi ancor ribelli.
Ma per empir la tua giovenil uoglia;
 Dirò di noi, e prima del maggiore
 Che così uita, e libertà ne spoglia.
Quest'è colui, che'l mondo chiama Amore;
 Amaro, come uedi, e uedrai meglio,
 Quando fia tuo, come nostro Signore;
Manfueto fanciullo, e fiero uoglio:
 Ben sa, ch'è'l proua, e fiati cosa piana
 Anzi mill'anni, e è usin ad hor ti s'ueglia.
Ei nacque d'otio, e di lasciuia humana,
 Nudrito di pensier dolci e soaua,
 Fatto Signor e Dio da gente uana.
Qual è morto da lui; qual con piu graui
 Leggi mena sua uita aspra & acerba
 Sotto mille catene e mille chiavi.
Quel, che'n se signorile e si superba
 Vista uien prima, è Cesar, che'n Egitto
 Cleopatra legò tra fiori e l'herba.
Hor di lui si trionfa, & è ben dritto:
 Se uinse il mondo, & altri ha uinto lui;
 Che del suo uincitor si glorie il uitto.
L'altro è'l suo figlio, e pur amò costui
 Piu giustamente; egli è Cesare Augusto;
 Che Livia sua pregando tolse altrui.
Neron è'l terzo dispretato e'ngiusto:
 Vedilo andar pien d'ira e di disdegno:
 Femina'l uinse: e par tanto robusto.
Vedi'l buon Marco d'ogni laude degno,

Pien

Pien di Filosofia la lingua e'l petto:
 Pur faustina il fa qui star a segno.
Que' duo pien di paura e di sospetto,
 L'un è Dioniso, e l'altro è Alessandro:
 Ma quel del suo temer ha degno effetto.
L'altro è colui, che pianse sotto Antandro
 La morte di Creusa, e'l suo Amor tolse
 A quel, che'l suo figliuol tolse ad Euandro
Vdito hai ragionar d'un, che non uolse
 Consentir al furor de la matrigna;
 E da suoi pregli per fuggir si sciolse:
Ma quella intention casta e benigna
 L'uccise, si l'amor in odio torse
 Fedra, amante terribile e maligna:
Et ella ne morio, uendetta forse
 D'Hippolito, di Theseo, e d'Adrianna:
 Ch'amando, come uedi, a morte corse.
Tal biasma altrui, che se stesso condanna:
 Che chi prende diletto di far frode;
 Non si de lamentar, s'altri l'inganna.
Vedi'l faroso con tante sue lo:
 Preso menar fra due sorelle morte;
 L'una di lui, & ei de l'altra gode.
Colui, ch'è seco, è quel possente e forte
 Hercule, ch'Amor prese; e l'altro è Achille,
 Chebbe in suo Amor assai dogliosa sorte.
Quell'altro è Demofonte, e quella è Fille:
 Quell'è Giafon, e quell'altra è Medea,
 Ch'Amor, e lui seguì per tam e uille:
E quanto al padre, & al fratel su rea,
 Tanto al suo amante piu turbata e fella;
 Che del suo Amor piu degna esser credea.

N

- H** isfibile vien poi; e duolsi anch'ella
 Del barbarico Amor, che'l suo l'ha tolto;
 Poi uien co lei, c'ha'l titol d'esser bella.
- S** eco ha'l pastor, che mal il suo bel uolto
 Mirò si fiso; ond'uscì gran tempeste,
 E funne il mondo sotto s'opra uolto.
- O** di poi lamentar fra l'alere meste
 Enone, di Paris, e Menelac
 D'Helena, & Hermion chiamare Horeste,
- E** Laodamia il suo Protefilao,
 Et Argi'a Polinice, assai piu fida,
 Che l'auara moglier ad Anfarao.
- O** di i pianti e i sospiri; odi le strida
 De le misere accese; che gli spirti
 Rendero a lui, che'n tal modo le guida.
- N** on poria mai di tutti il nome dirli:
 Che non huomini pur, ma Dei gran parte
 Empion del bosco de gli ombrosi mirti.
- V** edi Venere bella, e con lei Marte
 Cinto di ferro i piè, le braccia, e'l collo;
 E Plutone e Proserpina in disparte.
- V** edi Giunon gelosa, e'l biondo Apollo;
 Che solea disprezzar l'etate, e l'arco,
 Che gli diede in Thesaglia poi tal crollo.
- C** he debb'io dir? in un passo m'en uarco:
 Tutti son qui prigion li Dei di Varro;
 E di lacciuoli innumerabil carco
- V** ien catenato Gione innanzì al carro.

Del

DEL TRIONFO D'AMORE.



CAP. SECONDO.



STANCO gia di mirar, non scatio ancora,
 Hor quinci, hor quindi mi uol-
 gea guardando
 Cose, ch'a ricordarle è breue
 l' hora.

- G** iu' l' cor di pensier' in pensier: quando
 Tutto a se'l trasser duo, ch'a mano a mano
 Passauan dolcemente ragionando.
- M** osserai lor leggiadro habito strano,
 E'l parlar peregrin, che m'era oscuro;
 Ma l'interprete mio m'el fece piano.
- P** oi ch'io seppi chi eran; piu sicuro
 M'accostai lor; che l'un spirito amico
 Al nostro nome, l'altro era empio e duro.
- E** ecimi al primo: O Massimo, sa antico,
 Per lo tuo Scipione, e per co'sei,
 Cominciai, non t'incresco quel, ch'io dico.
- M** irommi, e disse; uolentier saprei
 Chi tu se'nnanzì, dappoi, che si bene
 Hai spiatto ambo duo gli affetti miei.

N

L'esser mio, gli risposi, non sostiene
 Tanto conosctor; che così lunge
 Di poca fiamma gran luce non uene.
 Ma tua fama real per tutto aggiunge;
 E tal, che mai non ti uedra, ne uide,
 Col bel nodo d'Amor teco congiunge.
 Hor dimmi; se colu' in pace uo guide;
 (E mostrai'l Duca lor) che coppia è questa;
 Che mi par de le cose rare e fide.
 La lingua tua al mio nome si presta
 Proua dis'ei, che'l sappi per te stesso;
 Ma dirò per sfogar l'anima mesta.
 Ha uendo in quel somn'huom tutto'l cor messo
 Tanto, ch'a Lelio ne do uanto a pena;
 Ouunque fur sue insegne, fui lor presso.
 A lui fortuna fu sempre serena,
 Ma non gia, quanto degno era'l ualore;
 Di qual piu, ch'altro mai, l'anima hebbe piena.
 Poi che l'arme Romane a grand'honore
 Per l'estremo occidente furon sparfe;
 Lui n'aggiunse, e ne congiunse Amore.
 Ne mai piu dolce fiamma in duo cor'arse;
 Ne sarà credo, oime, ma poche notti
 Fur'a tanti desir e breui, e scarfe.
 In darno a marital giogo condotti:
 Che del nostro furor scuse non false,
 E i legittimi nodi furon rotti.
 Quel, che sol piu, che tutto'l mondo ualse,
 Ne dipartì con sue sante parole,
 Che di nostri sospir nulla gli calse.
 E benchè'l fesse, onde mi dolse e dole;
 Pur uidi in lui chiara uirtute accesa,

Che'n

Che'n tutto è orbo, chi non uede il Sole.
 GRAN giustitia a gli amanti è graue offesa:
 Però di tanto amico un tal consiglio
 Fu quasi un scoglio a l'amorosa impresa.
 Padre m'era in honor, in amor figlio,
 Fratel ne gli anni; ond'obedir conuenne,
 Ma col cor tristo e con turbato ciglio.
 Così questa mia cara a morte uenne:
 Che uedendosi giunta in forza altrui,
 Morir inanzi, che seruir sostenne.
 Et io del dolor mio ministro fui;
 Che'l pregator, e i preghi fur sì ardenti,
 Ch'offesi me, per non offender lui:
 E mandale'l uenen con sì dolenti
 Pensier; com'io so bene: & ella il crede,
 E tu, se tanto, o quanto d'Amor senti.
 Pianto fu'l mio di tanta sposa herede.
 In lei ogni mio ben, ogni speranza
 Perder elesti, per non perder fede.
 Ma cerca homai, se troui in questa danza
 Mirabil cosa: perche'l tempo è lene;
 E piu de l'opra, che del giorno auanza.
 Pien di pietate er'io pensando il breue
 Spatio al gran foco di duo tali amanti.
 Pareami al Sol'haer' il cor di neue;
 Quando udì dir su nel passar'auanti,
 Costui certo per se già non mi spiace;
 Ma ferma son d'odiarli tutti quanti.
 Pon, dis'el cor, o Sofonisba in pace;
 Che Carthagine tua per le man nostre
 Tre uolte cadde; & a la terza giace.
 Et ella; altro uogli'io, che tu mi mostre.

N

S' Africa pianse; Italia non ne rise.
 Domandatene pur l' historie nostre.
In tanto il nostro, e suo amico si mise
 Sorridendo con lei ne la gran calca;
 E fur da lor le mie laci diuise.
Com' huom, che per terra in dubbio caualca:
 Che ua restando ad ogni passo, e guarda;
 E'l pensier de l'andar molto di sfalca;
Cosi l' andata mia dubbiosa e tarda
 Facean gli amanti; di che ancor m'aggrada
 Saper, quanto ciascun, e'n qual foco arda.
Iuidi un da man manca fuor di strada
 A guisa di chi brami e troui cosa,
 Onde poi uergognoso e lieto uada;
Donar altrui la sua diletta sposa:
 O sommo Amor, o noua cortesia,
 Tal, ch' ella stessa lieta, e uergognosa
Parea del cambio; e giuansi per uia
 Parlando insieme de' lor dolci affetti,
 E sospirando il regno di Soria.
Trasimi a quei tre spirti, che ristretti
 Erano per seguir altro cammino:
 E dissi al primo; i prego, che m'aspetti.
Et egli al suon del ragionar latino
 Turbato in uista si ritenne un poco;
 E poi del mio uoler quasi indouino,
Disse; io Seleuco son, e questi è Antioco
 Mio figlio, che gran guerra hebbe con uoi:
 M A ragion contra forza non ha loco.
Questa mia prima, sua donna fu poi,
 Che per scamparlo d'amorosa morte
 Gli diedi; e'l don fu licito fra noi.

Stratonica

Stratonica è'l suo nome; e nostra sorte,
 Come uedi, indiuisa, e per tal segno,
 Si uede il nostro amor tenace e forte.
Fu contenta costei lasciarmi il regno,
 Io'l mio diletto; e questi la sua uita,
 Per far uia piu, che se, l'un l'altro degno.
E se non fosse la discreta aita
 Del Fisco gentil, che ben s'accorse;
 L'età sua in su'l fiorir era fornita.
Tacendo, amando quasi a morte corse;
 E l'amar forza, e'l tacer fu uirtute,
 La mia uera pietà, ch' a lui soccorse.
Cosi disse: e, com' huom, che uoler mute;
 Col fin de le parole i passi uolse;
 Ch' a pena gli potei render salute.
Poi che da gli occhi miei l'ombra si tolse,
 Rimasi graue; e sospirando andai:
 Che'l mio cor dal suo dir non si disciolse.
In fin, che mi fu detto; troppo stai
 In un pensier a le cose diuerse:
 E'l tempo, ch' è breuissimo, ben sai.
Non menò tanti armati in Grecia Serse;
 Quant' uoi erano amanti ignudi e prest,
 Tal, che l'occhio la uista non sofferse;
Varij di lingue, e uarij di paesi,
 Tanto, che di mille in non seppil nome,
 E fanno historia que' pochi, ch'io n'essi,
Perseo era l'uno: e uoll saper, come
 Andromeda gli piacque in Etiopia;
 Vergine bruna i begli occhi, e le chiome.
Iu' l' uano amator, che la sua propria
 Bellezza desiando fu destruito;

- Pouero sol per troppo hauerne copia ;
Che diuenne un bel fior senz'alcun frutto :
 E quella , che lui amando in niua uoce
 Fece s' l' corpo un duro sasso asciutto .
Iui quell' altro al mal suo si ueloce
 Isi , eh' amando altrui , in odio s' hebbe ;
 Con piu altri dannati a sim' il croce ;
Gente , cui per amar uiuer increbbe :
 Oue raffigurai alcun moderni ,
 Ch' a nominar perduta opra farebbe .
Quei duo , che fece Amor compagni eterni
 Alcione , e Ceice , in riuua al mare
 Far i lor nidi a piu soauu uerni .
Lungo costoro pensoso Esaco stare
 Cercando Eperia , hor sopr' un sasso assiso ,
 Et hor sott' acqua , & hor' alto uolare :
E uidi la crudel figlia di Niso
 Fuggir uolando , e correr' Atalanta
 Di tre palle d' or uinta , e d' un bel uiso ;
E feco Hippomenès , che fra cotanta
 Turba d' amanti , e miseri cursori
 Sol di uitoria si rallegra , e uanta .
Fra questi fauolosi , e uani amori
 Vidi Ati , e Galatea , che'n grembo gli era ;
 E Polifemo farne gran romori :
Glauco ondeggiar per entro quella schiera
 Senza colei , cui sola par che pregi ,
 Nomando un' altra amante acerba e fera ;
Carmente , e Pico , un gia de' nostri regi ,
 Hor uago augello ; e chi di stato il mosse ,
 Lasciogli'l nome , e'l real manto , e i fregi .
Vidi'l pianto d' Egeria . e'n uoce d' offe

Scilla

- Scilla indurarsi in pietra aspra & alpestra ,
 Che del mar Siciliano infamia fosse :
E quella , che la penna da man destra ,
 Come dogliosa e desperata scriua ,
 E'l ferro ignudo tien da la sinistra :
Pigmalion con la sua donna uinua ;
 E mille , che'n Castalia , & Aganippe
 Vidi cantar per l' una , e l' altra riuua ;
E d' un pomo beffata al fin Cidippe .

DEL TRIONFO D' AMORE.



CAP. TERZO.



- R**A si pieno il cor di merauiglie ;
 Ch' io stana , come l' huom , che
 non po dire ,
 Et tace , e guarda pur , ch' altri'l
 consiglia .
Quando l' amico mio , che sai , che mire ;
 Che pensi ? disse , non sai tu ben ch' io ;
 Son de la turba ; e mi conuien seguire ?
Frate , risposi ; e tu sai l' esser mio ,
 E l' amor di saper , che m' ha si acceso .

304. TRIONFO

Che l'opra è ritardata dal desio.

- E** t egli; l'harca già tacendo inteso:
 Tu noi saper, mi son quest'altri ancora:
 I te'l dirò, se'l dir non m'è conteso.
- V** edi quel grande, il quale ogni huomo honora,
 Egli è Pompeo, & ha Cornelia seco;
 Che del uil Tolomeo si lagna e plora.
- L'** altro piu di lontan, quell'è l'gran Greco;
 Ne uede Egipto, e l'empia Clitemestra:
 Hor poi ueder Amor, s'egli è ben cieco.
- A** ltra fede, altro Amor; uedi Hipernestra,
 Vedi Piramo, e Tisbe insieme a l'ombra;
 Leandro in mare, & Hero a la finestra.
- Q** uel si penso, è Vlisse affabil ombra;
 Che la casta mogliera aspetta, e prega:
 Ma Circe amando gliel ritiene, e'ngombra.
- L'** altr'è l'figliuol d'Amilcar: e no'l piega
 In cotant'anni Italia tutta, e Roma;
 Vil feminella in Puglia il prende, e lega:
- Q** uella, che'l suo Signor con breue chioma
 Va seguitando, in Ponto fu Reina,
 Hora in atto seruil se stessa doma.
- L'** altra è Portia; che'l ferro al foco affina:
 Quell'altra è Giulia; e duolsi del marito,
 Ch'ha la seconda fiamma piu s'inchina.
- V** olgi in qua gli occhi al gran padre schernito;
 Che non si pente, e d'hauer non gl'incresce
 Sette, e sett'anni per Rachel seruito.
- V** i uede Amor, che ne gli affanni cresce:
 Vedi'l padre di questo; e uedi l'auo,
 Come di sua magion sol con Sarra esce.
- P** oi guarda, come Amor crudele e prauo

Vtnce

D'AMORE CAP. III. 305

- Vince Dauid, e sforzalo a far l'opra,
 Onde poi pianga in luogo oscuro e cauo
- S** imile nebbia par, ch'osuri e copra
 Del piu saggio figliuol la chiara fama,
 E'l parta in tutto dal Signor di sopra.
- V** e l'altro, che'n punto ama e disfama:
 Vedi Tamar; ch' al suo frate Absalone
 Disdegnosa, e dolente si richiama.
- P** oco dinanzi a lei uedi Sansone,
 Via piu forte, che saggio; che per ciancie
 In grembo a la nemica il capo pone.
- V** edi qui ben fra quante spade, e lancia
 Amor, e'l sonno, & una uedouetta
 Con bel parlar, e sue pulite quancie
- V** ince Oloferne, e lei tornar soletta
 Con un' ancilla, e con l'horribil teschio,
 DIO ringratiando a meza notte in fretta.
- V** edi Sichen, e'l suo sangue, ch'è meschio
 De la circoncision, e de la morte;
 E'l padre colto, e'l popolo ad un meschio:
- Q** uesto gli ha fatto il subito amar forte.
 Vedi Assuero, e'l suo amor in qual modo
 Va medicando, accio che'n pace il porte.
- D** a l'un si scioglie, e lega a l'altro nodo:
 Cotale ha questa malitia rimedio,
 Come d'asse si trabe chiodo con chiodo.
- V** oi ueder in un cor dilato e uedio
 Dolce, & amaro? hor mira: il fero Herode,
 Ch'Amor e crudeltà gli han posto assedio.
- V** edi, com'arde prima, e poi si rade
 Tardi pentito di sua feritate,
 Marianne chiamando, che non l'ode;

Vedi tre belle donne innamorate
 Procri, Artemisia, con Deidamia;
 Et altrettante ardite e scelerate,
 Semiramis, e Bibli, e Mirra ria;
 Come ciascuna par, che si uergogni
 De la lor non concessa, e torra uia.
 Ecco quei, che le carte empion di sogni
 Lancillotto, Tristano, e gli altri erranti,
 Onde conuen, che'l uulgo errante agogni.
 Vedi Gineura, Isotta, e l'altre amanti
 E la coppia d'Arimino, che'nfemie
 Vanno facendo dolorosi pianti.
 Così parlaua; & io, com'huom, che teme
 Futuro male, e trema anzi la tromba,
 Sentendo già, dou' altri ancor nol preme;
 Hauea color d'huom tratto d'una tomba;
 Quand'una gionenetta hebbi da lato
 Pura uia piu, che candida colomba.
 Ella mi prese: & io, c'harei giurato
 Difendermi da huom coperto d'arme,
 Con parole, e con cenni fui legato:
 E, come ricordar di uero parme,
 L'amico mio piu presso mi si fece:
 E con un riso per piu doglia darne,
 Dissemi entro l'orecchie; Homai ti lece
 Per te stesso parlar con chi ti piace;
 Che tutti siam macchiati d'una pece.
 Io era un di color, cui piu dispiace
 De l'altrui ben, che del suo mal, uedendo
 Chi m'hauea preso in libertate, e'n pace.
 E, come tardi dopo'l danno intendo,
 Di sue bellezze mia morte facea

D'Amor

D'Amor, di gelosia, d'inuidia ardendo.
 Gli occhi dal suo bel uiso non uolgea,
 Com'huom; che'nfermo, e di tal cosa ingordo,
 Ch' al gusto è dolce, a la salute è rea.
 A d'ogni altro piacer cieco era, e sordo,
 Seguendo lei per si dubbiosi passi:
 Ch'i tremo ancor, qualhor me ne ricordo.
 Da quel tempo hebbi gli occhi humidi e bassi,
 E'l cor pensoso, e solitario albergo
 Fonti, fiumi, montagne, boschi, e sassi.
 Da indi in qua cotante carte aspergo
 Di pensieri, di lagrime, d'inchiostro,
 Tante ne squarcio, n'apparecchio, e uergo.
 Da indi in qua so che si fa nel chiostro
 D'Amor; e che si teme, e che si spera;
 A chi sa legger, ne la fronte il mostro.
 E ueggio andar quella leggiadra, e fera
 Non curando di me, ne di mie pene,
 Di sua uirtute, e di mie spoglie altera.
 Da l'altra parte, s'io discerno bene,
 Questo Signor, che tutto'l mondo sforza,
 Teme di lei, ond'io son for di spene.
 Ch'a mia difesa non ho ardir ne forza,
 E quello, in ch'io speraua, lei lusinga;
 Che me, e gli altri crudelmente scorza.
 Costei non è chi tanto o quanta stringa;
 Così seluaggia, e ribellante suole
 Da l'insegne d'Amor andar stringa.
 E ueramente è fra le stelle un Sole
 Vn singular suo proprio portante
 Suo riso, suoi disegni, e sue parole;
 L e chiome accolte in oro, o sparse al uento;

308 TRIONFO

- Gli occhi, ch'accesi d'un celeste lume
M'insiammanfi, ch'io son d'arder contento.
- C hi poria'l mansueto alto costume
Agguagliar mai parlando: e la uirtute,
Ou'è'l mio stil, quasi al mar picciol fiume?
- N oue cose, e giamai piu non vedute,
Ne da ueder giamai piu d'una uolta;
Oue tutte le lingue sarian misce.
- C osi preso mi trono, & ella sciolta;
E prego giorno e notte (o stella iniqua)
Et ella a pena di mille uno ascolta.
- D ura legge d'Amor: ma benchè obliqua,
Seruar conuienti, però ch'ella aggiunge
Di cielo in terra uniuersal antiqua.
- H or so, come da se il cor si disgiunge,
E come sa far pace; guerra, e tregua;
E coprir suo dolor, quand'altri'l punge.
- E so come in un punto si dilegua,
E poi si sparge per le guancie il sangue;
Se paura, o uergogna auien, che'l segua.
- S o come sta tra fiori ascoso l'angue;
Come sempre fra due si ueggia, e dorme;
Come senza languir si more, e langue.
- S o de la mia nemica cercar l'orme,
E temer di trouarla; e so in qual guisa
L'amante ne l'amato si trasforme.
- S o fra lunghi sospiri, e breui risa
Stato, uoglio, color cangiare spesso;
Viuer stando dal cor l'alma diuisa.
- S o mille uolte il dì ingannar me stesso;
So seguendo'l mio foco, ouunqu'è fugge,
Arder da lunge, & agghiacciar d'appresso.
- So,

D'AMORE CAP. III. 309

- S o, com'Amor sopra la mente rugge,
E, com'ogni ragione indi discaccia;
E so in quante maniere il cor si strugge.
- S o di che poco canape s'allaccia
Vn'anima gentil, quand'ella è sola,
E non è chi per lei difesa faccia.
- S o, com'Amor saetta, e come uola;
E so, com'hor minaccia, & hor percote;
Come ruba per forza, e come inuola;
- E, come sono instabili sue rote;
Le speranze dubbiose, e'l dolor certo;
Sue promesse di fe come son uote.
- C ome ne l'ossa il suo foco coperto,
E ne le uene uiue occulta piaga;
Onde morte è palese, en'ceuidio aperto.
- I n somma so, com'è inconstante e uaga,
Timida ardit a uita de gli amanti;
Ch'un poco dolce molto amaro appaga.
- E so i costumi, e i lor sospir, e i canti,
E'l parlar rotto, e'l subito silentio,
E'l breuissimo riso, e i lunghi pianti,
- E qual è'l mel temprato con l'assentio.

310
D'AMORE. CAP. IIII. 311
DEL TRIONFO
D'AMORE.



CAP. QVARTO.



ROSCIA, che mia fortuna in for
za altrui
M'ebbe sospinto, e tutti intisi
i nerui
Di libertate, ou'alcun tempo fu;
Io, ch'era piu saluatico, ch'e cerui,
Ratto domesticato fui con tutti
I miei infelici e miseri conserui;
E le fatiche lor uidi, e lor lutti,
Perche torti sentieri, e con qual'arte
A l'amorosa greggia eran condutti.
Mentre ch'i uolgea gli occhi in ogni parte,
S'i ne uedeſti alcun di chiara fama
O per antiche, o per moderne carte;
Vidi colui, che sola Euridice ama,
E lei segue a l'inferno, e per lei morto
Con la lingua gia fredda la richiama.
Alceo conobbi a dir d'Amor ſi ſcorto;
Pindaro, Anacreonte; che rimesse
Hauea ſue Muſe ſol d'Amore in porto.

Virgilio

D'AMORE. CAP. IIII. 311
Virgilio uidi; e parmi intorno haueſſe
Compagni d'alto ingegno, e da traſtullo
Di quei, che uolent'er gia'l mondo eleſſe.
L'un'era Ouidio, e l'altr'era Catullo,
L'altro Propertio; che d'Amor cantaro
Feruidamente; e l'altr'era Tibullo.
Vna giouene Greca a paro a paro
Co i nobili poeti gia cantando;
Et hauea un ſuo ſtil leggiadro e raro.
Coſi hor quinci, hor quindi rimirando,
Vidi in una fiorita, e uerde piaggia
Gente, che d'Amor giuan ragionando.
Ecce Dante, e Beatrice, ecco Seluaggia;
Ecco Cin da Piſtoia; Guiton d'Arezzo;
Che di non eſſer primo, par ch'ira baggia.
Ecce i duo Guidi, che gia furo in prezzo;
Honeſto Bologneſe; e i Siciliani;
Che ſur gia primi, e quini eran da ſeſſo.
Sennuccio, e Franceſchin; che ſur ſi humani,
Com'ogn'huom uide: e poi u'era un drappello
Di portamenti, e di uolgari ſtrani.
Fra tutti il primo Arnaldo Daniello
Gran maſtro d'Amor; ch'a la ſua terra
Ancor fa honor col ſuo dir nouo e bello.
Eranui quei, ch'Amor ſi leue afferra,
L'un Pietro e l'altro; e'l men famoſo Arnaldo;
E quei, che ſur con preſi con piu guerra.
Idico Puno e l'altro Raimbardo,
Che cantar pur Beatrice in Monferrato;
E'l uecchio Pier d'Aluernia con Giraldo.
Folchetto; ch'a Marſiglia il nome ha dato,
Et a Genova tolto; e a l'eſtre

400 TRIONFO

Cangio per miglior patria habito e stato.
Gianfre l'udel, ch'usò la uela, e'l remo
 A cercar la sua morte; e quel Guglielmo,
 Che per cantar ha'l fior de' suoi di scemo.
Amerigo, Bernardo, Ygo, & Anselmo;
 E mille altri ne uidi, a cui la lingua
 Lancia, e spada fu sempre, e scudo, & elmo.
E poi conuien, che'l mio dolor distingua;
 Volsumi a nostri; e uidi'l buon Thomasso,
 Ch'ornò Bologna, & hor Messina impingua.
O fugace dolcezza, o uiuer lasso:
 Chi mi ti tolse si tosto dinanzi,
 Senza'l qual non sapea mouer un passo?
Doue se' hor, che meco eri pur dianzi?
 Ben è'l uiuer mortal, che si n'aggrada,
 Sogno d'infermi, e fola di Romanzi.
Poco era fuor de la comune strada;
 Quando Socrate, e Lelio uidi in prima:
 Con lor piu lunga uia conuien ch'io uada.
O qual coppia d'amici; che ne'n rima
 Poria, ne'n prosa assai ornar, nen'uerfi;
 Si come di uirtù nuda si stima.
Con questi duo cercai monti diuersi
 Andando tutti tre sempre ad un giozo:
 A questi le mie piaghe tutte apersi.
Da costor non mi po tempo, ne luogo
 Diuider mai, si come spero e bramo:
 Infin al cener del funereo rogo.
Con costor colsi il glorioso ramo:
 Onde forsi anzi tempo ornai le tempie
 In memoria di quella, ch'i tant'amo.
Ma pur di lei, che'l cor di pensier m'empie,
 Non potei coglier mai ramo, ne foglia;

Si sur.

D'AMORE CAP. IIII. 313

Si sur le sue radici acerbe & empie.
Onde, benchè talhor doler mi foglia,
 Com'huom, ch'è offeso; quel, che con quest'occhi
 Vidi, m'è un fren, che mai piu non mi doglia.
Materia da coturni, e non da socchi;
 Veder preso colui, ch'è fatto Deo
 Da tardi ingegni, rintuzati, e sciocchi.
Ma prima uo seguir, che di noi feo;
 Poi seguirò quel, che d'altrui sostenne,
 Opra non mia, ma d'Homero, o d'Orfeo.
Seguimmo il suon de le purpuree penne
 De' uolanti corsier per mille fosse,
 Fin che nel regno di sua madre uenue.
Ne rallentate le catene o scosse,
 Ma stratiati per selue, e per montagne,
 Tal, che nessun sapea in qual mondo fosse.
Giace oltra, oue l'Egeo sospira e piagne,
 Vn'Isoletta delicata, e molle
 Piu, ch'altra, che'l Sol scalde, o che'l mar ba-
Ndi mezo è un'ombroso, e uerde colle (gne.
 Con si soani odor, con si dolci acque,
 Ch'ogni maschio pensier de l'alma tolle.
Questa è la terra; che cotanto piacque
 A Venere; e'n quel tempo a lei su sacra,
 Che'l uer nascoso, e sconosciuto giacque:
Etanco è di ualor si nuda e macra,
 Tanto ritien del suo primo esser uile;
 Che par dolce a cattiva, & a buoni acra.
Hor quini trionfo'l signor genile
 Di noi, e d'altri tutti, ch'ad un laccio
 Presi hauea dal mar d'India a quel di Tile.
Pensier in grembo, e uanitate in braccio;

314 TRIONFO

Diletti fuggitiui, e ferma noia;
 Rose di ueruo, a meza state il ghiaccio.
 Dubbia speme d'auanti, e breue gioia;
 Penitentia, e dolor doppo le spalle;
 Qual nel Regno di Roma, o'n quel di Troia.
 E ribombaua tutta quella ualle
 D'acque e d'augelli: E eran le sue riuie
 Bianche, uerdi, uermiglie, perse, e gialle.
 Riuu correnti di fontane uiue;
 Al caldo tempo su per l'herba fresca,
 E l'ombra folta, e l'aure dolci estiuie.
 Poi, quando l'uerno l'aer si rinfresca,
 Tepidi soli, e giochi, e cibi, & otio
 Lento, ch'è simpliciti cori inuiesca.
 Era ne la stagion; che l'equinotio
 Fa uincitor il giorno, e Progne riede
 Con la sorella al suo dolce negotio.
 O di nostra fortuna instabil fede:
 In quel loco, in quel tempo, & in quell'horas;
 Che piu largo tributo a gli occhi chiede;
 Trionfar uolse quel, che l'uulgo adora:
 E uidi a qual seruigio, & a qual morte,
 Et a che stratia ua, chi s'innamora.
 Errori, sogni, & imagini smorte
 Eran d'intorno a Parco trionfale;
 E false opinioni in su le porte;
 E lubrico sperar su per le scale;
 E dannoso guadagno, & util danno;
 E gradi oue piu scende, chi piu sale;
 Stanco riposo e riposato affanno:
 Chiaro disnor, e gloria oscura e nigra:
 Perfida lealtate, e fido inganno:

Sollicito

D'AMORE CAP. IIIL. 315

Sollicito furor, e ragion pigra:
 Carcer, oue si uien per strade aperte,
 Onde per strette a gran pena si migra;
 Ratte scese a l'entrar, a l'uscir erte,
 Dentro confuson turbida e mischia
 Di doglie certe, e d'allegrezze incerte.
 Non bolli mai Vulcan, Lipari, od Ischia,
 Stromboli, o Mongibello in tanta rabbia:
 Poco ama se, ch'im tal gioco s'arrischia.
 In cosi tenebroso, e stretta gabbia
 Rinchiusi fummo; oue le penne usate
 Mutai per tempo, e le mie prime labbia.
 E'n tanto pur sognando libertate
 L'alma, che'l gran desio fea pronta e leue,
 Consolai con ueder le cose andate:
 Rimirando er'io fatto al Sol di neuue
 Tanti spirti, e si chiari in carcer tetro,
 Quasi lunga pittura in tempo breue:
 Che'l piè ua innanzi, e l'occhio torna in dietro,



IL FINE DEL TRIONFO
 D'AMORE.



316
TRIONFO DEL
LA CASTITA.

NEL QUALE M. LAVRA,
AFFIGVRATA PER LA
CASTITA, TRIONFA
D'AMORE.



VANDO ad un giogo, &
in un tempo quini
Domita l'alterezza de gli
Dei,
E de gli huomini uidi al
mondo Diui;
I presi esempio de' lor sta-
ti rei,
Facendomi profitto l'alterui male
In consolar' i casi, e dolor miei.

Che

DELLA CASTITA. 317

C he s'io ueggio d'un arco, e d'uno strale
Febo percosso, e'l giouene d'Abido,
L'un detto Dio, l'alt' huom puro mortale;
E ueggio ad un lacciuol Giunone e Dido,
Ch' Amor pio del suo sposo a morte spinse,
Non quel d'Enea, com'è'l publico grido:
N on mi debbo doler, s'altri mi uinse
Giouene, incauto, disarmato, e solo;
E se la mia nimica Amor non strinse.
N on è ancor giusta assai cagion di duolo,
Ch'in habito il riuidi, ch'io ne pianse;
Si tolte gli eran l'ali, e'l gire a uolo.
N on con altro romor di petto dansi
Duo leon fieri, o duo folgori ardenti,
Ch'a cielo, e terra, e mar dar luogo fansi;
C h'i uidi Amor con tutti suo' argomenti
Mouer contra colei, di ch'io ragiono;
E lei piu presta assai, che fiamma, o uenti.
N on fan si grande, e si terribil suono
Etna, qualhor da Encelado e piu scossa,
Scilla e Carriddi, quand'irate sono;
C he uidi maggior in su la prima mossa
Non fosse del dubbioso, e graue assalto:
Ch'i non credor idir sappia, ne possa.
C iascun par se ritraueua in alto
Per ueder meglio, e l'horror de l'impresa
I cori, e gli occhi hauer fatti di smalto.
Q uel uincitor, che prima era a l'offesa;
Da man dritta lo stral, da l'altra l'arco,
E la corda a l'orecchia hauer già tesa.
N on corse mai si lieuemente al uarco
Di fug gitina cerna un Leopardo

iii

318 TRIONFO

Libero in selua, o di catene scarco;
Che non fosse stato iur lento e tardo,
 Tanto Amor venne pronto a lei ferire
 Con le fauille al uolto; ond'io tutt'ardo.
Combattea in me con la pietà il desire:
 Che dolce m'era si fuita compagna
 Duro a uederla in tal modo perire.
MA uirtù; che da buon non si scompagna;
 Mostrò a quel punto ben, com'è gran torto
 Chi abbandona lei, d'altrui si lagna.
Che giamai schermidor non fu si accorto
 A schifar colpo; ne nocchier si presto
 A uolger naue da gli scogli in porto:
Come uno scherno inrevido & honesto
 Subito ricoperse quel bel uiso
 Dal colpo, a chi l'attende, agro e funesto.
Pera al fin con gli occhi, e col cor fiso
 Sperando la uittoria, ond'esser sole:
 E per non esser piu da lei diuiso;
Come chi smisuratamente uole;
 Ch'ha scritto innanzi, ch'è a parlar cominci,
 Ne gli occhi, e ne la fronte le parole:
Volea dir io; Signor mio se tu uinci,
 Legami con costei, s'io ne son degno;
 Ne temer, che giamai mi scioglia quinci:
Quand'io'l uidi pien d'ira, e di disdegno
 Si graue; ch'è a ridirlo sarian uinti
 Tutti i maggior, non che'l mio basso ingegno.
Che già in fredda honestate erano estinti
 I dorati suoi strali accesi in fiamma
 D'amorosa beltate, e'n piacer tinti.
Non hebbe mai di nero ualor dramma

Camilla

DELLA CASTITÀ. 319

Camilla, e l'altre andar' use in battaglia
 Con la sinistra sola intera mamma.
Non fu si ardente Cesare in Farsaglia
 Contra'l genero suo; com'ella fue
 Contra colui; ch'ogni lorica smaglia.
Amate eran con lei tutte le sue
 Chiare uirtuti; o gloriosa schiera:
 E teneansi per mano a due a due.
Honestate, e uergogna a la front'era;
 Nobile par de le uirtù di uime;
 Che san costei sopra le donne altera:
Senno, e modestia a l'altre due confine:
 Habito con diletto in mezzo'l core;
 Perseuerantia, e gloria in su la fine.
Bell'accoglienza; e accorgimento fore;
 Cortesia intorno intorno; e puritate;
 Timor d'infamia, e sol desio d'honore.
Pensier canuti in giouent'etate;
 E la Concordia, ch'è si rara al mondo,
 V'era con Castità somma Beltate.
Tal uenia contr'Amor, e'n si secondo
 Fauer del cielo, e de le ben nat' alme,
 Che de la uista ei non sofferse il pondo.
Mille e mille famose, e care salme
 Torre gli uidi; e seotergli di mano
 Mille uittoriose, e chiare palme.
Non su'l cader di subito si strano
 Dopò tante uittorie ad Anniballe
 Vinto a la fin dal giouene Romano:
Ne giacque si smarrino ne la ualle
 Di Terebinto quel gran Filiseco
 A cui tutto Israel dana le spalle,

O IIII

320 TRIONFO

- A** l primo affo del garzon Hebreo;
 Ne Ciro in Scithia, oue la uedou'orba
 La gran uedetta, e memorabil feo.
E on'huom, ch'io fero, e'n un mometo ammorba
 Che sbigottisce, e duolsi accolto in atto,
 Che uergogna con man da gli occhi forbi:
C otal er'egli; & anco a peggior patto;
 Che paura, e dolor; uergogna, & ira
 Eran nel uolto suo tutti ad un tratto.
N on fremte cost' l mar, quando s'adria;
 Non Inarine albor, che Tifeo piagne
 Non Mongibel, s'Encelado sospira.
P affo qui cose gloriose e magne,
 Ch'io uidi, e dir non oso. a la mia Donna
 Vengo, & a l'altre sue minor compagne.
E lla hauea in dosso il di candida gonna;
 Lo scudo in man, che mal uide Medusa:
 D'un bel diaspro era iui una colonna;
A laqual d'una in mezzo Lethe infusa
 Catena di diamanti, e di topatio;
 Che al mondo fra le donne hoggi non s'usa,
L egar il uidi; e farne quello stratio;
 Che bastò ben a mill'altre uendette:
 Et io per me ne fui contento e satio.
I o non poria le sacre benedete
 Vergini, ch'iuì fur, chiuder in rima,
 Non Calliope, e Clio con l'altre sette.
M a d'alquante dirò, che'n su la cima
 Son di uera honestate; infra le quali
 Lucretia da man destra era la prima;
L' altra Penelopea. questi gli strali,
 E la faretra, e l'arco hauean spezzato
 A quel

DELLA CASTITA'. 321

- A** quel proteruo, e spennacchiate l'ali:
V irginia appresso il fiero padre armato
 Di disdegno, di ferro, e di pietate;
 Ch'a sua figlia, & a Roma cangio stato,
L' un'e l'altra ponendo in libertate:
 Poi le Tedesche; che con aspra morte
 Seruar la lor barbarica honestate:
G udit Hebreà, la saggia, casta, e forte;
 E quella Greca, che saltò nel mare
 Per morir netta, e fuggir dura sorte.
C on queste, e con alquante anime chiare
 Trionfar uidi di colui; che pria
 Veduto hauea del mondo trionfare.
F ra l'altre la uestal uergine pia,
 Che baldanzosamente corse al Tibro,
 E per purgarsi d'ogni infamia ria
P ortò dal fiume al tempio a qua col cribro;
 Poi uidi Hersilia con le sue Sabine,
 Schiera, che del suo nome empie ogni libro.
P oi uidi fra le donne peregrine
 Quella, che per lo suo diletto e fido
 Spose, non per Enea, uolse in' al fine:
T accia' l'uulgo ignorante, i dico Dido;
 Cui studio d'honestate a morte spinse,
A Non uano Amor; com'e'l publico grido,
 l'fin uidi una, che se chiusa e strinse
 Sopr'Arno per seruarsi; e non le ualse:
 Che forza altrui' il suo bel pensier uinse.
E ra'l trionfo, doue l'onde salte
 Percoton Bala; ch'al tepido uerno
 Giunse a man destra, e'n terra ferma false.
I ndi fra monte Barbaro & Auerno

321 TRIONFO
 L'antiquissimo albergo di Sibilla
 Passando se n'andar dritto a Linterno.
In così angusta, e solitaria uilla
 Era'l grand'huom, che d'Africa s'appella:
 Perche primo col ferro al uiso aprilla.
Qui de l'hostile honor l'altra nouella
 Non scemato con gli occhi a tutti piacque:
 E la piu casta era iui la piu bella;
Ne'l trionfo d'altrui seguire spiacque
 A lui, che, se credenza non e uana,
 Sol per trionfi, e per imperij nacque.
Cosi giugnemmo a la Città soprana
 Nel tempio pria, che dedicò Sulpitia
 Per spenger de la mente fiamma insana:
Passamo al tempio poi di Pudicitia;
 Ch'accende in cor gentil honeste uoglie,
 Non di gente plebea, ma di paritria.
Iui spiego le gloriose spoglie
 La bella umcurice; iui depose
 Le sue uittoriose, e sacre foglie;
E' l'giouene Thoscan; che non ascose
 Le belle piaghe, che'l fer non sospetto;
 Del commune nemico in guardia pose,
Con parecchi altri; e fummi'l nome detto
 D'alcun di lor, come mia scorta seppe:
 Ch'hauean fatto ad Amor chiaro disdetto:
Fra quali uidi Hippolito, e Gioseppe.

IL FINE DEL TRIONFO
 DELLA CASTITA'.



322 TRIONFO
**DEL TRIONFO
 DELLA MORTE,
 NEL QUALE SI DIMO-
 STRA LA MORTE
 TRIONFARE EGUALMENTE DI
 TUTTE LE CONDIZIONI
 D'HVOMINI.**



CAP. PRIMO.

VESTA leggiadra, e glo-
 riosa Donna;
 Ch'è hoggi nudo spirito, e
 poca terra,
 E fu già di ualor alta co-
 lonna,
 Tornaua con honor da la
 sua guerra.



324 TRIONFO

Allegra, hauendo uinto il gran nemico,
 Che con suo' inganni tutto'l mondo atterra
Non con altri arme, che col cor pudico,
 E col bel uiso, e co' pensieri schiui;
 Col parlar saggio, e d'honestate amico.
Era miracol nouo a ueder quini
 Rotte l'arme d'Amor, arco, e saette;
 E quai morti da lui, quai presi uiui.
La bella Donna, e le compagne elette
 Tornando da la nobile uittoria
 In un bel drapelletto inuan ristrette.
Poche eran, perche rara è uera gloria,
 Ma ciascuna per se pareua ben degna
 Di poema chiarissimo, d'istoria.
Era la lor uittoriosa insegna
 In campo uerde un candido Armelino,
 Ch'oro fino, e topati al collo tegna.
Non human ueramente, ma diuino
 Lor'andar era, e lor sante parole:
 Beato è ben chi nasce a tal destino.
Stelle chiare pareano, e'n mezo un Sole;
 Che tutte ornaua, e non togliea lor uista;
 Di rose incoronate, e di uiole.
E, come gentil cor honore acquista,
 Così uenia quella brigata allegra,
 Quand'io uidi un' insegna oscura e trista.
Et una Donna inuolta in uesta negra
 Con un furor; qual'io non so, se mai
 Al tempo de' giganti fosse a Flegra,
Si mosse; e disse: O tu Donna, che uai
 Di giouentute, e di bellezze altera,
 E di tua uita il termine non sai;

E di

DELLA MORTE. C. I. 325

I son colei; che si importuna e fera
 Chiamata son da uoi, e sorda, e cieca,
 Gente: a cui si fa notte innanzi fera.
Pho condott' al fin la gente Greca,
 E la Troiana; a l'ultimo i Romani
 Con la mia spada; laqual punge e seca:
E popoli altri barbareschi e strani:
 E giungendo, quand'altri non m'aspetta,
 Ho interrotti mille pensier uani.
Hor a uoi, quando'l uiuer piu diletta,
 Drix'ol' mio corso; innanzi che fortuna
 Nel uostro dolce qualche amaro metta.
In costor non hai tu ragione alcuna,
 Et in me poca, solo in questa spoglia:
 Rispose quella, che fu nel mondo una.
Altri so, che n'harà piu di me doglia;
 La cui salute dal mio uiuer pende;
 A me fia gratia, che di qui mi scioglia.
Qual è, chi in cosa noua gli occhi intende,
 E uede, ond'al principio non s'accorse:
 Si e' hor si marauiglia, hor si riprende:
Tal se fe quella fera: e poi che n'orse
 Fu stata un poco, ben le riconosco,
 Disse: e so, quando'l mio dente le morse.
Poi col ciglio men torbido, e men fosco
 Disse; Tu, che la bella schiera guidi,
 Pur non sentisti mai uo' duro tofco.
Se del consiglio mio punto ti fidi;
 Che sforzar posso; e gli è pur il migliore
 Fuggir uecchiezza, e suor molti fastidi.
Ison disposta far tu un tal honore,
 Qual'altrui far non soglio; e che in passi

Senza paura, e senz'alcun dolore.
Come piace al Signor; che'n cielo stassi,
 Et indi regge; e temprà l'uniuerso;
 Farai di me quel, che de gl'altri fassi.
Cosi rispose. & ecco da trauerso
 Piena di morti tutta la campagna
 Che comprender nò'l po' prosa, ne uerso.
Da l'India, dal Catai, Marocco, e Spagna
 Il mezo hauerà già pieno, e le pendici
 Per molti tempi quella turba magna.
Iui eran quei, che fur detti felici,
 Pontifici, Regnanti, e' imperatori:
 Hor sono ignudi, miseri, e mendici.
Vson hor le ricchezze? uson gli honori
 E le gemme, e gli scettri, e le corone?
 Le mitre con purpurei colori?
Mier, chi speme in cosa mortal pone:
 (Ma chi non ue la pone?) e s'ei si troua
 A la fine ingannato, è ben ragione.
O ciechi il tanto affaticar che gioua?
 Tutti tornate a la gran madre antica;
 E'l nome uostro a pena si ritroua.
Pur de le mille, un'utile fatica;
 Che non sian tutte uanità palese;
 Ch'intende i nostri studi, si me'l dica.
Che uale a soggiogar tanti paesi,
 E tributarie far le genti strane
 Con gli animi al suo danno sempre accesi?
Dopo l'impresa perigliose e uane,
 E col sangue acquistar terra, e thesoro,
 Via piu dolce si troua l'acqua, e'l pane,
E' l'uetro, e'l legno, che le gemme, e l'oro.

Ma

Ma per non seguir piu si lungo thema;
 Tempo è, ch'io torui al mio primo lauoro.
Idico, che giunt'era l'hora estrema
 Di quella breue uita gloriosa,
 E'l dubbio passo, di che'l mondo trema.
Er'a uederla un'altra ualorosa
 Schiera di donne non dal corpo sciolta,
 Per saper, s'esser po' morte pietosa.
Quella bella compagna er'ui accolta
 Pur a ueder, e contemplar' il fine,
 Che far conuienst, e non piu d'una uolta.
Tutte sue amiche, e tutte eran uicine:
 Alhor di quella bionda testa fuelse
 Morce con la sua mano un'aureo crine.
Cosi del mondo il piu bel fiore, celse,
 Non già per odio, ma per dimostrarst
 Piu chiaramente ne le cose eccelse.
Quanti lamenti lagrimosi sparsi
 Fur'ui, essendo quei begliocchi asciutti;
 Perch'io lunga stagion cantai, & arsi.
Esra tanti sospiri, e tanti lutti
 Tacita, e lieta sola si sedea
 Del suo bel uiuer già cogliendo i frutti.
Vattene in pace o uera mortal Dea,
 Diceano: e tal fu ben; ma non le ualse
 Contra la morte in sua ragion si rea.
Che sia de l'altre, se questi arse, & alse
 In poche notti, e si canò piu uolte;
 O humane speranze cieche e false.
Se la terra bagnar lagrime molle
 Per la pietà di quell'alma gentile;
 Chi'l uide, il sa: tu'l penja, che l'ascolte.

VIKOBA

328. TRIONFO

L' hor a prim'era, e'l di festo d'Aprile;
 Che già mi strinse; & hor, lassò, mi sciolse;
 Come for un aua cangiando stile.
 N essun di seruicij giamai si dolse,
 Ne di morte, quanto di libertate,
 E de la uita, ch' altri non mi tolse,
 D ebito al mondo, e debito a l'etate
 Cacciar me innanzi, ch' era giunto in prima?
 Ne a lei torre ancor sua dignitate.
 H or qual fosse'l dolor, qui non si stima;
 Ch' a pena oso pensarne; non ch'io sia
 Ardito di parlarne in uerso, o'n rima.
 V irtù morta è, bellezza, e cortesia;
 Le belle Donne intorno al casto letto
 Triste diceano; Homai di noi che fia?
 C hi uedrà mai in Donna atto perfetto?
 Chi udirà'l parlar di saper pieno,
 E'l canto pien d'angelico diletto?
 L o spirito per partir di quel bel seno
 Con tutte sue uirtuti in se romito
 Fat' hauea in quella parte il ciel sereno.
 N essun de gli auersari su si ardito;
 Ch' apparisse giamai con uista oscura,
 Fin che morte il suo assalto hebbe fornito.
 P oi che deposto il pianto, e la paura,
 Pur al bel uiso era ciascuna intenta,
 E per desperation fatta sicura;
 N on, come fiamma, che per forza è spenta,
 Ma che per se medesima si consume,
 Se n'andò in pace l'anima contenta,
 A guisa d'un soaue e chiaro lume,
 Cui nutrimento a poco a poco manca,

Tenendo

DELLA MORTE C. II. 329

Tenendo al fin il suo usato costume.
 P allida no; ma piu che neue bianca,
 Che senza uento in un bel colle fiocchi
 Parea pasar, come persona stanca.
 Q uasi un dolce dormir ne suoi begli occhi,
 Sendo lo spirito già da lei diniso,
 & Era quel, che morir chiaman gli sciocchi.
 M orte bella pareo nel suo bel uiso.

DEL TRIONFO
 DELLA MORTE,



CAP. SECONDO.



A notte, che seguì l'horribil caso,
 Che spense'l Sol, anx'l ripose in
 Cielo:
 Qnd'io son qui, com'huom cieco
 rimaso,

S pargea per l'aere il dolce esiuo gelo,
 Che con la bianca amica di Tritone
 Suol de' sogni confusi torre il uelo:
 Q uando Donna semblante a la stagione
 Di gemme orientali incoronata

330 TRIONFO

Mosse uer me da mille altre corone ;
E quella man gia tanto desfiata
 A me parlando, e sospirando porse ;
 Ond'eterna dolcezza al cor m'è nata .
R iconosci colei , che prima torse
 I passi tuoi dal publico uaggio ,
 Come'l cor giouenil di lei s'accorse .
C osi pensosa in atto humile , e saggio
 S'asise ; e seder femmi in una riu ,
 Laqual'ombraua un bel lauro , & un faggio .
C ome non conosco io Palma mia Diana ?
 Risposti in guisa d'huom , che parla , e plora ,
 Dimmi pur prego , se sei morta , o uiua .
V iua son io ; e tu sei morto ancora ,
 Dissella ; e serai sempre, in fin , che giunga
 Per leuarti di terra l'ultima hora .
M a'l tempo è breue , e nostra uoglia è lunga ;
 Però t'auuisa ; e'l tuo dir stringi e frena ,
 Anzi che'l giorno gia uicin n'aggiunga .
E t io ; al fin di quest'altra serena ,
 C'ha nome uita ; e che per proua il sai ;
 Deh dimmi , se'l morir'è sì gran pena .
R ispose : Mentre al uulgo dietro uai ,
 Et a l'opinion sua cieca , e dura ;
 Esser felice non po' tu giamai .
L A Morte è fin d'una prigion oscura
 A gli animi gentili ; a gli altri è noia ,
 C'hanno posto nel fango ogni lor cura .
E t hora il morir mio , che si t'annoa ,
 Ti farebbe allegrar ; se tu sentissi
 La millesima parte di mia gioia .
C osi parlaua ; e gli occhi haue' al ciel fissi :
 Dinotamente ,

DELLA MORTE C. II. 331

Dinotamente , poi mise in silentio
 Quelle labbra rosate , in sin ch'io dissi
S illa , Mario , Neron , Gaio , e Mezentio
 Fianchi , stomachi , febbri ardenti fanno
 Parer la morte amara piu ch'assentio .
N egar , disse , non posso ; che l'affanno ,
 Che ua innanzi al morir , non doglia forte ,
 E piu la tema de l'eterno danno .
M a pur , che l'anima in Dio si riconforte ,
 E'l cor , che'n se medesimo forse è lasso :
 Che altro , ch'un sospir breue è la morte ?
I' hauea gia uicin l'ultimo passo ,
 La carne inferma , e l'anima ancor pronta ,
 Quand'udì dir in un suon tristo e basso :
O M I sero colui , che i giorni conta ,
 E pargli l'un mill'anni , e'n darlo uiue ,
 E seco in terra mai non si raffronta ;
E cerca'l mar , e tutte le sue riuie ;
 E sempre un stile , ouunqu'è fosse , tenne ,
 Sol di lei pensa , o di lei parla , o scriue .
A lhor in quella parte , onde'l suon uenne ,
 Gli occhi languidi uolgo , e ueggio quella ,
 Ch'ambo noi , me sospinse e te ritenne .
R iconobila al uolto , e a la fanella ;
 Che spesso ha già'l mio cor riconcolato ,
 Hor graue e saggio , alhor honesta e bella .
E , quand'io fui nel mio piu bello stato ,
 Ne l'età mia piu uerde , a te piu cara ,
 Ch'a dir , & a pensar a molti ha dato ;
M i fu la uita poco men che amara ,
 A rispetto di quella mansueta
 E dolce morte , ch'a mortali è rara .

331 TRIONFO

C he'n tutto quel mio passo er'io piu lieta,
 Che qual d' esilio al dolce albergo riede;
 Senon che mi s'ingea sol di te pietà.

D eh Madonna, di s'io; per quella fede,
 Che ui fu credo al tempo manifesta,
 Hor piu nel uolto; di chi tutto uede;

C reouui Amor pensier mai ne la testa,
 D'hauer pietà del mio lungo martire,
 Non lasciando uostr'alta impresa honesta?

C h'e uostri dolci sdegni, e le dolci ire,
 Le dolci paci ne begli occhi scritte
 Tenner molt'anni in dubbio il mio desir.

A pena hebb'io queste parole ditte,
 Ch'i uidi lampeggiar quel dolce riso,
 Ch'un Sol fu già di mie uirtuti afflitte.

P oi disse sospirando: Mai diuiso
 Da te non fu'l mio cor, ne giamai fia;
 Ma temprai la tua fiamma col mio uiso.

P erche a saluar te e me, null'altra uia
 Era a la nostra giouenetta fama:
 Ne per ferza è però madre men pia.

Q uante uolte di s'io; Questi non ama;
 Anzi arde; onde conuien, ch'a cio proueggia:
 E mal po proueder, chi teme, e brama.

Q uel di for miri, e quel dentro non ueggia:
 Questo fu quel; che ti riuolsè, e strinse
 Spesso, come caual fren, che uaneggia.

P iu di mille fiate ira dipinse
 Il uolto mio, ch'Amor ardeua il core:
 Ma uoglia in me ragion giamai non uinse.

P oi, se uinto ti uidi dal dolore;
 DriZZai'n te gli occhi alhor foauemente,
 Saluando

DELLA MORTE. C. II. 332

Saluando la tua uita e'l nostro honore;

E, se fu passion troppo possente;
 E la fronte, e la uoce a salutarti
 Mossi, hor temerosa, & hor dolente.

Q uesti fur teo mie'negni, e mie arti,
 Hor benigne accoglienze, & hora sdegni:
 Tu'l sai; che n'hai cantato in molte parti.

C h'i uidi gli occhi tuoi talhor si pregni
 Di lagrime, ch'io dissi; Questi è corso
 A morte, non l'aitando; i neggio i segni.

A lhor prouidi d'honesto soccorso:
 Talhor ti uidi tali sfronti al fianco,
 Ch'i dissi; Qui conuien piu duro morso.

C osi caldo, uermiglio, freddo, e bianco,
 Hor tristo, hor lieto infin qui t'ho condotto
 Saluo; ond'io mi rallegro; benchè stanco.

E t'io, Madonna assai fora gran frutto
 Questo d'ogni mia fe, pur ch'io'l credesti,
 Dissi tremando, e non col uiso asciutto.

D i poca fede; hor io, se nol sapesti,
 Se non fosse ben uer, perchè'l direi?
 Rispose; e'n uista parue s'accendesi.

S' al mondo tu piacesti a gli occhi miei;
 Questo mi taccio; pur quel dolce nodo
 Mi piacque assai, ch'èntorno al cor hauei.

E piacem'l bel nome (sèl uer odo)
 Che lunge, e presso col uer dir m'acquisti;
 Ne mai'n tuo amor richiesi altro, che modo.

Q uel mancò solo: e, mentre in atti tristi
 Volei mostrarmi quel, ch'io ueda sempre;
 Il tuo cor chiuso a tutto'l mondo apristi.

Q uinci è'l mio gelo; ond'ancor ti distempre;

Che concordia era tal de l'altre cose ;
 Qual giugne Amor, pur c'honestate il tēpro.
Fur quasi equali in noi fiamme amorose,
 Almen poi ch'io m'auid idel tuo foco ;
 Ma l'un l'appaleso, l'altro l'ascese.
Tu eri di mercè chiamar già roco ;
 Quand'io taceva : perche uerrogna, e tema
 Facean molto desir parer si poco.
NON è minor il duol, perch'altri'l prema ;
 Ne maggior per andarsi lamentando,
 Per fittion non cresce il uer, ne scema.
Ma non si ruppe almen ogni uel, quando
 Sola i tuoi detti te presente accolsi,
 Dir piu non osa il nostro Amor cantando ;
Teco era'l cor, a me gli occhi raccolsi :
 Di cio, come d'iniqua parte duolti ;
 Se'l meglio, e'l piu ti diedi, e'l men ti tolsi.
Ne pensi, che perche ti fosser tolti
 Ben mille uolte ; e piu di mille, e mille
 Renduti, e con pietate a te fur uolti.
Estate foran lor luci tranquille
 Sempre uer te ; senon c'hebbi temenza
 De le pericolose tue fauille.
Piu ti uo dir, per non lasciarti senza
 Vna conclusion, ch'a te sia grata
 Forse d'udir in su questa partenza.
In tutte l'altre cose assai beata,
 In una sola a me stessa dispiacqui ;
 Che'n troppo humil terren mi trouai nat.
Duolmi ancor ueramente, ch'io non nacqui
 Almen piu presso al tuo fiorito nido :
 Ma assai fu bel paese, ou'io ti piacqui ;

Che

Che potea'l cor, del qual sol io mi fido,
 Volger s'altroue, a te essendo ignota :
 Ond'io fora men chiara, e di men grido
Questo no, rispos'io : perche la rota
 Terza del ciel m'alza a tanto Amore,
 Ouunque fosse, stabile, & immota.
Hor che se sia, dis'ella ; i n'hebbi honore,
 Ch'ancor mi segue : ma per tuo diletto
 Tu non t'accorgi del fuggir de l'hore.
Vedi l'Aurora de l'Auraro letto
 Rimemar a mortali il giorno, e'l Sole
 Gia suor de l'Oceano infin al petto.
Questa uien per partirci, onde mi dole :
 S'a dir hai altro ; studia d'esser breue,
 E col tempo dispensa le parole.
Quan'io sofferesi mai ; soaue e leue,
 Disi m'ha fatto il parlar dolce e pio ;
 Ma'l uiuer senza uoi m'è duro e greue.
Però saper uorrei Madonna, s'io
 Son per tardi seguirui, o se per tempo :
 Ella gia mossa disse al creder mio,
Tu staa in terra senza me gran tempo.



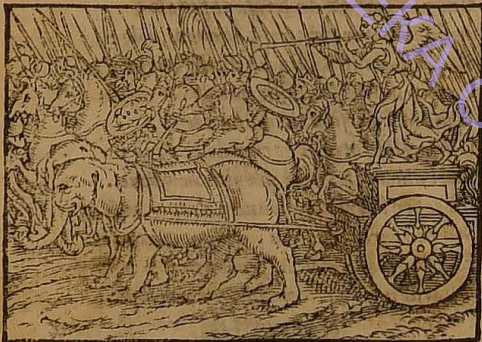
IL FINE DEL TRIONFO
 DELLA MORTE.



436

DELLA MORTE

**DEL TRIONFO
DELLA FAMA,
NEL QUALE SI DIMO-
STRA LA FAMA MAL-
GRADO DELLA MORTE
FAR RIMANER VIVE LE MEMO-
RIE DE GLI HUOMINI
VIRTUOSI.**



CAP. PRIMO.



M APOI, che Morte trion-
fo nel volto,
Che di me stesso trionfar
solea,
E fu del nostro mondo il
suo Sol' tolto;
Partiss

DELLA FAMA C. I. 337

P artissi quella dispiciata e rea,
Pallida in uista, horribile, e superba,
Che'l lume di beltrate spento hauea;
Q uando mirando intorno su per l'herba,
Vidi da l'altra parte giunger quella;
Che trahè l'huom del sepolcro, e'n uita il serba.
Q ual in su'l giorno l'amorosa stella
Suol uenir d'Oriente innanzi al Sole,
Che s'accompagna uolentier con ella;
C otal ueniua; & io di quali scole
Verrà'l maestro, che descriva a pieno
Quel, ch'i uo dir in semplici parole;
E ra d'intorno il ciel tanto sereno;
Che per tutto'l desio, ch'ardea nel core,
L'occh'io mio non potea non uenir meno.
S colpito per le fronti era'l ualore
De l'honorata gente: don'io scorsi
Molti di quei, che legar uidi Amore.
D a man destra, oue gli occhi prima porsi,
La bella Donna hauea Cesare, e Scipio;
Ma qual piu presso, a gran pena m'accorsi.
L' un di uirtute, e non d'Amor mancipio;
L'altro d'entr'ambi; e poi mi fu mostrata
Dopo sì glorioso, e bel principio
G ente di ferro, e di ualor armata;
Si come in Campidoglio al tempo antico
Talhora per uia sacra, o per uia lata.
V enian tutti in quell'ordine, ch'i dico:
E leggeasi a ciascuno intorno al ciglio
Il nome al mondo piu di gloria amico.
P era intento al nobile bisbiglio,
Al uolto, a gli atti: e di que' primi de-

Un seguina il nipote, e l'altro il figlio;
Che sol serua alcun par al mondo fue:
 E quei che uolser a nemici armati
 Chiuder il lasso con le membra sue.
Duo padri da tre figli accompagnati;
 L'ingua innanzi; e duo ne uenian dopo:
 E l'ultim'era l'primio tra laudati.
Poi fiammeggiava a guisa d'un piropo
 Colui, che col consiglio, e con la mano
 A tutta Italia giunse al maggior uopo:
Di Claudia dico; che notturno e piano,
 Come'l Metauro uide, a purgar uenne
 Di ria semenza il buon campo Romano.
Egli hebbe occhi al neder, al uolar peme:
 Et un gram uecchio il secondaua appresso:
 Che con arte Annibale a bada tenne:
Vn'altro Fabio; e duo Caton con esso;
 Duo Paoli, duo Bruti; e duo Marcelli;
 Vn Regol, ch'amò Roma, e non se stesso;
Vn Curio; e un Fabritio, assai piu belli
 Con la lor pouertà, che Mida, o Crasso
 Con l'oro; ond'è uirtù funon ribelli.
Cincinato; e Seriran, che solo un passo
 Senza costor non uanno: e'l gran Camillo
 Di uiuer prima, che di ben far lasso:
Perch'a se alto grado il ciel fortillo;
 Che sua chiara uirtute il ricondusse,
 Ond'ultrui cieca rabbia dipartillo;
Poi quel Torquato, che'l figliuol percusse,
 E uiuer'orbo per Amor sofferse
 De la militia, perch'orba non fusse.
L' un Detio, e l'altro, che col petto aperse
 Le schiere

Le schiere de' nemici; o fiero uoto;
 Che'l padre, e'l figlio ad una morte offerse.
Curtio con lor uenia non men deuoto,
 Che di se, e de l'arme empie lo speco
 In mezo'l foro horribilmente uoto;
Mummito, Leuino, Attilio; e era seco
 Tito Flaminio: che con forza uinse,
 Ma assai piu con pietate il popol Greco.
Eraui quel, che'l Re di Siria cinse
 D'un magnanimo cerchio, e con la fronte,
 E con la lingua a suo uoler lo strinse.
E quel, ch'armato sol difese il monte,
 Onde poi fu sospinto; e quel che solo
 Contra tutta l'hoscana tenne il ponte;
E quel, ch'in mezo del nimico stuolo
 Mosse la mano in darno, e poscia l'arse,
 Si seco irato, che non sentì'l duolo;
E chi'n mar prima uincitor apparso
 Contra Carthagine: e chi lor nauì
 Fra Sicilia, e Sardinia ruppe e sparso.
Appio conobbi a gli occhi suoi, che graui
 Furon sempre, e molesti a'l humil plebe:
 Poich'è un grande con atti soauì;
E se non, che'l suo lume a'l estremo hebe,
 Fors'era'l primio: e certo fu fra noi,
 Qual Bacco, Alcide, Epaminonda a Thebe:
Ma'l peggio è uiuer troppo; e uidi poi
 Quel, che de l'esser suo destro e leggero
 Hebbe'l nome; e fu'l fior de' gli anni suoi:
E, quanto in arme fu crudo e seuro,
 Tanto quel, che'l seguina, era benigno;
 Non so, se miglior Duce, o caualero,
 P. 9

TRIONFO
Proviuenti quel, ch'el liuido maligno
 Tumor di sangue bene oprando oppresse;
 Voluntario nobil à alta laude digno,
Cosso, Fidon, Rutilio, e da le spesse
 Luci in disparte tre foli ir nedeva,
 E membra rotte, e smagliate arme, e fesse.
Lucio Dentato, e Marco Sergio, e Scena;
 Quei tre folgori, e tre scagli di guerra:
 Ma l'un non successor di se au leua:
Mario poi; che Giugurta, e i Cimbri atterra,
 E'l Tedesco furor; e Fulvio Flacco
 Ch'a gl'ingrati troncar a bel studio erra:
El piu nobile Fulvio; e sol un Gracco
 Di quel gran nido; e Catulo inquieto,
 Che fe'l popol Roman piu uolte stracco;
E quel, che parue altrui beato, e lieto;
 Non dico fu, che non chiaro se uede
 Vn chiuso cor in suo altro secreto;
Metello dico, e suo padre e suo rede;
 Che gia di Macedonia, e di Numidi,
 E di Creta, e di Spagna addusser prede.
Poscia Vespasian col figlio uidi,
 Il buono, e'l bello; non gn'al bello, e'l rio,
 E'l buon Nerua Traian, principi fidi:
Helto Hadriano, e'l suo Antonin Pio;
 Bella successione infino a Marco
 Chebber al meno il natural desio.
Mentre che uago oltra con gli occhi uarco;
 Vidi'l gran fondator, e i regi cinque
 L'altr'era in terra di mal peso carco;
Come adiuene a chi uirtu relinque.

DEL

341
**DEL TRIONFO
 DELLA FAMA,**



CAP. SECONDO.



Rien d'infinita, e nobil mera-
 uiglia
 Presi a mirar il buon popol di
 Marte,
 Ch'al mondo non fu mai simil fa-
 miglia.

Giugnea la uista con l'antiche carte;
 Que son gli alti nomi, e i sommi pregi,
 E sentia nel mio dir mancar gran parte.
Ma desuiarmi i peregrini egregi,
 Anibal primo, e quel cantato in uersi
 Achille, che di fama hebbe gran fregi;
I duo chiani Troiani; e i duo gran Persi
 Filippo e'l figlio, che da Pella a gl'indi
 Correndo uirse paesi diuersi.
Vidi l'altr' Alessandro non lunge indi
 Non gia correr così; hebb'altro intoppo.
 Quanto del nero honor fortuna scindi.
Itre Theban, ch'io dissi, in un bel groppo;
 Ne l'altro, Aiace, Diomede, e Vlisse,
 Che desio del mondo ueder troppo.

DEL

342 TRIONFO

N è tor; che tanto seppe, e tanto uisse;
 Agamemnon, e Menelao; che'n spose
 Poco fecero al mondo fer gran risse.
 Leonida; che a' suoi lieto propose
 Vn duro prandio; una terribil cena;
 En poca piazza; e mirabil cose.
 Alcibiade, che si spesso Athena,
 Come fu suo piacer, uolse e riuolse
 Con dolce lingua, e con fronte serena.
 Milciade; che'l gran giogo a Grecia tolse;
 E'l buon figliuolo, che con pietà perfetta
 Legò se uirto, e'l padre morto sciolse.
 Themistocle, e Theseo con questa setta
 Aristide; che fu un Greco Fabritio:
 A tutti fu crudelmente interdetta
 La patria sepoltura; e l'altrui uitio
 Illustra lor: che nulla meglio scopre
 Contrari duo, ch' un picciol interstitio.
 Focion uà con questi tre di sopra;
 Che di sua terra fu scacciato, e morto;
 Molto contrario il guidardon da Poppe
 C'io mi uolsi: il buon Pirro hebbi scorto,
 E'l buon Re Massinissa; e gli era auiso,
 D'esser senza Roman, riceuer torto.
 Con lui mirando quinci e quindi fiso,
 Hieron Siracusan conobbi, e'l crudo
 Amilcare da lor molto diuiso.
 Vidi, qual uscì già del foco ignudo
 Il Re di Lidia, manifesto esempio,
 CHE poco ual contra fortuna scudo.
 Vidi Siface pari a simil seempio:
 Brenno; sotto cui cadde gente molta;

E poi

DELLA CFAMA C. III. 343

E poi cadd' ei fatto l' famosa tempio;
 In habito diuersa, in popoli solta;
 Fu quella schiera; e mentre gli occhi altri ergo,
 Vidi una parte tutta in se raccolta.
 E quel, che uolse à Dio far grande albergo
 Per habitar fra gli huomini, era'l primo;
 Ma, chi fe' l'opra, gli uenia da tergo.
 A lui fu destinato: onde da imo
 Perdusse al sommo l'edificio santo
 Non tal uento architetto, com'io stimo.
 Poi quel, ch'a Dio familiar fu tanto
 In gratia a parlar seco a faccia a faccia;
 Che nessun altro se no po dar uanto.
 E quel; che, con un animal s'allaccia,
 Con la lingua possente legò il Sole
 Per giugner de' nemici suoi la traccia.
 O fidanza gentil: chi Dio ben cole,
 Quanto Dio ha creato, hauer soggetto,
 E'l ciel tener con semplici parole.
 Poi uidi'l padre nostro; a cui fu detto,
 Ch'uscisse di sua terra, e gisse al loco,
 Ch'humana salute era già eletto.
 S'eco'l figlio, e'l nipote, a cui fu'l gioco
 Fatto de' le due spose; e'l saggio e casto
 Giosef dal padre allontanarsi un poco.
 Poi stendendo la uista; quan'io basto,
 Remirando, oue l'occhio oltra non uarca,
 Vidi'l giusto Ezechia, e Sanfon guasto.
 Di qua da lui, chi fece la grand'arca,
 Et quel, che cominciò poi la gran torre,
 Che fu sì di peccato, e d'error carca;
 Poi quel bon Giuda, a cui nessun pororre

144 TRIONFO

Le sue leggi paterne, inuitto, e franco;
 Com'hom, che per giustizia a morte corre.
Gia era il mio desir presso che stanco;
 Quando mi fece una leggiadra uista
 Più uago al uer, ch'io ne foss'anco.
Io uidi alquanto d'ome ad una lista;
 Antiope, & Onit' armata, e bella;
 Hippolita del figlio affrta e trista,
E Menalippe, e ciascuna si n'ella,
 Che uincerle su gloria al gran de Alcide,
 Che l'una hebbe, e l'heleo l'altra sorella.
La uedoua, che si sicura uide
 Morto'l figliuol; e tal uendetta feo,
 Ch'uccise Ciro, & hor sua famu uccide.
Però uedendo ancora il suo fin reo
 Par che di nouo a sua gran colpa moia;
 Tanto quel di del suo nome perdeo.
Poi uidi quella, che mal uide Troia;
 E fra questi una uergine Latina,
 Ch'in Italia a Troian se tanta noia.
Poi uidi la magnanima Reina;
 Ch'una treccia riuolta, e l'altra sparsa,
 Corse a la Babilonica ruina.
Poi uidi Cleopatra; e ciascun'arsa
 D'indegno foco; e uidi in quella fresca
 Zenobia del suo honor assai più scarsa.
Bell'era, e ne Peta fiorita e fresca:
 Quanto in più giouentute, e'n più bellezza,
 Tanto par ch'honestà sua laude accresca:
Nel cor femineo fu tanta fermezza,
 Che col bel uiso, e con l'armata coma
 Fece temer; chi per natura sprezza;

I parlo

DELLA FAMA. C. II. 345

I parlo de l'imperio alto di Roma,
 Che con arme assalio, bench' a l'estremo
 Fosse al nostro trionfo ricca soma.
Fra i nomi, che'n dir breue ascondo, e premo,
 Non fia Giudit la uedouetta ardità;
 Che fe'l folle amator del capo scemo.
Ma Nino, ond'ogn'historia humana è ordita,
 Done l'aschio? e'l suo gran successore,
 Che superbia condusse a bestial uita?
Belo doue riman, fonte d'errore
 Non per sua colpa? dou'è Zorastro,
 Che fu de l'arte Magica inuettore?
E chi de' nostri Duci, che'n diuo astro
 Passar l'Eufrate, fece'l mal governo,
 A l'Italiche doglie fiero impiaastro?
O u'è'l gran Mitridate, quell'eterno
 Nemico de' Roman, che si ramingo
 Fuggì dinanzi a lor la State, e'l uerno?
Molte gran cose in picciol fascio stringo.
 One è'l Re Artu, e tre Cesari Augusti;
 Vn d'Africa, un di Spagna, un Loteringo?
Come an costui i suoi dodici robusti;
 Poi uenia solo il buon duce Goffrido;
 Che fe l'impresa santa, e i passi giusti.
Questo, di chi'io mi sdegno, e'ndarno grido,
 Fece in Hierusalem con le sue mani
 Il mal guardato, e via negletto nido.
Ite superbi o miseri Christiani
 Consumando l'un l'altro, e non ui caglia,
 Che'l sepolchro di Christo in man di cani
Raro, o nessun, ch'in alta fama scaglia,
 Vidi dopo costui (s'io non ne ho anno)

O per arte di pace, o di battaglia.
Pur com'è uomini eletti ultimi uanno;
 Vidi uerò la fine il Saracino,
 Che fece a nostri assai uergogna, e danno.
Quel di Luria seguua il Saladino:
 Poi'l Duca di Lancastro, che pur dianzi
 Er'al Reguo de' Franchi aspro uicino,
Miro, com'huom che nolentier s'auanzi;
 S'alcuno ui uedeasi, qual egli era
 Altroue, a gli occhi miei ueluto innanzi.
 uidi duo, che si partir biertera
 Di questa nostra etate, e del paese:
 Costor chiudean quell'honorata schiera.
Il buon Re Sicilian; ch'im alto intese,
 E lunge uide, e fu uerament' Argo;
 Da l'altra parte il mio gran Colomese,
Magnanimo, gentil, costante, e largo.

DEL TRIONFO DELLA FAMA,

CAP. TERZO.



NON sapea da tal uista le-
 uarne;
 Quand'io uidi; Pon mente a l'al-
 tro lato;
 Che s'acquista ben pregio altro
 che d'arme.
Volsimi da man manca, e uidi Plato;

Che'n

Che'n quella schiera andò piu presso al segno;
 Alqual agginge, a chi dal cielo è dato:
Aristotele poi pien d'alto ingegno:
 Pitagora, che primo humilmente
 Filosofia chiamò per nome degno.
Socrate, e Senofone; e quell'ardente
 Vecchio; a cui fur le muse tanto amiche;
 Ch'Argo, e Micene; e Troia se ne sente.
Questi cantò gli errori, e le fatiche
 Del figliuol di Laerte, e de la Diua;
 Primo pittor de le memorie antiche.
Aman a man con lui cantando giua
 Il Mantoan, che di par seco giostra,
 Et uno, al cui passar l'herba fiorua.
Quest'è quel Marco Tullio, in cui si mostra
 Chiaro, quant'ha eloquentia e frutti, e fiori:
 Questi son gli occhi de la lingua nostra.
Dopò uenia Demosthene; che fuori,
 E di speranza homai del primo loco,
 Non ben contento de' secondi honori:
Vn gran solgor pareo tutto di foco:
 Eschine il dica, che'l potè sentire,
 Quando presso al suo tuon parue gia roco.
Io non posso per ordine ridire;
 Questo, o quel doue mi uedeasi, o quando;
 E qual innanzi andar, e qual seguire;
Che cose innumer al ili pensando,
 E mirando la turba tale, e tanta,
 L'occhio il penser m'andaua desuiando.
Vidi Solon, di cui fu l'util pianta;
 Che s'è mal culta, mal frutto produce;
 Con gli altri sei, di cui Greci s'auanta.

Pri

Quando nostra gente hauer per Duca
 Varrone, il terzo gran lume Romano;
 Che, quanto tol' miro piu, tanto piu luce:
Crispo Salustio; e seco a mano a mano
 Vno, che gli hebbe inuidia; e uide'l torto;
 Cio e' l'gran Tito Livio Padouano.
Mentr'io mirana; subito hebbi scorto
 Quel Plinio Veronese, in un cino,
 A scriuer molto, a morir poco accorto.
Poi nidi' gran Platonico Platino;
 Che credendosi in obio uincer salu;
 Preuento fu dal suo fiero destino.
Il qual seco uenia dal mater' alno;
 E però providentia in non ualse;
 Poi Crasso, An' onio, Hortensio, Galba, e Caluo,
Con Pollion; che'n tal superbia salse,
 Che contra quel d'Arpino armar le lingue;
 E i duo cercando fame indegne, e false.
Tucidide uidi' io; che ben distingue
 I tempi e i luoghi, e loro opre leggiadre;
 E di che sangue quel campo s'impingue.
Herodoto di Grecia historia padre
 Vidi; e depinto il nobil geometra
 Di triangoli, tondi, e forme quadre;
E quel, che'n uer di noi diuenne petra,
 Porfirio; che d'acuti fillogisimi
 Empiè la dialettica faretra,
Facendo contra'l uero arme i soffisimi;
 E quel di Coo, che fe uia miglior l'opra,
 Se ben intesi fosser gli aforisimi
Apollo, & Esculapio gli son sopra
 Chiusi, ch'a pena il uiso gli comprende,

Si par

Si par, che i nomi il tempo limi, e copra;
Vn di Pergamo il segue; e da lui pende
 L'arte guasta fra noi; alhor non uile,
 Ma breue e oscura; ei la dichiara, e stende.
Vidi Anassarco intrepido; e urile;
 E Senocrate piu saldo; ch'un sasso;
 Che nulla forza il uolse ad atto uile.
Vidi Archimede star col uiso basso;
 E Democrito andar tutto pensoso
 Per suo uoler di lume, e d'oro casso.
Vid' Hippias il uecchiarol, che gia fu oso
 Dir; i so tutto; e poi di nulla certo;
 Ma d'ogni cosa Archesitao dubbioso.
Vidi in suoi detti Heraclito coperto,
 E Diogene Cinico in suoi fatti
 Assai piu, che non uol uergogna, aperto;
E quel, che lieto i suoi campi disfatt
 Vide; e deserti, d'altra merce carco,
 Credendo hauerne inuidiosi patti.
In'era il curioso Dicearco,
 Et in suoi magisteri assai dispari
 Quintiliano, e Seneca, e Plutarco.
Vidi in alquanti; ch'han turbati i mari
 Con uenti aduersi, & intelletti uagli;
 Non per saper, ma per contender chiari.
Vrtar, come leoni, e come draghi,
 Con le code auanti uersi, hor che è questo;
 Ch'ogn'un del suo saper par che s'appaghi?
Carneade uidi in suoi studi se desto,
 Che parland'egli il uero, e'l falso a pena
 Si discernea; cosi nel dir fu presto.
La lunga uita, e la sua larga uena

350 TRIONFO DELL'ALTE

D'ingegno pose in accordar le parti;
 Che l'furor letterato a guerra mena.
 N e'l poter far, che come crebber Parti,
 Crebbe l'innvidia; e col sapere insieme
 Ne cuori enfiati i suoi uenenì sparti.
 C ontra'l buon Sire, che l'humana speme
 Alzò, ponendo l'anima immortale,
 S'armo Epicuro, onde sua fama geme;
 A rdito a dir, ch'ella non fosse tale:
 Così al lume fu famoso, e lippo
 Con la brigata al suo maestro eguale.
 Di Metrodoro parlò, e d'Aristippo;
 Poi con gran subbio, e con mirabil suso
 Vidi tela sottil tesser Crisippo:
 D e gli Stoici'l padre alzato in suso;
 Per far chiaro suo dir, uidi Zenone
 Mostrar la palma aperta, e'l pugno chiuso:
 E per fermar sua bella intentione,
 La sua tela gentil tesser Cleante;
 Che tira al uer la uaga opinione.
 Qui lascio, e piu di lor non dico auante.



IL FINE DEL TRIONFO
 DELLA FAMA.



351
 TRIONFO DEL
 TEMPO,

NEL QUALE SI DIMO-
 STRA IL TEMPO
 TRIONFAR NEL FINE
 DI TUTTE LE COSE
 HVMANE.



E l'aureo albergo con l'au-
 rora innanzi
 Si ratto uscìua'l Sol cinto
 di raggi:
 Che detto haresti, e si cor-
 cò pur dianzi.
 Alzato un poco, come fan
 no i raggi

Guardos'intorno; & a se stesso disse,

Che pensi? homai conuen, che piu cura baggi.
Ecco, s' m'huom famoso in terra uisse,
 E di sua fama per morir non esce;
 Che sarà d'la legge, che'l ciel fisse?
E, se fama mortal morendo cresce,
 Che spenger si deuene, in breue ueggio
 Nostra eccellentia al fine; onde m'incresce:
Che piu s'aspetta, o che pote esser peggio?
 Che piu nel ciel ho io, che'n terra un'huomo.
 A cui esser equal per gratia cheggio?
Quattro canai con quanto studio como,
 Pasco ne l'Oceano, e s'prono e sferzo;
 E pur la fama d'un mortal non domo.
Ingiuria da corrucchio, e non da scherzo
 Auenir questo a me, s'io foss' in cielo
 Non dirò primo, ma secondo o terzo.
Hor conuen, che s'accenda ogni mio zelo
 Sì, ch' al mio uolo l'ira adoppi i uanni;
 Ch'io porto inuidia a gli huomini, e no'l celo.
De' quali ueggio alcun doppo mill'anni,
 E mille e mille piu chiari, che'n uita;
 Et io m'auanzo di perpetui affanni.
Tal son, qual era, anzi che stabilita
 Fosse la terra; di e notte rotando
 Per la strada rotonda, ch'è infinita.
Poi che questo hebbe detto, disdegnando
 Riprese il corso piu ueloce assai,
 Che fulcon d'alto a sua preda uolando.
Piu dico: ne penser poria giamai
 Seguir suo uolo, non che lingua o stile;
 Tal, che con gran paura il rimirai.
A lhor tenni'io il niuer nostro a uile

Per

Per la mirabil sua uelocitate
 Via piu ch'immanzi nol tenea gentile.
E paruemì mirabil uanitate
 Fermar in cose il cor, che'l tempo preme;
 Che mentre piu le stringi son passate,
Però chi di suo stato cura, o teme;
 Proueggia ben, mentr'è l'arbitrio intero,
 Fondar in loco stabile sua speme.
Che quant'io uidi'l tempo andar leggero
 Dopo la guida sua, che mai non posa,
 I no'l dirò; perche poter no'l spero.
I uidi'l ghiaccio, e li presso la rosa:
 Quasi in un punto il gran freddo, e'l grã caldo
 Che pur udendo per mirabil cosa.
Ma chi ben mira col giudicio saldo,
 Vedrà esser così: che no'l uidi'io;
 Di che contra me stesso hor mi riscaldo.
Segui'gia le speranze, e'l uan desio:
 Hor'ho dimanzi a gli occhi un chiaro specchio;
 Ou'io ueggio me stesso, e'l fallir mio:
E, quanto posso, al fine m'apparechio
 Pensando'l breue uiuer mio; nel quale
 Sta ruane era un fanciullo, e hor son uecchio.
CHE PIU' d'un giorno è la uita mortale
 Nubilo, breue, freddo, e pien di noia;
 Che po' bella parer, ma nulla uale?
Qui l'humana speranza, e qui la gioia:
 Qu' i miseri mortali alzar la testa;
 E nessun sa, quanto so' uita, o moia.
Veggio la fuga del mio niuer presta,
 Anzi di tutti; e nel fuggir del Sole
 La ruina del mondo manifesta.

Hor ui riconfortate in uostre fole
 Giouini; e misurate il tempo largo:
 Che piaga a antinueduta assai men dolo.
Forse, che nel anno mie parole spargo:
 Ma io u'annunzio; che noi sete offese
 Di un graue; e mortifero letargo.
Che uolan l'hore, i giorni, e gli anni, e i mesi,
 E'nfeme con breuissimo intervallo
 Tutti hauemo a cercar altri paesi.
Non fate contr'a'l uero al core un collo,
 Come seti usi; anzi uolgete gli occhi,
 Mentr'emendar potete il nostro fallo.
Non affisitate, che la morte scocchi;
 Come fa la piu parte; che per certo
 Infinita è la schiera de gli scioocchi.
Poi ch'i hebbi ueduto, e ueggio aperto
 Il uolar, e'l fuggir del gran pianeta;
 Ond'i ho dannu, e'nganni assai sofferto.
Vidi una gente andar sen queta queta,
 Senza temer di tempo, o di sua rabbia:
 Che gli hauea in guardia historico, o poeta.
Di lor par piu, che d'altri, inuidia s'habbia;
 Che per se stessi son leuati a uolo
 Vscendo for de la commune gabbia.
Contra costor colui, che splende solo,
 S'apparecchiana con maggiore sforzo;
 E riprendeun un piu spedito uolo.
A suoi corsier raddoppiat'era l'orzo;
 E la Reina, di ch'io sopra dissi,
 Volea d'alcun de' suoi gia far dinorzo.
Vdi dir non fo d'chi; ma'l detto scrissi:
 In questi humani, a dir proprio ligustri;

Di cieca

Di cieca obliuione oscuri abissi.
Volgera'l Sol non per anni, ma lustri,
 E secoli uittor d'ogni cerebro:
 E uedrà il uaneggiar di questi illustri.
Quanti fur chiari tra Penso, e Hebro;
 Che son uenuti, o uerran tosto meno?
 Quanti in su'l Xanto, e quanti in ual di Tebro?
Vn dubbio uermo, un'instabil sereno
 E' uostra Fama; e poca nebbia il rompe,
 E'l gran tempo a gran nomi è gran ueneno.
Passan uostri trionfi, o uostre pompe;
 Passan le Signorie; passaro i regni;
 Ogni cosa mort'al tempo interrompe.
Eritolta a men buon, non dà a piu degni:
 E non pur quel di fuori il tempo solue;
 Ma le uostr'eloquentie, e i uostri ingegni.
Cosi suggendo il mondo seco uolue;
 Ne mai si posa, ne s'arresta, o torna,
 Fin che u'ha ricondotti in poca polue.
Hor, perche humana gloria ha tante corna;
 Non è gran meraviglia, s'a fiaccarle,
 Alquanto oltra l'usanza si soggiorna.
Ma cheunque si pensi il uulgo, o parle;
 Se'l uiner nostro non fosse si breue,
 Tosto uedresti in polue ritornarle.
Vdito questo (perche al uer si deue
 Non contrastar, ma dar perfetta fede)
 Vidi ogni nostra gloria al Sol di neue.
Euid'l tempo rimemar tal prede
 De' uostri nomi; ch'i gli hebbi per nulla:
 Benche la gente cio non sa, ne crede.
Cieca, che sempre al uento si traftulla,

356 TRIONFO
 E pur di false opinion si nasce,
 L'odar do piu' l' morir uecchio, che'n culla.
 Quant' felci son gia morti in fasce?
 Quanti miseri in ultima uecchiezza?
 Alcu dice; Beato è, chi non nasce.
 Ma per la turba e grandi errori auuezza
 Dopo la lunga età, si' il nome chiaro;
 Che è questo però, che si s' apprezza?
 Tanto uince, e ritoglie il tempo auaro;
 Chiamasi fama; & è mara secondo;
 Ne piu che contra'l primo, è alcun riparo.
 Così'l tempo trionfa i nomi, e'l mondo.



IL FINE DEL TRIONFO
 DEL TEMPO.

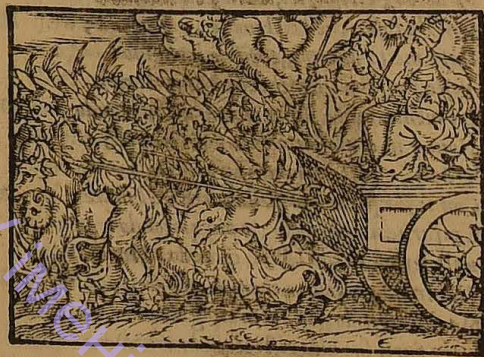


*Ho felici color che anco in fasce
 chiuser. Le. Lucj in sempiterno
 sono
 pox che. sol per languir qua
 gia si nasce*

357
 TRIONFO DEL
 LA DIVINITA',

NEL QUALE IL POETA
 CI AMMAESTRA, CHE
 NON ESSENDO NEL MON
 DO STABILITA',

L'UOMO RIVOLGA L'ANIMO
 E' L PENSIERO A DIO.



A POI, che sotto'l ciel co
 sa non uidi
 Stabile e ferma; tutto sbi-
 gottito
 Mi volsi; e dissi; Guarda,
 m'che ti fili?
 Risposi; Nel signor, che mai
 fallito

Non ha promessa a chi si fida in lui;
 Ma maggior ben, che'l mondo m'ha schernito:
E sentò, quel ch'io sono, e quel ch' fui;
 E ueggio andar, anzi uolar il tempo;
 E doler mi non rei, ne so di cui.
Che tu colpa è pur mia, che piu per tempo
 Deuea aprir gli occhi, e non tardar al fine;
 Ch' a dir il uero, non mi troppo m'attento.
M A T A R D E non fur mai gratie diuine:
 In quelle spero, che'n me ancor saranno
 Alte operationi, e pellegrine.
Cosi detto, e risposto; Hor se non stanno
 Queste cose, che'l ciel uolge, e governa;
 Dopo molto uoltar, che fine haranno?
Questo pensaua, e mentre piu s'interna
 La mente mia; ueder mi parue un mondo
 Nouo, in etate immobile, & eterna;
E 'l Sole, e tutto'l ciel disfare a tondo
 Con le sue stelle; ancor la terra; e'l mare;
 E risarne un piu bello, e piu giocondo.
Qual merauiglia hebb'io, quando restare
 Vidi in un pie colui, che mai non stette,
 Ma discorrendo suol tutto cangiare?
E le tre parti sue uidi ristrette
 Ad una sola, e quell'una esser ferma;
 Si che, come solea, piu non s'affrette?
E quasi in terra d'erba ignuda, & erma
 Ne sia, ne fu, ne mai u'era anzi, o dietro;
 Ch'amara uita fanno, uaria, e'nferma.
Passa'l pensier, si come Sole in uetro;
 Anzi piu assai: però che nulla il tene;
 O qual gratia mia sia, se mai l'impetro,
 Ch'i

Ch'i ueggia in presente il sommo bene,
 Non alcun mal; che solo il tempo mesce,
 E con lui si diparte, e con lui uene?
Non haur' albergo il Sol in Tauro, o'n Pesce;
 Per lo cui uariar nostro lauoro
 Hor nasce, hor more, & hor scema, & hor cre-
Beati spiriti; che nel sommo coro (See.
 Si troueranno, o trouano in tal grado,
 Che sia in memoria eterna il nome loro.
O felice colui, che troua il guado
 Di questo alpestro, e rapido torrente;
 Ch'a nome uita; ch'a molti è sì grado.
Misera la uolgare, e cieca gente;
 Che pon qui sue speranze in cose tali,
 Che'l tempo le ne porta sì repente.
O ueramente sordi, ignudi, e frali;
 Pouer d'argomento, e di consiglio;
 Egri del tutto e miseri mortali.
Quel, che'l mondo governa pur col ciglio;
 E conturba, & acqueta gli elementi;
 Al cui saper non pur io non m'appiglio,
Ma gli angeli ne son lieti, e contenti
 Di ueder de le mille parti l'una;
 Et in cio fanno desiosi, e'ntenti.
O mente uaga al fin sempre digiuna
 A che tanti pensier? un' hora sgombra
 Quel, che'n molti anni a pena si raguna?
Quel, che l'anima nostra tiene, e'n gombra,
 Dianzi, adesso, hier, di nouo, mattino, e sera;
 Tutti in un punto passeran, co'n ombra.
Non haurà loco fu, sarà, ne era;
 Ma è solo, in presente, & hora, & hoggi,

E so a eternità raccolta, e'ntera.
Quant' spianati dietro, e innanzi poggi,
 Ch'è uapan la nista; e non sia in cui
 Nostro sperar; e rimembrar s'appoggi:
Laqual uarietà fa spesso altrui
 Vaneggiar se, che'l uiuer pare un gioco,
 Pensando pur, che sarò io, che fui?
Non sa à piu diuiso a poco a poco,
 Ma tutto insieme, e non piu stare, o uerno,
 Ma morto'l tempo, e uariato il loco:
E non bauranno in man gli anni'l gouerno
 De le fami mortali; anzi chi fia
 Chiaro una uolta, sia chiaro in eterno.
O felici quell'anime, che'n uia
 Sono, o saranno di uenir al fine,
 Di ch'io ragiono: quandunque si sia.
E tra l'altre leggiadre, e pellegrine,
 Beatissima lei, che morte ancise
 Assai di qua dal natural confine.
Parranno alhor l'angeliche diuise,
 E l'honeste parole, e i pensier casti,
 Che nel cor giouenil natura mise.
Tanti uolti, che'l tempo, e morte han guasti,
 Torneranno al lor piu fiorito stato;
 E uedra'ssi, oue amor tu me legasti:
Ond'io a dito ne sarò mostrato;
 Ecco, chi pianse sempre, e nel suo pianto
 Sopra'l riso d'ogni altro fu beato.
E quella, di cui ancor piangendo canto,
 Haurà gran merauiglia di se stessa
 Vedend'si fra tutte dar' il uanto,
Quando ero fia, no'l so, s'assel propr'essa:
 Tanta

Tanta credenza, a piu fidi compagni,
 Di si alto secreto a chi s'appressa.
Credo, che s'auicini: e de' guadagni
 Veri, e de' falsi si farà ragione:
 Che tutte sieno alhor opre di ragini.
Vedra'ssi, quanto in uan cura si pone;
 E quanto in danno s'affatica, e suda;
 Come sono ingannate le persone.
Nessun secreto fia, chi apra, o chiuda:
 Fia ogni conscienza o chiara, o fosca
 Dinanzi a tutto'l mondo aperta, e nuda;
E fia, chi ragion giudichi, e conosca,
 Poi uedrem prender ciascun suo uiaggio,
 Come fiera cacciata si rimbosca;
E uedera'ssi in quel poco paraggio,
 Che ui fa ir superbi oro, e terreno
 Essere stato danno, e non uantaggio;
E'n disparte color, che sotto'l freno
 Di modesta fortuna, ebbero in uso
 Senz'altra pompa di goderli in seno.
Questi cinque trionfi in terra giufo
 Hauer ueduti, & a la fine il sesto,
 Dio permittente, uederem la suso;
E'l tempo di'sfar tutto, e così presto,
 E morte in sua ragion cotanto auara;
 Morti saranno insieme, e quella, e questo.
E quei; che fama meritaron chiara
 Che'l tempo spense; e i bei uisi leggiadri,
 Ch'impallidir fe'l tempo, e morte amara.
L'obliuion, gli aspetti oscuri & adri,
 Piu che mai bei tornando, la scerrenno
 A morte impetuosa i giorni ludri.

352 TRIONFO
 N e l'età piu fiorita , e uerde hanno
 Con in mortal bellezza eterna fama ,
 Ma inuanti a tutti , ch'a rifar si uanno ,
 E quella , che piangendo il mondo chiama
 Con la mia lingua , e con la stanca penna :
 Ma'l ciel pur di uederla intera brama .
 A riuu un fiume , che nasce in Gebenna ,
 Amor mi diè per lei si lunga guerra ,
 Che la memoria ancora il core accenna .
 F elice sasso , che'l bel uiso serra ;
 Che poi c'haurà ripreso il suo bel uelo ;
 Se fu beato , chi la uide in terra ;
 H or che sia dunque a riuederla in cielo .



IL FINE DEL TRIONFO
 DELLA DIVINITÀ.



363
 CAPITOLO DI
 M. FRANCESCO
 PETRACA,
 DA LVI MEDESIMO
 RIFIUTATO.



EL cor pien d'amarissima
 dolcezza
 Risonauan' ancor gli ultimi
 accenti
 Del ragionar; ch'ei sol bra-
 ma, & apprezza;
 E uolea dir; di miei tristi,
 e lenti;

E piu cose altre; quand'io uidi allegra
 Girse lei fra belle alme lucenti .
 H auea giu il Sol la benda humida , e negra
 Tolta dal duro uolto della terra ,
 Riposo de la gente in mal'egria ;
 Il sonno , e quella , ch' amor apre , e serra
 Il mio cor lasso ; a pena eran partiti ;
 Ch'io uidi incominciar un'altra guerra .
 O Polimnia hor prego , che m'aiuti :

E tu memoria il mio stile accompagni;
 Che prende a ricercar diuersi liti;
H uomini, e fatti gloriosi e magni
 Per le parti di mezo, e per l'estreme:
 Oue sera, e mattina il Sol si bayni.
I o uidi molta nobil gente insieme
 Sotto la insegna d'una gran Reina;
 Che ciascun ama, uerisce, e teme.
E lla a ueder pareua cosa diuina.
 E da man destra haueua quel gran Romano,
 Che se in Germania, e'n Francia tal ruina.
A ugusto, e Druso feco a mano a mano;
 E i duoi folgori ueri di battaglia,
 Il maggior, e'l minor Scipio Africano.
E Papirio Cursor, che tutto smaglia,
 Curio, Fabritio, e l'uno e l'altro Cato,
 E'l gran Pompeo, che mal uide Thessaglia;
E Valerio Coruino, e quel Torquato,
 Che per troppa pietate uccise il figlio,
 E'l primo Bruto gli sedea da lato.
P o' il buon Villan, che se'l fiume uermiglio
 Del fero sangue; e'l uecchio, ch' Anniballe
 Frenò con tarditate, e con consiglio,
C laudio Neron, che'l capo d'Adrubballe
 Presentò al fratello aspro e feroce,
 Sì, che di duol li fe uoltar le spalle,
M utio, che la sua destra errante coce,
 Horatio sol contra Thoscana tutta;
 Che ne foco, ne ferro a uertù noce,
E chi con sospitione indegna lotta,
 Valerio di piacer al popol uago,
 Sì, che s'inchina; e sua casa è distrutta.
 E quel

E quel, che'e' Latin uince sopra'l lago
 Regillo; e quel, che prima Africa assalta;
E i duo primi, che'n mar unfer Carthago;
D ico Appio audace, e Catulo, che smalta
 Il pelago di sangue; e quel Duillo,
 Che d'hauer uinto alhor sempre s'esalta.
V id' l' uittorioso, e gran Camillo
 Sgombrar Poro, e menar la spada a cerco;
E riportarne il perduto uersillo.
M entre con gli occhi quinci, e quindi cerco:
 Vidini Cossò con le spoglie hostili:
 E'l Dittator Emilio Mamercò:
E parecchi altri di natura humili:
 Rutilio con Volumnio, e Graco, e Filo,
 Fatti per uertù d'arme altri, e gentili.
C ostor uidiò fra'l nobil sangue d'Ilo
 Misto col Roman sangue chiaro, e bello;
 Cui non basta ne mio ne altro stilo.
V idi duo Paoli, e'l buon Marco Marcello,
 Che'n su rina di Po, presso a Casteggio
 Uccise con sua mano il gran ribello.
E uolgendomi in dietro ancora ueggio
 I primi quattro buon, che'ebbero in Roma
 Primo, secondo, terzo, e quarto seggio.
E Cincinnaro con la inculta chioma,
 E'l gran Rutilian col chiar o sdegno:
E Metello orbo con sua nobil soma.
R egolo Attilio si de laude degno
 E uincendo, e morendo, e Appio cieco,
 Che Pirro se di ueder Roma indegno;
E t un'altro Appio spron del popol seco,
 Duo Fuluij, e Manlio Volseo; e quel Elaminio

CAP. DEL

E tu memoria il mio stile accompagna;
 Che prende a ricercar diuersi liti;
H uomini, e fatti gloriosi e magni
 Per le parti di mezo, e per l'estreme:
 Oue sera, e mattina il Sol si bagni.
I o uidi molta nobil gente insieme
 Sotto la insegna d'una gran Reima;
 Che ciascun ama, riuersisce, e teme.
E lla a ueder pareua cosa diuina.
 E da man destra hauea quel gran Romano,
 Che fe in Germania, e'n Francia al ruma.
A ugusto, e Druso seco a mano a mano;
 E i duoi folgori ueri di battaglia,
 Il maggior, e'l minor Scipio Africano.
E Papirio Cursor, che tutto smaglia,
 Curio, Fabritio, e l'uno e l'altro Cato,
 E'l gran Pompeo, che mal uide Thessaglia;
E Valerio Coruino, e quel Torquato,
 Che per troppa pietate uccise il figlio,
 E'l primo Bruto gli sedea da lato.
P o' il buon Villan, che fe'l fiume uermiglio
 Del fero sangue; e'l uecchio, ch'Anniballe
 Freno con tarditate, e con consiglio,
C laudio Neron, che'l capo d'Asdruballe
 Presento al fratello aspro e feroce,
 Si, che di duol li fe uoltar le spalle,
M utio, che la sua destra errante coce,
 Horatio sol contra Thoscana tutta;
 Che ne foco, ne ferro a uertù noce,
E chi con sospittione indegna lotta,
 Valerio di piacer al popol uago,
 Si, che s'inclina; e sua casa è distrutta.
 E quel

MEDESIMO. 365

E quel, che'e Latin uince sopra'l lago
 Regillo: e quel, che prima Africa assalta;
E i duo primi, che'n mar unser Carthago;
D ico Appio audace, e Catulo, che smalta
 Il pelago di sangue; e quel Duillo,
 Che d'auer uinto alhor sempre s'esalta.
V idi'l uittorioso, e gran Camillo
 Sgombrar l'oro, e menar la spada a cerco;
E riportarne il perduto uestillo.
M entre con gli occhi quinci, e quindi cerco:
 Vidini Cossio con le spoglie hostili:
 E'l Dittator Emilio Mamercio:
E parecchi altri di natura humili:
 Rutilio con Volumnio, e Graco, e Filo,
 Fatti per uertù d'arme altri, e gentili.
C ostor uid'io fra'l nobil sangue d'illo
 Misto col Roman sangue chiaro, e bello;
 Cui non basta ne mio ne altro stilo.
V idi duo Paoli, e'l buon Marco Marcello,
 Che'n su ruina di Po, presso a Casteggio
 Uccise con sua mano il gran ribello.
E uolgendomi in dietro ancora ueggio
 I primi quattro buon, che ebbero in Roma
 Primo, secondo, terzo, e quarto seggio.
E Cimminato con la inculta chioma,
 E'l gran Rutili in col chiar o sdegno:
 E Metello orbo con sua nobil soma.
R egolo Attilio si de laude degno
 E uincendo, e morendo, e Appio cieco,
 Che Pirro se di ueder Roma indegno;
E t un'altro Appio spron del popol seco,
 Duo Fuluij, e Manlio Volco: e quel Flaminio

Che uisse, e libero'l paese Greco;
In fra gli altri tanto era Virgineo
 Del sangue di sua figlia; onde a que' dieci
 Tiranni tolto fu l'empio dominio;
E larghi di lor sangue eran tre Deci;
 E i duo gran Scipion, che spagna oppresse;
 E Martio, che sostenne ambo lor ueci;
E, come a suoi ciascur pu che s'appresse,
 L'Asiatico era iui; e quel perfetto,
 Ch'ottimo sol il buon Senato uesse.
E Lelio a suoi Corneli era ristretto;
 Non cosi quel Metello; alqual arse
 Tanto fortuna, che felice e detto.
Parean uiuendo lor menti diuise,
 Morendo ricongiunte; e feco il padre
 Era, e'l suo seme, che sotterra il mise.
Vestian poi, a le spalle quadre
 Il riconobbi, a guisa d'huom, che punta
 Con Tito suo de l'opre alte, e leggiadre.
Domitian non u'era, ond'ira; e' onta
 Hauea; ma la famiglia, che per uarco
 D'adotione al grande imperio monta.
Traiano, e Hadriano, Antonio, e Marco;
 Che facea d'adottar ancora il meglio
 Al fin Theodosio di ben far non parco.
Questo fu di uirtu l'ultimo specchio,
 In quell'ordine dico, e dopo lui
 Conuincio il mondo forte a far si neglia.
Poco in disparte accorto ancor mi fui
 D'alquanti; in cui regno uentù non poca;
 Ma ricoperta fu de l'ombra altrui.
Iui era quel, che'fondamenti loca
 D'Alba

D'Albalunga in quel monte pellegrino;
 Et Ati, Numitor, e Siluio, e Proca.
E Cap'l uecchio, e' i nouo Re Latino,
 Agrippa, e i duo, ch'eterno nome denno
 Al Tenero, e Al bel colle Auentino.
Non m'accorgea; ma fummi fatto un cenno,
 E quasi in un mirar dubbio notturno
 Vidi; quei c'hebber men forza, e piu senno.
Primi Italici Regi; iui Saturno,
 Pico, Fauno, Giano, e poi non lunge
 Pensosi uidi andar Camilla, e Turno.
E perche gloria in ogni parte aggiunge,
 Vidi oltre un riuo il gran Carthaginese;
 La cui memoria ancor Italia punge.
L'un occhio hauea lasciato in mio paese
 Stagnando al freddo tempo il fume Tosco,
 Si, ch'egli era a uederlo strano arnese.
Sopra un grande Elefante un duce Losco.
 Guardargli intorno: e uidi'l Re Filippo
 Similmente da l'un lato fosco.
Vidi'l Lacedemonio iui Xantippo,
 Ch'a gente ingrata fece il bel seruigio,
 E d'un medesimo nido uscir Gilippo.
Vidi color, ch'andaro al regno sfugio,
 Hercole, Enea, Theseo, e Vlisse,
 Per lassar qui di fama tal uestigio.
Hettor col Padre, quel che troppo uisse;
 Dardano, e Tros, e heroi altri uidi
 Chiari per se, ma piu per chi ne scrisse.
Diomede, Achille, e i grandi Atridi;
 Duo Aiaci, e Tideo, e Polinice
 Nemici prima, amici poi si fidi;

E la brigata ardità, & infelice,
 Che cadde a Thebe; e quell'altra, ch'a Troia
 Fece assai credo, ma di piu si dice.

P enthesilea, ch'a Greci fe gran noia:
 Hippolina, & Oritia; che regnaro
 Là presso al mar, dou'entra la Dannoia.

E uidi Ciro piu di sangue auaro;
 Che Crasso d'oro; e Crana' e l'altro n'ebbe
 Tanto, ch'al fine a ci scun parue amaro.

F iloppomene; a cui nulla farebbe
 Noua arte in guerra; e chi di fede abonda
 Re Massinissa; in cui sempre ella crebbe.

Leonida, e'l Theban Epaninonda,
 Milciade, e Temistocle, ch'e Persi
 Cacciar di Grecia uinti in terra, e'n onda;

Vidi David cantar celesti uersi,
 E Giuda Macabeo, e Giosue;
 A cui'l Sol, e la Luna immobil ferse.

Alessandro, ch'al mondo briga de:
 Hor l'Oceano tentaua, e potea farlo
 Morte ui s'interpose, onde nol fe.

Poi a la fin Artu Re uidi, e Carlo



RIME DEL
 MEDESIMO
 REFIVTATE
 DA LVI.



QVEL, c'ha nostra natura in se
 piu degno
 Di qua dal ben, per cui l'uma
 na essenza
 Da gli animali in parte si disti
 gue,

Cio è l'intellettiua conoscenza.
 Mi pare un bello, un ualoroso sdegno,
 Quando gran fiamma di malitia estingue:
 Che gia non mille adamantine lingue
 Con le uoci d'acciar sonanti, e forti
 Poriano assai lodar quel, di ch'io parlo:
 Ne io uengo a l'nalzarlo,
 M'a dirne alquanto a gl'intelletti accorti;
 Dico, che mille morti
 Son picciol pregio a tal gioia, e si noua.
 Si pochi hoggi sen troua,
 Ch'i credea ben, che fosse morto il seme:
 Et e' si staua in se raccolto il seme.

Tutto pensoso un spirito gentile
 Preto del sogno, che io giua cercando;
 Si stava ascoso si celatamente,
 Ch' i dicea fra me stesso; oime quando
 Haurà mai fin quest' aspro tempo e uile?
 Son di virtù sì le fuille spente?
 Vedeà l'oppressa, e miserabil gente
 Giunta a l'estremo, e non uedeà il soccorso.
 Quinci, o quindi apparir da qualche parte:
 Così Saturno, e Marte
 Chiuso hauea'l passo: ond' era ardo il corso;
 Ch' a lo spietato morso
 Del Tirannico dente empio e feroce,
 Ch' assai piu punge, e coce,
 Che morte, od altro rio; ponea se'l freno,
 E reducea se il bel tempo sereno.

Libertà dolce, e desiato bene,
 Mal conosciuto a chi tal hor no'l perde;
 Quanto gradita al buon mondo esser dei;
 Da te la uita uien fiorita e verde,
 Per te stato gioioso mi mantene,
 Ch' ir mi fa somigliante a gli alti Dei:
 Senza te lungamente non uorrei
 Ricchezza, honor, e cio c'huom piu desia:
 Ma teo ogni tugurio acqueta l'anima.
 Abi graue, e crudel salma,
 Che n'hauei stanchi per sì lunga uia;
 Come non giunsi in pria
 Che ti tenasse da le nostre spalle.
 Sì faticoso è'l calle,
 Per cui gran fama di virtù s'acquista,
 Che' egli spauenta altrui sol de la vista.

Cor

Cor Regio fu, sì come sona il nome,
 Quel, che uenne sicuro a l'alta Impresa
 Per mar, per terra, e per poggi, e per pianis:
 E là, ond'era piu erta, e piu contesta
 La strada a l'importune nostre fume,
 Corse, e soccorse con affetti humani
 Quel magnanimo; e poi con le sue mani
 Pietose a buoni, e a nemici inuitte,
 Ogni incarco da gli homeri ne tolse,
 E soaue raccolse
 Inseme quelle sparse genti afflitte;
 A lequali interdite
 Le paterne lor leggi eran per forza:
 Lequali a scorza a scorza
 Consunte hauea l'insatiabil fame.
 De' can, che fan le pecore lor grame.
Sicilia de' Tiranni antico nido
 Vide trista Agatocle aterbo e crudo:
 E uide i dispietati Dionigi,
 E quel, che fece il crudo fabbro ignudo
 Gittare il primo doloroso strido,
 E sur ne l'arte sua primi uestigi,
 E la bella contrada di Treuigi
 Ha le piaghe ancor fresche d'Azalino,
 Roma di Gaio, e di Neron si lagna;
 E di molti Romagna
 Manto a duolsi ancor d'un Passerino:
 Ma null'altro destino
 Ne giogo fu mai duro, quanto'l nostro
 Era; ne carte, e inchiostro
 Bastarebben al uero in questo loco:
 Onde meglio è tacere, che dirne poco.

372 **R I M E D E L**
Però non Cato quel sì grande amico
Di libertà, che piu di lei non uisse;
Non quel, che'l Re superbo spinse fore,
Non Fabi, o Deci, di che ogni huomo scrisse,
(Se reuerenza del buon tempo antico
Non mi uietà parlar quel, ch'ho nel core)
Non altri al mondo più uerace Amore
De la sua patria in alcun tempo accese;
Che non già morte, ma leggiadro ardire,
E l'opra e da gradire,
Non meno in chi saluando il suo paese
Se medesimo difese,
Che'n colui, che il suo proprio sangue sparse;
Poi che le uene scarse
Non eran, quando bisognato fosse:
Ne morte dal ben far gli animi smosse.
E perche nulla al sommo ualor manche;
La patria tolta a l'unghie di tiranni
Liberamente in pace si governa,
E ristorando ua gli antichi danni,
E riposando le sue parti stanche,
E ringratiando la pietà superna,
Pregando che sua gratia faccia eterna:
E cio si po sperar ben, s'io non erro;
Però ch'un'alma in quattro cori alberga,
Et una sola uerga
E in quattro mani, & un medesimo ferro:
E quanto piu, e piu ferro
La mente ne l'usato imaginare;
Piu conoscer mi pare,
Che per concordia il basso stato auanza,
L'alto mantienfi; e quest'è mia speranza.

Lungo

Lunge da libri nata in mezzo l'arme
Canzon de' miglior quattro, ch'io conosco,
Per ogni parte ragionando andrai.
Tu pot ben dir, che'l sai,
Come lor gloria nulla nebbia offosca.
E se ua' in terra l'hosca,
Ch'appregia l'opre coraggiose, e belle;
Lui conta di lor uere nouelle.

ANIMA doue sei; ch'adhora, adhora,
Di pensier in pensier, di mal in peggio
Perseguendo, ci uai; e del tuo seggio
Non sai pur ritrouar la parte ancora?
Tu sei pur meco, e non puoi esser fora,
Fin che morte non fa quel, che far deggio:
Ma doue sei? ch'io non ti sento, o ueggio
Star, doue è'l ben, che nostra uita honora?
Leuati sconfolato; che riparo
Al nostro mal nessun non è, ne modo;
E non cercar la uia di maggior doglia.
S' Amor t'incalza, e stringe col suo nodo;
Pensa, che tempo assai piu g'ato, e caro,
Poria in parte contentar tua uoglia.

374 RIME DEL

Ingegno usato a le question profonde
 Cessar non sai dal tuo proprio lauro:
 Ma, perche non dei star anzi un di loro,
 Oue senza alcun forse si risponde.
Le rime mie son desuiate altronde,
 Dietro a colei, per cui mi discoloro,
 A suoi begli occhi, & a le treccie d'oro,
 Et al dolce parlar, che mi confonde.
Hor sappi, che'n un pum o dentro al core
 Nasce Amor, e speranza: e mai Pun senza
 L'altro non posson nel principio stare.
Se'l desuiato ben per sua presenza
 Quetar po' l'alma: si come mi pare,
 Viue Amor solo, e la sorella more.

Stato foss'io, quando la vidi prima,
 Com'io son dentro, alhor cieco di fore:
 O fosse stato si duro'l mio core,
 Come diamante, in cui non pote lima:
Ouer foss'io hor si dicente in rima
 Quant'a esprimer bastusse il mio dolore;
 Ch'io la farei o amica d'Amore,
 Ouer odiosa al mondo senza stima.
O fosse Amor uer me benigno e grato,
 E fosse uer, come è giusto, e possente
 Giudice a diffinir il nostro piato.
O morte hauesse le sue orecchie intente
 Si inuerso me, che l'ultimo fiato
 Ponesse fin al mio uiuer dolente.

In lra

MEDESIMO. 375

In ira a i cieli, al mondo, & a la gente,
 A l'abisso, a la terra, a gli animali
 Possi uenir cagion di tanti mali,
 Empio maluagio, duro, e sconoscente.
Et a stesso poi gran fiamma ardente
 Veggi aal ciel cader su le tu'ali,
 Ch'arda a te Parco, la corda, e gli strali;
 E tue menzogne al tutto sieno spente.
Poi che si spesso al tuo uisca m'adeschi;
 E con falsi piacer mi legghi, e prendi:
 E poi di molto amaro il cor m'iuueschi.
Con uaghi segni mi ti mostri, e rendi
 Piu uolte: poscia par, che ti rincreschi:
 Esso ben ch'altri, non che tu m'intendi.

Se sotto legge Amor uiuesse quella,
 Che mi toglie in amar e legge, e freno,
 Prego te, che, non amando io meno,
 Senza arder mi scaldasse tua facella:
Ma questa falsa fera, come bella,
 Si gode, che per lei fendendo peno:
 E sua uaghezza inueste tal ueneno,
 Che piu fendendo, piu son uago d'ella.
Deh dolce signor mio ancor riguarda,
 Se la tua fiamma le puoi far sentire:
 E spegni me, che la sua fia non m'arda.
Se per sua colpa mi uedrà norire
 Haueranne pietà, benche sia tarda:
 Pur sera mia uendetta'l suo languore.

L'asso, com'io fui mal approueduto
 L'horà, ch'io mi fidai ne gli occhi miei;
 Che trattaror con gli occhi di costei
 Il uago inganno, ond'io son si traduto.
 S chiauò son fatto; e ciascun di tributo
 Di profondi sospir farò a lei,
 Fin che morte pon fine a i giorni rei,
 O tu dolce Signor mi mandai aiuto.
 S ai che tal stratio a te è disonore;
 Sotto lo cui richiamo io son desiso
 Da questa dispregiante'l tuo ualore.
 S ignor fa uaga lei del suo bel uiso,
 Dapoi che fuor di se non sente ardore:
 Rimona in lei l'esempio di Narciso.

Q uella, che'l giouenil mio cor auinse
 Nel primo tempo, ch'io conobbi Amore,
 Del su'albergo leggiadro uscendo fore
 Con gran mio duol d'un bel nodo mi scinse.
 N e poi noua bellezà l'alma strinse;
 Ne luce circondò, che fesse ardore,
 Altro che la memoria del ualore,
 Che con dolci durezze la sospinse.
 B en uolse quei; che con begli occhi aprilla,
 Con altre chianu riprouar su'ingegno:
 Ma noua rete uecchio angel non prende.
 E pur fu in dubbio tra Cariddi, e Scilla:
 E passai le Sirene in sordo legno;
 Com'huom, che par ch'ascolti, e nulla in teno.

GERI

GERI GIANFIGLIAZZI A M. F. P.

M esser Francesco, chi d'Amor sospira
 Per Donna, ch'esser pur uoglia guerrera;
 E com'piu mercè grida, e piu gliè fera,
 Celandoli i duo Sol, che piu desira.
 Q uel, che piu natura, o scienza ui spira,
 Che deggia far colui, che'n tal maniera
 Tratar si uede; dite: e se da schiera
 Partir si dè, benche non sia senz'ira.
 V oi ragionate con Amor souente,
 E nulla sua condition u'è chiusa
 Per l'alto ingegno de la uostra mente.
 L a mia, che sempre mai con lui è usa,
 E men ch'al primo, il conosce al presente,
 Consigliate; e cio sia sua uera scusa.

RISPOSTA.

Geri, quando talhor meco s'adira. a c. 175.

GIOVANNI DE DONDI A M. F. P.

I o non so ben, s'io uedo quel, ch'io ueggio;
 S'io tocco quel, ch'io palpo tuttauia:
 Se quel, ch'io odo, oda: e su'bugia
 O uero cio ch'io parlo, e cio ch'io leggio.
 S i tranagliato son, ch'io non mi reggio,
 Ne trouo loco, ne so s'io mi sia:
 E quanto uolgo piu la fantasia,
 Piu m'abbarbaglio: ne me ne correggio.

OMEGA ID

378 RISPOSTE

V na speranza, un consiglio, un ritegno
 Tu sol mi sei in sì alto stupore;
 In te sta la salute, e'l mio conforto.
 Tu hai il saper, il poter, e'l ingegno:
 Soccorri a me, se che tolta da errore
 La uaga mia barba: ta prenda porto.

RISPOSTA.

Il mal mi preme, e mi spauenta il peggio. a c. 191.

SENNVCCIO A M. F. P.

O ltra l'usato modo si raggira
 Il uerde lauro ahì qui, dou'io hor seggio:
 E piu attenta, e com'piu la riuoggio,
 Di qui in qui co' gli occhi fiso mira.
 E parmi homai, ch'un dolor misto d'ira
 L'affliga tanto, che tacer no'l deggio;
 Onde da lato suo mi m'auoggio,
 Ch'esso mi ditta, che troppo martira.
 E 'l signor nostro in desir sempre abonna
 Di uedermi seder ne li suoi scanni,
 E'n atto, & in parlar questo distinse.
 M e' fondata di lui trouar Colonna
 Non potreste in cinqu'altri san Giovanni;
 La cui uigilia a scriuer mi sospinse.

RISPOSTA.

S ignor mio caro ogni pensier mi tira. a c. 212.

GIACOMO

DI DIVERSI. 379

GIACOMO COLONNA A M. F. P.

S e le parti del cor mio destrutte,
 E ritornate in atomi, e fauille,
 Per infinita quantita di mille
 Fossoro lingue, & in sermon ridutte.
 E se le uoci uiue, e morte tutte,
 Che piu che spada d'Hettore, e d'Achille,
 Tagliaron mai, che risonar udille:
 Gridassen, come uerberate putte;
 Quanto lo corpo, e le mie membra foro
 Allegre, e quanto la mia mente lieta,
 Udendo dir, che nel Romano foro
 D el nouo degno Fiorentin poeta
 Sopra le tempie uerdeggiara alloro;
 Non porian contar, ne porni meta.

RISPOSTA.

M ai non uedranno le mie luci asciutte. a c. 275.

CANZONE DI M.
 GUIDO CAVALCAN-
 TI FIORENTINO.

ONNA mi prega: perche uoglio
 dire

D'un accidente, che souente è fero;
 Et è sì altero, ch'è chiamato Amore.

Si chi lo niega possal uer sentire:

Et al present e conoscente chero;

80 CANZONE DI

Perche non spero c'huom di basso core
 A tal ragione porti conoscenza,
 Che senza natural dimostramento
 Non ha talento di uoler prouare;
 Là, doue posa, e chi lo fa creare;
 E qual sia sua uirtute, e sua potenza:
 L'essenza poi, e ciascur mouimento:
 E'l piacimento, che'l fa dir amare;
 E se huomo per ueder lo pot mostrare.

In quella parte, doue sta memoria
 Prende suo stato, si formato, come
 Di san dal lome d'una oscuritat e
 Laqual da Marte uiene, e fa dimora.
 Egli è creato: & ha sensato nome:
 D'alma costome, e di cor uoluntate;
 Vien da ueduta forma, che s'intende;
 Che prende nel possibil intelletto,
 Come in soggetto loco, e dimoranza;
 In quella parte mai non ha possanza;
 Perche la qualitate non discende.
 Risplende in se perpetual effetto:
 Non ha diletto, ma consideranza:
 Si ch'ei non pote largir simiglianza.

Non è uirtute; ma da quella uiene,
 Ch'è perfettione, che si pone tale.
 Non rationale, ma che sente dico:
 Fuor di salute giudicar mantiene,
 Che l'intentione per ragione uale.
 Discerne male, in cui è uitio amico.
 Di sua potentia segue huom stesso morte:
 Se forte la uertù fosse impedita;
 Laqual aita la contraria uia:

Non

GUIDO CAVALCANTHI. 81

Non perche opposta natural sia:
 Ma quanto che da buon perfetto torte
 Per sorte non po dir huom, c'haggia uita,
 Che stabilita non ha signoria;
 A simil po ualor, quando huom l'oblia,
L'essere quando lo ueler è tanto
 Fuor di natura, di misura torna:
 Poi non s'adorna di riposo homai;
 Moue cangiando color, riso in pianto;
 E la figura con paura storna
 Poco soggiorna. Ancor di lui uedrai
 Ch'in gente di ualor lo piu si troua.
 La noua qualita moue sospiri.
 E uol c'huom miri non fermato loco:
 Destandosi ira, laqual manda foco.
 Imaginar no'l puote huom che no'l proua.
 Ne moua gia però, che lui si tiri,
 E non si giri per trouarui gioco,
 Ne certamente gran saper, ne poco.

Di simil tragge complessione isguardo:
 Che fa parere lo piacere certo;
 Non po coperto star, quando è sorgiunto.
 Non gia seluagge la belta son dardo
 Che tal uolere per temere esperto
 Consegue merto spirito ch'è punto
 E non si po conoscer per lo uiso
 Compriso, bianco, in tal obietto cade;
 E chi ben aude forma non si uede;
 Dunque egli è meno: che da lei procede
 Fuor di colore d'essere diuiso
 Affiso, e mezo oscuro luce rade,
 Fuor d'ogni fraude dice degno in fede;

182 CANZONE
Che solo di costui nasce mercede.
C anzon mia tu poi gir sicuramente
Doue ti piace; ch'io t'ho sì adornata
Ch'assai ben la farà tua ragione
Dallo persone, ch'hanno intendimento;
Di star con l'altre tu non hai talento.

CANZONE DI
DANTE.



OSI nel mio parlar uoglio esser
aspro.
Come ne gli atti questa bella
petra,
Laqual ogni hor impetra
Maggior durezza, e piu natura cruda;
E ueste sua persona d'un diaspro;
Tal che per lui, e perch'ella s'arrettra,
Non esce di faretra
Saetta, che giamai la colga ignuda.
Et ella ancide; e non ual, e' huom si chiuda;
Ne si dilunghi da i colpi mortali,
Che, come hauesser l'ali,
Giungono altrui; e spezzan ciascun arme;
Perch'i non so da lei, ne posso aitarme.
N on trouo scudo, ch'ella non mi spezzi:
Ma, come fior di fronda,
Cosi de la mia mente tien la cima.
E tanto del mio mal par che s'appressi,
Quanto legno di mar, che non liena onda.
E'l peso,

DI DANTE. 182
E'l peso, che m'affonda,
E' tal, che nol potrebbe adeguar rima.
Ahi angosciosa e dispiciata lima,
Che sordamente la mia uita scemi:
Perche non ti ritemi
Si di rodermi'l cor a scorza, a scorza
Com'io di dir altrui, chi ti da forza?
C he piu mi trema'l cor, qualhor io penso
Di lei in parte, ou'altri gli occhi induca,
Per tema non traluca
Lo mio pensier di fuor, si che si scuopra
Ch'io non so de la morte: ch'ogni senso
Con li denti d'Amor gia mi manduca,
Onde ogni pensier bruca
La sua uertù, si ch'io abbandono l'opra,
Ch'ella m'ha messo in terra, e stammi sopra
Con quella spada, ond'egli uccise Dido
Amor: a cui io grido,
Mercè chiamando; e humilmente'l prego:
E quei d'ogni pietà par messo al niego
A lza la mano adhor adhor, e sfida
La mia debile uita esto peruerso;
Che disbeso e riuerso
Mi tien in terra d'ogni guiccio stanco
Alhor mi surgon ne la mente strida
E'l sangue, ch'è per le uene disperso,
Correndo fugge uerso
Il cor, che'l chiama: ond'io rimango bianco:
E poi mi fiede sotto'l lato manco
Si forte, che'l dolor nel cor rimbalza
Alhor dico io. se egli alza
Vn'altra uolta, morte m'haurà chiuso

184 CANZONE DI DANTE.

Prima, che'l colpo sia disceso giufo
Cosi uede s'io lei fender per mezzo
 Lo cor di quella, che lo mio squatta:
 Poi non mi sarebbe atra
 La morte, ou'io per sue bellezze corre
 Ma tanto da nel Sol, quanto nel rexzo
 Questa scherana, rucidiata, e latra.
 Oime perche non larr.
 Per me, com'io per lei nel caldo borro
 Che tosto diceria, io ti socorro
 E farei'l uolentier, si come quegli
 Che ne i biondi capegli,
 Ch'Amor per consumarmi incresta, adora,
 Metterei mano, e piacereille allhora
S'io hauesi le belle treccie prese
 Che fatte son per me scudiscio e serza;
 Figlia adole anzi terza,
 Con esse passarei uesprou, e le squille:
 E non ui serei saggio ne cortese:
 Anzi farei com'orso, quando scherza.
 E s'Amor me ne sferza:
 Vendeta ne farei di piu di mille.
 Anco ne gli occhi, ond'escon le fauille,
 Che m'infiamano'l cor, che porto anciso;
 Mirerei presso; e fiso:
 E uengerei del fuggir, che face:
 E poi le renderei con Amor pace.
Canzon mia uanne ritto a quella Donna,
 Che m'ha ferito'l cor: e che ni' inuola
 Quello, ond'io ho piu gola:
 E dalle per lo cor d'una saetta;
 Che bello honor s'acquista in far uendetta.

CANZONE

385
 CANZONE DI
 MESSER CINO
 DA PISTOIA.



A DOLCE uista, e'l bel
 guardo soune
 De' piu begli occhi, che si uider
 mai,
 Ch'i ho perduto, mi fa parer
 graue

La uita si, ch'io uo trahendo guai:
 E'n uece di pensier leggiadri, e gai,
 Ch'hauer solea d'Amore,
 Porto desu nel core,
 Che son nati di morte;
 Per la partita, che mi duol si forte.
Oime deb perche amor al primo passo;
 Non mi feristi si, ch'io fossi morto?
 Perche non di partisti da me lasso
 Lo spirito angoscioso, ch'io di porto?
 Amor al mio dolor non è conforto:
 Anzi quanto piu guardo
 Al sospirar, piu ardo
 Trouandomi partuto
 Da que begli occhi, ou'io t'ho gia ueduto,
Io t'ho ueduto in que begli occhi Amore,
 Tal che la rimembranza me n'ande:
 E fa si grande schiera di dolore

Dentro la mente, che l'anima stride,
 Sol, perche morte mai non la diuide
 Da me; com'è diuiso
 Da lo gioioso riso,
 E d'ogni stato allegro
 Il gran contrario, ch'è tra'l bianco, e'l negro.
 Quando per gentil atto di salute
 Ver bella donna leuo gli occhi alquanto;
 Si tutta si desuia la mia uertute,
 Che dentro ritener non posso il pianto,
 Membrando di Madonna: a cui son tanto
 Lontan di ueder lei:
 O dolenti occhi miei
 Non morite di doglia?
 Si per nostro uoler: pur ch'Amor uoglia.
 Amor la mia uentura è troppo cruda:
 E cio che'ncontra a gli occhi piu m'attrista.
 Dunque mercè, che la tua man la chinda;
 Da c'ho perduto l'amorosa uista:
 E quando uita per morte s'acquista,
 Gliè gioioso il morire;
 Tu sai done de gire
 Lo spiro mio dapoi:
 E sai quanta pietà s'harà di noi.
 Amor per esser micidial pietoso
 Tenuto in mio tormento:
 Secondo ch'io ho talento,
 Dammi di morte gioia:
 Sì, che lo spiro almen torni a Pistoia.

IL FINE.

TAVOLA DEL
PETARCA.

PTE' de' colli, oue la bella uesta.	21
A qualunque animale alber ga in terra;	28
Amor piangeua, & io con lui tal uolta.	35
Apollo, s'ancor uiue il bel desio	45
Amor con sue promesse lusingando	84
Ahi bella liberta, come tu m'hai	95
Auenturoso piu d'altro terreno;	102
Amor, fortuna, e la mia mente schiua	114
Amor m'ha posto, come segno a strale;	131
Amor, che nel pensier mio uiue, e regna,	137
A la dolce ombra de le belle frondi	138
Amor, & io si pien di merauiglia;	148
Amor, che uedi ogni pensier aperto,	149
Amor mi manda quel dolce pensiero,	152
Amor mi sprona in un tempo, & affrena	157
Amor fra l'herbe una leggiadra rete	158
Amor, che ncende'l cor d'ardente zelo,	159
Amor, natura, e la bell'anima humile,	160
Almo Sol quella fronde, ch'io sola amo,	162
Anima; che diuerse cose tante	170
Anzi tre di creata era alma in parte.	179
Aura; che quelle chiome bionde, e crespè	186
Amor con la man destra il lato manco	187
Amor io fallo, e ueggio'l mio fallire:	191
Arbor uittoriosa trionfale,	206
Apro core, e seluaggio, e cruda uoglià	211

R

88 TAVOLA DEL

Amor, se vuoi, ch'i torni al giogo antico,	216
Alma felice; che souente torni	227
Amor, che meco al buon tempo ti stauì	237
Anima bella da quel nodo sciolta;	238
Al cader d'una pianta; che si suelse	244
Amor, quando fioria	249

B

Benedetto sia'l giorno, e'l mese, e l'anno	67
Ben sapeu'io, che natural consiglio	72
Ben mi crede a passar mio tempo homai;	172
Beato infogno, e di languir contento,	178

Chi è fermato di menar sua uia	85
Coli potess'io ben chiuder in uers	94
Cesare poi, che'l traditor d'Egitto	98
Chiare, fresche, e dolci acque,	117
Come talhora al caldo tempo sole	137
Che fai alma? che pensi? haurem mai pace	143
Come'l candido piè per l'herba fresca,	150
Cantai: hor' piango; e non men di dolcezza	187
Chi uol ueder, quantunque può natura,	199
Cercato ho sempre solitaria uita,	204
Cara la uita: e dopo lei mi pare	206
Che debb'io far: che mi consigli Amore?	214
Che fai? che pensi? che pur dietro guardi	222
Come ual mondo: hor mi diletta, e piace	230
Conobbi, quanto il ciel gli occhi m'aperse,	264

D

Del mar Tyrreno a la sinistra riu	71
De l'empia Babilonia: ond'è fuggita	106
Dicesse't'anni ha già riuolto il cielo,	113
Di pensier in pensier, di monte in monte	127
Di tempo in tempo mi si fa men dura	142
Di di in di uò cangiando il uiso, e'l pelo:	165
D'un bel chiaro, polito, e niuo ghiaccio	169
Dolei ire, dolci sdegni, e dolci paci;	170
Dodici donne honestamente lasse,	185
Due rose fresche, e colte in paradiso	197
Datemi pace o duri miei pensieri;	222
Discolorato hai morte il piu bel uolto,	227

Due

PETRARCA. 389

Due gran nemiche insieme erano aggiunte	284
Dolce mio caro, e pretioso pegno;	265
Deh qual pietà, qual angel fu li presto	265
Del cibo, ond'el signor mi sempre abonda,	265
Donna che lieta col principio nostro	268
Da piu begli occhi, e dal piu chiaro uiso,	269
Dicemi spesso il mio fidato specchio	279
Dolei durezza, e placide repulse	281
Deh porgi mano a l'affannato ingegno	282

E

Era'l giorno, ch'al Sol si scoloraro	18
Erano i capei d'oro a l'aura sparsi,	92
E questo'nido; oue la mia Fenice	245
E mi par d'hora in hora udire il messo.	269

F

Fuggendo la prigione; ou' Amor m'ebbe	91
Fiamma dal ciel fu le tue treccie pioua	135
Fontana di dolore, albergo d'ira,	136
Fera stella; se'l cielo ha forza in noi,	155
Fresco, ombroso, fiorito, e uerde colle;	196
Far potess'io uendetta di colei;	203
Fu forse un tempo dolce cosa Amore;	267

G

Gloriosa colonna, in cui s'appoggia	22
Giouene donna for'un uerde lauro	42
Gia fiammaggiaua l'amorosa stella	45
Con la mia Donna i ueggio	77
Giunto m'ha Amor fra belle, e crude braccia	153
Gerì: quando talhora meco s'adira	157
Giunto Alessandro a la famosa tomba	161
Gratie; ch'a poch'il ciel largo destina	178
Gia destai con si giusta querela,	181
Gli occhi, di ch'io parlarti caldamente	231
Gli angeli eletti, e l'anime beate	268

H

Hor uedi Amor, che giouenetta donna	113
Hor, che'l ciel, e la terra, e'l uento tace,	150
Hor hai fatto l'estremo di tua possa	253

I

Io mi riuolgo in dietro a ciascun passo	24
---	----

190 TAVOLA DEL

Il successor di Carlo, che la chioma	36
Io te mo li de' begli occhi l'assalto	51
Il figliuol di Latona hauea già noue	53
Il mio artefario, in cui ueder solete	54
Io sentia dentro al cor già uenir meno	55
Io son già stanco di pensar, sì come	83
I begli occhi; ond'io fui pereoso in guisa.	83
Io son sì stanco foce il fascino antico	87
Io non fu d'amar uel lassato un quanco.	88
Io amai sempre, & amo forte ancora,	89
Io haurò sempre in odio la fenestra,	90
Io son de l'aspettar homa li uinto,	95
In mezzo di duo amanti honesta altera	197
In quella parte, dou' Amor mi proua,	120
Italia mia; benech'è parlar sia indarno,	121
Io canterei d'amor sì nuouamente,	130
Ite ealdi sospiri al freddo core	144
I uidi in terra angelici costumi	146
In qual parte del ciel, in qual idea	170
I dolci colli; ou'io lasciai me stesso	180
In nobil sangue uita humile, e queta,	181
Il cantar nouo; e'l pianger de gli augelli	188
I pianfi, hor canto; che l'eeleste lume	188
Imi uiuea di mia sorte contento	195
Io ho pregato Amor, e nel riprego,	197
Il mal mi preme e mi spauenta il peggio	201
In dubbio di mio stato hor piango, hor canto	202
Io pur ascolto, e non odo nouella	203
In quel bel uiso, ch'è sospiro, e bramo,	205
In tale stella duo begli occhi uidi	207
Io uo pensando: e nel penser m'assale	226
Pho pien di sospir quest'aere tutto	235
Io mi foglio accensare; & hor mi sculo;	239
Io pensaua assai destro esser fu l'ale	245
Io di miei piu leggier, che nessun ceruo,	260
Ite rime dolenti al duro sasso;	281
Io uo piangendo i miei passati tempi.	
L	20
La gola, e'l sonno, e l'otiose piume	22
Lassare il uelo o per sole, o per ombra	

L'oro,

PETRARCA. 391

L'oro, e le perle, e i fior uermigli e bianchi,	55
La guancia, che fu già piangendo stanca,	65
L'arbor gentil, che forte amai molti anni,	67
Lasso, che male accorto fui da prima	69
L'aere grauato, e l'importuna nebbia	69
L'aspetto sacro de la terra uostra	71
Lasso me, ch'io non so in qual parte pieghi	72
La bella donna, che cotanto amaua,	92
Lasso, ben so, che dolorose prede	97
L'aspettata uirtù, che'n uoi fioriuu,	99
Lasso, quante state Amor m'assale,	103
La donna, che'l mio cor nel uiso porta.	105
L'auara Babilonia ha colmo'l sacco	135
Le stelle, e'l cielo, e gli elementi a proua	145
Lieti fiori, e felici, e ben nate herbe;	149
L'aura gentil, che rasserena i poggi	165
L'aura serena; che fra uerdi fronde	166
Laura celeste; che'n quel uerde lauro	166
L'aura soaue, ch'al sol spiega, e uibra	167
Lasso, ch'io ardo, & altri non mel crede:	169
Licete, pensose, accompagnate, e sole	184
Lasso, Amor mi trasporta, ou'io non uoglio:	190
La uer l'aurora; che sì dolce l'aura	193
L'alto Signor, dinanzi a cui non uale,	195
L'aura, che'l uerde lauro, e l'auero crine	198
La fera desiar, odiar l'aurora	202
L'ardente nodo; ou'io fui d'hora in hora	221
La uita fugge, e non s'arresta un'hora	221
L'alma mia fiamma oltre le belle bella	230
Leuommi il pensier in parte, ou'era	236
L'alto è nouo miracol, ch'a di nostri	240
L'aura, e l'odore, e'l refrigerio, e l'ombra	254
L'ultimo, lasso, de' miei giorni allegri;	254
Lasciato hai mor e senza sole il mondo	264
L'aura mia sacra al mio franco riposo	270
M	
Mouesi'l uecchierel canuto, e bianco	25
Mille state o dolce mia guertera,	27
Ma poi che'l dolce riso humile, e piano	53
Mie uenture al uenir son tarde, e pigre;	65

392 TAVOLA DEL

Mai non uo piu cantar, com'io soleua;	99
Mirando'l Sol de begli occhi sereno;	154
Mille piagge in un giorno, e mille riu	156
Mia uentura, & Amor m'haucau si adorno	168
Mira quel colle o fianco mio cor uago;	196
Mai non fu in parte; oue si chiar uedeffi	225
Mentre che'l cor da gli amorosi uermi	237
Mente mia; che presaga de' tuoi danni	242
Mai non uedranno le mie luci afeutte	246
Mia benigna fortuna, e'l uauer lieto;	258
Morte ha spento quel sol che abbagliar suolmi	280

Nel dolce tempo de la prima estate;	29
Ne la stagion, che'l ciel rapido in mina	57
Non al suo amante piu Diana piacque.	60
Noua angelta fura sale accorta	103
Non ueggio, oue scampar mi possa homai;	104
Ne coli bello il Sol giamai leuarsi,	140
Non Teln, Po, Varo, Arno, Adige, e Tebro	143
Non d'arra, e tempestosa onda marina	143
Non fur mai Gioue, e Cesare si mosfi	163
Non pur quell'una bella ignuda mano;	177
Non da l'Hispano Hiberu al Indo Hidaspe	191
Non ha tanti animali il mar fra l'onde,	224
Ne l'eta sua piu bella, e piu fiorita;	228
Ne mai pietosa madre al caro figlio,	241
Ne per sereno ciel i uaghe stelle;	271
Non po far morte il dolce uiso amaro;	

O	24
Occhi miei lasfi, mentre ch'lo ui giro	37
O aspettata in ciel beata, e bella	51
Orfo, e non furon mai fiumi ne stagni,	89
Occhi piangete; accompagnate il core,	96
Orfo, al uostro destrier si puo ben porre	141
O d'ardente uirtute ornara e calda	147
Oue chi possi gli occhi lasfi, o giri	148
O pasi parfi; o pensier uaghi, e pronti	154
O inuidia nemica di uirtute;	167
O bella man, che mi distring'i'l core	183
Onde tolse Amor l'oro, e di qual uena	

PETRARCA 393

O cameretta; che gia fosti un porto	190
O misera, & horribil uisione	200
O dolei sguardi, o parolette accorte	201
Oime, il bel uiso, oime, il soaue sguardo	213
Occhi miei; oserato e'l nostro sole	223
Què la fronte; che con picciol cenno	237
O giorno, o hora, o ultimo momento,	255
O tempo, o ciel uolubil; che fuggendo	263
Ogni giorno mi par piu di mill'anni,	279

P	
Per far una leggiadra sua uendetta	181
Piouommi amare lagrime dal uiso	25
Piu di me lieta non si uede a terra	36
Perch'io t'habbia guardato di menzogna	56
Poco era ad appressarsi a gli occhi miei	59
Perch'al uiso d'Amor portaua insegna;	63
Perche quel, che mi trasse ad amar prima,	66
Padre del ciel dopo i perduu giorni,	67
Perche la uita è breue,	74
Poi che per mio destino	80
Per mirar Policleto a proua fiso	84
Poi che mia speme è lunga a uenir troppo,	91
Piangete donne, e con uoi pianga Amore;	93
Piu uolte Amor m'haucau gia detto; serui;	93
Poi che uo', & io piu uolte habbian prouato,	96
Persequendomi Amor al luogo ufato	104
Pien di quella ineffabile dolcezza	107
Poi che l'camin m'è chiuso di mercede;	129
Pace non trouo, e non ho da far guerra;	131
Pommi, que'l sol occide i fiori, e l'herba	140
Pien d'un uago pensier; che mi deluia	152
Piu uolte gia dal bel sembiante humano	153
Per mez'i boschi i uolpiti, e seluaggi,	156
Po ben puo tu portartene la scorza	158
Passa la naue mia colma d'oblio	162
Pasco la mente d'un si nobil cibo;	164
Passer mai solitario in alcun testo	184
Parra forse ad alcun; che'n loda quella,	185
Poi che la uista angelica serena	198
Passato e'l tempo homai, lasio che tanto	242

Q	
Quel; ch'infinita providentia, & arte	19
Quand'io monoi i sospiri a chiamar uoi,	29
Quando l'planeti, che distingue l'hore,	21
Quando fra l'altre donne adhora adhora	23
Quand'io son tutto noito in quella parte	26
Quest'anima gentil, che si diparte	44
Quanto piu m'attento al giorno estremo,	44
Quando dal proprio sito si rimoue	52
Quel; che'n Tessaglia hebbe le man si pronte	84
Quel foco ch'io pensai, che fosse spento	64
Quando giunse a Simon l'alto concetto,	85
Quando giugne per gli occhi al cor profondo	94
Quella fenestra, oue l'un sol si uede	97
Qui doue mezzo son; Sennuccio mio	106
Quelle pietose rime, in ch'io m'accorsi	112
Quel uago impallidir, che'l dolce riso	114
Qual piu diuersa, e nuoua	132
Quanto piu desiose l'ali spando	136
Quand'io u'odo parlar si dolcemente,	136
Quando'l uoler, che con duo sproni ardenti	141
Questa humil fera, un cor di tigre; o d'orsa,	144
Quel sempre acerbo, & honorato giorno	146
Quand'Amor i begli occhi a terra inchina	151
Quando mi uene inanzi il tempo, e'l loco,	155
Questa Fenice de l'aurata piuma	160
Qual mio destin, qual forza, o qual inganno	183
Quando'l sol bagna in mar l'aurato carro,	184
Qual uentura mi fu; quando da l'huo	189
Qual paura ho; quando mi torna a mente	199
Qual donna attende a gloriosa fama	205
Quante siate al mio dolce ricetta	216
Quand'io ueggio dal ciel scender l'aurora	231
Quand'io mi uolgo in dietro a mirar gli anni	234
Quanta inuidia ti porto auara terra	235
Quel Sol, che mi mostraua il camin destro	238
Quella, per cui con Sorga ho cangiato Arno,	239
Quel rossignuol; che si soaue piagne	241
Quel uago, dolce caro, honesto sguardo	255
Questo nostro caduco, e fragil bene,	263

Quel,

Quel, che d'odore e di color uineca	263
Quando il soaue mio fido conforto,	271
Quell'antico mio dolce e mpio signore	274
R	
Rimansi à dietro il festodecim'anno	208
Rapido fiume, che d'alpestra uena	176
Real natura, angelico intelletto	193
Rotta l'alta colonna, e'l uerde lauro,	217
Ripensando a quel, e'hoggi il ciel honora	266
S	
Si trauiato e'l folle mio desio	20
Se la mia uita da l'aspro tormento	23
Son animali al mondo di si altera	25
Se l'honorata fronde, che preferiue	35
Solo, e pensoso i piu deserti campi	46
S'io credessi per morte essere scarco	46
Si è debile il filo, a cui s'attene	47
S'Amore, o morte non da qualche stroppio	53
Se mai foco per foco non si spense,	56
Spirto gentil, che quelle membra reggi,	60
Se col cieco desir, che'l cor distrugge,	64
Se uoi poteste per turbati segni,	63
S'al principio risponde il fine, e'l mezzo	85
Se bianche non son prima ambe le tempie,	88
Si tosto, come auen che l'arco scocchi,	90
Sennuccio i uo, che sappi in qual maniera	105
Se'l passo, onde è piu chiusa questa ualle,	180
Se'l penser che mi strugge,	115
S'Amor non è; che dunqu'è quel, ch'i sento?	130
S'io fossi stato fermo a la spelunca	151
Se'l dolce sguardo di costei m'ancide,	159
Se Virgilio, & Homero hauesin uisto	161
Si come eterna uita è ueder Dio,	163
Stiamo Amor a ueder la gloria nostra	164
S'il dissi mai, ch'i uenga in celio a quella,	171
S'una fede amoroza, un cor non futo,	185
Solea lontana in sonno consistare	200
Signor mio caro, ogni penser mi tira	212
S'amor nouo consiglio non n'apporta	224
Se lamentar augelli, o uerdi fronde	225

396 TAVOLA DEL PET.

Si breue e'l tempo, el pensier si ueloce	227
Se quell'aura soaue de' sospiri,	228
Se nuccio mio, benche doglioso, e solo	229
S'io haue'si pensato, che si care	232
Solea nel mio cor star bella, e uiua	237
Soleano i miei pensier soauemente	238
Sento l'aura mia antica, e i dolci colli	245
Standomi un giorno solo a la fenestra;	247
Solea da la fontana di mia uita	256
S'honesto Amor puo meritar mercede;	261
Spinse Amor e dolor, che ir non debbe	267
Spirto felice; che si dolcemente	282

T

Tutto'l di piango, e poi la notte, quando	181
Tra quantunque leggiadre donne e belle	182
Tutta la mia fiorita, e uerde etade	243
Tempo era homai da trouar pace, e tregua	243
Tranquillo porto hauea mostrato Amore	244
Tacer non posso e temo, non adopre	249
Tornimi a mente, anzi n'è dentro quella;	267
Tennemi Amor anni uent'uno ardendo	280

V

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono	17
Vergognando talhor, ch'ancor si taccia	27
Verdi panni, sanguigni, oscuri o persi	40
Volgendo gli occhi al mio nouo colore,	68
Vinle Annibal, e non seppe usar poi	98
Vna donna piu bella assai, che'l Sole,	109
Vna candida cerua sopra l'herba	151
Voglia mi sprona, Amor mi guida, e scorge,	177
Vincitor Alessandro l'ira uinle,	189
Viue fauille uscian de duo bei lumi	204
Valle che de lamenti miei se' piena,	236
Vid'fra mille donne una gia tale	261
Volo con l'ali de pensieri al cielo	279
Vago augelletto, che cantando uai	283
Vergine bella, che di fol uestita,	283

Z

Zefiro torna, e'l bel tempo rimena.	240
-------------------------------------	-----

IL FINE.

ANNOTATIONI DI M. GIVLIO CAMILLO

SOPRA LE RIME DEL PETRARCA.

TAVOLA DI M. LODOVICO DOLCE
de i concetti: Estratti di molte belle & affigura-
te forme di dire, & altre cose pertinen-
ti alla moralità, & all'arte.

TAVOLA DI TUTTI I VOCABOLI CON
le Spofition loro, e de gli Epiteti ufati da esso Pe-
trarea: e di tutte le desinenze de i Sonetti e
Canzoni del medesimo secondo l'or-
dine delle cinque uocali.

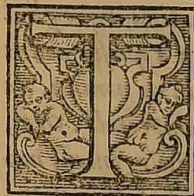


CON PRIVILEGIO.



IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL
GIOLITO DE' FERRARI.
M D LVII.

A I LETTORI
GABRIEL
GIOLITTO.



RA le diuerse cagioni, che non lasciano gli studiosi peruenire a quel termino di laude, che nello scriuere è desiderato da ciascuno; pare a me, che sia senza alcun dubbio la pretensione, che alcuni si prendono di scriuer licentiosamente, come lor piace: o per non uoler durar fatica, ouero per non sapere intendere la uia di offeruar ne buoni scrittori i concetti, l'artificio, le figure, le forme del dire, e le parole da loro giudiciosamente usate. Senza che non pochi si trouano, iquali, come che dotti siano nelle lingue e nelle scienze de gli antichi, sono cotanto superbi, o di sì delicato gusto, che non si degnano di leggere le cose Toscane: e mentre procacciano di scriuere nelle lingue morte; oltre che da pochi vengono letti, a briue andare fanno per dicità del no-

me e delle fatiche. Appresso nõ è egli son-
mo vituperio il por diligenza e studio in
apprender le lingue altrui, e non saper la
sua propria? Ma qual differenza sia nella
gloria da coloro, che si sono dati solamente
a scriuere nella lingua Latina, a que glial-
tri, che uolsero la penna a questa nostra
uolgare, senza che io alcun ne nomini, da
se stesso chiaramente si comprende. Ora,
perche a noi prudenti e studiosi giovani non
manchi uerun comodo da potere ascen-
dere ad ogni perfettione nelle volgari co-
se, oltre alcune brieui, ma dotte annotatio-
ni di M. Giulio Camillo sopra le Rime del
Petrarca, ui do ancora alcune fatiche del
Dolce sopra i Concetti, le forme del dire,
e le parole. lequali quanto utile ui possano
in cio apportare, lo potete giudicar da quel-
lo, c'ho sopra detto. Et ancora, che per le
sue molte occupationi lo istesso non le hab-
bia potete condurre a quella pienezza, che
egli & io desiderauamo; Non dimeno, ser-
uiranno elle per la maggior parte al biso-
gno di ciascuno: promettendoui nelle al-
tre impressioni di supplire per auentura in
questo e in altro a quanto si ricerca.



3
ANNOTATIONI
DI M. GIULIO
CAMILLO,
SOPRA ALCUNI LVOGHI
DELLE RIME DEL
PETRARCA.



17



O I, ch'ascoltate,) Ben
che qui intendendosi la
o, il sentimento sia be-
ne, & la struttura uo-
da ordinarmente: non
dimeno pare, che douea
appoggiare quel uocati-
uo V O I, a uerbo, nella guisa che Dante fe-
ce nel principio del 2. Canto del Paradiso.
O uoi, che siete in piccioletta barca.

17

Quand'era in parte.) Così Seneca nelle Episto-
le. Nemo nostrum idem est in senectute, qui
fuit iuuenis.

17

Ma ben uegg'hor.) Allude a quel d'Horatio.
Heu per urbem (nam pudet tanti mali)
Fabula quanta fui.

18

Ouero al poggio.) Imitatione Dantesca del

- monte per la ragione nel. 1. dell'Inferno.
- 20 Sol per uenir al Lauro.) Se chiama Laura Lauro, cio che sperana coglier di lei, era frutto: ma hauendo detto.
Ma non uolse.
Altro da te, che'l sol de gliocchi tuoi,
Seguita, che le piaghe. &c.
- 20 Qual uaghezza.) Per lauro sapienza, e per mirto intendeſi eloquenza.
- 22 Laffare il uelo. Fondata è questa ballata principalmente nel principio di quella Elegia di Tibullo, Semper ut inducar. Laqual ſententia è replicata nel primo ca. d'Amore.
Manſueto fanciullo e fiero ueglio.
E cotale tocca piu abondeuolmente nel Sonetto. L'arbor gentile, e nella Canzone.
Ben mi credea paſſar mio tempo homai.
- 24 Occhi miei laſti.) il Petrarca ſi hauea da partire da Madonna Laura.
Morte po chiuder.) Si poſſono inten der cinque maniere di morti.
- 1 Morte di ragione: perioche perdèdo quella, non ſiamo piu rationali. Muore adūque in noi la parte di ragione; quātūque uia l'animali.
- 2 Morte di faſcino: che ſe la uita è nel ſangue, dādo il ſangue, ſi da anco la uita; ma ſe egli nō ſi parte, ricene in cābio uita dall'amate.
- 3 Morte di lontananza della uita, che rimane nell'amata, peggiore della ſeconda: perche non puote riceuere il cont racambio.
- 4 Morte del corpo per la ſeparatiōe dell'anima.
- 5 Morte dell'anima per la ſeparatione di eſſa.

- 4
- 24 Io mi riuolgo.) Ouidio del primo de remedio.
Stabit & in media pes tibi ſape uia.
- 25 Moueſi il uecchiarel.) Lontano il Petrar. da Laura, e non potendo ueder il uiſo ſuo, pigliò modo di trouare ſembianza di quello in altre Donne. e non ui eſſendo alcuna con formita, ſieramente ſi lamenta a guiſa, che diſſe della uecchia peregrina nella Caxone.
Ne la ſtagion, che'l ciel rapido inchina.
Percioche uno uecchiarello Romeo uenendo di lontano paefe a Roma per uedere il uolto Santo, è piu fortunato di lui: che egli uede ſembianza piu conſimile a CHRISTO, che non fece il Petrarca di Laura, uedendo l'altre donne. Percioche, ſe la ſimiglianza ſi prende da coſa cōſimile, & il Petrarca habbia detto altroue, Forma par non fu mai, ſeguita non poterne tragger ſimilitudine.
E tutto il fondamento del ſuo lamento ſta in diminuire colui, chiamando uecchio Romeo, e fingendo; che egli ſi parta dal dolce loco, e poi moſtrando di eſſere di loco lontano: oue dice, e dal camino ſtanco. Che quanto piu diminuiſce lo ſtato di colui, e nondimeno lo moſtri piu di lui fortunato, tanto piu amplifica la ſua ſciagura: e tanto l'amoroſo affetto è occulto in quella noce LASSO, lamenteuole per quello, che ſimile gratia a lui non incontri, quale al Romeo; et in quelle QUANTO È POSSIBILE. Oue ſi dimoſtra, che ſi affatica in darno.

- 25 Quando in uoi adiuuen.) A caso non che da propria uolontà si muoua a uederla: perche allhora ne puo piangere, ne parlare: come in quello, Perch'io t'habbia.
- 28 A qualunque animale. Vuole dire il Petrarca in questa Sestina, che ne giorno, ne notte mai ha riposo.
- 29 Mentre Amor nel mio albergo a sdegno s'hebbe.) Questo sdegno non si riferisce ad Amore, ma al Petrarca.
- 29 Giouenile aspetto.) Così come qui dice GIOVENILE per difetto di Troia uoce in dar uolgare all'adolescente; così alroue disse, la bella giouanetta, per non dir fanciulla & non dimeno per non tor la leggiadria del uerso, disse GIOVANETTA, hauendo piu riguardo alla uaghezza, che alla significazione. Ma come che lo usasse in uoce diminutiva, sia piu lecito in questo loco per difetto.
- 35 Amor piangena.) Scriue a Thomasso da Messina, per quanto a me ne pare, questi due sequenti Sonetti, la cui materia e conforme di molto nel quarto libro delle sue Latine Epistole alla LXVI.
- 36 Più di me lieta.) Questo Son. fece il P. della conuersion di M. Cino di uno amore cattiuo alla buona uita.
- 40 Per tre cose è escusato il Petr. Se ama. M. Lau. La prima, perche ella è la piu bella Donna del modo. La seconda perche lo amore è mio tuo. SECO mi tira. La terza, per il piacere,

cere, che prende.

Ch'io non sostegno

Alcun giogo men graue.

- 41 E se pur s'arma.) Se immediatamente hauesse detto. E se pur s'arma l'anima talhor a dolersi, la uista rappella lei da cotal uoglia, haurebbe dimostro tacitamente lo amore non esser passione mista, ma semplice. Ma essendo dolce & amaro, dimostra in un punto i contrari suoi effetti. E si come il pensiero, che riguardaua alla parte amara, lo induce a dolersi; non dimeno il pensiero, che riguardaua la dolcezza, facea stornare l'anima dal dolersi, mentre il martiro s'adduce in dubbio: perche essendo il martiro misto, adduceua anco l'anima in mista de liberatione. Onde Amor mi sprona in un tempo, & affrena.
- 45 Apollo, s'ancor uiue.) Pregha, che l'aria si purifichi. & era l'anno della pestilenze grande.
- 48 Tenebre mie.) Ouero gliocchi suoi in comparisone di quelli di Laura chiama tenebre, ouero perche non haueuano altro oggetto, che quelli di essa Laura.
- 56 Se mai foco per foco.) S'accordauano ambedui nell'oggetto; perche ciasuno amaua l'altro, come suo oggetto: ma discordauano nel Pamare.
- 59 Poco era ad approssarsi.) Due sono le allontananze: l'una fauori dello spatio della potenza uisua: l'altra dentro. Due propinquantze mortale e uitale, e mortale sola.

- 63 Perche al uiso d'Amor.) Secondo la opinione di alcuni il Pet. in questo Seruante se parla del suo primo amore di altra Dōna; prima che di M.L. nel quale amore n. n. si fermo, perche era periglioso. Che solo hauea nel uiso una insegna in numero singulare, E periglioso il suo uiaaggio. Ma quando parla di Lau. dice insegne; che erano queste due, si come nella C. 10. Amor se uoi, ch'io torni, e ripon le tue insegne nel bel uolto. Altre opinioni sono, in che questo Seruante se il Petrarca parli di M. Laura.
- 63 Vidi assai periglioso.) Percio no intende Lau. che essendo salda naue, il suo uiaaggio non poteua esser periglioso.
- 63 Dal freddo tempo.) Da tempo non naturale, ma accidentalmente freddo, i suoi pensieri erano gelati.
- 69 L'aere grauato.) Hauea il Petrarca pieno di folti pensieri il petto per similitudine di quella nebbia, che si lena dalle nalli, doue egli era, quando fece questa Sestina.
- 70 Dolce ghiaccio.) Perche la primavera ha il ghiaccio, ma è dolce, che si disface.
- 81 E'l sangue si nasconde, i non so doue.) Nel libro antico delle cento Nouelle alla Canzone. Cor gentil Seruenti d'amore.
Gli spiriti miei ne fanno proue
Che uanno discorrendo, non so doue.
- 85 Poi mi condusse.) Nota la opinione di Aristotele nella posteriora: il qual nō uole, che l'ab senza del nocchiero sia stata causa del nau

- 6
- fragio.
- 88 Se bianche non son prima.) M. Francesco in questo Son. e nel precedete dinota di uolere amare Madonna Laura piu tepratamente.
- 90 Io haurò sempre in odio.) Quantunque per morir e rinascere piu fiato i mali si facciano immortali, non si scapestrando l'anima dal core; non deue perciò l'anima ritenersi sperando per il nuouo uiuere alcun conforto amoroso: conciosiacosa, che per tale rinouamento della uita sua non si rinoua il tempo il quale sempre fugge; e fuggedo il tēpo, egli ua uerso la etade contraria alla speranza. Adunque seguita, ch'ella si doueua partir piu per tempo.
- 94 Lasso non a Maria.) Se la fede è di cosa imposta fedele e seguimento, seruando il Petrarca, cio che promise sotto la persona di Batto al meno nell'età sua matura, si duole che Lau. gli sia auara de' suoi sguardi, possendo honora, conoscer per ragion Platonica il suo disio esser casto: si come con fede offerua.
- 99 Mai non uo piu cantar.) Si duole il Petrarca in questa Canzone di hauere amato, senza frutto, e di hauer seguito la corte. Di questo medesimo fa una Ballata.
- 30 Forse, ch'ogni un, che legge. Il fine del Lettore è lo intendere: il fin del seruitore è l'esser premiato: ma l'uno e l'altro difficilmente si consegue; si come sono ne tragge la proua dalla Canz. & dalla perduta seruitù del Pet.
- 31 Ch'è ne ringratia.) Tāto piu ringratia questo

amore di La. quando egli ha depinto il pensiero amoroso suo non nel uolto si, che ciascuno di quello se ne aueda, ma nel secreto dell'anima. Di che gia dolersene solea in quella Canzone.

Se il pensier, che mi strugge.

E così il Petrarca ne ha diletto, che non pure le lagrime sue siano hora celate a gli huomini, ma lo amoroso pensiero.

104 Perseguendomi Amor. Questo Son. dimostra uno particolare contra lo uniuersale, mostrato nel precedente, a guisa de i Sonetti. Quando dal proprio sito si rimoue: con gli altri.

106 L'altro col piè. intende Giacomo Colonna, che haueua la podagra.

108 Se'l Saffo. Leggi il Son.

Io ho pien di sospir questo aer tutto.

110 Altro uolere, o di suoler. Ouero, perche essendo gli la gloria in aspetto, non sapea che chiedere: per cioche essendo in quello stato il Petrarca forse non molto letterato, pareua che non se gli conuenisse chiedere piu di gloria: ouero in questo stato, in che egli uede lei, gliè tolto uedere altro e lei; et ex consequenti non ne puote uoler chiedere parte, come ella uoleua, di suolendo il rimanente.

110 Rado fu al mondo. Tacitamente dimostra, ch'egli non puote chiederla tutta: per cioche dandosi per un tempo alle leggi, haueua tra lasciato questi studi, ma dandosi a quelli, che li uoluntà richiegono nemica di questi

Onde perche egli l'habbia tutta, dimostra il mezo, cioè la Sorella.

111 Ciascuna di uoi due nacque immortale. Diccendo qui la gloria e la uirtù essere immortali, e nel Trionfo del Tempo, e non pur quel di fuori il tempo solue; Ma le uostre eloquentie e i uostri ingegni; Medesimamente nella Canzone. I uo pensando, e nel pensier, m'assale, Ma se'l Latino e'l Greco parlaua di me dopo la morte è un uento: pare si contraddica. Rispondo non solamente qui uo hauer chiamata la gloria immortale, parlando ella, come altroue parlando egli, la chiama mortale; per cioche non disdice a lei chiamarsi immortale: Ma se natural cosa è, che la natura humana in uniuersale sia appetitosa di gloria, come egli dolendosi dice nel Sonetto. La gola e'l sonno. Et è dal corso suo quasi smarrita nostra natura; seguita che quanto quella sarà durabile, durerà essa gloria in uniuersale: quantunque quella di alcuni particolari sia per macere. Intese qui adunque della uniuersale, e altroue della particolare.

114 Quel pietoso pensier. Fingendo il pensiero essere accidente del core, chiunque pensa, pensa col core. Et essendo il core del Petrar. pieno di Laura, che di lui, mentre per fino al uiso di lei ando il pensiero, hebbe tanto di Magistrate e di maggiora: Za nel core del Pet. et esso medesimamente corse per fino al uiso di quello per ricouere lo scoperto pensiero di

Laura, come accidente suo, per esser già suo soggetto; e come che nell'uno e nell'altro fosse il uiso consono: non dimeno lo conobbe al modo celeste. Che'l cor sia soggetto del pensiero, leggi il Sonetto. Datemi pace.

115 Se'l penser che mi strugge,

Come è pungente e saldo.

Così uestisse d'un color conforme.) Quantunque si uestia di colore, non però di colore conforme si, che sia pungente e saldo: perciocché, se pungente e saldo fosse, ferirebbe gli occhi di Laura, mentre il suo uolto mirano, essendo accidente del cor dell'amante. Come questa uoce **A R M A** si prende per la offensua e difensua: così questa uoce pensiero prendendosi appresso li Poeti per l'arma; hora si pone per la difensua, come de miei amici pensier mi staua armato: hora per la offensua appresso Virgilio, *Iamdudum saucia cura, e piu solito. Qualis comiecta Cerua sagitta.* E qui il Poeta lo chiama pungente e saldo, perche nel core suo piu non si rintuzza, come nel secondo Son. ne si contradice, per hauer detto di fuor si legge, come dentro auampire: solo la uista mia del cor non taces perche concedendo, che'l uolto impallidito dimostrasse la passione de' pensieri; non per ciò questa giunta è conforme. Si come nel la Ballata, lassare il uelo o per sole o per ombra, oue disse, **IL GRAN DESIO.** Perciocché, se così pungente e saldo fosse stata la pallidexza nella uita dimostra, Laura

riguardando cotale oggetto, sarebbe ferita: il perche disse,

Ute dolci sospir parlando fore

Di quello, oue'l bel guardo non si estende.

Non per altro, se non per ferirsi, riguardando; oue erano pungenti.

115 Però, ch'Amor mi sforza.) Se non intese di sopra del pensiero di discriuer Laura; ma del pensiero affannoso; diremo, che egli qui si lamenta, da un medesimo amore essere sforzato a comporre, e toltogli il sapere, si per il dolore, che egli ha dello sdegno, come per esser rimasto stupido seruo. Onde uolendosi sfogare, prega gli occhi di Laura, che mirino dentro, perciocché, se altrimenti egli si uorra sfogare, darà noia a se & altrui, palesando questo suo amore. Alche sarà di spiacere ad essa Laura. E ciò fa il Petr. perche, se Laura guarderà dentro, come fuora se bene il Petrarca fu trapportato dal desio a uederla, egli perciò mantiene la promessa fede.

117 Chi uerrà mai, che squadre.) Disidera, che uenga, chi gli apra il core, accio si ueggia il pensiero, e tutto quello, che se gli chiude dentro.

120 In quella parte) Il Petr. absente da M. Laura dice in questa Canz. Che uedendo le qualità tutte dell'anno, si ricorda di lei a etate, & a bellezza per bellezza di quello; si che questo lo mantiene, che non pera.

121 Gliocchi miei far molli.) Pare, che'l Petrarca si contradica, dicendo nella presente Stanza, che pensando del uiso di M. Laura pian-

ge dica in contrario altroue. E sol di lei pensando ho qualche pace. Si risponde, che'l Petrarca non haueua ma: pace, se non in presenza di Laura; come dimostra in que uersi.

Pace tranquilla senza alcuno affanno
Simile a quella, che nel ciel eterna
Moue da loro innamorato riso.

Et se absente hauea pace, potendosi sfogare pensando e piangendo lei, è da considerat quelle uoci. **Q V A L C H E** pace, e pace **T R A N Q V I L L A.**

- 127 Dopo notturna pioggia.) Dopo la pioggia l'aere è depurato dall'humore: e così per la sua chiaritate ci fa disgregare piu il senso uisuo a uedere le stelle. Si come talhor il Sole ci par maggiore, e per beneficio de gli occhiali le lettere piu ample.
- 125 Ma'l nostro sangue proue.) Perche uoi stessi insieme o Italiani sete discordi, e ui occidete.
- 128 E'n bianca nube.) Volendo dimostrare in terra, e in cielo hauerli racchiuso i passi, in cielo dico o sereno, o nubiloso. Se sereno, la raffigura nel Sole, o nelle stelle, come altroue. Se nubiloso, nella nebbia a uede. Della nube bianca è da leggere il Land. a xiiii. del l'Inferno di Dante sopra la Rima Flegrea.
- 129 Poi, che'l camin.) Camin non è di mercede, ma ua alla mercede: si come dice, questa uia e Romea, ouero di Roma: cioè, che ua a Roma.
- 129 Così nascosto mi ritroua inuidia.) Quintilianus. Sic me latentem inuenit inuidia.

Io can-

9
130 Io cantare'l Amor. In questo rende la ragione, perche si dolga, che ella li habbia chiuso il camin di mercede: dicendo, che se ella gli si mostrasse con suoi sguardi, come egli uorrebbe, che egli canterebbe.

134 Amor ch'ancor mi guidi.) Supponer dobbiamo quello, Ma fu si couerta, Amore adunque guidana il Petr. all'ombra di fama occolta e bruna. Onde altroue, Al bel seggio riposto ombroso e fosco. Bene adunque no con la bocca, ma con gliocchi, della fonte iquali occhi non altrimenti, che la fronte, sono piu abbondanti di acqua.

134 Ond' esce Sorga.) Nella primauera non è da marauigliarsi, se per Sorga intende Lau. habitante presso a Sorga, al modo Latino. Per che così a' troue, Chiara fontana.

135 Fiamma dal ciel.) Vas malorum dice nelle cose sue latine.

135 Quanto mal per lo mondo hoggi si spande.) Dal uaso pieno di abhominazione diffuso per il mondo. Leggi l'Apocalisti.

136 Quanto piu disiose.) Il Petrarca partendosi di Prouenza per andar a Firenze, nel camino si mutò di proposito, et andò a Melano: che ini piatteggiava alcuni suoi benefici. Onde scrisse questo Solo a suoi compagni a Firenze.

136 Il nostro essere inferno è raro e corto.) Che rade uolte il corpo si è, dove il core.

138 A la dolce ombra.) Dice il Petr. in questa Ses. che innamorandosi di Laura di quello amor, che fece, uenne a fuggire il disseccato lume

- Venero; che è amore libidinoso.
- 164 Troppo felice amante.) S'intende, che comparando lo studio suo presente al passato, il presente fa parer quello essere stato felice.
- 164 Passo la mente d'un sì nobil cibo.) Tocca la opinione de gli Epicurei, di cui Cicerone nel primo della natura de gli Dei.
- 167 O bella man.) Questo Son. e li due seguenti fece il Petrar. per un guanto, che tolse condestrezza a M. Laura, poi le lo rende.
- 168 Mia ventura & amor.) Si dice il Petr. d'ha uere restituito il guanto a M. Laura.
- 192 Ne stato ho mai, senon quanto la Luna.)
Proverbio L'antico libro.
La Luna non dimora
In uno stato un' hora.
- 198 L'una e l'altra lira.) Pindaro & Horatio.
- 204 E se nua uozia.) Se io potessi eleggere il loco a modo mio, eccetto il lito Thosco, norrei Sorga.
- 250 A le pungenti.) Queste quattro descrizioni hanno due corrispondentie, una precedente, e l'altra seguente.
- 350 Quātunque tutti gli spiriti dell'humano sangue siano lucidi, pur quelli del maninconico gli altri auanzano: perche ha cōuerso il sangue di calido & humido in frigido e secco. Onde hauendo gli spiriti piu de gli altri secchi, sono anco piu lucidi; si come il ghiaccio è piu dell'acqua lucido, perche è acqua dissicata: e l'anima godendo di luce, segue che nel maninconico sia piu pensoso e speculati

- ua. il perche li diede inanzi una colonna di cristallo: alla quale ben rispondono gliocchi di Zafiro, l'arme l'ucide, e l'uno balcone, il quale significa quello, che significaua la colonna: cioè la fantasia e il senso, come per traslatione. Et si come per le finestre, cioè per li sensi, l'animo uide le cose de fuori; così per il senso, che uede dentro la imagine di quelle. Et usa quel uerbo. STARE, perche Aristotele fa differentia fra il uedere, & il saper di uedere. Così, Standomi un giorno solo.
- 150 Gioue, & Apollo, e Polifemo, e Marte.) Gioue a pungenti arme, perche piu de gli altri il cor tenero è passibile. Polifemo ad ardenti, perche all'ardore è dato rompere le cose dure. Marte all'arme lucide, perche essendo piu delle sue lucide, uinto si diede.

TAVOLE DI M. LODOVICO
DOLCE, E PRIMA.
CAPI, SOTTO IQVALI PER OR
dine di Lettere sono compresi tutti i concetti,
che nelle Rime del Petrarca si contengo-
no. Il primo numero dimostra le car-
te; il secondo i versi.

A

ALLEGREZZA.

67.1. Benedetto. 26.6. Misurata allegrezza. 91.
14. E rallegrisi. 188.1. I piaci, hor canto.

AMORE.

63.21. Perche al viso. 217.15. Amor. 69.2. Nel gior-
no. 69.11. Questi preghi. 72.1. Ben saper. 10. 75.27.
Amor souente. 76.27. Mirate. 84.1. Amor con sue.
93.15. Piu uolte Amor. 95.26. Amor in altra. 104.
15. Perseguendomi. 114.19. Amor mi strugge. 11.
14. Pero che Amor. 117.28. Ou' Amor. 11.29. Colui
che. 120.18. Amor col. 121.2. Amor armato. 80.6.
Amor, ch'a. 137.1. Amor che. 105.15. I uidi. 141.22.
E uede Amor. Come il P. il uede. 143.23. Cieco no.
147.9. Amor e' l' uer. 146.1. Amor & io. 149.15.
Amor che uedi. 150.19. Amor, che. 151.15. Quando
152.1. Amor mi. 153.11. Così m'ha. 153.15. Giunto
m'ha. 155.7. Fe la piaga onde. 155.15. Quando mi.
156.17. Amor ch'a. 157.1. Amor mi. 158.15. Amor
fra. 159.1. Amor, ch'incende. 164.1. Stiamo Amor.
167.16. Spira, ou' Amor. 167.2. L'auro, ch'Amor.
168.15. Mia uent. 180.8. Amor s'e in. 182.5. Amor
par. 187.1. Amor con. 190.15. Lasso amor mi trassi.
181.1. Amor io fallo. 194.5. Huomini e. 197.10. Che
te ne'ngà. 237.1. Amor che. 209.28. Anzi mi sfor.

ANIMA.

L'alma. 179.1. Anzi tre di creata. 222.1. che fai.
226.15. Alma felice. 238.1. Anima bella. 170.1. Ani-
ma, che 97.15.

ANNI.

So, come i di Del suo innamoramento. 113.10. Di-
cesett'anni.

ARDIMENTO.

53.1. Fin uolte gia.

A V R A.

165.1. L'aura gentil. 66.1. L'aura serena. 166.15.
L'aura celeste. 167.1. L'aura soaue. 186.15. Aura,
che quelle chiome. 270.1. L'aura.

A V R O R A.

45.1. Gia fiammeggiava. 82.15. Il catar nouo. 84.
26. Vie poi. 193.15. La uer l'Aurora. 231.1. Quad'io.

A T T I.

28.19. Non credo. 102.13. Auenturoso.

A V T V N N O.

120.26. Ma, quando il di.

B

BELLEZZA.

23.15. Quando fra l'altre. 76.3. S'u uoi fosse. Io gli
ho ueduti con honesta. 228.1. Due gran nemiche.

C

C A R T E.

182.15. E benedette. 95.15. Lodar si possa. 200.25.
Che ingegno.

COMBATTIMENTO.

Inuerno. 71.15. l'aspetto sacro.

CONDIZIONE.

Che s'egli fosse stato alla speluca d'Apollo, sarebbe

peretto Poeta. 151. 1. S'io fossi stato. 179. 1. S'una fe
da. 185. 1. S'io haueffi. 232. 1. Mentre, ch'è.

CONFORTO.

23. 1. Se la mia uita. 47. Mantienti anima. 103. 1.
Lasso, quante. 118. 14. Tempo uerrà. 52. 1. Hor sia,
che puo. 153. 12. Pur mi consola.

CONTRARIETÀ.

108. 23. Hor qui son lasso.

CONSIGLIO.

66. 15. La guaccia. 197. 12. Pur d'alzar. 228. 1. Ne

CORE.

27. 15. Mille fiate. 69. 1. Macasse mai. 103. 1. Si ch'è l'
cor. 104. 4. Distrugga'l cor. 5. Fuggir norrei. 143. 9.
Talhor. 51. 10. Sento far. 196. 1. Mira quel. 211. 9.
A spro cor. 222. 19. E tu mio cor. 42. 8. Al cor già.

CONGIURA.

160. 1. Amor, natura.

CRUELTA.

22. 15. Lassare. 51. 1. Or so è. 54. 1. Quel, ch'in. 57. 1.
Ne la. 155. 1. Fera stella.

D

DESTINO.

28. 24. che ben, ch'io sia. 118. 1. S'egliè pur.

DVLO.

108. 12. De gliocchi e'l duol. 114. 15. Amor fortuna.
19. 1. D'un bel.

DOLCEZZA.

76. 20. Vna Dolcezza. 79. 2. Quanta dolcezza un
quanco. 51. 23. Ma'l suon. 164. 15. Pasco la mente.
165. 9. Nelqual prouo. 177. 10. Tuto'l cor.

DOLORE.

55. 1. L'oro e le parle. 75. 20. Perche. 90. 7. E piu mi

Di non hauere, mentre M. L. uiuena, conosciuto suo
stato. 17. 2. 28. Ben mi credea. Leggi tutta la Can.

DISCORDIA.

125. 3. Vostre uoglie diuise.

DISIDERIO.

D'esser con. L. 28. 31. Con lei foss'io. Di morire. 46.
5. S'io credeffi. Sempl. Quell'ardente. 64. 18. Se col
cieco. 67. 17. Con quel fero desio. 79. 15. Il gran de
sio. 82. 9. Così uedeffi'io. 15. Lasso che. 86. 31. S'io es-
ca. 87. 19. Qual gra. 88. 5. E uoglio. 90. 1. lo haurò.
91. 1. Poi che mia. Di potere iscriuere i suoi pensie-
ri. 94. 15. Così poteffi'io. Di pianger. 97. 1. Quella fe-
nestra. Leggi tutto il Sonetto. 108. 24. E norrei
piu uolere. 113. 18. Oime lasso. Di sfogare in carte
il suo dolore, e ritrar con le Rime M. L. 115. 30. Chi
uerrà mai. 142. 12. Così crescu. 181. 15. Già desui.
192. 17. Del hor. 193. 21. Temprar poteffi'io. 201. 15.
O dolci. Di morte. Ne l'età. Disiderio e imperfec-
tion delle sue forze. 228. 15. Se quell'aura. Di mori-
re. 231. 15. Gliocchi, di ch'io. 242. 12. Così disciolo.

DIMANDA.

A se medesimo. 73. 17. Che parlo a cose inanimate.
75. 11. o poggi. Ad Amore. 149. 15. Amor, che ued.
184. 1. Lieto e pensose. 188. 27. Ma tu.

DVBBIQ.

24. 23. Talhor m'affale. 85. 27. Ne. 142. 19. Che fan
no. 143. 1. Che fai alma. 152. 5. lo che talhor.

DISPERATIONE.

114. 23. Ne spero. Di uinere. 104. 1. Questa humil
fera. 162. 15. Passa la naue. 165. 22. Non spero.

DITI.

167. 21. Diti schietti.

DOLCEZZA.

229. 33. E' dolce il. (Dolcezza & Amariudine)
170. 15. Dolci ire.

DVREZZA.

211. 9. A spro core.

E

EFFETTI.

Da gliocchi di M. L. 25. 15. Piu uomini. 21. 24. Così
così. 40. 30. Subito uista. 68. 1. Volgendo. 77. 7.
Fugge al uostro. 77. 19. Gentil mia. 25. Questa è la
uista. 83. 15. I be gliocchi. Dall' imagine di M. L.
89. 4. Quando giunge. Da gliocchi. 104. 1. Non neg
gio. Effetti d' Amore contrari. 130. 15. S' amor non
è. Contrarii medesimamente. 136. 23. I da man man
ca. Da gliocchi di M. L. 134. 15. M' rado' l' Sol. Efe-
ti contrari. 159. 1. Amor che n' cende. Da gliocchi
173. 11. Gliocchi. 177. 15. Voglia mi. Da gliocchi di
M. L. 189. 15. Qual uetura Di Amore. 145. 15. L' a
to Signor. da gliocchi di L. Vine fauille. 204. 1.

ESCLAMATIONE.

20. 23. Qual uaghezza. 265. 15. Deh qual. Qual
(ombra)

ESILIO.

27. 24. Ne l' esilio. 54. 15. Il mio auersario.

ESCVSATIONE.

De gli errori cōmesti in giouanexxa amando. Voi
ch' ascolate. 17. 7. Di nō poter lodar. M. L. quanto
si conuerrebbe. 27. 1. Vergognādo 29. 22. Et se qui.
Di non poter nello scriuere cōpiacere al desiderio
d' un suo amico. 35. 1. Se l' honorata. 42. 6. So io. 75.
5. Dunque. 96. 26. Ben si po. 141. 1. O d' ardente uir-
tute. Leggi tutto il Son. Nel lodar parcamente la
bellezza di L. 161. 15. Giunto Alessandro. 191. 1.
Amor io. 195. 1. Io ho pregato. 133. 15. Io mi foglio.

ESOR-

ESORTATIONE. 13

36. 28. Cōsolate. 38. 29. Dunque hor. 61. 6. Pō man.
89. 1. Occhi piangete. 90. 1. Vattene trista. 92. La
bella Donna. 93. 1. Piangete 96. 2. Voi dunque. 96.
23. Mentre' el nouo dolor. 126. 13. Signor mirate. A
se medesimo. 70. 1. Anima che diuer. 176. 1. Rapido
fiume. 194. 12. A l' ultimo bisogno. 196. 1. Mira quel
199. 1. Chi uol. 205. 15. Qual Dōna. 207. 23. Prēdi
partito. 208. 6. Hor ti solleva. 227. 25. Ritogli.

ESTATE.

69. 28. E' l' caldo. 120. 23. Poi, che Sormonta.

F

FAMA.

63. 17. Senon, come. 98. 27. Che ui puo dar.

FEDÈ.

94. 26. Lasso non a Maria. 169. 15. Lasso ch' i ardo.

FERMEZZA.

Di amare. 66. 1. Perche quel. 88. 1. Io nō fē. 140. 15

Pommi. 153. 26. Ned della. 154. 9. Ne pero.

FELICITA'.

64. 29. Et hor di quel. 163. 15. Si come eterna uita.

FOCO.

64. 1. Quel foco.

FORTUNA.

63. 31. Rad. uolte. 78. 19. Ne mai 98. 26. Vostra for-
tuna. 123. 27. Voi, cui fortuna. 136. 17. Tanto fortu-
na. 201. 28. Fortuna ch' al. 204. 23. Ma mia fortu-
na. 251. 14. Quand' una Donna.

GRATIA.

178. 15. Gratie, ch' a pochi.

GLORIA.

36. 12. Che piu. 63. 10. Quanta gloria.

GIVRAMENTO.

Di non hauer detto non so che. 71.1. S'il dissi mai.

G V A N T O.

167.23. Candido.

H

H A B I T O.

40.19. Verdi *panni*.

H O N E S T A'.

206.1. Cara la uita.

I

I M P R E C A T I O N E.

66.29. Ne Poeta. 135.1. Fiamma del ciel.

I M A G I N A T I V A.

226.9. Hor in forma.

I M P O S S I B I L I T A'.

29.5. Ma io farò. 42.21. Allhor. 65.1. Lasso le nevi.
70.8. Ch'allor fia. 81.32. I no poria. 122.21. Ad una
ad una. 42.1. Non Tesin. 153.24. Nulla posso leuar.
65.15. Di di in di. 189.2. Ben fia. 193.24. Ma pria
fia'l. 194.8. Hora ne'l mio. 194.23. In rete accolgo.

I N F E L I C I T A'.

178.1. Beato in sogno. 184.15. Quando'l Sol bagna.

I M P R V D E N Z A.

69.1. Lasso, che.

I R A.

189.1. Vincitor Alessandro.

I N V I D I A.

129.28. Così nascosto. 154.1. O inuidia nemica. 235
15. Quanta inuidia.

I N S V F F I C I E N Z A.

235.1. Troua mi a l'opra. 19. Dapoi pin. 240.1. L'al
to e nuou.

L A C C I O.

103.19. Mi uide, un laccio. 148.5. Ou'io perdei.

166.13. E strinsi el cor. 166.15. Dico le chiome. 168.

5. Lacci Amor. 219.14. Dal Laccio dor.

L A G R I M E.

25.15. Piuommi. 41.17. Lagrima dunque. 54.13.

Ne lagrima. 56.23. Lagrime triste. 64.12. Per la

grime. 88.23. Lagrime homai. 129.22. E di lagri

me. 146.28. Fiamma. 147.13. Ne lagrime.

L A M E N T I.

Di morte. 214.6. Oime il bel uiso. Ad Amore. 214.

1. Che debbo io. Della morte del C. e di L. 217.1.

Rotta è l'alta. Ad Amore. 17.15. Amor se uuo. A

gliocchi, all'orecchie, & a piedi. 223.1. Occhi. A

morte. 230.25. Me doue lasci. Di non poter morire.

249.12. Amor, quando fioriu.

L A V R A.

Veduta dal Poeta cō altre donne. 185.15. Dodici.

L A V R O.

104.12. Solo d'un Lauro. 162.11. Que'l grā Lauro.

211.12. Vn Lauro uerde. 206.15. Arbor uittoriosa.

L E G G I A D R I A.

23.26. Di lei uien.

L I B E R T A'.

95.15. Ahi bella liberta'.

L O D E.

42.6. So io bē. Della bellezza in uniuersale. 44.1

Quest'ani. 74. De gliocchi di M.L. Perche la uita

è breue. In tuita qu'esta, e nelle sue segueri Cāzo.

92.1. Erano i capet. 95.15. Lodar si possa. Delle lette

re. 99.9. Credete uoi. Della beltà & honestà di M.

47.1. Le stelle. Della beltà della med. 146.15. Quel
sempre della med. 147.1. Oue. 147.15. In qual par
te. 148.1. Amore & 10. Della beltà di L. chiamato
la Fenice. 160.15. Questu Fenice. Della stessa. 161.1.
Se Virgilio. 162.1. Stiamo Amor. 164.26. Allhor
inseme. 161.1. L'aura se. 168.1. Nò pur. 177.23. Vir
tute. 178.15. Grazie. 180.8. In nobil. 182.1. Tra quò
tutte. 183.1. Onde Iosef. 187.1. Amor con. 198.15.
Parra forse ad alcun. 199.5. Vedrà, s'arrina. Della
comparation di alcune aniche. 205.1. In tale stel
la. 205.19. Come s'acquista. 206.19. Vera Donna.
Per uia d'interrogatõe. 235.1. Oue la frôte. 249.
24. Tacer non posso. LONTANANZA.
24.15. Io mi riuolgo. 25.1. Mouesi. 47.1. Si è debi
le. 52.15. Quando dal. 53.15. Il figliuol. 127.7. Di pen
sier in. Leggi tutta la Cãzone. 129.6. Poi, che l'cu
min. 56.1. Per mezzo i. 156.15. Mille piagge. 158.1.
Po bẽ, po tu. Drizza le parole al Sole. 162.1. Almo
Sol. 165.1. L'aura. 176.15. I dolci col. 186.1. Passer.

LINGVA.

56.15. Perch'io. 77.28. Ne giamai lingua. 82.18. So
lamente qual nodo.

LUOGO.

106.1. Qui, doue. Soletario. 19. Qui mi sto solo. 127.
11. Se'n soletaria. 128.2. Oue porre ombra. 128.28.
Oue d'altra mantagna. Luogo e tempo. 155.15.
Quando mi uiene. 196.1. Luogo. Mira quel colle.
15. Fresco. 236.15. Leuommi'l mio pensier. 237.5.
Fior fronda. 245.15. Sento. 246.1. E' questo'l uido.

M

MANO.

50.2. Le man biũche. 50.20. Ch'ella ti por. 79.12.

E la mente. 167.15. O bella man. 168.1. Non pur
quella. 176.12. O la man.

MATTINA.

122.2. Se'l Sol. 125.19. Da la mattina. 202.15. La fe
ra desiar.

MEMORIA.

29.22. E se qui. 42.9. Qual cellu. 77.9. Ma, perche
la memoria. MONDO.
97.17. E che rapidamente.

MORTE.

32.8. Morte mi s'era. 42.28. Si ch'a la. 92.26. Ben
ueggio. 93.1. Piangete Donna. 97.15. Lasso ben so.
203.1. L'alma cui morte. 227.1. Discolorato hai
morte. 253.3. Sennuccio. 253.13. Hor hai fatto. 54.1.
L'aura, e l'odor. 172.31. Che morte al tempo.

MISERIA.

21.9. Ma del misero. 55.1. Mie uenture. Tutto il So
netto. 229.15. I ho pien.

MISSIVI.

20.15. La gola. 21.1. A pie de' colli. 22.1. Gloriosa.
35.15. Amor pian. 36.15. Il successor. 37.1. O aspetta
ta. 51.1. Orso. 52.1. S'amor. 60.9. Spirto. 66.15. La
guancia. 71.15. L'aspetto sa. 96.1. Orso. 96.15. Poi
che uoi & 10. 98.1. Cesare poi. 15. Vinsẽ Annibal.
96.1. L'aspettata. 105.15. Sennuccio i no. 106.1. Qui
doue mezzo. 106.15. De l'empia Babilonia. 112.17.
Quelle pietose. 136.15. Quanto piu. 139.8. Quand'io
u'odo. 140.1. Ne così bello. 137.15. Geri, quando. 197.
1. Il mal mi preme. 212.1. Signor mio caro.

N

NARRATIONE.

Quando fu fatto prigion. Per far. 18. Del tem
6 ii

po, che egli lo prese. 18. 15. Era'l giorno. Del luogo
one nacque M. L. 19. 1. Quel, ch'infinita. Delle sue
trasformationi. 9. 8. Nel dolce. D'esser seguito da
ministri d'amore. 72. 9. Ben sapeu'io. De l'esser sta-
to prigione. 84. 1. Amor cò sue promesse. De l'esser
seguito da Amore. 91. 15. Fuggèdo la prigione. D'un
suo secondo innamorato. 103. 15. Noua angetta.
D'un saluto di Laura. 104. 15. Persegüadomi. Del
medesimo. 105. 1. La donna. 106. 15. De l'empia Ba-
bilonia. Poeticamente di M. L. e del Sole. 107. 1. In
mezo. Come fu preso dell'amore e d'una bellissima
Donna, intesa per la virtù, o seconda alcuni della
eloquenza, o della Filosofia. 109. 1. Vni Donna. Della
mor suo verso di M. L. e del celeste. 130. 1. A la dolce
ombra, come Amor lo prese ne la sua rete. 131. 1.
Amor fra. 179. 1. Del suo innamoramento. D'una fi-
sta, alla quale era. M. L. 193. 1. Real na. 196. 6. O
tura. 196. 19. Di quello, che faccia il suo core. Del
dono a lui fatto & a M. L. 196. 7. Due rose. Della
seconda volta, che amor cerco di prenderlo. 221. 1.
L'ardente. Della sua età e del suo amore. 243. 1.
Tutta la mia. Del med. 243. 15. Tempo era homa.
Del med. 244. 1. Tranquillo.

NOME.

Di M. Laura, descritto per la diuision delle Sil-
be. 19. 15. Quand'io. NOTTE.
150. 1. Hor, che'l cielo. 184. 15. Quando'l sol bagna.

O

OCCHI.

Di se stesso. 24. 1. Occhi miei. Lasi. 43. 3. Non sur.
83. 1. I be gliocchi. 48. 11. Que duo lumi. 40. E'l bel
guardo. 51. 15. Io temo si. 55. 15. A riueder gli occhi.

167. 3. La da be glioc. 13. E'l uolger. 68. 1. Volgendo
6. Fu de begliocchi. 74. 11. Occhi leggiadri. 74. 28.
Quando a gli ardenti. 75. 24. Occhi sopra. 75. 31.
Luci beate. 76. 10. Lumi del. 77. 20. Nel mouer. 78.
18. Quel cor, ond'hano. 78. 22. Chi nol cangiassi ad
una. 25. Vaghe fauille. 79. 6. Soauemente tra'l bel
nero. 79. 30. Vien da begliochi. 81. 21. Gliocchi lu-
centi. 94. 15. Ma uoi occhi. 102. 15. Ver me uolgen-
do. 104. 2. Si lunga guer. 104. 27. Così fust'io. 105.
11. Nel dolce sfauillar. 106. 14. Che farei. 108. 28.
I be gliocchi. 121. 28. Ch'i nò hauesi. 33. 12. E glioc-
chi uaghi. 33. 22. Quando'l bel. 137. 22. De gliocchi.
141. 22. Folgorar. 143. 21. Del bel. 145. 7. Tanta ne.
146. 5. E uidi lagrimar. 148. 6. Sfaulla si. 150. 21.
Da begliocchi. 151. 15. Quando Amor. 153. 5. Fanno.
153. 19. Che poria. 168. 9. Gliocchi sereni. 173. 11.
Gliocchi. 178. 23. E que begliocchi. 174. 2. E non so.
204. 1. Vine fauille. 205. 1. In tale stella. 223. 1. Oc-
chi miei. 254. 23. Gliocchi belli.

ORGOGGIO.

153. 21. Et ha si eguale.

ODIO.

87 3. Io son.

P

PAROLE.

49. 22. E l'accorte parole. 73. 3. Qualche. 73. 12. Che
di nostre. 77. 4. Onde fa. 80. 16. Anzi mi struggo.
82. 22. Di dir parole. 90. 24. Misero amante. 92. 10.
E le parole. Di amor. 97. 11. E in notte. 101. 15. In silē-
tio. 103. 10. Moue col suo. Della virtù. 101. 14. Rado
fu al mondo. Di Laura. 114. 13. E tacendo. 125. 29.
Non è questo il terren. 82. 23. Di parole. 147. 12.

Ne si pietose. 150. 24. S'accorda le dolci. 159. 16.
E le soavi. 164. 24. Sona in parole. 170. 4. Che ser
g. 177. 24. Dolci parole.

PIANTO.

181. 1. Tutti di piango. 187. 15. Cantai hor pian
go. 24. 3. Piangi. 49. 1. Nonno piacer. 58. 1. E per pian
ger. 70. 6. Anzi piango. di M. L. 145. 15. Non fur
mai. 146. 1. I uidi. 180. 1. O cameretta.

PENSIERO.

23. 28. Da lei ti vien. 29. 24. Et un pensier. 67. 13.
E'l pensier. 69. 22. Ho di graui. 75. 7. Vaghi pesser
76. 22. Di noiosi pensier. 77. 1. C'è moroso pensiero.
78. 17. Empiendo. 83. 1. Io son già scarco. per tutto
il Sonetto 94. 15. Così potes'io. 194. 18. O miei an
tichi. 105. 15. Sennuccio. Leggi tutto il Son. 107. 15.
Pien di quella. Leggi tutto il Son. 115. 1. Si'l pen
sier. (Pensiero e rimembranza.) 120. 1. In quella
parte. Leggi tutta la Can. 170. 23. A ciascun passo.
44. 19. Ite dol. 47. 1. One, ch' i possi. 52. 15. Piè d'un.
155. 15. Quando mi. 156. 5. E uo cantando. 191. 15.
Non ha tanti. 207. 1. I uo pensando. 221. 15. Date
mi pace. 227. 15. Si breue è il tempo. 227. 15. Solea
no i mei. 233. 1. Quand'io. 239. 1. Io pensaua.

PITTURA.

Del ritratto di M. L. 86. 15. Per mirar Policeto.
85. 1. Quanto giunse.

PIETA.

28. 28. Vedes'io in lei. 68. 1. Volgendo gliocchi. 72.
17. Che se non è. 147. 6. Alta pietra. 152. 23. Ben, s'io
non erro.

PRESENZA.

26. 1. Quand'io son. 26. 15. Son animali. 53. 1. Ma
poi.

poi. 55. 15. Io sentia. 59. 15. Poco era. 71. 1. Del mar
Thirreno. 75. 3. Che'n lor. 104. 15. Perseguedomi.
105. 1. La Donna. 114. 1. Quel uago. 134. 15. Miran
do'l Sol. 163. 15. Si come eterna. 167. 1. L'aura soaue.
183. 15. Qual mio. 189. 15. Qual uentura. 203. 15. In
quel bel uiso. 204. 1. Vives'fauille.

PREGHIERA.

67. 15. Padre del ciel. 68. 15. Se uoi poteste. 72. 22.
Non graui al. 87. 5. Signor. 13. 12. Hor uedi. A cose
inanimate. 116. 17. Od' il tu. 123. 17. Rettor del
cielo. 148. 15. O passi. 179. 28. Ma tu signor. 198. 7.
O mio gioue. 200. 27. Prego.

PRIMAVERA.

21. 15. Quand' il pianeta. 45. 7. E gli amanti. 70. 25.
Ne ghiaccio. 78. 2. E quando poi. 97. 10. E la noua
stagion. 120. 19. Onde s'io ueg gio. 120. 2. In ramo
fronde. 134. 34. Veg'giam, quando col Taurus. 138.
4. E discombraua già. 193. 16. Al tempo nouo. 93.
25. La stagion de' fiori. 194. 7. In su'l primo aprir
de' fiori. 93. 25. Ridon hor. Prima, e uer. insieme,
211. 13. Che quando. primavera e State. 219. 20.
Quando si ueste. 240. 15. Zefiro torna.

R

RINGRATIAMENTO.

35. 19. Hor, ch' al. 38. 11. Ringratiado. 230. 1. Lei ne.

RIPRENSIONE.

27. 27. Che graue colpa.

RIME.

17. 7. Voi. 115. 1. Parlo in rime ass. 115. 27. Dolci ri.

RIMEMBRANZA.

156. 24. Rimembrando. 162. 5. Ne mi riede. 188. 19.
Qual paura. 215. 14. Più che. 225. 1. Se lamentar.

225.15. Mai non fu in parte. 242.15. Mente mia.
ROSSIGNUOL.

242.1. Quel Rossignuol.

S

S E R A.

57.1. Ne la stagion. 14. Per parur si. 15. Come'l Sole.
30. Quando uede. 58.12. Poi, che'l sol. 14. Ma io per-
che. 26. Veggio la sera.

S O G N O.

178.1. Beato in sogno.

S O N N O

186.1. il sonno è ueramente. 200.1. Solea lontana.

S O L E T V D I N E.

156.1. Per mezo i boschi. 156.15. Mille piogge. 204.
15. Cercaco ho sempre.

S O S P I R I.

29.20. Rimbombi. 108.1. Se'l sasso. Leggi tutto il
Sonet. 129.20. Pasco'l cor. 130.2. Ch'al duro fianco.
142.19. Che fanno meco. 144.15. Ite caldi sospiri.

S P E R A N Z A.

44.19. I dico. 50.12. S'erge la speme. 64.28. Amor
m'addusse. 72.15. Lasso me. 123.11. Ma spero. 28.13.
E lei ch'a tanta. 79.21. Qual a Paltra. 85.15. S'al
principio. Di morte. 165.15. Di di in di. 192.23.
Soua dur'onde. 200.23. A me pur gioua.

T

T E M A.

31.15. I temo. 86.28. Poi temo. 87.8. Io son si stato.
8.21. E temo no. 152.14. Ben temo. 156.25. Sento di
troppo. 188.15. I mi uinea. 201.1. In dubbio. 202.1.
Io pur. 242.1. S'Amor.

T E M P O.

41.27. Ma perche. 44.15. Quato piu. 47.17. Il tem-
po passa. 64.20. Hora, mentre. 65.22. Perche a la
lunga. 90.10. Che'l tēpo. 152.9. In questo pas. 177.
1. Non da l'Hispano. Di quando il P. s'innamorò.
178.26. Mille. Di quanto amò. L. 178.12. Cofì uen-
t'anni. 207.16. ma temen'za. 212.12. Vn Lauro uer-
de. 221.1. L'ardente. 245.1. I di miei.

T R I S T E Z Z A.

48.1. Ogni loco.

V

V A N I T À.

29.4. Ma se'l. 232.26. Veramente.

V E C C H I E Z Z A.

23.1. Se la mia. 152.10. Mi ueggio andar.

V E R G O G N A.

27.1. Vergognando. 71.10. Vergogna.

V E N D E T T A.

18.1. Per far. 21.12. Che uendetta. 37.26. La uen-
dettà. 39.24. A uendicar. 41.7. Vendetta fia. 203.
1. Far potess'io.

V E R N O.

45.19. Dal pigro. 69.20. Non si uede altro. 78.1. E,
quando il uerno.

V O L O N T À.

141.15. Quando'l uoler.

V I S O.

95.5. Ma'l bel uiso. 110.5. E'l bel uiso. 133.13. Che'l
bel uiso Santo. 140.7. Quel uiso. 142.17. E l'aria.
203.15. In quel bel uiso.

V I S I O N E.

247.1. Standomi un giorno.

VIRTU.

18. 2. Ouero al poggio. Virtù sbandita dalla gola e dal frotto. 20. 15. La gola. 35. 26. Fu per. 50. 17. Virtù. 76. 27. Rara virtù.

VITA.

25. 5. Vita mortal. 74. 5. Perché la vita. 22. 15. La vita fugge.

VOCE.

19. 18. Ma la sua voce. 76. 19. Questa vita. 15. 17. Con le sue. 164. 23. Che quella voce.

VITUPERIO.

Di. Ro. 135. 1. Fiamma. 15. L'aria. 76. 1. Fontana.

COMPARATIONI,
E SIMILITVDINI.



RESA dal Sole, quando appor-
ta la primavera. quando'l pia-
neta. 25. 15.

Preso dal uocchio, che va a Roma
per vedere il uolto santo. Moue

si'l uocchiarel. 25. 1.

Preso dall'Aquila, da ucelli notturni, e dalla far-
folla. Son animali. 26. 15.

Dalle fere all'asprezza di M. L. Non credo. 28. 19.
Dal bollir della polue d'Ethiopia all'amoroso in-
cendio. Che non bolle. 35. 9.

Tolta dalla naue peruenuta al lito, e dal prigione
ro cauato di prigione. Piu di me lieta. 36. 1.

Tolta dal calor del sole, quando fa dilegnar la ne-
ue. 43. 5.

Preso dal cristallo e dal uetro, da cui traspare
chioso colore. Certo cristallo. 48. 25.

Da Narcisso. Certo se. 54. 26.

Dal fuoco accresciuto da altro fuoco, e da fiume si-
milmente accresciuto da pioggia, ualendosene
in dissimilitudine per gli effetti contrari di
Amore. Se mai. 56. 1.

Similitudini prese da diuersi condizioni d'huomi-
ni, e da animali. legasi tutta la Canzo. Ne la
stagion. 57. 1.

Da Diana, quando fu ueduta da Attheone alla fon-

tana ad una pastorella, che lauana un uelo di
M. Laura. Non al suo. 60. 1.
Dalla pianta, che nasce dalle radici, al suo riposo,
che ueniua da begliocchi di M. Laura. Vien
come ogni arbor. 78. 24.
Dal nocchiero, che nella fortuna tien sempre fessi
gliocchi alla tramontana: laqual tramontana
nella tempesta d'Amore, (fauellando metafori-
camente) sono altri i begliocchi di Madonna
Laura. Come a for. 81. 1.
Dal medesimo, che di notte uede lume in alcun
porto. Come lume. 86. 19.
Dal sagittario, che di lontano d'scerne il colpo
che è buono, e quello, che no. Si tosto. 90. 15.
Dal raggio del Sole, che traluca nel uetro. 94. 24.
Dal prato ripieno di fiori e d'herba, tra quali
nasco il serpe. Questa uita. 96. 19.
Dall'huomo, che si sta in aspettation di guerra.
Perseguendomi Amor. 104. 15.
Dal baleno e dal tuono. 26.
Dal Sole, quando menando il giorno fa le stelle
sparire. 111. 5.
Dal fanciullo, che non potendo ancora formar le
parole, ha a noia il tacere. 116. 8.
Similitudini diuerse leggiadramente applicate a
M. L. leggi la Canzo. In quella parte. 120. 1.
Similitudine diuerse applicate a se medesimo per
diuersi accidenti di Amore. Leggi la Canzo.
Qual piu diuerse e noua. 132. 1.
Dalla farfalla, si come quando. 137. 15.
Dal sole, quando si leua, e dall'arco celeste. Ne
cosi bello. Onde come. 140. 1.

20
Da chi teme il fulmine. 141. 22.
Dal nocchiero, che fugge al mar tempestoso in
porto. Non d'atra. 43. 15.
Da Gioue, quando fulmina, e da Cesare, quando
combatteua. Non fur mai. 145. 15.
Dalla felicità di ueder Dio. Si come eter. 163. 15.
Dall'Angello preso al uisco. E come augel. 173. 32.
Dal ceruo ferito, che seco porta la saetta. 170. 23.
Dal passero e dalle fere. Passer. 186. 1.
Da animale, che spesso si nasconda. Come animal
186. 23.
Dal nocchiero, che guarda di non percuotere in
alcuno scoglio. Ne mai saggio. 198. 19.
Da uarie cose. Non ha tanti. 191. 15.
Da nouo Angello preso al uisco. O come. 203. 23.
Da Ceruo e Damma, che cercano i fonti. E non
si. 218. 5.
Da diuerse cose. Standomi. 247. 1.

CONTRARI, METAFORE,
OVERO TRASLATI.



METAFORA, presa da
un cavallo sfrenato, & ap-
plicata al desiderio amoro-
so. Si trauato 20.1.

- Con. Breue conforto a si lungo
martiro. A breue contrappon lungo. 24. 14.
- Con. Al camin lungo, & al mio uier corto. 24. 20.
- Met. Pionommi amar lagrime: one è presa l'abon-
danza delle lagrime dalla pioggia. 25. 15.
- Met. Con un uento angoscioso di sospiri: one dal
uento è presa la impetuosa eshalatione di
si sospiri. 25. 16.
- Con. Mirar si basso con la mente altera. 27. 19.
- Met. Che'l ciel accède le sue stelle. dal fuoco. 28. 4.
- Met. Fiammeggiar le stelle, in uece di lucer. Dal-
la fiamma. 28. 11.
- Met. Che nascer uide et ancor quasi in herba. 29. 8.
- Met. Che ten di me quel dentro, & io la scorzo.
29. 26.
- Met. E d'intorno il mio cor pensier gelati
Fatto hauea quasi adamantino smalto. 30. 1.
- Met. Lunga stagion di tenebre uestito, in uece di
coperto dalla uesta. 32. 19.
- Met. Il primo Alloro: hauendo detto Alloro inteso
per Madonra Laura, stado nella Metafora
segue, la sua dolce ombra. 34. 17.

Met.

Met. O aspettata. In tutta questa dimora leggias-
dramente e nella metafora presa dalla bar-
ca. 37. 1.

Nella medesima pon ualle oscura per la tor-
bulenta e faticosa uita humana.

Met. Vidi piu bianca e piu fredda che neue. La
bianchezza per la bellezza, e la freddezza
per la crudeltà di M. L. 42. 16.

Met. Ch' Amor conduce a piè del duro Lauro.
Ch'a i rami di diamante e d'or le chiome.
Stando nella Metafora del Lauro, intende
per li rami di diamante l'asprezza e la cru-
deltà, per le chiome d'oro, i biondi capelli
di L. doue nella stessa Metafora ue ne usa
un'altra, che è chiome in uece di frondi,
imitando Horatio, one disse. Gia son le ne-
ui dileguate, l'herbe tornano a prati, e a gli
arbori le chiome. 43. 7.

Met. Che'l duro e greue terreno incarco duro e
grauo peso di terra, prende la materia, di
che è formato il corpo, per esso corpo. 44. 21.

Met. E desto. hauea il carbone. preso dallo effetto
di risvegliare altrui dal sonno, in uece di di-
re haueua acceso il fuoco. imitando Virgi-
lio, quando disse, E desta il fuoco addormen-
tato. 45. 6.

Met. Giunse nel cor non per l'usata uia
Che'l sonno teneua chiusa, e'l dolor molle.
Prende uia usata per gli occhi, dentro i qua-
li passando penetra al core la imagine di
M. Laura, & hauendo detto uia, segue chi-
sa, dinotando l'effetto del dormire, che è se'

rando gliocchi. 45.10.

Con. Se'l perduto ben mai si racquista. Al ben perduto contrapone il uerbo racquista. 47.14.

Con. Questa speranza mi sostenne un tempo. Hor uien mancando? Hauendo posto il uerbo sostenere, contrapone leggiadramente il contrario, che è uenir mancando. 47.16.

Met. Que due l' mi per gliocchi. 47.11.

Con. E, quant' er' mia uita allhor gioiosa. M'insegni la presente aspra e noiosa. aspra e noiosa si contrapone a gioiosa. La uoce presente a quest'altra, a l' hora. 48.15.

Con. S'erge la speme. a questo e' gersi contrapone ricadere. 50.12.

Con. O spirito ignudo, o huom di carne e d'ossa. Contrapone a spirito huom, a ignudo, a carne e d'ossa. 50.24.

Con. Largai'l d'istio, c'hor tengo molto a freno. contrapone tenere a freno a quello, c'hauendo detto, largai'l d'istio. 55.19.

Con. Altroue un raggio. Non ueggio di uirtù, ch' al mondo è spenta. Hauendo detto raggio di uirtù con bella e gentil metafora, contrapone è spenta. 60.16.

Con. Dormirà sempre, e non fia, chi la suegli? Oppon a dormire svegliare. 60.21.

Met. Di me ueggendo quella spada scinta, che fece al signor mio sì lunga guerra. prende per la potenza d'Amore la spada; onde stando nella metafora, seguita fece guerra. 36.1.

Con. Ch'arde hoggi tutta, assai poche fauille

Spegnedo. All'ardere cōtrapone Speg. 62.13.

Met. Che l'ha chiamato, accio che di lei sterpi.

Le male piante; che fiorir non fanno. Sta leggiadramente nella metafora; che hauendo detto sterpi, segue piante; & aggiunge che non fanno fiorire. 62.21.

Met. Quel foco, sta nella Metafora in tutto questo Madrigale. 64.1.

Met. L'onde: prende Ponde pel pianto. 64.12.

Con. Non uo, che da tal nodo Amor mi scioglia.

Doue scioglia è cōtrario di ammodare. 56.17.

Met. L'arbor gentil. Sta gentilmente nella metafora di arbore per tutto il Son. 66.18.

Met. L'aer grauato. Staasi nella metafora, uariando leggiadramente per tutta la festina. 69.15.

Se del lor esser molli.

Gli altri asciugasse un piu cortese Aprile.

Hauendo detto molli, intendendo gliocchi (cioè molli è bagnati dal pianto) contrapone asciugasse. 71.14.

Met. Quando a gli ardenti rai neue diuegnò. Diuenir neue a i rai, con bella metafora, intende la pallidezza del suo uolto, ilquale effetto in lui procedeva mirado gliocchi di M. L. 72.18.

Con. Per breue tempo almen qualche fauilla. Seguita, Tosto la spegne. 110.17.

Con. Ruppesti intanto di ueggogna il nodo. douendo dir nodo, pose al uero propriamente ruppe, è seguito ch'era disireto. 111.12.

Con. Poi, che'n prima arse già, non mi spensi

ardere e spegnere. 113. 11.

Met. Cio ne fa l'ombra ria del graue uelo. Volendo inferire il corpo, prende la metafora dal uelo, per essere il corpo quasi uelo dell'anima: e disse ombra, come adombramento e coperta di essa. 213. 17.

Con. E dester, asi amor la doue hor dorme. Destare, e dormire. 155. 6.

Con. Ardendo lei, che come un ghiaccio stassi. Ad ardere oppone il ghiaccio. 115. 11.

Met. E quella dolce leggiadretta scorza, Che ricopria le pargolite membra, Doue hoggi alberga l'anima gentile. Chiama leggiadramente scorza la uesta, o d'era uestita. M. L. 121. 3.

Met. A le piaghe mortali, Hauendo preso il trattato dalle piaghe, segue, che nel bel corpo tuo si spesse ueggio. 123. 12.

Con. Di che lieui cagion che crudel guerra. A cagion lieui oppon guerra crudele. 123. 21.

Con. Poco uedete, e parui ueder molto. 124. 4.

Met. O diluuio raccolto, & aggiunge per inondare. 124. 8.

Met. Al corpo sano ha procurato scabbia. Bene e leggiadramente, hauendo detto corpo sano, uì aggiunge scabbia. 124. 18.

Met. Hor dentro d'una gabbia, hauendo detto gabbia, con marauigliosa uaghezza seguita.

Fere seluagge, mansuete gregge. Con questi due contrari distinguendo i buoni da i mal uaggi, e per pin i star si nella Metafora, 49.

giunge.

Sannidan. 124. 19.

Con. Tien caro altrui, chi tien se cosi uile. Contra pon a caro uile. 125. 21.

Con. Hor ride, hor piagne, hor teme, hor s'assicura Han molta uaghezza questi anti reti, o contrari, che dire li uogliamo. 127. 14.

Con. Si turba e rasserena. 127. 16.

Con. E mirar lei, & obliar me stesso. A lei contra pon me stesso. 128. 10.

Co. Me freda pietra morta in pietra uiu. a. 128. 26

Con. Che spesso m'è si presso, e si lontano. 29. 4.

Con. E mille alti desiri; Seguita hauendo detto desiri, Raccenderei; & aggiunge il contrario ne la gelata mente. 130. 3.

Met. E le rose uermiglie in fra la neu. Per le rose intende le guancie di color di rose, e per la neu la bianchezza del uiso. E poi segue, e discourir l'aurio: prendendo per l'aurio la mano 130. 9.

Con. Si leue di sauer, d'error si carca. 130. 26.

Con. E tremo a meza state, ardendo il uerno. Al tremar s'oppon ardere, & a state Verno. 130. 28.

Con. Si frale oggetto a si possente foco. oppon possente a frale. 75. 5.

Con. Lo star mi strugge, & l'fuggir non m'aita. A stare s'oppon fuggire: a struggere aiutare. 75. 15.

Met. Onde s'alcun bel frutto Nasce di me, da noi uien prima il seme. A frutto corrisponde seme, e nascere. 77. 12.

- Cor. Aprasi la prigione, ou'io son chiufo,
E che'l camino a tal uita mi ferra. Chiu-
re e serrare è proprio della prigione; a cui
contraposto, Aprire. 78. 8.
- Al Sol mio cor, ch'insin'allhor io giacqui;
Giacere è posto p' contrario di alzare. 78. 14.
- Met. Vaghe fantele angeliche. Staasi nella metafo-
ra di fantele insino al fine della stanza, ponen-
doui alcuni contrari leggiadramente. 78. 25.
- Con. S'al ben ueloce, & al contrario tardo. Con-
trapon tardo a ueloce, a bene il contrario;
che è il male. 79. 23.
- Con. Si possente è'l uoler, che mi trasporta,
E la ragione è morta,
Che tenea il freno. Tenere il freno si con-
trapon a quello, Mi trasporta. 72. 21.
- Con. Se mille uolte
N'hauessi quel, ch'io sol una uorrei. A mille
uolte contrapon una. 80. 26.
- Con. Che morte s'appressa, e'l uiuer fugge. Al-
l'appressar della morte contrapon il fuggir
del uiuere. 85. 28.
- Gen. È gran uiaaggio in così poca uita. A grande
si contrapon poco. 85. 27.
- Met. I, che l'isca amorosa al petto hauea,
Qual menauiglia, se di subit'arsi? Hauendo
detto isca, necessariamente si richiedea ar-
si. 92. 8.
- Con. Veggio a molto seruir poca mercede. A mol-
to poco. 97. 19.
- Met. Rode se dietro, e i dèti, e l'unghie indura. 90.
Sta nella metafora p' a dall'Orsa, & intesa

- per gli Orsini nimici de' Colonnese. 98. 21.
- Con. L'Aspettata uirtù, che'n noi fiorina,
Produce hor frutto, che quel fiore aggua-
glia. Prede la metafora dal fiorire, e in così
nuua, seguèdo, produce frutto uguale al fio-
re. 99. 1.
- Con. L'aura soane. Seguendo. (re. 99. 1.)
Per far dolce sereno, ouunque spira. Pro-
priamente, per istar nella metafora, hauen-
do detto L'aura, aggiunge spirare e far se-
reno. 103. 9.
- Con. Sol d'un Lauro. Onde n'aggiunge,
Vago fra i rami. 104. 12.
- Con. Qui tutta humile. Leggi tutto il quaterni-
rio. 105. 19.
- Met. Vidi onde nacque Laura dolce e pura. Allu-
dendo dal nome di Laura, all'aura piaceuol
uento, per dimorarsi nella metafora, segue
leggiadramente, ch'acqueta l'aere, e mette
i tuoni in bando. 106. 10.
- Con. Pace non trouo. Leggi tutto'l Sonetto, lo tro-
uerai pieno di bellissimi contrari. 131. 15.
- Con. E me tenne un, e hor son diuiso e sparso. Mò
terre uno, cioè unito. Onde oppon il con-
trario, ch'è diuiso e sparso. 132. 26.
- Con. Bollir le notti, e'n su'l giorno esser fredda.
Ecco leggiadramente contraposti notte e
giorno, bollir & esser fredda. 133. 17.
- Con. Ogni spenta facella.
Accède, e spegne, qual trouasse accesa. Nò si
pot eua porre piu leggiadramente, ne cò piu
piaceuole facilità questi contrari, la spen-
ta accèdere, e spegner la cosa accesa. Leg-

gi tutta la stanza. doue si ha da auertire,
che cosi fatti contrari nõ si hanno da asse-
tare, ma da usargli a tẽpo, che paia, che uo-
cagione di artificio e di ornamento ci hab-
bia indotto a cercarli, ma che necessaria-
mente sean posti. E cosi sempre ha fatto il
Petrarca. 133. 11.

Met. Nido di tradimenti, Hauendo detto nido,
seguita in cui si co. 11. 135. 5.

Con. Que'l bẽ more, e'l mal si nutre e cria. 136. 6.

Con. Pommi, oue'l Sol. In questo Sonetto ci son di
bei contrari. Leggilo tutto. 140. 15.

Con. Ma freddo foco e spauento, a speme. 141. 26.

Con. Di state un ghiaccio; un foco, quando uerna.
La state al uerno (ch'ei esprime col uerbo
uernare, cioè, quando uiene il uerno) el
ghiaccio contrapon al fuoco. 143. 6.

Con. Indi mi mostra quel, ch'a molti cela. 143. 26.

Con. Ne mortal uista mai luce diuina. 137. 5.

Met. Quest'humil fera. Chiama Laura fera, e di
mora nella metafora. 143. 19.

Con. Che in un punto arde, agghiaccia, arrossa,
e'bianca. 144. 11.

Con. Ite caldi sospiri al freddo core. 144. 15.

Con. Che'l nostro stato è inquieto e fosco.
Si com'el suo pacifico e sereno. A inquieto op-
pon pacifico, a fosco sereno. 144. 24.

Con. Mostrar qua giu, quãto la su potea. 147. 18.

Met. Sfauillan si le mie due stelle fide. Prend'ẽdo
metaforicamẽte le stelle per gliocchi di M.
L. disse ragioneuolmente sfauillan. 148. 6.

Con. A te palese, a tutt'altri conerto. A T E s'op-
pon

pon T V T T' A L T R I. A palese Couerto.
149. 18.

Con. Veggio. Leggi il Sonetto fino al fine, che ci
sono alcuni bellissimoi contrari. 150. 5

Con. Da tai quattro fauille. Seguita
Nasce'l gran foco, e poi aggiunge, di ch'io
uiuo & ardo. 150. 26

Con. E i uaghi spirti in un sospiro accoglie. A ua-
ghi, cioè dispersi, oppone accoglie, e segue, e
poi in uoce gli scioglie. 151. 17.

Met. Ben s'io non erro, di pietate un raggio. E
segue.

Scorgo fra'l nubiloso altero ciglio: ag giun-
gendo in fine, Ch'ẽn parte rasseren a con-
doglioso: cioè turbato per la doglia. 152. 23.

Con. Mio ben, mio mal; e mia uita e mia morte.
153. 17.

Con. Che s'ella mi spauet; Amor m' affida. 154. 14.

Con. Poi trouando'l di dolce e d' amar pieno. Leg-
gi tutto il Sonetto. 154. 19.

Met. E con l' arco, a cui sol per segno piacqui. Ha-
uendo detto arco, aggiunge ragioneuolmen-
te segno. 155. 6

Con. Fe la piaga, onde Amor teco non tacqui. Ha-
uendo detto piaga, oppon il uerbo risalda-
re. 155. 7.

Met. Che con quell' arme risaldarla poi. 155. 8.

Met. Quando mi uiene. Leggi tutto il Sonetto, do-
ue continua in bell'ime metafore. 155. 15.

Con. Amor mi sprona. Leggi tutto il Sonet. 157. 1.

Con. Amor, ch' intende. Leggi tutto questo altre-
si. 159. 10.

- Con.** La, doue hor m'assicura, alhor mi sfida. 159.
- Met.** Questa Fenice. Hauendo metaforicamente descritta Laura per Fenice, dice nell'ultimo verso.
- Met.** Che per lo nostro ciel si altera uola. 160. 15.
- Met.** Quel fior antico di uirtute e d'arme. opporui per istar ne lo trasluto del fiore un simile. 161. 9.
- Nouo fior d'honestate e di bellezze. 161. 11.
- Con.** Que'l gran Laura fu picciola uerga. 162. 11.
- Con.** Passa la nane mia colma d'oblio. In tutto il Sonetto dimora legg'i adramente in questa metafora di naue. 162. 15.
- Met.** Le gia stanche sarte. Hauendo dette sarte, cioe funi, segue son di error con ignorantia attorto. 162. 24.
- Met.** Vna candida Cerua. Stasi nella metafora legg'i adramente. 163. 1.
- Con.** Per far lume al pensier, & hauendo detto lume, seguita, Pensier torbido e fosco. 165. 7.
- Con.** Che da lungi mi strunggo, e da presso ardo. 165. 24.
- Met.** Torsele il tempo poi. Hauendo detto torcer, seguita in piu saldi nodi. & aggiunge. 166. 12.
- E strinse'l cor d'un laccio si possente. Indi finisce col contrario di stringere,
- Con.** Che morte sola sia, ch'indi lo snodi. 166. 14.
- Con.** Dico le biode chiome, e'l crespo laccio, e segue, che si souaenemente lega e stringe. 166. 23.
- Met.** Per sostegno di me doppia colonna. Molto uagamente aggiunge colonna, hauendo detto

- 26
- sostegno. 169. 10.
- Con.** Così rose e uiole, ha primauera e'l uerno ha neue e ghiaccio. 174. 11.
- Con.** L'ultimo colpo, chi mi diede il primo 175. 22.
- Con.** Ma con piu me n'allungo, e piu m'appresso. 176. 22.
- Con.** Misero, onde speraua esser felice. 177. 8.
- Con.** Nel labirinto entrai, ne ueggio, ond'esca. 177. 28.
- Con.** In nobil sangue. Leggi tutto il primo quaternario, e l'ultimo terzetto. i quest'o Sonetto. 180. 8.
- Con.** Ch'un foco di pietà fessi sentire, e poi segue. Al duro cor, ch'a meza notte gela. 181. 17.
- Con.** Arder da lunge, & agghiacciar da presso. 185. 12.
- Met.** Ne l'arme mie. Hauendo detto arme, seguita Punta di sdegno spezza. 187. 22.
- Met.** Lasso Amor mi trasporta. Leggi tutto il Sonetto. 190. 15.
- Met.** Che seuri in me dal uiuo terren l'onde, pel uiuo terreno intende questo corpo di terra: per l'onde le lagrime. 191. 22.
- Met.** Vna saetta di pietate ha presa. Segue hauendo detto saetta per istar nella metafora. E quinci e quindi'l cor punge & assale. E poi aggiunge piaga. Leggi tutto il Sonetto. 195. 15.
- Con.** Perche'l camin è lungo, el tēpo è corto. 197. 14.
- Con.** Lingua mortale. Segue, al suo stato diuino. 198. 26.
- Con.** In dubbio di mio stato hor piango, hor cato.

E temo, e spero. 201. 1.

Con. I miei corti riposi, e i lunghi affanni. 202. 10

Met. Come già fece albor ch'è primi rami. Segue
Hauendo detto rami,

Verd'aggiar: e poi aggiunge, che nel cor ra
dice m'hanno. 202. 23

Con. Ma che? uen' tardo, e subito uia uia. 205. 14

Con. Tutte lor uio sen basse

E quest'una uedremo alzar si auolo. 206. 14

Con. Che chi possendo star, cade fra uia,
Degno è, che mal suo grado a terra giaccia
207. 12.

Con. Non sente, quando agghiaccia, e quand'io
fiagro. 208. 28.

Con. E s'io l'uccido, piu forte rinasce. 208. 29.

Con. Che, quando nasce, e mor, fior, herba e fogli,
Quand'è l di chiaro, e quando è notte oscu
ra. 211. 14

Met. Di sciolta di quel' uelo. Hauendo detto uelo
inteso per il corpo, sta nella metafora: e se-
gue.

Che qui fece ombra al fior de glianni suoi
Per riuestir sen poi

Vn'altra uolta; e mai piu non spogliarsi.
215. 7.

Con. A tãta pace, e m'ha lasciato in guer. 215. 30

Met. Il mio amato thesoro in terra troua, e segue,
Che m'è nascosto: e poi,
Ond'io son si mendico. 217. 19.

Con. Essendo spenta: hor che fea dunque arde d'ò
218. 4.

Con. Qual'io'l dolce costume,

Ond'ho già molto amaro. 218. 7.

Con. Di fuor, si come dentro ancor si sente. 218. 17

Con. Me legò inanzì, e te prima disciolse. 220. 19.

Con. E i lumi bei, che mirar soglio, spenti. 221. 28.

Con. L'ardente nodo. E poi segue.

Morte disciolse. 221. 1.

Con. Che'l desir uiue, e la speranza è morta. 224. 4

Con. E'n dubbia uia senza fidata scorta. 224. 8.

Con. L'ultimo dì, ch'è primo a l'altra uita. 224. 22

Con. Quando mostrai di chiuder gliocchi, apersi.
225. 14.

Con. La ue cantando andai di te molt'anni,

Hor, come uedi, uo di te piangendo. 226. 23

Con. Sol un riposo trouo in molti affanni. 226. 26.

Con. Come uà il mondo. Leggi i due quaternari,
230. 15.

Con. I miei dì fur sì chiari, hor sì foschi. 237. 13.

Met. Tornando al sommo sole, in pochi fasti
Chiuse'l mio lume, e'l suo carcer terrestre.
238. 18.

Met. D'un picciol ramo, cui gran fascio piega.
239. 6.

Con. E disse, a cader uia chi troppo sale. 239. 67.

Con. Con franca poverità serue ricchezze. 239. 16

Con. Ond'io già uissi, hor me ne struggo e scarno
239. 18.

Con. Que duo bei lumi assai piu, che'l sol chiari,
Chi pensò mai ueder far terra oscura?
241. 10.

Con. Con parole mortali aggiaglier l'opre
Diuine. 250. 2.

Con. Di tempo antica, e giouene del uisò. 251. 15.

RENDERE A VNA OPIV
VOCI IL SVO PROPRIO,
O PER CONTRARIETA,
O ALTRIMENTI



LI cor, che' ndura e ferra
Marie superbo, e fiero,
Apri tu padre, e'ntenerirsi, e spo
da. A indura corrisponde con la
uoce intenerirsi, A ferra, con

apri. 223. 22.

Amor m'ha posto, come segno a strale. Leggi tutto
to'l Sonetto. E uedrai, come risponde a strale.
Sole, fuoco, e nebbia, leggiadrissimamente,
con marauigliosa uarieta. 131. 1.

O dolci sguardi o parolette e accorte. Hauendo det
to sguardi e parole, segue

Hor sia mai'l di, ch'io ui riuieggiat, & oda? A
sguardi applicado riuedere, a parole uadire. 201.

Hebbe un'altro lacciuol fra l'herba teso,
E di non'esca un'altro foco acceso. Hauendo det
to foco, e laccio, segue. I sarei preso & arso, con
l'essere arso corrispondendo a foco, e con l'esser
preso al laccio, aggiungendo nel fine.

E rotto'l nodo, e'l foco ha spento e sparso. 221. 5

Le suau paroli e i dolci sguardi,
Ch'ad un ad un descritti e depint'hai. A parole
corrisponde, descritti. a sguardi depinti. 222. 5.
Non seguin piu p'esser uago e fallace. A uago cor-

risponde col contrario, che è saldo (cioè fermo)
a fallace con la uoce certo: dicendo, Ma saldo
e certo. 222. 11.

I piu be gliocchi spenti. E segue

Posto ha silentio a i piu leggiadri accenti. Pe-
rò dice nel fine, E se, com'ella parla, e come
luce, corrispondendo col uerbo luce, a gliocchi,
col parlare a quel, che haueua detto accenti.
227. 6. Leggi tutto il Sonetto.

Ne mai pietosa madre al caro figlio

Ne donna accesa al suo sposo diletto

Diè con tanti sospiri, con tal sospetto. I sospiri
si riferiscono alla Donna accesa. Il sospetto alla
madre pietosa. Onde segue. Hor di madre,
hor di amante, hor teme, hor arde.

D'honesto foco. 228. 1. Leggi tutto il Sonetto.

TAVOLA DI MOLTE
BELLE ET AFFIGV-
RATE FORME DI
DIRE VASATE DAL
PETRARCA.



BRAGLIARE altrui	201
Accampare ogni ingegno all'ulti- mo bisogno.	194
Accogliere a se	193
Accogliere gli spiriti vaghi in so- spiri	151
Accorgersi dell'accorgere altrui	111
Acquietare il cuore	142
Acquistar ben morendo honore	66
Accender la mente di bel piacere	193
Adagiarsi e dormire senza pensiero	50
Adombrare il lume de' begliocchi	22
Adornare altrui	168
Andare altero di speranza	23
Adeguar le disuguaglianze	243
Adeguare i dolor col riso	72
Adirarsi spesso	132
Addolcir la doglia	184
Affondar la vita	72
Agguagliare opre diuine con parole mortali	250
A gran di	97
Aggiungere al core	241
Aitarsi col buon volere	25
Aitar celato soccorso di fuori	173

Alato

Alato a quel in uece di dire a paragone	114
Alma ornata e calda di uirtù ardente	141
Allentare il foco	143
All'ultimo	189
Amor chiedere a gliocchi l'usato tributo	97
Amor senza spada regger suo imperio	99
Amore non dormire in cor ualoroso	102
Amor mantenere altrui col rimembrare	120
Amor non prezzare il fren della ragione	137
Amor dorare & affinar suoi strali	143
Amore inuescare i cori leggiadri	150
Amore impennare a suoi le piante	156
Amore aggiunto con honesta	180
Amor fiorire in nobil alma	193
Ancidere a torto	153
Andar uer la stagion contraria	152
Andar sicuro per mezzo boschi seluaggi & inho- spiti	156
Andar cantando altrui	161
Andar l'odore al cielo	187
Andar sospirando	191
Andarsi consumando	192
Andar a posta d'altrui	87
Annocerare ad una ad una le stelle, e chiuder tut- te l'acque in picciol uetro	122
Appagar l'alma del proprio errore	128
Aprir le luci: cioè gli occhi	41
Aprire il cuore con be gliocchi	117
Aprire il fianco	124
Apparire in me d'un palmo	164
Appendere e librar la vita in fra le bilancia	167
Aprire il core a speme	172

c v

Ardere, & hauere in seno il fuoco	191
Armar l'alma d'humiltà	166
Affai piu chiaro che'l Sole	241
Affalir con parole	155
Aspettare a nuocer longo e tempo	17
Aspettar tutto'l dì la sera	15
Attenerfi ad una imagine	192
Atto adorno di gentil pietate	146
Auanzar l'imprese	195
Auanzar poco da disfare	185
Auanzare ogni parlare	31
Auolgere e spiegar lo stame della uita	151

B

Batter l'ale	118
--------------	-----

C

Cangiar qualità a tempo	138
Cangiar ogni stato gioioso a un riuolger d'occhi	78
Cangiare il pelo anzi che'l uexzo	113
Cader la speranza di mano	114
Carme ruuido	161
Cader l'ombra da colli	162
Cal poco	169
Cangiar per tempo pelo	214
Cella di memoria	42
Cercare in altrui la uera forma desfiata	25
Cercare in danno in cor uenale amore, o fede	124
Cercar piagge e monti	148
Cercar con brama	235
Cercar requie de' futuri affanni	242
Chiamar mercede	131
Chieder perdono	138

Chiome bionde soua oro	166
Chieder la uita in poco spatio	167
Colei, che tutto'l mondo sgombra	254
Commandar con mano	193
Conseruo de detti	177
Consacrare il nome con la penna	284
Conuenire andar per uiua forza	230
Contender per lo migliore	230
Contare i casi della uita	228
Condurre a lagrimare	207
Condannare a pianto	201
Conuenir seguir altro pianeta	151
Consumar distiando	149
Consigliarsi di amare altamente	148
Conducer per piana uia	99
Condurre a porto	24
Confacersi alla speranza	291
Conuenir per forza	256
Conuertire la gelosia in allegrezza	107
Contender pietà	144
Conoscer l'aere a segni del suo Sole	144
Correre all'uscio dell'albergo	112
Cor pacifico	106
Correre al suo male	95
Cosa molesta a l'andare	21
Coglier frutto tale e simile	22
Commetter colpi al uento	39
Correre a uedere altrui	109
Cor di smalto	115
Colmar di doglia	145
Cose altere e noue sopra natura	164
Crescere il disio per la pietà	195

	D	
D'altrui colpa acquistarsi altrui biasimo	89	
Dare a gliocchi pianto & a piedi affanno	280	
Dar baldanza al cuore	110	
Dauante e poi	111	
Dar piaghe	166	
Desto dolce di morire	249	
Destare al suon de' balli amorosi	182	
Desperar del porto	161	
Depingere il terreno di sangue	124	
Depor la soma	243	
Difossarsi	165	
Difacerbar con diletto l'affanno	193	
Difgombrare ogni salma di pensieri	76	
Dispensare i pensieri	56	
Dittar confuso	120	
Dittuio raccolto da strane genti	124	
Disegnar con la mente	127	
Difgombrare i poggi di neue	138	
Dir parole	146	
Disuar da tutti gli altri	152	
Dinider gliocchi da mercè	159	
Dir sua ragione cortesemente	126	
Distringere il cuore	167	
Disfarsi inuisibilmente	169	
Diuenir ladro del lume de' gliocchi	172	
Di me non calme	209	
Doler si forte	111	
Dolersi a gran torto	130	
Dolersi, quasi suo male, dell'altrui bene	184	
Dolersi uia meno	213	
Dolci ne cari, oue Nesta in uece della E	216	

	3 ^r
Doppiare il martire	253
Doppiar doglia	202
Dormire breue sonno	254
Durar picciol tempo in uno essere	127
	E
Elicer parole e sospiri	145
Empiere altrui d'inuidia	193
Entrare a gran corso	179
Esser tirato dal piacere	177
Esser colto, oue men si teme	173
Esser fatto al sole angel notturno	150
Esser lunge dalla salute	150
Esser fauola al popolo	17
Esser legato da begliocchi	18
Esser fermato di menar sua uita	85
Essere trasportato al fine anzi'l suo giorno	85
Essere accolto di là	180
Essere schiuo di tutt'altro	115
Essere a parlare in danno	123
Esser seruato a tempo migliore	127
Esser giunto a tale	132
Esser gliocchi tristi e soli	133
Esser parco nel dire	140
Esser giurato contra altrui; cioè congiurato	160
Essere agiunto al sommo d'ogni suo bene	168
Esser dubbio del corso fatale	179
Essere scosso della carne	181
Essere importuno	190
Esser tempo da scemare il duolo	196
Essere sforzato dal tempo	200
Essere in tra due	204
Esser tirato dal pensiero	212

Esser tempo di morire	214
Esser diuiso dal mondo	247
Età piu bella e piu fiorita	214
F	
Fallir non indegno di scusa	51
Far sue difese ne giocchi	18
Far gratia di se	19
Far fiorire l'ingegno	67
Far sereno	103
Fare altrui honore	105
Far degno altrui d'honorato fine	110
Far manifesto in chiara luce	112
Far uendetta d'altrui	113
Far colonna del fianco	117
Far molli giocchi	121
Far l'herbe sanguigne	124
Fastidir il uicin pouero	125
Fare idolo un nome uano	127
Far piangendo dolce concerto	146
Far tremare altrui di merauiglia	168
Far sentire un foco di pietà	181
Fauellare all'orecchie	182
Far risentir le ualli	182
Far l'anime pellegrine de lor corpì	198
Far contenta la uita	200
Far si far uia	203
Far guerra	131
Ferir nel fianco	166
Folta schiera di sospiri	49
Fiorire herbe e rami	138
Fior di mille collori	164
Filare e tessere auro	166

32	
Fior de gli anni	215
Fontana d'ogni salute	81
Foco di martiri	25
Formar uoci	146
Formar parola	153
Fornire il tempo	202
Fuggir la carne in fossa tranquilla	118
Fuggir dauanti a colpi di morte	26
Fuggir piu, che di galoppo	91
Fuggir ratto	163
G	
Giunger soccorso al dolore	23
Giungere a riuu d'odiar se medesimo, cioè al fine	88
Gentile soua ogn'altra	185
Girare il uolto	142
Girarsi la uista uerso alcuno	133
Girare il tormento in giuoco	127
Giro cortese del piede	102
Gir stelle erranti per sereno aere	120
Gionar di oprar male	135
Girar giocchi sdegnando	157
Giungere ale alle piante	168
Giunger legne al fuoco	143
Giungere alla età fiorita	252
Glianni a dietro	172
Gliocchi portar le chiani de' pensieri	48
Gliocchi star nel cuore	83
Gliocchi non hauere altro obietto	184
Godere ardendo	155
Gradir preghi humili	154
Grani some de' sospiri	83
Gratie dal cielo a pochi largamente destinate	178
Guardar con pietà le lagrime d'altrui	126

Guaſtare la piu bella parte del mondo	115
Guidare altrui all'ombra di fama bruna et ci-	(cultra) 114
H	
Habito non uisto altroue	164
Hauer conforto	21
Hauer pace con gliocchi	27
Hauer trogua di ſoſpiri	28
Hauer in odio altrui	111
Hauere a ſchiſo ogni opera mortale	97
Hauer proua d'altrui	109
Hauer due fonti, in uece di eſſere, nel numero del	
meno	114
Hauer poſa del ſuo affanno	165
Hauere ſmarrita la ſtrada del cielo	104
Hauere il fren de' penſieri in balua	208
Hauer pietà di ſe ſteſſo	221
Hauere in mano il cuore	226
Huom nudrito in ſelua	28
I	
Ingombrare il cor de penſieri amorofi	21
Intendere amor per proua	17
Il diſiderio rinfreſcarſi ragionando	47
Ingombrar la menſa di uiuande	57
Inamorarſi per fama	63
Inneſtar rami	68
Il ſole aprir le ualli	69
Imperſetto, in uece d'imperfettione	79
Innamorar col ſuo eſempio altrui di ben fare	89
Il duol riuerſarſi in lamenti	94
Il ſole adunarſi col Tauro	134
Idoli ſparſi in terra	135
Incominciar con la particella di	138

Il

Il piacer ſouerchio attrauerſi alla lingua	139
Il ſonno affrenar le fere e gli angelli	150
Il terreno ingiuncarſi	151
Il penſiero ſecretario antico	152
Inuolarſi a ſe ſteſſo	152
Il piu; cioè per la maggior parte	154
Il ueder noi fa me felice	163
Il cielo acèderſi intorno di fauille lucide e uaghe	
Il fuggir eſſer tardo	165) (164
Imprimer colpi al cuore	165
Incoſtanza di coſe humane	167
Inaſprirſi il dire	171
In ſu'l cominciare	173
Il cor traboccar di ueleno	175
Inueſcarſi ſouaemente	177
Inuiar lagrime a gliocchi	184
Il ſonno parente della morte	184
Il ſole aprire il leuante	202
Il tardar dubbioſo	208
Intender ben ſe ſteſſo	216
Intuar che coſa è amore	217
Il pregio di piu laude	218
I penſieri andar dietro	224
In un momento torre ogni bene	227
Ignudo e caſſo di luce	232
Il ſole aprire il giorno	251
In or ſin candida perla	252
Il uento portarſene molte ſperanze	255
L	
L'arco d'amore ſpezzare ogni coſa	93
Laſciar di ſe adietro la miglior parte	48
L'aura mouer p le piagge ſior bianchi e gialli.	122

L'alma tralucer, come uetro	141
Lagnarsi ad alta uoce	141
L'acqua sug gir mormorando per l'herba	151
L'anima ancella di uil Signoria	151
Lasciare in dubbio la uita	159
L'alma signora delle membra	169
L'auanzo di se	211
La fama non essere in forza di morte	251
Le stelle, che producono fra noi effetti felici	251
Legar la da begliocchi	167
Legare, attribuito a gliocchi	18
Legar con catena	21
Legger gli ardimenti del cor nella fronte	141
Legger ne gliocchi, quanto si serua	143
Leuar gliocchi	70
Leuarsi a uolo	190
Leuar da terra	11
Leuarsi a uolo alteramente	219
La giustizia piegar si fuor di suo corso	131
L'ingordo uolere trasportare altrui	183
Lingua ne ingegno non aggiungere al uero	189
L'ira condurre a pena	251
Lingua, che si scompagna dal latte	35
Le Muse uilmente abbandonate dal secolo	124
La memoria dell'opra non languire	51
La mano esser contra gliocchi fatta scoglio	95
Lodare in carte	29
Le penne essere stanche	30
La penna non poter gir presso al buon uolere	97
Le parole e'l uolto star altamēte cōfitti nel core	123
La pietà condusse in terra il reitor del cielo	44
La speranza cadere	

Lo sperar tornar fallace	96
La speme uenire a rina	99
Laude ad alcuno ingiuriosa	74
La uita esser quasi un prato	96
M	
Mancar d' hora in hora	194
Mandar la imagine al cuore	146
Marmo, che moua e spiri	153
Mal fa chi oblia sua fede	171
Menare a morte	201
Menare a uergogna & a morte	138
Menar glianni a rina	43
Menar fuor di camino	175
Metter si a faticosa impresa	109
Mercar lagrime	78
Mirar fisso a proua	84
Misurare i danni con gliocchi	128
Mirare in darno per bellezza diuina	147
Mirar dal ricetto eterno	228
Modo di pietate	175
Morte furare i migliori	199
Morte sine al dolore	144
Mostrare il guado	156
Mouer la testa dal pigro sonno	60
Mouere senza la si	67
Mostrar la uia, che conduce al cielo	77
Mostrar si uerso altrui	171
Mouer fronde	225
Mouer parlando caldi desiri	228
N	
Nascer la speme al core	173
Narrare ad una ad una le sue fatiche	184

Nauè contesta d'auorio e d'hebena	246
Niente ualere il fuggire	157
Non saper che si credere	78
Notare alcuna cosa	75
Non uedere, oue si possa scampare	104
Non essere scosso per mille riuolte	208
Non hauer fiume da uolare	149
Natte menare in giro il carro celeste	149
Non curare altro bene	150
Non sonar nel core interamente ne si ne no	153
Non uariare il disfo per cante	153
Non curar di forza	158
Non inuidiare a Gioue Ambrosia e nettare	164
Non poter dal nodo dar crollo	166
Non poter ridire	167
Non hauer notte tranquilla	191
Non prezzar forza d'Amore	191
Non curar uiridù	199
Non potere aitar si di duol ne di tema	200
Non saper che si pensare, ne che si dire	202
Non aguagliare stile	205
Non ualere inganno contra il senno	206
Non hauer pare al mondo	206
Non se ne auedere	211
Non sperare altro bene	211
Non sperare di qua	214
Nudrire il cor di sospiri	17
O	
Odiare e disprezzare alcuna cosa per usanza anti- tica	107
Ogni animal terreno aitar si naturalmente con- tra la morte	55

P	
Passar per suo destino	103
Partir d'ogni pensier uilo	74
Passar contento l'età	109
Par si conuenga senza la che	116
Parlar dolcemente, come Amore instilla a suoi se- guaci	139
Passare infra Scilla e Cariddi	162
Pareggiare il male	173
Pallor tinto di uiola	185
Pateggiar con la morte	211
Parte dell'animo	246
Partire i guai	283
Penna d'ingegno	239
Pensieri d'amore	105
Perseguire altrui	104
Peso non dalle sue braccia	27
Percoter gli orecchi	86
Pensare a tempi migliori	166
Perseguir le fortune afflitte	125
Entrarsi, quando non uale	130
Perder la traccia	157
Perder libertà	179
Perenotere a scoglio	147
Piegarsi dal dritto sentiero	195
Pietà mista con dolore	200
Pietà mista con amore	160
Pietà stringer gentil core	147
Piacere a se medesimo	78
Piegare la speme in qualche parte	72
Pietà discolorare altrui	84
Pioggia di lagrime	25

Pianger fuor per gliocchi, e celar l'allegrezza **110**
 cuore **91**
 Poggia di fiori **111**
 Pioner dolcezza e gratia ne be gliocchi **141**
 Pioner dolcezza **164**
 Pioner da stella benigna **189**
 Pioner uita e salute **194**
 Poggiare in pena e in fama **165**
 Poggiare a uirtù **11**
 Poggiare per l'aere **11**
 Portar celati i pensieri **41**
 Porre altrui su la cima di se **81**
 Porre il suo amore in altrui **110**
 Poner la mano alla penna **111**
 Poner le membra nell'acque **117**
 Portar la speme al passo dubbioso della morte **117**
 Popol senza legge **114**
 Porre altrui in fortuna humile e superba **117**
 Porger gliocchi nel fondo del core **147**
 Por tutte le forze in dar fama **161**
 Ponere al collo un dolce giogo **166**
 Portar tormento di ben amare **173**
 Porgere altrui dolcezza **177**
 Porgere la man destra **177**
 Per freno a gli amanti **184**
 Portare inuidia ad ogni estrema sorte **214**
 Prometter pace nell'aspetto **85**
 Precorrere altrui **96**
 Prender in ginoco **110**
 Prendere indugio dalla morte **111**
 Procurar scabbia al corpo sano **114**
 Premer l'herba e i fiori **199**

Prender qualità dal lume **199**
 Priuar la uita di luce **157**
 Prouar, se cosa mortale po altrui tener inuita **172**
 Prouare all'altrui mani **173**
 Premere il cor di desio, e pascerlo di speme **208**
 Pregiare e tener caro se stesso **235**
 Prender per mano **236**
 Putta sfacciata **136**
R
 Raggio di pietà **151**
 Rasserrenare il tempo **188**
 Racchiudere i passi **122**
 Recidere il nodo **216**
 Render suo dritto al mare **176**
 Rendersi uinto **172**
 Respirar l'alma **157**
 Respirar l'alma in alcun pensiero **129**
 Restare a ueder quale è il male **148**
 Rete d'oro e di perle **158**
 Ricetture, in uece di dar ricetta **222**
 Ricercar le midolle e gliosi **145**
 Ricorare il thesoro **231**
 Rincretare a se stesso **132**
 Rimembrar forte d'alcuna cosa **121**
 Rincorrere il cuore **120**
 Ripensare allo stato suo **113**
 Ridurre in pensier uaghi a miglior luogo **67**
 Rimanere in signoria d'altrui: cioè in potere e in seruitù. **20**
 Rime piu spesse in numero e piu rare in istillo **232**
 Ritornare a miglior tempo **47**
 Riporre, oue si serba il piacere **65**

Riuolgere i pensieri ad un segno	61
Riferuare ad alcun bene	71
Risaldar la piaga	115
Ritrouarsi a uiuere	117
Riuolgere il cielo gli anni	131
Ritrouar sempre da sospirare	164
Riuestirsi con suo danno	168
Riuscire amaro	236
Riuolgere in ginoco sue pene	241
Riposo delle fatiche	245
Roco mormorar d'onde	255
Rose sparse in falde di uina r. ue	241
5	
Sapere in qual maniera l'huomo è trattato	105
Saldar ogni uitio	61
Salda imagine di diamante	102
Scender d'alpestra uena	176
Scender molte miglia per istar bene	177
Scruiuer piu col core, che in carta	162
Schermo dell'alpi alla rabbia Tedesca	114
Scherzar con la morte alzando il dito	115
Sciogliere chiome all'aura	147
Scuotere altrui delle arme	145
Sdegnarsi dell'ardire	137
Se mortal prego s'intende in cielo	144
Sentir diletto e dolcezza	201
Sentir far dolce rapina	151
Sentir in se stesso	91
Sentirsi al cuore sauille	110
Serbar uestigio del piede	149
Seguir suo stile	160
Sfornir l'alma	131

Sgombrar

Sgombrar le somme dannose	125
Sguardar prieghi	69
Sieder ualle ombrosa	127
Si, in uece di costi	87
Signoreggiare in alcun luogo	206
Si sel uede	169
Smorsare gli hami	165
Sbrancare	165
Sofferenza esser conforto nel dolore	136
Somma d'altri homeri	29
Sospirare con l'accusatio	133
Sol ne stella uide giamai simile martire	133
Sospiri nati di dolore	142
Somigliar se stesso, e null'altro	148
Sospingere a rabbia	189
Soluere il digiuno di uedere	183
Sospirare di e notte	189
Spendere il tempo lagrimando	181
Spendere le quadrella	171
Spander l'ali uerso d'altrui	136
Speme incerta	65
Sprigionare	97
Spirito gentil di Paradiso	248
Spogliare altrui di saure	115
Spiar quello, ch'altri fa	135
Spirto affisso a suoi membri	140
Spogliar del dono	188
Spiegare in carte	206
Stringer il freno	160
Stringersi all'ombra	63
Struggerli aspettando ragione	135
Stuolo d'arnati sospira	152

Starsi dalla contraria schiera	38
Stelle fatali, intese per gliocchi	25
Star di notte nella mente	104
Stare armato di pensieri	104
Suoluerfi dal uiso	53
Suogliare del suo uolere	66
Surgere una fontana	133
Sueller la salute da radice	154
Sueller da radice	148
T	
Tacere il uento	150
Tal mi governa, in uece di talmente	85
Tralucere il core	243
Tralucer chiaramente	249
Tener gliocchi nel Sale	150
Tender lacciuoli	221
Tener l'usato stile	187
Tenere altrui di pace in bando	181
Tener la sua preda stretta	168
Tener costretto il cuore	159
Tener la chiave del cuore	139
Tener per morto	110
Tener uolto il uiso ad alcuna parte	207
Tenere altrui in pensieri	105
Tender lacci fra l'herba	103
Tefflor di detti amorosi	36
Teffere opra di Aragna	154
Temprare il duolo col gioire d'altrui	239
Tingere il uiso di bianca paura	166
Tingerfi d'inuidia	170
Toccare al destinato segno	90
Tornare ad altra uita et ad imprese, piu bello	67

38	
Tor di mano altrui Parme	105
Torcersi dalla dritta uia	110
Tornare a dietro passo passo	113
Tornare al suo stato di prima	121
Tor dall'esempio	147
Torre il freno di mano	191
Toglier fama a tutto'l mondo	196
Toglier dal uolto la uergogna	209
Tornare auanti; cioe in memoria	221
Trarsi in disparte	193
Trar fiume di lagrime	188
Traggere indi fuoco	160
Trarre altrui alla sua schiera	109
Tramontare al tardo	120
Traboccare il dolore in pianto	115
Trar dolcezza da gliocchi	112
Trar dolcezza d'un bel uiso	107
Trar guai	50
Tremar d'un gelo amoroso	103
Traber ogni gioia del cuore	77
Trouare aspre pastura di Maggio	98
Trouare, oue acquetarsi	117
Trouar chiara tromba, e chi di se alto scriua	161
Trouar mercede al fonte di pietà	169
Trapassar sospirando	127
Trouarsi il petto molle della pietà	128
Trar sospiri per forza al fianco d'altrui	130
Trescar per le camere	135
Trouar pietà sorda con asse	177
Turba intesa a uil guadagno	20
Troncare e fare im'ersetto a un bene	22
Tut'altre cose gire in dietro, cioe cher di minor	49

pregio	61
Tutto intendere in uece di esser tutto inteso,	101
Intento.	93
V	
Vago di che che sia	138
Variarsi in colori	140
Vaneggiar con duto pensiero	197
Vaneggiar del pensiero	216
Valere e potere	215
Vedere aperto ogni pensiero	149
Vedere in ramo mouer foglia	146
Veder farsi il mondo aureo	135
Venire a Dio il lezzo	86
Venire a miglior porto	43
Venir pietà ne gliocchi	104
Verdeggiar selua	166
Venire a ferir nel uolto	174
Venire in odio	191
Venire a starsi	195
Versar fuoco e fiamma	201
Venir dolcezza da gliocchi	203
Venire a ben far per uiuo esempio	205
Venir tardo, e andar uia subito	208
Venire al cuore	221
Venir dietro a gran giornate	
Veltri, un nero, & un bianco, intesi pel giorno e per la notte.	248
Vender parolette	278
Vedere ignudo altrui dentro e di fuori	94
Venire a mercè	33
Vento di sospiri	35
Vestir di tenebre	32

	39
Vergar carte in uece di scriuere.	80
Vincere il sole di state a mezzo'l giorno	168
Vincer d'affai il dire & il pensiero	145
Viuer la nita, che trapassa a gran salto	143
Viuer in pena combattendo	114
Viuer lontano dallo spirito	24
Vista del cuore	56
Viso piu che humano	121
Virtù prender l'arme contra furore	124
Viuer in tra due	152
Viuer di speranza uane	160
Viuer pregio in alcuno	180
Vita bella in uista	217
Vocè scossa delle some antiche	33
Volgere il cuore altroue	83
Volar fuori della ueduta di alcuno	87
Volere piu uolere	208
Volger le rime	120
Volar sopra'l cielo	131
Volar per uaghezza ne gliocchi altrui	137
Volger l'ordine	206
Vestir lagrime de gliocchi	147

d iij

E P I T E T T I
ALTRIMENTE
AGGIUNTI
TRATTI DALL'ITSESSE
RIME DEL PETRARCA.

A BISSI	Torbide	Futuri
Infiniti	A E R	Gravosi
ACCENTI	Felice	AFFETTO
Primi	Gravato	Duro
Dolci	Satro	Indurato
Gravi	Sereno	Cortese
ACHILLE	FOSCO	Vfato
Fiero	Grave	AFFETTI
Alto	Nubiloso	Humani
ACCOGLIENZA	Dolce	A G N A
Serena	Freddo	Mansueta
ACCOGLIENZE	AFFANNO	Gentil
Dolci	Ostinato	A I T A
Casti	Benedetto	Vfata
Pie	Primo	A L B A
ACCORGER	Dolce	Bella
Manifesto	Non degno	Dolce
ACQVE	Souerchio	A L M A
Gelide	Grave	Gentile
Salte	Lungo	Sconsolata
Chiare	AFFANNI	Felice
Fresche	Lunghi	Misera
Dolci	Primi	

40

Trista	Ornata	Rari
Dubiosa	A L E	Cari
Vaga	Amorose	A M O R E
Ignuda	Grandi	Casto
Sola	ALBERGO	Legittimo
Sbigottita	Dolce	Crudo
Bella	Medesimo	Vino
Humile	Eterno	Bellissimo
Stanca	Bel	Honesto
Sciolta	Proprio	Cieco
Chiara	Fido	Ignudo
Nobil	Vino	Lasso
Misera	Intero	Inerme
Angelica	ALLEGREZZA	Vil
Rigida	Misurata	ANCELLA
Buona	Manifesta	Diletta
Ignuda	ALLORO	Obediente
Real	Dolce	ANDAR
Dignissima	A M A R	Celeste
Villana	Dolce	ANGELETTA
Lene	A M A N T E	Noua
Especta	Misera	Accorta
Liera	Felice	ANGEL
Felice	Antico	Nouo
Spogliata	Saggio	ANGELI
Priva	A M A N T I	Eletti
Vaga	Agenturosi	ANIMAL
Stanca	Cortesi	Terreno
Misera	A M I C A	Pigro
Frata	Cara	Crudo
Digiuna	A M I C I	Siluestro
Disuiata	Fidi	Rapace

Inhumano	A N N I	A R I A
A N I M A	Primi	Serena
Sciolta	Rei	Oscura
Beata	Dolci	Calda
Bella	Amari	A R M E
Gentile	A N N O	Pungenti
Gradita	Benedetto	Ardenti
Graziata	A P O L L O	Lucide
Trista	Immortale	A R T E
Graue	A P R I L E	Mirabil
Gentile	Cortese	A R T I
Beata	A R B O R	Leggiadre
Stanca	Gentil	A R T I G L I O
Misera	Vittoriosa	Fiero
Felice	Trionfale	A S S A L T O
Ancella	A R B O S C E L L I	Primiero
Lieta	Schietti	Primo
Sconsolata	A R C O	A S P E
Santa	Celeste	Sorda
A N I M E	Saldo	A S P E T T O
Spente	A R D I R E	Giuuenil
Degne	Sfrenato	Sacro
Gentil	Temerario	Variato
Amorose	A R D E N N A	Pensoso
Pellegrine	Famosa	A S P E T T I
Beate	A R D O R E	Benigni
Cittadine	Fero	A T R I D E
A N I M O	Estremo	Grande
Crudo	Fiero	A T T I
Stanco	Fallace	Spenti
A N I M F	Cieco	Alteri
Accesi	Dolce	Diuerfi

41

Adorni	A V G E L	Ria
Dolci	Notturmo	BALCON
Suavi	Nouo	Sourano
Honesti	A V G E L L I	BALLI
Chiari	Vaghi	Amorosi
Acerbi	Varii	BARCA
Rei	A V G E L L E T T O	Debil
Vaghi	Vago	Fragil
Santi	A V G V R I	BELLEZZA
Schifi	Tristi	Infinita
Feri	A V G V S T O	Diuina
Humili	Grande	Incredibile
Cortesi	A V O R I O	Chiusa
Soau	Netto	Soau
Inhonesti	A V R A	Amara
Pictosi	Soau	Diuina
Casti	Gentil	Vnica
Dolci	Serena	Sola
Humili	Celeste	Alta
Degno	Estiua	Casti
Manfueto	Fosca	Vaga
A T T O	Amorosa	Sempiterna
Tardo	Antica	Antica
Piano	A V R E	Mortal
Gentile	Seconde	BELLEZZE
Strano	Soau	Celesti
Soau	A V I V M E D O N	Sole
Adorno	Felice	Noue
A V E R S A -	B A B I L O N I A	Soau
R I O	Empia	Diuine
Duro	Auara	Alte
Alto	Falsa	Inferme

d v

BELTA	Di perle	CAGIO
Somma	BOSCHETTO	NI
Alta	Nouo	Belle
Diuina	BOSCHI	Leggiadre
Natural	Inospiti	Lieti
Altera	Sel'uaggi	Alta
Rara	Amici	Prima
Beltade	Verdi	CALLE
Angelica	BOSCO	Giusto
Famosa	Ombroso	Spinoso
BELTATE	Bel	Drittissimo
Diuina	verde	Benigno
Noua	Folto	Dubbioso
BEN	BRACCIA	Segnato
Dolce	Belle	Contrario
Sommo	Crude	CAMIN
Imperfetto	Accorte	Sereno
Aspettato	Prefte	Dritto
BENE	Pietose	Lungo
Dolce	Gentils	Destro
Riposto	BRINE	Verde
Caduco	Tenere	CAMPI
Fragil	Fresche	Breu
Disusato	BRVMA	Deserti
BIANCO	Argente	Dolci
Bella	BRVTO	CAMPO
Dolce	Fedel	Duro
Soaue	BVE	CANTAR
Bel	Zoppo	Nouo
BOCCA	Infermo	Celeste
Bella	Lento	Soaue
Angelica	Sardo	Dolce

42

CANTI	Graue	CHIOMA
Dolci	Humana	Venerabil
CANTO	CARRO	CHIO ME
Angelico	Stellato	Brune
Amoroso	Temprato	Bianche
CAPEL	Licue	Bionde
Biondo	Aurato	Armate
Vago	Trionfale	Crespe
CAPEL	CATENE	Sparse
D'oro	Graui	D'or
D'argento	CELLA	CHIOVI
Sparfi	Fofca	Saldi
CAPELLI	CENERE	CHIOSTRA
Crespi	Sparfo	Ombrosa
Biondi	Dolce	Virginal
Bei	CERVA	CHIOSTRO
CARCEP	Candida	Stellante
Terrestro	CERVO	CORDA
Terreno	Errante	Dispietata
Mortal	Fuggitiua	CORO
Bel	Solitario	Amoroso
Terreno	Vago	CRISTALLI
CARITATE	CARTE	Liquidi
Accesa	Antiche	CRISTALIO
CARME	Moderne	Liquido
Ruuido	CHIAVE	Dolce
Primo		CIANCE
CARNE	Benedetta	Fallaci
Trauagliata	Dolce	CIBO
Stanca	Salde	Nobil
Sciolta	Amorosa	Strano
Noiosa	Ingegnoza	Ruuido
		d'vj

C I E L	Ombroso	COEPA
Sereno	Fiorito	Graue
Lieto	Verde	Propria
Largo	COLLI	GOLPO
Duro	Solcati	Mortal
Amico	Foschi	Vlrimo
Cortese	Bei	Primo
Irato	Aspri	Aspro
Volubil	Alti	COMPAGNA
Bello	Dolci	Dolce
Empireo	Bel	Santa
Freddo	COLLO	CONCENTO
Caldo	Candido	Dolce
Alto	Gentil	CONCETTO
CIGLIA	COLOMBA	Alto
Tranquille	Pura	CONFORTO
Stellanti	Candida	Breue
CIGLIO	COLORI	Dolce
Nubloso	Pietosi	Vfato
Altero	COLONNA	Soaue
Bel	Gloriosa	Fido
CINO	Marmorea	CONSIGLIO
Amoroso	Gentil	Natural
CITTA'	Alta	Nouo
Nemiche	Cristallina	Fedel
CITTA-	COLO-	Alto
DIN	RE	CONSORTE
Peruerse	Nouel	Cara
CLIMA	Nouo	CONTRADE
Stranio	Morto	Belle
Humil	Bianco	CONTRARII
COLLE	Aureo	Estremi
Fresco	Oriental	Misti

CONVERSAR	Penoso	Sano
Honesto	Lieto	Bel
COR	Mifero	CORRER
Aspro	Giouenil	Lento
Feroce	Contrito	CORRIERI
Vano	Leggiadro	Alati
Gentile	Indurato	CORSO
Di smalto	Puro	Fatal
Doglioso	Debil	Natural
Piegato	Aspro	Duro
Profondo	Seluaggio	CORTE-
Valoroso	Graue	SIA
Lasso	Oscuro	Somma
Pacifico	Doloroso	Inefabile
Humil	Freddo	CORVO
Afflitto	Gentile	Deiro
Condensa	CORAGGIO	COSA
Puro	Stanco	Mirabil
Gelato	CORDOGLIO	Molesti
Stanco	Graue	Amata
Non sinto	CORNA	Propria
Vago	Infiammate	Mortale
Partecipe	CORNICE	Creata
Presago	Manca	Vile
Saggio	CORPI	Gentil
Duro	Graui	Impossibil
Pudico	Frali	Natural
Tristo	Abondanti	Incredibil
Disleal	CORPO	Nobil
Graue	Stanco	Diuerfa
Mesto	Mortai	Noua
Gentil	Humano	Dura

Santa	Real	Cortese
Bella	Mal	DESERTI
Mortal	COSTUMI	Strani
Esperta	Duri	DESERTO
Vera	Santi	Alpestro
Perfetta	Rari	DESIDERIO
Dolce	Angelici	Intenso
Amara	COTE	DESIR
Vile	Empia	Vago
Gentil	CREDENZE	Dolce
COSE	Vane	Trauiato
Manifeste	Infirme	Folle
Conte	CRIN	Bello
Dubbiose	D'oro	Bel
Leggiadre	Aureo	Artese
Belle	CVNA	Fero
Honorate	Fera	Caldo
Rade	CVRA	Sommo
Diuerse	Vil	Dolce
Prime	Mirabil	Giouenil
Altere	Estrema	Gran
Noue	DANNI	Cieco
Humane	Tristi	Fermo
Oscure	Eterni	Vago
Sole	DANNO	Acceso
Chiare	Vtil	Basso
Tante	Graue	Ardenti
Mortali	Gran	Gentil
COSTUME	Publico	Possente
Lungo	Aspro	Caldo
Bel	DESIR	DISIR
Dolce	Souerchio	Fallate

44

DESIRI	Foschi	DILUVIO
Ardenti	Leggieri	Raccolto
Contenti	Tristi	DIO
Antichi	Negri	Alto
Caldi	Veloci	Vero
Bei	Correnti	Sacrato
Alti	DI	Verace
Cangiati	Destinato	DIPARTIR
Veri	Estremo	Duri
Ardenti	Vltimo	DIPARTITA
DISPETTO	Festo	Dura
Acerbo	Altero	Empia
DESTIN	Chiario	DIR
Fermo	Felice	Humil
DESTREZZA	Lungo	Alto
Scemata	Breue	Sottile
DETTI	DIADEMA	Ardente
Amorosi	Natural	DISDEGNO
Pietosi	DIAMANTE	Giusto
Casti	Bel	Leggiadro
Soau	DIFESA	Aspro
Dolci	Tarda	Seuero
DI	Humana	DITI
Lagrimosi	DIFESE	Schietti
Manchi	Humane	Soau
Sereni	DILET-	Ignudi
Dolci	TO	DOGLIA
Pochi	Sommo	Infinita
Rei	Anaro	DOLCE
Dogliosi	Celeste	Amaro
Lieti	Nouo	DOLCEZZA
Eterni	Alto	Inusitata

Nova	Superba	Eccellenti
Sou-cho	Ritrosa	DO TE
Honestà	Virile	Natural
Ineffabile	Grata	DVOL
Strana	Honesta	Largo
Falsa	Altièra	Giusto
Auare	Licta	DVCE
Empie	Fera	Fida
Sante	Lucente	Carà
DOLOR	Leggiadra	DVMI
Graue	Ricca	Hispidi
Leggiadro	Vera	DVREZZE
Van	Bella	Dolci
Commune	Vina	EFFETTI
Molle	Accesa	Acerbi
Acerbo	Alta	EFFETTO
DONI	Pronta	Strano
Celesti	Sicura	Degno
Rari	Giouane	Felice
Cortese	Nobile	Aspro
Aperto	Dolce	Mortal
Grauofo	Tranquilla	Contrario
Bel	Mortal	ELCE
DONNA	Lachrimosa	Antiqua
Belle	Leggiadra	Negra
Possente	DONNE	ELOQUENZA
Giouane	Belle	Felice
Bianca	Liete	Alta
Fida	Pensose	ERROR
Gentil	Allegre	Vano
Amorosa	Sote	Proprio
Disdegnosa	Honeste	Secondo

Vago

Vago	FACELLA	FATTEZZE
Dolce	Accesa	Conte
ERRORI	Spenta	FATTI
Oscuri	Cieca	Animosi
Folti	FACI	FATICHE
ETA	Dolci	Amorose
Bella	FACCIA	Lunghe
Fiorita	Lagrimosa	FATO
Matura	Trista	Reo
Honesta	FAGGIO	FAVELLA
Prima	Bello	Accorta
Verde	FALDA	HVMIL
Tenera	Dolce	Honestà
Acerba	FAMA	Dolce
Matura	Publica	FAVILLE
ECCEL-	Gloriosa	Tranquille
LENTIA	Alma	Vaghe
Rara	Occulta	Lucide
Quella	Bruna	Spente
ESEMPI	Rea	Viue
Basi	Oscura	Honeste
ESEMPIO	Illustre	Noue
Vino	FAME	Accese
Vulgar	Amorose	Angeliche
ESILIO	FAMIGLIA	Dolci
Infelice	Ribellante	Ricoperte
Duro	FAMIGLIVOLA	FAVOLA
Misero	Sbigottita	Breue
Giocondo	PARALLA	FIAMMA
Indegno	Semplice	Ardente
FABBRO	FASCIO	Soaue
Antiquissimo	Antico	Alma

Bella	FERVTE	Bel
FEBBRE	None	Buon
Domestica	FIAMMA	FIORI
FEDER	Amorosa	Vermigli
Amorosa	FIANCO	Bianchi
Nemica	Antico	Languida
Piena	Fortunato	Secchi
Alta	Tormentato	Gialli
Chiara	Bel	Liet
Pura	Duro	Felici
Mirabil	FIERE	Noui
FENESTRE	Seluaggie	FIOR
Belle	Seluestri	Bel
Alte	Aspre	Tenero
Lucide	FIGLIO	Antico
FENESTRA	Caro	Nouo
Lucente	Glorioso	Minor
Altera	Verate	Giouenil
FERA	FIGVRA	FIVME
Aspra	Vsata	Altero
Bella	Giouenil	Puro
Cruda	Dolce	Dilettofo
Manfueta	Humil	Superbo
Angelica	Angelica	Rapido
Innocente	Dura	Doloroso
Vaga	FILA	FIVMI
Gentil	Benedette	Soau
Humil	FIN	Stagnanti
FERITE	Honorato	Superbi
Impresse	FINE	FOCILE
FERRO	Glorioso	Tacito
Auclenato	Doglioso	Spento

46

Morto	Chiara	FORTVNE
Possente	Viva	Afflitte
Gentil	Desiata	Sparte
Immortale	Angelica	Graue
Nouo	Inuisibil	FOSSA
Maggior	Miglior	Dolie
Dolce	Celeste	Tranquilla
Bel	Immortale	Poca
Liquido	FORME	FRATICELLI
FOCO	Noue	Neri
Sottile	Honeste	Bigi
Soane	Vsate	Bianchi
Visibil	Diuerse	FIENO
Honesto	Celesti	Duro
Ardente	Importali	FRODA
Freddo	FORTV-	Amorosa
Amoroso	NA	FRONDA
FOGLIA	Ingiuriosa	Verde
Verde	Volubil	Honorata
FOGGIA	Aduersa	Sacra
Disusata	Molesta	Altera
Chiara	Empia	Aurea
FONDO	Nemica	FRONDE
Fresco	Gran	Verdi
Ombroso	Empia	Acerbe
FONTANA	Violenta	Tenere
Fresca	Benigna	Sparte
Chiara	Cieca	Belle
FONTE	Destra	FRONTE
Tranquillo	Rea	Riuerenti
FORMA	Humil	Smorta
Vera	Superba	Vergognosa

Serena	Leggiadra	Nubiloso
Di rose	Allegra	Breu
Humana	GENTI	GIORNI
Famosa	Dure	Lieti
FRUTTO	Afflitte	Perduti
Acerbo	GERME	Perfetti
Defiuto	Chiario	Oscuri
Bello	GHIACCIO	Allegr
Bona	Freda	Chiari
Senile	Indurato	Estremi
FVGA	Dolce	Tristi
Tarda	Bel	GIORNO
FVGGIR	Chiario	Chiario
Ratto	Polito	Estremo
GEL O	Vino	Benedetto
Pigro	Fier	Oscuro
Amoroso	GINOCCHIA	Lieto
Dolce	Inchina	Acerbo
GEMMA	GIOGO	Honorato
Oriental	Antico	Vltimo
GENTE	Graue	Dolce
Dipinta	Aspro	Crudo
Pouera	Dispietato	Chiario
Sbigottita	Maggiore	GIOVANI
Noua	Spedito	Belle, leggiadra
Altera	Dolce	GIOVANETTA
Irriuerente	Antico	Bella
Volgare	Bel	GIOVANE
Lagrimosa	GIORNATA	Schiuo
Mesta	Oscura	Vergognoso
Ritrosa	GIORNATE	GIOVE
Humana	Estreme	Mansueto

47

Eterno	GVAI	HABITO
Vino	Amorosi	Gentil
Tratto	Infiniti	Nouo
GIRI	Dolorosi	Eletto
Pietosi	GVANCIA	Alto
GIR O	Stanca	Celeste
Cortese	GVANTO	Adorno
GIVDICI	Candido	Honesto
Rari	Leggiadretto	HABITATORI
Perfetti	Caro	Vaghi
GIVDICIO	GVARDO	HAMI
Buon	Bel	Dolci
Intero	Sereno	Inusitati
GIOVANE	Soaue	HELICONA
Gelosa	Gentile	Santissimo
GIVSTITIA	Honesto	HERBA
Eterna	Lieto	Verde
GONNA	Mortal	Dolce
Leggiadra	Amoroso	Acerba
Candida	GVERRA	Fresca
Frade	Perpetua	Chiara
Graue	Lunga	Soaue
Mortal	Breue	HERBETTA
GONNE	Eterna	Verde
Aspre	Dolce	Verdi
GORG O	Vsata	Sanguigne
Corrente	Aspra	Noue
Chiario	GVIDA	Vedoue
GRADO	Imaginata	HIBERO
Migliore	Fidata	Ispano
GREGGE	GVISA	HIDASPE
Mansueto	Mortal	Indo

Historia	Serene	Cruda
Lunga	HORRORE	Salda
HOMERI	Solitario	Consparta
Mortal	Tenebroso	Non sale
Immortali	HVMILTA	IMAGO
Belli	Vera	Propria
HONE-	Alta	IMPALLI
STA	Altissima	DIR
Vera	HVOM	Vago
Dolce	Saggio	IMPERIO
Inuitta	Mortal	Afflitto
Somma	Eterno	IMPRESA
HONOR	Beato	Alta
Proprio	Deigno	Magnanima
Dolce	Esperto	Delira
Grande	Seluggio	Crudel
Vero	Vil	Faticosa
Souvan	Gagliardo	IMPRESE
HONORI	Igno	Alte
Perfetti	Felice	Belle
HORA	Basso	Ardite
Lieta	Tristo	Vittoriose
Risposata	Vino	Falfe
Estrena	Secco	INCARCO
Felice	Vano	Terreno
Bre e	HVMORE	Duro
Tranquilla	Terrestro	Graue
1 ORE	Dolce	INGANNO
Pronte	IDIOMA	Barbarico
Contrarie	Dolce	Dolce
Benedette	IMAGINE	INDOVINE
Estreme	Aspra	Trista

48

INGANNI	INTOPPO	Noue
Amorosi	Amoroso	Notturmo
INGEGNI	INSEGNA	Honeste
Humani	Vittoriosa	Pie
Noui	Verde	Belle
Sordi	INSOGLIO	LAMPA
Loschi	Beato	Chiara
Tardi	INVIDIA	LAMEN-
INGEGNO	Nemica	TAR
Nobil	IRE	Dolce
Debile	Dolci	Amaro
Chiario	IVDICIO	LAMPO
Alto	Benigno	Chiario
Offeso	LABIRINTO	LANCE
Human	Cieco	Giusta
Aspro	LACCI	LANGVIR
Fero	Antichi	Dolce
Vfato	LACCIO	LARVE
Chiario	Gentile	Mentite
Altero	Possente	LAVDE
Affanno	Duro	Ingiuriosa
INTELLETTI	LADRI	LAVRETO
Dolce	Rapaci	Fresco
Alti	LAGRIMAR	Odorifero
Nobili	Continuu	LAVRO
INTEL-	LAGRIME	Verde
LETTO	Rare	Dolce
Alto	Amare	Duro
Angelico	Triste	Bello
Humano	Sante	Viuo
Veloc	Sparte	Colto
Pigro	Eterne	Gouenetto

Schietto	Noua	Beato
L A T O	Amara	Santo
Manco	Dolce	Venturoso
L E G G E	L I D I	Hamil
Vfata	Strani	Alto
Zoppa	L I D O	Basso
Leggiadria	Deserto	Oscuro
Animosa	L I M A	L O D E
Vera	Dolce	Bella
Singolare	L I M O	Degna
Pellegrina	Terrestro	L O D E
Ignuda	L I N G V A	Sparte
L I G N A G G I O	Mortal	L V C E
Human	Presuntuosa	Diuina
L E G N I	Ingrata	Eterna
Spa'mati	Fredda	Accesa
L E G N O	Humana	Chiara
Duro	Vaga	Vaga
Dolce	L I N G V E	Alma
Spinto	Mute	Altera
Picciol	L I T O	Spenta
Cieco	Occidental	Defiata
Fragil	Vermiglio	Sparita
Accefo	L O C O	Alta
Disarmato	Sacro	L V C I
Verde	Faticoso	Beate
L E M B O	Alto	Liete
Ceruleo	Migliore	Diuine
L E O N	Dolce	Vaghe
Fero	Rip'fio	Sante
L I B E R T A'	Habitato	Prime
Bella	Selua'ggio	Afcutte
		Empie

Empie	Feri	M A L
Felle	Alti	Dolce
Trifte	Eletti	M A L I
Sole	Speffi	Indegni
L V M E	Ripoffi	Empi
Ardente	Fidi	M A N O
Superno	Ombrafi	Stretta
Soaue	Fofchi	Bianca
Chiario	L V O G O	Sottil
Viuo	Vfato	Pronta
Benigno	L V P I	Vergine
Altero	Fieri	Bella
Vago	L V S I N G H E	Bianca
Viuo	Caste	Deftra
Dolce	L V S I N G H I E R	Honorata
Leggiadro	Crudele	Degna
Celefte	L V T I E	Bella
Souerchio	Terrene	Ignuda
Amoroso	M A D O N N A	M A N D R A
Piano	Graue	Penofa
Eterno	Penfofa	M A N O
Alto	Lieta	Proprie
Adorato	Dogliofa	Eburnee
L V M P I	M A D R E	Crudeli
Honesti	Antica	M A R E
Belli	Benigna	Contrario
Bei	Pia	Bel
Dolci	Fera	M A R
Amici	Piofofa	Tirrheni
Chiari	M A G I S T E	Alto
L V O G H I	R O	Nobil
Alpeftri	Mirabil	Tranquillo

Secco	Innamorata	Gai
Aspro	Tenace	MESSAGGI
Tempestoso	Fresca	Secreti
MARMO	Calda	MESSI
Bello	MENTE	Armati
Bianco	Altera	MIRACOL
MARTE	Quebra	Gentil
Superbo	Auexza	Alto
Fero	Schiua	Nono
MARTIR	Stolta	MISERIA
Duro	Affitta	Estrema
Lungo	Vaga	Humana
Eterno	Gelata	Breue
MARTIRI	Misera	MODI
Empi	Sorda	Leggiadri
MAESTRO	Canuta	Dimisi
Migliore	Sciolta	Naturali
Moderno	Stanca	MOMENTO
Antico	Tempestosa	Vltimo
Nouo	Presaga	MONARCHIA
MELLE	Pensosa	Nobil
Amaro	Trista	MONDO
MEMBRA	Ardente	Cieco
Terrene	MERCE	Adorno
Noiose	Ricca	Orbo
Belle	Honeste	Ingrato
Pargolette	MERCI	Mifero
Care	Preciose	Instabile
Honeste	MESE	Proteruo
Dolci	Benedetto	Sordo
MEMORIA	MESI	Nudo
Eterna	Strani	Errante

50

Oscuro	Dura	Folta
Freddo	Dispietata	Vsata
Libero	Ria	Spezzata
Felice	Rea	Amorosa
MONIE	Crudel	Graoufa
Caro	Inexorabil	Bruna
MONTE	Pallida	Oscura
Fiero	Sorda	Dolorosa
Aliffimo	Volontaria	Vile
MONTI	MOSTRO	NEMBO
Alti	Altero	Amoroso
MORIR	Raro	Bel
Caro	MOTORE	Dolce
Bel	Eterno	Soaue
Beato	MVRA	NEVE
Bello	Antiche	Fredda
Dolce	NAVE	Candida
MORMORAR	Lieta	Tenera
Roco	Combattuta	Fresca
MORSI	Vinta	Gelata
Estremi	Salda	Tepida
MORTALI	Colma	Vina
Miseri	Carca	Calda
Egri	NAVICELLA	Bianca
Siocchi	Stanca	NEVI
MORTE	NATVRA	Gelate
Cruda	Schiua	Tepide
Vina	Pietosa	Negre
Honeste	Real	NIDI
Dolce	NEBBIA	Leggiadri
Superba	Imporuna	Soani
Acerba	Compressa	

NIDO	NOTE	Soave
Freddo	Alpestri	Quete
Voto	Amorose	Oscure
NEMICA	Soavi	NOVELLE
Dolce	Pietose	Fresche
Altiera	Scorte	NVBE
Amata	NODO	Bianca
Bella	Caro	Empia
Feroce	Ar.lente	NUMERO
Fella	Bel	Bel
Pia	Leggiadro	NVTRIMENTO
Cara	NOME	Caro
NIMIGI	Latino	OBIETTO
Dolci	Proprio	Sfrenato
Pronti	Vano	Proprio
Leggieri	Bel	OGLIO
NOCCHIER	Chiara	Eterno
Saggio	Gentil	Lungo
Stanco	NOTTE	OCCIDENTE
Fedel	Chiara	Estremo
NODI	Angosciosa	OCCHI
Dolci	Tranquilla	Bei
Saldi	Oscura	Begli
Bei	NOTTI	Lassi
NODO	Dolenti	Dolenti
Aureo	Triste	Lagrimeosi
Bel	Tranquille	Infermi
NOIA	Dogliose	Intenti
Grauosa	Penose	Soavi
Lunga	Crude	Vaghi
NORMA	Fere	Pregni
Perpetua	Altere	Leggiadri

51

Bagnata	Mollis	Ria
Molli	Neri	Gentil
Tristi	Felici	Bella
Santi	Miseri	OMBRE
Sereni	Mendicà	Nude
Dolci	Interi	Triste
Tremanti	Saldi	Liete
Felici	Turbati	OGGETTO
Stanchi	Pungenti	Frade
Sacri	Leggiadri	ONDA
Sereni	Lassi	Tempestosa
Chiari	Lucenti	Atra
Cortesi	Soavi	ONDE
Rugiadosi	Anaro	Salse
Rei	Scarfi	Sanguigne
Dolci	OCCHIO	Rotte
Difiosi	Fermo	Fallaci
Intensi	Infermo	Possenti
Fermi	Mortal	Rapide
Chiari	OCCORSO	Casse
Humidi	Primo	Dure
Tristi	ODIE	Horribil
Adorni	Ciuit	Lucide
Spenti	Lungo	Triste
Stanchi	OFFESA	OPERA
Asciutti	Liene	Gentile
Humidi	OFFESE	Mortale
Bassi	Dispietate	OPINION
Beati	OFFICIO	Falsa
Bramosi	Locato	Trista
Lieri	OMBRA	OPRA
Tristi	Dolce	Altera

Leggiadra	ORME	Perfs
Noua	Solitarie	Allegri
OPRE	Impresse	PARADISO
Laudate	ORSA	Terreno
Belle	Rabbiosa	PARCHE
Frais	OSSA	Inuide
Sante	Ignude	PARLAR
Diuine	PACE	Dolce
Antiche	Tranquilla	Humano
ORO	Eterna	Saggio
Puro	PACI	Humil
Lucente	Dolci	Gentil
Fino	PADRE	PAROLA
Forbito	Caro	Santa
Dolce	Diletto	PAROLE
Terso	Maggior	Morte
Cresco	Beato	Accorte
ORRA	Eterno	Rade
	Sommo	Sole
ORECCHIA	PAESE	Imperfette
Sorda	Lontan	Noue
OREC-	Bel	Accorte
CHIE	Diletto	Saggie
Caste	Almo	Honeste
ORGOGGIO	Felice	Dolenti
Souerchio	PAESI	Estreme
ORIENTE	Diuers	Dolci
Odorifero	Deserti	Dolcissime
Lucido	PANNI	Soau
Verace	Verdi	Angeliche
ORIONE	Sanguigni	Leggiadre
Armato	Oscuri	Care

52

Dolci	Subita	Gelata
Alte	Honeste	Bianca
Sante	PARTO	Amorosa
Honeste	Bello	PESO
Pellegrine	Gentil	Caro
Mortali	PASSER	Legger
Preste	Solitario	Dolce
Viue	PASSI	Noioso
Pietose	Lontani	PELLEGRINO
PAROLETTE	Tardi	Nobil
Soau	Lenti	Scanco
Accorte	Gloriosi	PENNA
PARTE	Sparsi	Aspra
Inimica	Duri	Dura
Odiosa	Dolci	Dolce
Bella	Honesti	Acerba
Giusta	PASSO	PENNA
Beata	Bello	Stanca
Diuina	Fiero	PENNE
Ottima	Dubbioso	Aurate
Secura	Tremante	Purpuree
PARTI	Estremo	PENSIERI
Signorili	PASTORELLA	Vaghi
Belle	Alpestra	Noiosi
Estreme	Cruda	Stanchi
Inermi	PASTURA	Antichi
Tranquille	Aspra	Bei
Supreme	PACIEN-	Nascosto
Sante	TIA	Pronti
PARTIR	Finita	Vani
Subito	PAURA	Sciocchi
PARTITA	Dolce	Lieti

Tristi	Pronta	PESO
Saggi	Reo	Terron
Graui	Torbida	Dolce
Schivi	Fosco	Carro
Meyri	Egro	Grane
Nouu	Fallace	Terrestro
Infermi	Veloca	PETRA
Folli	Basso	Viua
Egri	Graue	Rigida
Eletti	Alti	PETTO
Spauentosi	Securi	Bel
Baldi	Eletti	Giouenil
Leggiadri	Duri	Molle
Alti	Lieti	Caro
Dolci	Cari	Disseguoso
Santi	Dolci	PHILOSOFIA
PENSIER	PENSIERO	Pouera
Vile	Alto	Nuda
Alio	Torbido	PHENICE
Soaue	Fosco	altera
Amoroso	Occulto	Strania
Celato	Stanco	Sola
Dolce	PERLA	PHANTASMA
Aperto	Candida	Notturmo
Pietoso	PERSONA	PIACER
Pungente	Trasfigurata	Bel
Saldo	Viua	Caldo
Nouo	Bella	Doppio
Vago	Gentile	Souerchio
Vano	PERA	Vile
Duro	COLV	Sommo
Amico	Presente	Felice

53

Vino	PIANO	Candido
Dolce	Dolce	Felice
Acerbo	PIANTA	Manco
Molesta	Gentil	PIEDI
PIACERI	Gradita	Santi
Diuersi	Leggiera	Bei
PIAGGIA	Sciolta	Snelli
Solitaria	Sana	PIETRA
RIVA	Nobil	Naua
Alta	Alma	Sorda
PIAGGIE	Felice	Viua
Ombrose	PIANTE	Verza
Apriche	Male	Mista
PIAGA	Tenere	Alta
Non sana	Amate	Noua
Amorosa	Soaua	Celeste
Aspra	PIANTI	Gentil
Profonda	Tristi	Doppia
PIAGHE	PIANTO	PIETRA
Antiche	Angoscioso	Ardita
Montali	Dolce	PIETRE
Spesse	Amaro	Salde
Prime	Sempiterno	PIOGGIA
Dolci	Fresco	Ventosa
Profonde	PIE	Preciosa
Acerbe	Fiaccati	Lepta
Crude	Insisti	Continua
Sante	Vaghi	Naturata
PIANETA	Solitaria	Lachrimosa
Fero	PIEDEN	PINO
PIANGER	Bel	Ala
Amaro	Saldo	Ala

PIVMA	Dolci	Faticoso
Aurata	PORTO	Maggior
PIVME	Migliore	Gran
Amorose	Deftato	PRIGIONE
Bianche	Ripofato	Ofcuro
Otiose	Tranquillo	Honefta
POETA	POVERTA'	Bella
Diuini	Franca	Antica
POGGI	Humile	PRIGIONIERO
Solitari	PRATI	Vero
Ermii	Verdi	Affitto
POGGIO	PREDA	PREGO
Faticoso	Nobil	Mortal
Alto	PRIEGHI	PRIMAVERA
PONDO	Giusti	Candida
Immobili	Humani	Vermiglia
Graue	Deuoti	PRINCIPI
PONTI	Amorosi	Bei
Nohi	Honefti	PRINCIPIO
POPOLO	Degni	Commune
Lento	Mortali	PROCELLA
Infelice	Spessi	Terribil
Ignudo	Humili	PROVA
Pauentoso	Casti	Certa
PORTAMEN - PREGHIERA		Vltima
Diuini (TO)	Superba	Continua
Humil	PREGHIERE	Maravigliofa
Leggiadro	Honefte	Noua
Altiero	PREGIO	PRVOVE
Celefte	Vero	Antiche
PORTE	Dolce	PROVERBIO
Tartaroo	Alto	Antico

54

Vero	Altero	REGGIA
PROVIDEN-	RAGONAR	Amorosa
Infinita (TIA)	Amico	REGNO
Veloce	Lungo	Gloriofo
PVITA	Dolce	Celefte
Sfacciata	Cortefe	REPVLSE
PVNTE	Accorto	Placide
Amorose	R A I	REQUIE
QVADRELLA	Ardenti	Breue
Aurate	Amorose	Rara
Impiombate	Poffenti	RETE
QUALITATI	Celefti	Leggiadra
Humane	Dolci	RICETTO
QVERELE	Verdi	Antico
Gravi	Bei	Dolce
Giufte	RAMI	Eterno
RABBIA	Primi	Alto
Tedefca	Santi	RICCHEZZE
RADICE	Leggiadri	Non proprie
Dolce	Amati	Alte
Prima	RAMO	RIDVITTO
RAGGI	Bel	Dolce
Caldi	Gentil	RIME
Vaghi	RAMPOGNE	Sparsa
RAGGIO	Agre	Dogliofe
Fuggitino	RAPINA	Roche
Fiero	Dolce	Lagrimofe
Diuo	R E	Stancho
Bel	Benigno	Noue
Viuo	Celefte	Pietofe
Sfaillante	Inuifibile	Aspre
Amoroso	Immortale	Ignude

e rj

Dolci	Thoscana	R V SCEL
Leggiadri	Frefca	Corrante
Feruide	Verde	SAETTE
Scarfe	Fiorita	Aspre
Disafate	Honorata	Velenofe
Baffe	Lachrimofa	Empie
Mute	Miglior	Accefe
Aspre	R I V E	SALAMANDRA
R I M E	Amate	Mirabil
Fofche	Verde	SALITA
Soani	Fiorite	Alpeftra
Chiare	Amiche	Dura
Angofciofe	R I V I	SALMA
Dolenti	Lucidi	Maggior
R I O	Frefche	Faucofa
Bel	Snelliz	Dilettuofa
R I P O S I	ROMANA	Grave
Conti	Bella	Nobil
R I P O S O	R O S A	SALTO
Breue	Candida	Primier
R I S A N C O	R O S E	SALVTE
R I S O	Candide	Bemigna
Dolce	Vermiglie	Angelica
Manfuetoi	Frefche	Eterna
Humil	Spafte	SALVTO
Piano	R O F A	Dolce
Indamorato	Volubil	Humil
Angelico	Superna	Vago
R I T E G N O	R V I N A	SANGV E
Dolce	Mifera	Latin
R I V A	R V O T E	Gentile
Smiftra	Inflammate	Barbarico

55

Nobil	SORTE	Altero
SARTE	Fere	Guflo
Stanche	Fide	SEGNI
SASSO	SCORZA	Turbati
Sbigottito	Dolce	Dolci
Duro	Leggiadretta	Vfari
Viuo	Terrena	SEGNO
SCEMPIO	Cangiata	Deftinato
Duro	SDEGNO	Chiaro
SCHERMI	Saldo	SELCE
Accorti	SDEGNI	Dura
SCHIERA	Dolci	SELVE
Vltima	Soani	Aspre
Contraria	Leggiadri	Ombrofe
Folta	Humili	Alte
Amica	SDEGNO	superbe
Amorofa	Gentil	SEMBIANTE
SCHIERE	Satio	Bel
Tranagliate	SECRETARIO	Humano
Inferme	Antico	Ofcuro
SCIPIONI	SEDE	SEMBIANZA
Grande	Alta	Angelica
SCOGLI	Gloriofa	Humile
Dubiofi	SEGGIO	Piana
Bello	Frefco	Alta
SCORNO	Fiorito	SEME
Primiero	Verde	Dolce
Amorofa	Maggior	Acerbo
SCORTA	Summo	SENO
Cieca	R. Poffa	Candido
Disleale	Bel	Bel
Fidata	Fofco	Angelico

SENNO	SGVARDI	Alti
Gran	Dolci	SONNO
SENSI	SGVARDO	Bel
Vaghi	Amaro	Vfato
Occupati	Caro	Eterno
Alti	Dolce	Alto
SENSO	Soaue	Dolce
Humano	Fido	Graue
SENTENTIA	Honesto	Pigro
Diuina	Diuino	Breue
SENTIER	SIGNOR	Lungo
Erto	Valoroso	Tristi
SENTIERO	Accorto	SOGNO
Destro	Saggio	Breue;
SERA	Caro	SOL
Vltima	Cortese	Ardente
SEREN	Alto	sereno
Bel	scarso	Almo
SERENO	Crudel	Bello
Bello	SILENTIO	SOLDA
Dolce	Dolce	Nouo
Bel	SITO	SOLE
SERMON	Proprio	Viuo
Prisco	SMALTO	Destro
SERMONE	Adamantino	Fatale
Chiario	Freddo	Dolce
SEPVLCRO	SOCCORSO	sommo
Bello	Dolce	Chiario
Bianco	Fido	Breue
SFAVIL	SOGGIORNI	SOMA
LA	Vfati	
Dolce	Terreni	Terreno

56

SOME	SOSTEGNO	Minute
Antiche	Soaui	Benigne
Grani	Caldi	Lucenti
Dannose	Santi	Noiose
SOMA	Vfato	Miglior
Grave	SPADA	Erranti
Antica	Armata	Maligne
SORTE	Honorata	Fide
Dolorosa	Pellegrine	Minori
Maluaggia	STATO	Vaghe
Dolce	Dubbio	Congiurata
Cruda	Miglior	Amorosa
Dura	Rio	Lucente
Estrema	Felice	Bella
SOSPIR	Aduerso	Benigna
Grani	Infelice	Fera
Infiniti	Simile	Difforme
Lassi	Dubbio	STERPE
Rotti	Mifero	Squallida
Lunghi	Vile	STIL
Dolci	Tranquillo	Fral
Trilustre	STATO	Canuto
SOSPIL	Inquieta	Graue
R	Fosco	Varia
Tandi	Pacifico	Debile
Grani	Sereno	STILE
Pronti	STECCHI	Pigro
Lenti	Acerbi	Errante
Rotti	Venerosi	Dolce
Sparsi	STELLE	Amoroso
Honesti	Fatali	Agro
Ardenti	Crudeli	Vario

Debil	STRATIO	SPERANZA
Pietoso	Lungo	Debile
Doloroso	STRIDA	Alta
Mutato	Vltime	Infinita
Antico	STRIDI	Dolce
Aspro	Dolorosi	SPERANZA
Stanco	Vltimi	Sparte
Frале	Amorosi	Vane
STILI	STUDIO	Buone
Alti	Sollito	Caduche
Ornati	Modello	SPERAR
STILLA	SOGGETTO	Fallace
Breue	Alto	Scemo
STRADA	SVONO	SPIRTI
Secura	Vfato	Perfetti
Aperta	SPECCHI	Vaghi
Superina	Micidiali	Soau
STRADE	SPELVN-	Frati
Dure	CHE	Famelici
Dritte	Deferte	Celesti
STRAL	Pellegrine	Afflitti
Bagnato	SPEME	Stanchi
Tinto	Amorosa	Eletti
STRALE	Incerta	Contenti
Acuto	Tradita	SPIRIO
Ardente	Vltima	Gentil
Amoroso	Alta	Doglioso
Raro	Tenace	Errante
STRALI	Pauentosa	Ignudo
Dorati	Giosfa	Beato
Mortali	Accesa	soau
Amorosi	Beata	Prono

57

Vago	SPERONI	TELA
Ardente	Ardenti	Novella
Sciolto	STAGIONE	Breue
Innitto	Fredda	TEMPESTA
Bel	Lunga	Lunga
Felice	Noua	Turbida
Vltimo	Tarda	Repente
SPIRITO	Contraria	Oriental
Lasso	Acerba	TEMPESTE
Conuerso	STADMET	Gravi
Ignudo	Soau	Diurne
SPINE	Chiaro	TEMPER
Dure	STANZA	Migliori
SPLENDORE	Vana	Passati
Vero	Buona	TEMP
Subito	STATO	Bianche
SPOGLIA	Real	TEMPION
Honorata	Mifero	Viuo
Bella	Primo	TEMPO
SPOGLIE	Dolce	Dolce
Vltime	Reo	Corto
Dolce	Gioioso	Veloce
Belle	Felice	Leue
Celesti	Immortale	Aspro
SPONDA	Gentil	Rio
Manca	Diurno	Freddo
SPOSA	Doglioso	Migliori
Amata	Amorosa	Picciole
SPOSO	TACER	Breue
Diletto	Bel	Caldo
SPRON	TARDA	Nouo
Caldi	Dubbioso	Certo

Buon THESAVRO D'oro
 Bel Bel Sparte
 Lieto THESORO Bionde
 Primo Bel VAGHEZZA
 Dolce Amato Giouenil
 Soave Caro VALLE
 Diuerso Nobil Oscura
 Mirabil TIRI Chiusa
 TENEBRE Felice Ombrosa
 Humane TANTO Aprica
 Amoroso Felice Ima
 Noue TOMBA Palustre
 Folte Famosa VALLI
 TERRA TORMENTI Ombrosa
 Sensibil Diuerso Chiusa
 Trita TORMENTO VALOR
 Herma Aspro Vero
 Felice Dolce Proprio
 Auara Lungo Falso
 Oscura TORRE Alto
 Mortal Fondata Primo
 Caduca Salda Secondo
 TERREN TORRI VALORE
 Vino Superbe Gemino
 TERRENO Nemiche Antico
 Arido TRAPUN- VARCO
 Asciutto TO Periglioso
 Colto Serico VASEL
 Auenturoso Bel D'oro
 Verde TRECCIA VECCHI
 TESTA Bionda
 Honorata TRECCIE Stanchi

58
 VECCHIA Alpestra VERGA
 Lenta VENDETTA Vzata
 Ociosa Leggiadra Pietosa
 VECCHIAREL VENTI Honorata
 Canuto Contrari Picciola
 Bianco Rabbioso VERGINE
 Stanco Amoroso Bella
 VECCHIAREL- Gelati Coronata
 Stanca (LA Soauis Saggia
 Pellegrina Dolorosi Pura
 VECCHIO Turbati Intera
 Stanco Fieri Benedetta
 VEDER VENTO Beata
 Certo Angoscioso Santa
 VELA Occidental Gloriosa
 Gonfiata Indegno Dolce
 Affannata Humido Pia
 VELENO Eterno Chiara
 Dolce VENTURA Stabile
 VELLI Fera Sacra
 Bianchi Vittoriosa Alma
 VELLO Dispietata Humana
 Mortal Notosa Vnica
 Bel Superba Sola
 Leggiadro Cruda VERGI-
 Graue Forte NI
 Corporeo VENTURE Sante
 Doloroso Tarde Prudenti
 Squarciato Pigre VENTI
 Soauie Lieui Amorosi
 VENA VERDE VELO
 Larga Bel Rio

VESPE	Corto	VIRTU
Amorose	VICINO	Afflitte
VESTA	Dolce	Ardenti
Bella	VIE	VISCHIO
Purpurea	Apre	Tenace
VESTIGI	Seluagge	VISION
Scarsi	Lunghe	Mortale
Bei	Distorte	VISIONE
Santi	Vili	Misera
VESTIGIO	Honeste	Horribile
Human	VIGOR	VISO
Alto	Natura	Bel
VETRO	VIOLE	Adorno
Bel	Notturmo	Innamorato
VIA	Amorose	Scinto
Smarrita	Pallide	Leggiadro
Corta	VIRGINITA	Soio
Spedita	Feconda	Humano
Dritta	V	Terreno
Piana	VIRTUDE	Santo
Disperata	Natural	Chino
Aspra	Alta	Lieto
Breue	Aspettata	Chiaro
Larga	Visiva	Dolce
Dubbiosa	Rara	Amaro
Dubbia	Gelata	VISTA
Miglior	VERTV	Alteri
Precisa	Bella	Chiara
VIAGGIO	Fragile	Bruna
Antico	Stanca	Disiosa
Periglioso	VIRTUTE	Liet a
Gran Breue	Ardente	Scolorita

59

Amata	Vfata	Vil
Humana	Lieto	VITA
Dolce	VOCE	Humana
Superba	Estrania	Mortal
Angelica	Scossa	Serena
Bella	Alta	Penosa
Pronta	Angelica	Noiosa
Acerba	Soaue	Trista
Serena	Humana	Amorosa
Fella	Chiara	Acerba
Dura	Diuina	Grauosa
Debile	Gradita	Gioiosa
Fiorita	Modesta	Aspra
Amara	VOCI	Souerchia
Asciutta	Vine	Dogliosa
Mortal	Interdette	Frane
VISTE	Benedette	VITA
Leggiadrette	Meschine	Breue
None	Interrotte	Grane
VITE	Intese	Poca
Corte	Care	Vfata
VITTI	Spesse	Serena
Empi	Rare	Tranquilla
Rei	Alte	Acerba
VIVANDE	Crude	Stanca
Pouere	Tremanti	Faticosa
VIVER	Belle	Vile
Grane	VOGLIA	Eterna
Dolce	Fera	Humil
Amaro	Sfrenata	Orata
Breue	Accesa	Solitaria
Prescritto	Cruda	

Dolce	Contrarie	Bei
Cara	Souerchie	VOLTO
Ria	VOGLIA	Bel
Angelica	Amorosa	Perfetto
Libera	Empia	V SANZA
Lieta	Ardente	Ria
Oscura	Cieca	Antica
Crudel	Ingorda	Pessima
Amara	Ostinata	Nemica
Alma	VOLE	Prescritta
Miglior	Buon	VSO
Frade	Fermo	Dolce
Angosciosa	Possente	Migliori
Dispietata	Cieco	VVLGO
VOGLIE	Sordo	Auaro
Intense	Ingordo	Securo
Infiammate	Freddo	Interme
Diuise	VOLO	Nemico
Gelate	Largo	Odioso
Accese	Vltimo	VRNE
Honeste	VOLTI	Doglioso

60

TAVOLA DI TUTTE LE VO- CI VSATE DAL PETRARCA, CON LA SPOSITION LORO.



ABB A -	ABBHORRE, ha in		
glia, of-	odio. 96.	4	
fosca il	ABBISO. 55.	13	
uedere. A	ABBRACCIO.		
56. 11	131.	19	
ABBAGLIATO, of-	ACCAMPA. 594.	12	
fuscato dal	ACCENDE, auam-		
dallo splendore. 182. 25	pa, & infiamma.		
ABARBAGLIA,	167.	9	
lo istesso,	che abba-		
gli 4. 59.	ACCESA, auampa-		
16	ta, & infiammata.		
22	30		
ABBASSARE. 24.	49.		
ABBANDONA. 35.	6		
ABBATTE, getta à	ce d'accesi, cio è in-		
terra. 36.	24		
fiammati. 170.	7		
ABADA, a induggia-	ACCENSE, il mede-		
re, & a perder tempo	simo, che accese.		
176.	59		
36.	4		
ABETE, arbore. 156. 8	ACERBA, non ma-		
120.	11		
AB esperto, da huomo	ACCEMNA, sa cer-		
canto per esperienza	no. 156.	20	
263.	4		

ACCENTI. 127. 6 ADEGVA, aggiusta 18
 ACCIDENTE. 36. 21. 243.
 ACCIO a questo 49. 9 ADEMPIRE 181. 8
 ACCIOCHE. 201. 26 ADHORA, adhora,
 ACCILLE. 176. 27. cioè hora per hora,
 ACCOGLIE, adu- onero à tutte hore.
 na. 143. 14 152. 17
 ACCOGLIE, rice- ADVGGE, adombra
 ue. 144. 3 perche uggia e om-
 ACCOGLIENZA. bra, che noce. 64. 22
 156. 27 ADDITA, dimostra 21
 ACCOLGO 194. 23 a dito. 20.
 ACCOGLIER. 42. 9 ADIETRO, nel pas-
 ACCOMPAGNO. sato. 48. 20
 56. 24 ADIRO, mi corruc-
 ACCOPPIO, accom- cio. 134. 1
 pagnato. 52. 4 ADIGE fiume, che
 ACCORGO. 186. 25 passa per Verona
 ACCORSI preterito 142. 1
 111. 15 ADOMBRA, copre
 ACCORTAMEN- 22. 30. affigurare,
 TE. 207 23 rappresentare. 128. 13
 ACCORA, preme il ADDOGLIA, retar-
 core. 207. 16 dolore. 41. 13
 ACCORDAR. 56. 12. A DOSSO. 35. 30
 ACCORCIARE, A DDOLCISC. E.
 abbreviare. 188. 6 ammolisce, & fa
 ACQVETARSI, dolce. 160. 18.
 riposarsi. 116. 32 ADDOLCIR, miti-
 ACRA, agra. 113. 28 gar. 184. 28
 ADAGIA, s'accommo ADDOPPIARE,
 da 58. 6 15. 23
 ADORNO

61
 ADORNO, in iscam AFFRETTA, solleci-
 bio d'adornato 73. 37 ta 57. 6
 ADDORMIRE, AFFRENA ritiene
 208. 31 157. 1
 ADDUCE, conduce, AFRENO, raccolto e
 & mena 57. 12 ristretto 55. 19
 ADVNA, unisce; & AGEVOLMEN-
 accompagna 134. 24 te facilmente 92. 24
 ADVNCA, corua 151. AGGHIACCIO 208. 28
 ADRI in uece d'atri, AGGIORNA si fa
 oscuri 190. 27 giorno 21. 21
 ARIANNA nome di AGIVNGO 168. 8
 donna 295. 14 AGNA in uece d'agnel
 AFFANNO 58. 20 la 36. 23
 AFFATICO 187. 15 AGOGNARE, dista
 AFFATTO, del tutto re 60. 18
 160. 4 AGGRAVI, molesti
 AFFERMARE 50. 13 42. 5
 AFFETTO, desiderio AGGRADA, piace
 112. 18 95. 11
 AFFERRA, piglia, AGRADO a piacere
 114. 24 76. 11
 AFFISARE, mirar AGGRANDI 97. 5
 fissamente 114. 18 AGR OIL medesimo
 AFFINA 274. 15 che acro 208. 23
 AFFIDA, sicura AGGVAGLIA, pa-
 154. 12 reggia, & assomiglia
 AFFEIGO, mi consi- 50. 2
 mo, e tormento 95. 24 AGVISA, e somiglia
 AFFLITTO 111. 29 2199. 20
 AFFONDAR, som AGGVZZARE,
 mergere 132. 23 275. 4

AHI, voce di dolore 15
249. **AITA** nome, aiuto 13
51. **AITAR**, ciò è aiutar 142.
157. **ALLEGARE** 32.26
ALLACCIA, lega, **ALHORA**, 4 quel
& annoda 343. tempo 121.
ALBERGO 200. **ALMA**, anima 193.
ALBIA fiume, che pal **ALMA**, aggettivo, 208
sa per la Germania, il **ALLO** LAURO
lustre per la presa, bore 34.16, (77.27)
che fece **CARLO Q.** **ALLONTANARE**
del Duca di Sassonia. **ALPESTR** note, 17
142. 4 stici canti 57. 19
ALBERGA uerbo **ALPESTRO** 12
28. 1 to, aspro 238. 12
ALLENTARE, tar **ALPESTRA** salita, 27
dare, allargare, e di sassosa 35.
minuire 30. 3 **ALSE**, diuenne freddo,
ALLEGREZZA 36. 15 & deriuu du Algo 16
ALLEGRO 46. 7 pra detto 226. 21
ALLETTA, tina a se **ALTERO** 23. 27
con lusinghe, & di **ALTRONDE**, d'al
scende da Allicio uer- tro luogo, per altro
bo Latino, che signifi- luogo 55. 22
ca blanditijs. attrahe **ALTROVE** in altro
re 251. 4 luogo 29. 18
ALFINE, ultimamen **ALTRETANTA**, 28
te 79. 30 gettino 109. 2
ALFEO fiume di Eli- **ALTRETANTO** 167. 26

62
ALTEREZZA 210.6 **AMBE** le luci 49. 25
ALTERNARE si- **AMBEDVI** 118. 26
gnifica hor l'uno; hor **AMBO** 278. 123
l'altro fare, ò dire al- **AMBROSIA**, cibo
cuna cosa 158. 8 de i Dei 164. 116
ALLUNGO, m'allon **A** miglior tempo, ciò è
tano 176. 22 piu per tempo 91. 13
ALLUMA, illumina, **AMMONISCO**, am
& fa chiaro 160. 19 maestro, & auiso.
ALVO, uentre 348.31 126. **AMANO**, a mano, in **AMMORZA**, spen-
contanente, subito, o ge, & estingue 279. 7
uero a poco, a poco 53 **AMMORBA**, infer-
AMAL mio grado, a ma 320. 4
mio dispetto 130. 20 **ANCELLA**, serua.
A mal suo grado, a suo 37.
dispetto 136.19.157.13 **ANGO** in uece d'anco
Et è da sapere, che in ra 41. 4
questi duo luoghi uli **ANCIDE**, uccide, &
mi sta mal grado sen ammazza 159. 15
za la particella. **EANCISE**, preterito
questo è il uero ufo. 161. 8
AMMANTA, copre **ANCILLA**, serua
234. 7 305. 14
AMAR in uece d'ama **ANDRO** col graue in
ro e amaritudine 15.4. uece d'andarò 146. 10
19. Ma è da fug gir piu **ANDREM** in uece
che si puo il troncare d'andaremo 194. 22
alcune uoci, come **ANGF**, cruccio, soffo-
chiar, uol e costi fatte. ca, & preme, & tor-
AMBEDVO 27. 27 menta, & deriuu d'an
AMBE le mani 35. 20 go Latino, e si rife-
f. 4

risce così al corpo, co- cio, e contento 34. 1
me all'animo 142. 6 APPANNA, copre
ANGVE, serpe, che ui 73.
ua in acqua 249. 5 APPARIRE 77. 7
ANGOSCIA, noia. APPARERE 140. 11
77. 7 A passo, a passo, cioè a po
ANGOSCIOSA, no co a poco 69. 3
iosa 184. 18 APENA auerbio 85.
ANGELETTA, APPENDE, applica
103. 15 160.
ANGIOLETTA, APENNINO monte,
168. 25 che diuide la Italia
ANNIDA, alberga 167. 8
28. 5 APPELLE, vittore fa
ANNOVERAR, mofo 180. 4
numerar 122. 21 APPIATTA, cella e
ANNODA, allaccia nasconde 38. 10
& lega 175. 9 APIENO, auerbio
ANNOIA, da noia, pienamente 144. 23
& fastidio 176. 11 APPIGLIO, m'attè
ANNUNTIO 184. 3 go, 211. 8
ANTICO, uechio APOLLO 45. 15
197. 17 APPO, appresso 195. 11
ANTICA, uechia APPOGGIARE 56. 5
251. 15 APPORTA 224. 1
ANTENNA 156. 21 APRISI 78. 8
ANTRI, specchi, ca- APPRESSAR 61.
uerne, & spelunche, auicinarfi 59. 15
237. 5 APPRESSO auer
APPARECCHIO, bio 110. 6
uerbo 354. 20 APPREZZA, ha in
APPAGO, sodisfac- istima & in riputatio

63
ne 121. 23 ARDOR, seco 68. 23
APRICA, esposta al ARMARE 166. 25
sole, temperata, e di- ARMELLINO
letteuole 136. 20 224. 17
APROVA, a concor- ARNO fiume illustre
renza, a paragone di Toscana 321. 27
145. 1 ARROGE, aggiun-
ARAGNA, animal, ge 58. 21
che tende la rete alle ARROSSA, diuien
mosche 154. 20 rosso 144. 11
ARBO SCCELLI ARTIGLIO 72. 4
149. 5 ASSAI, molto 23. 21
ARCHITETTO, ASSALTO nome 8. 6
320. 10 ASSALSE in uece
ARDISCO, ho ardi- d'assalta 24. 23
re 52. 7 ASSALIO 29. 28
ARDIR nome 139. 9 ASCIUGA 71. 14
ARDENNA, selua fa ASCIUTTO 42. 23
mosa 156. 15 ASCHIO, cioè a fide
ARRESTO, affer- gno 198. 29
mo 128. 3 ASSECVRARE
ARGO, città in Gre- 61. 25
cia 147. 15 ASSETATO, pieno
ARGO, pastore, che ha di sete 124. 25
uena cento occhi 180 ASSENTIO, herba
ARGENTO 23. 5 acerba, & amara.
ARRICCHIRE 309. 22
28. 30 ASSEDI O nome
ARRIVA, aggiun- 205. 29
ge 29. 7 ASSIDO m'affermo,
ARISCHIA 315. 9 sede 128. 25
ARIA 113. 20 ASSISA da siso 268

ASSORDA, far sor- gliato 162. 25
 do 56. 10 ATTIVFFARE, affo
 ASSOLVE, libera. gare, & sommerge-
 270. 28. re 58. 14
 ASSOTTIGLIA 101 ATTRA SSE, trasse 14
 ASPETTO, nome & 274. 27
 uerbo 102. 6192. 15 ATRA, tenebrosa, &
 ASPIRA, uerbo 29 oscura 270. 23
 ASPE animale uole- ATTRAVERSA 89. 4
 noso 177. 7 A VAN ZA, uime
 ASPIDI nel numero 82. 20
 nel piu 104. 15 AVANZA, aumenta
 ASPERGO, bagno & accresce 65. 8
 37. 11 AVAMPA, accenda,
 ASTRO, stella 340. 12 & arde 28. 26
 ATTERRA, 36. 4 AVENTA, uerbo, &
 ATTENDER, aspet- è proprio d'una suetta
 tare 48. 8 o d'un dardo, 194. 9
 ATTENDE, s'aspet- lancia di mano 194. 9
 ta e da opera 129. 15 AVVEGGIO, m'ac-
 ATTEMPO, inuec- corgo 212. 6
 chio 47. 16 AVENGA, benchè,
 ATIENGO, mi ten- 64. 11
 go forte 232. 15 AVEZZA, usata
 ATTI 21. 27 137. 16
 ATLANTE monte, AVERRA, auentra
 nell'Africa 141. 11 220. 30
 ATTORCER, auol AVERNI in uece di
 ger, & silare 128. 9 Auerno, Lago di Cà-
 ATTORSE preteri- pagna, di dode secon-
 to 40. 21 do i Poeti, è la strada
 ATTORTO, attorti all'Inferno. 238. 28

AVENTUROSO, se 281. 22
 fortunato, e felice
 102. 13 B
 AVGELLO 150. 2
 AVGEI in uece d'au- BADARE, aspetta-
 gelli 156. 10 re 36. 26
 AVGELLETTI BALDANZA, ardir
 193. 17 & fiducia 82. 21
 AVINCHIARSI, BALDI, arditi 280. 6
 legarsi 350. 14 BALIA con l'acuto nel
 AVINSE, strinse, & la penultima, potestà
 legò 155. 17 208. 1
 AVINTA, legata 36. 6 BALENARE, trar
 AVIDI, m'accorsi 86. re il lampo 104. 26
 AVICINARSI 44 BASTARE, esser sof-
 13. ficiente 116. 5
 AVOLGE 151. 26 BASCIOLLE, ba-
 AVOLTA 32. 8 scio a lei 193. 13
 AVORIO, 130. 10 BASSO 27. 18
 AVRA hāno tutti gli BATTER gliocchi,
 esemplari, ma forse è 82. 14
 errore di stampa, e BATTAGLIA 99. 2
 vuole dire aria, che BATTRO pro-
 uale aere 184. 26 uincia detta Battria-
 AVRA estiuu, uentice- na in India maggio-
 lo di state 178. 2 re 141. 10
 AVSTRO, uento così BE in uece di belli 22. 19
 nominato 220. 6 BEARE, beatificare,
 AVTUMEDON, pri- far beato 280. 30
 mo maestro de' carri BEATRICE, cosa che
 158. 27 beatifica 78. 23
 AVVLSSE, di suol- BEE, la terza uoce del P
 f. 111

sente di beo 134. 15 BVE Zoppo 178. 8
 BEFFATA 303. 9 BVGIA, menzogna 17
 BEGLI OCCHI, cio. 172. 5
 e belli occhi 150. 21 BRACCIA 27. 5
 BEL in nece di belli BRAMA nome, de- 25
 154. 2 suo 235.
 BEL in nece di bello BRAMA uerbo, deff 8
 224. 28. dera 206.
 BELLA 21. 1 BRAMOSI 245. 18
 BELLEZZA 27. 2 BRINE 183. 3
 BELTA' col gran BRIGATA compa- 10
 128. 16 gnia 329
 BELTATE 74. 24 BRVMA, uerno 160
 BENDE, ueli da capo BRVNA aggettivo 11
 40. 18 98.
 BENEDICO 27. 8
 BENEDETTO C
 227. 27
 BIBO, uerbo Latino, CACCION uerbo 78. 8
 beuo 164. 9 CACCIATA 247. 6
 BIFOLCI, aratori CADE la terza perso 4
 248. 18 na del presente di
 BIGI, berettini 62. 6 Caggio 243.
 BILANCIA, stromen CADDI la prima del 8
 to da pesare 167. 8 preterito di caggio
 BISBIGLIO, 337. 31 71.
 BOCCA 168. 10 CADDE la terza del 6
 BOLLIRE 133. 17 preterito di caggio
 BOREA, uento ner- 100.
 nale 217. 4 CADDERE infinito 27
 BOSCHETTO 32.
 247. 25 CADVTA 214. 23
 CADV-

CADUCHE speran- le noue muse 320. 27
 ze, montanee, che CALPE, monte nell'ul
 nulla, o poco durano tima parte dell'Occi
 245. 16 dente nella Spagna
 CAGGIO 186. 24 141. 11
 CAGGIA 172. 17 CAMILLA 320. 6
 CAGGIENDO 56. 9 CAMPIDOGGIO,
 CAGIONE 68. 22 luogo celebre di Ro-
 CAGLIA, haggiate cu ma 292. 8
 ra & pensiero, u'in- CANGIARE 34. 7
 cresca 345. 29 CANVTO stile, gra-
 CALLE, con doppio. l. ue, & alto 237. 21
 dinota uia stretta et CANAPE, fune
 angusta 35. 26 309. 4
 CALE il presente del CANDIDO, bian-
 dimostratio, onde si co 150. 15
 forma il soggiuntiuo CAPE in nece di capi
 caglia 103. 8 gli 23. 5
 CAL, tronca, uoce di CAPEI 30 20
 cale 103. 26 CAPELLI 22. 23
 CALME, di me incre CAPE in nece di capi
 sce 209. 12 sce 159. 11
 CALSE 38. 2 CARCER, prigione
 CALCITRAR, trar 36. 5
 re de calci 148. 25 CARCO, carico 119. 11
 CALARE, uenire al CARRO 184. 15
 basso 57. 29 CARMÈ alla Latina
 CALCA, moltitudi- 61. 12
 ne 146. 32 CARTE 83. 12
 CALLO nome, du- CARITA 212. 9
 rexza 355. 9 CARODDI, scoglio pe
 CALLIOPE una del riglioso nel mar Sici

liano 161. 17 uenga, 120. 3
CARPONE, signifi- CENA 341. 5
 ca star in quattro, cio CENERE 245. 28
 è con le mani, e co pie CEPPI 126. 31
 di in terra 252. 13 CENA 131. 2
CASTITA col graue GERCAR 275. 14
 206. 23 CERVLEO color ce
CASPE ide, mare ca leste 160. 21
 spio posto in ferten- CESPO, Zolla, o mas
 trione 177. 3 sa di terra canata
CASSO, priuo, di ca- Pherba 148. 11
 reo 232. 22 CERVO 176. 23
CASTELLA nel piu CASCVNO 320. 30
 172. 15 CIRCE 101. 6
CASSETTA 58. 4 COLONNA 12. 1
CAVAI in uece di ca COLONNE SE
 ualli 353. 10 346. 16
CAVALIER 346. 8 COLA', cioe in quel
CELO nascosto 165. 22 luogo 49. 14
CELATO nascoso, se COLO con semplice l. 11
 greto 173. 15 honoro 246. 11
CELATAMEN- COLLO con doppio l.
 te secretamente 42. 9 quella parte, che è fra
CELESTE diuina, il capo e' l busto 36. 6
 166. 15 COLTO, coltinato,
CELEBRO uerbo, 177. 15
 142. 8 COLLE con doppio l.
CENNO con doppio n. monte 196. 15
 dinota quel monimen COLE, con semplice
 to dell'occhio, o della l. honora 320. 30
 mano, con che si fa se COLSE preterito di
 gno altrui, che a se coglio 81. 7

COLGA 21. 23 CONDYTTO 229. 19
COLMARE, empi- CONDOTTO 258. 9
 re 145. 21 CONDVRA' col
COLMA, piena graue, conduserà 37.
 162. 15 CONFITTE parole
COMA, capegli 97. 13
 244. 14 CON MECO 46. 14
COMBATTUTA, CONOSCO 186. 3
 36. 1 CONOSCENZA,
COMMETTE uer- 214. 25
 bo 38. 28 CONOSCITOR.
COMMESSE 176. 18 298. 2
COMMISI, diedi in CONQVISO, uinto
 balia & in arbitrio. 84. 18
 86. 8 CONSIGLIO 152. 27
COMO uerbo, pulli- CONSIGLIARE,
 sco, et adorno 353. 10 151. 21
COMPRESSA, CONSPETTO 112. 19
 serrata, & oppressa CONSTRETTO 159. 2
 69. 16 CONSTRVITE 246. 18
CONCETTO 85. 1 CONTE, chiare et ali re-
CONCENTO, can- si famose & illustri 33
 to 146. 10 CONTEMPRARE,
CONCHIVDE, accordare 42. 6
 conclude 278. 25 CONTARE, annouera
CONDANNA re, tener conto 102. 1
 295. 16 CONTENDERE,
CONDIRE, incorpo impedire 130. 8
 rare, inconfettare. CONTESO impedito 310
 258. 19 CONTESTA, tessuta,
CONDENSO, cari- fabricata 247. 15
 co, e soppresso 129. 1 CONTORSE, piegò 41.
 f 71

CONVERSA, riuol
 ta 246. 6
 CONVIEMMI, mi
 conuiene 193. 20
 CONVERRA', con
 uenire col Pacuto 224. 2
 CONVIENTI, a te
 conuiene 217. 18
 COPRIRE 237. 23
 COPPIA, moltitudi
 ne 320. 6
 COR nel numero del
 piu 17. 18
 CORAGGIO 179. 12
 CORCARE, 65. 7
 CORDOGLIO, do
 lore 265. 16
 CORREGERE. COLTO, colto
 nato 43. 13
 CORRIER 256. 13
 CORNO 58. 12
 CORNA 21. 17
 CORNICE uccello
 noto 177. 5
 CORRO 47. 20
 CORTO 24. 20
 CORTESE 82. 23
 CORTESIA 88. 13
 CORTESIMEN-
 te 126. 30
 CORRACCIO
 310. 13

67
 190. 13
 CHEVNOVE, quel
 che si uoglia 346. 8
 CHIERE 248. 5
 CHIER chiede 63. 20
 CHINAR, abbassare
 68. 6
 CHINO, basso 217. 11
 CHIOMA, cape-
 gli 36. 15
 CHIOVO 54. 23
 CHIODO 336. 6
 CHIOSTRO 290. 3
 CHIOSTRA, luogo
 chiuso ombroso 164. 8
 CHIVNOVE, ciascun
 huomo, o donna 37. 31
 CHIVDE, ferra 235. 24
 119. DA lunge, auerbio.
 CHIVSO 172. 2
 CRE, in uece di credi. DAMMA anima-
 le 218. 5
 CREBBE 196. 7
 CRESCO, riccio 288. 19
 210. 10
 CRIBRO, istrumen-
 to da purgare il for-
 mento 321. danno 125. 23
 CRIBRA uerbo 167. DANSI, si danno
 CRISTALLO 48. 25
 CRISTALLI, acque DANIELLO nome
 fiumi 182. 17

HAYKOBA БИЧКОВИЧЕВИЧ
 HAYKOBA

D A presso auerbio 22. 20
 226. 14 **DESIO** nome 25. 9
DA scherzo da beffe, **DESIR** nome 85. 13
 353. 13 **DESIR** nome 28. 20
DE col graue in uece **DESTINO** 183. 15
 di dee, e deue 44. 3 **DESERTE**, spelato
DE in uece di dei 236. 1 che, abondante, salea
DEBBE terza persona rie 33. 23
 di debbo 346. 8 **DESPITTO** in uece
DEE in uece di debbe di dispetto per confu-
 100. 6 nantia della rima 98.
DEGNATA, riputa **DESPERARE**, u-
 ta degna 23. 22 far di speme 162. 18
DEE il numero del piu **DESTRA** fortuna,
 di questo nome Dea. pr. **DESTR** 188. 17
 350. 8 **DESTREZZA** 279. 3
DEH uoce, che dimo **DESCRITTO** 22. 6
 stra affetto 282. 15 **DETTO** da dico 21. 11
DELIRA, uoce, cioe **DETTI** 28. 6
 stolta, torta, & non **DEVREI** 172. 11
 ragioneuole 41. 1 **DEVRIA** 55. 2
DELIBO, gusto **DEVRIAN** in uece
 164. 22 di deuriano 49. 17
DENNO la terza per **DEVREBBE** 90. 9
 sona del preterito di **DEVRO'** col graue 287
 Dio 235. 4 **DEVE**, esser 280. 9
DEPINGE mostra, **DEVEANO** 74. 24
 et rappresenta 210. 10 **DI** col graue, giorno.
DERISA, beffata 83. 22 237.
DESTAR, recitar, **DI** in uece del **Secondo**
 mouer, e suegliar 49. caso 8.
DESTA, sueglia 21. 8 **DIANZI**, tempo di pr

co passato 109. 26 **DILETTOSO** 130. 21
DIALETICA 348. 6. **DILLE**, di a lei 176.
DIADEMA, corona **DILEGVA**, fugge et
 reale 160. 19 si nasconde 82. 27
DICHE, di cui 150. 27 **DILIVRARE**, libe
DICIOTTO 212. 13 rare 40. 6
DI di in di 165. 15 **DI** lontano auerbio
DI E la terza persona 229. 20
 del preterito di do col **DILVNGATO**, al-
 graue 100. 2 lontanato 120. 16
DI E col graue nella **DIMMI** 293. 28
 penultima, giorno 48. **DINANZI** 32. 14
DIEDI preterito di do **DINNE** co doppio n. 172
 58. 20 **DIPARTILLE**,
DIEMMI, mi diè. cio è le diparti e di-
 169. 8 uise 246. 21
DIETRO auerbio. **DIPARTILLO** 320.
 91. 4 **DIPARTI'** col graue
DIFFALCARE, ri la terza persona del
 muouere e diminui- preterito di dipartio,
 re, 326. 8 cioe di uise 326. 1
DIFETTO III. 30 **DIPARTIO** in ue-
DIFVOR, di fuora ce di diparti 29. 9
 70. 9 **DIPARTITA**, di-
DIFVSI sparsi partenza 47. 5
 169. 24 **DIPINTO** 56. 30
DIGIUNO 170. 10 **DIQUA GIU'** 37. 6
DILETTO, uoce no **DIR** in uece di detti 178
 ta 50. 1 **DIROL** 72. 6
DILETTARE 230. 15 **DISARMARE** 226.
DILETTEVOL **DISACERFA** si fa mol
 208. 24 le, addolisce 29. 11

DISAGVAGLIAN DISFACE, *confirma*
re, di similitudini. 183. 10
 243. 18 DISFATTI 220. 16
 DISARMARE 240. 6 DISGOMBRA, *scac-*
 DISCINTA 45. 6 *cia, fuga, e rimoue*
 DISCOLORA, *ciò con prefexa* 45. 25
fa pallido, e smorto, DISGIUNTO, sepa
 55. 10 *rato, & diuiso* 234
 DISCOLORE, *uen* DISHONOR *in ue-*
go pallido 279. 20 *ce di dishonor nitape-*
 DISCIOLTO, *lega* rio *et uergognar* 175. 26
to, & libero 81. 21 DISSOSSARE, *cu-*
 DISCIOLSE 221. 3 *der le ossa da doffi-*
 DISCIOGLIA, 167. 24
 294. 1 DISSOLVE, *slega*
 DISCERNO, *ueg-* libera 255. 27
 go 96. 16 DISPOGLIARE, 3
 DISCONVIENSI 179. 3
 174. 27 DISPREGIATO, 24
 DISCACCIA. 220. 6 *re* 79. 24
 DISDICA, *non con-* DISPENSE, *ciò è di*
uiene 210. 5 *distribuisi* 56. 19
 DISDETTA, *dine-* DISPERGA, *e di-*
gata 35. 3 *scacci o distrugga-*
 DISERRA, *apre* 36 51. 28
 DISLEAL 222. 28 DISPERGQ 48. 6
 DISFOGAR, *alleg-* DISPIETATO, *sen-*
gerire da gli affanni *za pietà* 294. 27
 208. 20 DISPREZZO, 27
 DISFACCIO, *per* *tupero* 128. 3
gli affanni mi consu DISPIACQVI 320.
mo 169. 4 DISPIACQVE 234. 26
 DISPAR-

69
 DISPARSE 248. 25 DOMITA *in uece di*
 DISTORTE, *corue* *domata* 316. 10
e malageuoli 47. 24 DONO 196. 22
 DISTILLARE 65 DONNO *con doppio n.*
 DISTRINGERE, 276. 1
legare 167. 15 DONNA *signora* 94. 2
 DISTRVGGE 67. 10 DOPO 33. 20
 DISTRETTO, *lega* DOPPIA 164. 22
to, III. 13 DORATI 219. 3
 DISTEMPERA - DORARE 164. 5
re, struggere, & con- DOTE 79. 18
sumare 272. 27 DOTTRINA 38. 8
 DISTORNARE, *DOVVN* *VE,* *in*
tornare a dietro 36 *ogni luogo* 212. 8
 DISVSATO, *non* DVBBIARE 146. 21
consueto 196. 10 DVBBIIO *nome* 24. 10
 DITTA *uerbo* 120. 6 DVBBIOSA 201. 14
 DITO *della mano.* DVBBIIO *in uece di*
 206. 2 *dubbioso* 284. 11
 DIVELLER, *ri-* DVCE, *guida* 298. 10
muouer e canar per DVMI, *spini horridi*
fora 207. 4 *& aspri* 275. 15
 DIVENIRE 178. 10 DVO 48 11
 DIVOLGARE, *ma* DVOL *in uece di do-*
nifestare 96. 7 *lore* 29. 10
 DIVVIGA, *man-* DVOLO 58. 9
festa 83. 26 DVOLMI, *mi duo-*
 DOGLIA, 49. 23 *le* 59. 21
 DOGLIO, *uerbo,* DVOLTI, *ti duole*
 214. 12 290. 8
 DOGLIOSO, *addo* DVOLSI, *se duole-*
lorato 33. 22 176. 25

DVOLSENE 243. 28 EGITTO 98.
 DVOLMENE III. 21 EGISTO, Greco *factr*
 DVRO 30. 3 *dote, che uccise Agla*
 DVRO in uece di duro. *menone 161.*
 DVREZZA 93. 22 EGRI, infermi 360. 11
 DRAMMA peso, che EGVALE 26. 18
 contiene tre scropoli. EI in uece di egli 55. 10
 DRAPELLO 308. 13 ELLA regolatamente
 DRAPELLETTO ELLA nel sesto caso
 214. 12 235
 DRAGHI 350. 12 ELLA stessa 288. 6
 DRITTO 35. 19 ELLE nel sesto caso
 182.
 E ELLO in uece di egli
 93.
 E la terza persona del ELLI nel reto del
 preterito del dimo- mero del piu 137. 31
 stratiuo di sono col ELLI nel secondo caso
 graue 51. 13 293.
 E in uece di egli 196. 10 ELESSI preterito d'è
 E congiuntione 196. 11 leggo 295.
 EBYRNE, bianche, ELETTO 299. 19
 come auorio 190. 7 ELECTION 198. 18
 ECCO 37. 7 ELICE 246.
 ECCELLENTIA, ELCE arbore *simi-*
 205. 12 *le alla quercia, leuo*
 ECCELSE, alte, no- 164.
 bili 244. 19 EMPIE, carica e *sec.*
 ED in uece di & 31. 23 ca 88.
 EFFETTO 25. 20 EMPIE empisce 241.

EMPIE col graue su *escono 26.* 18
 l'ultima, la terza per- ESEMPIO 285. 7
 sona del preterito d'em ESERCITARE
 pio 193. 14 223. 8
 EMPIR satiar 294. 3 ESILIO 129. 28
 EMPIE, aggettiuo cru ESIGLIO 228. 5
 deli 88. 16 ESILI 156. 5
 EMMI in uece di m'è ESPERTA, *esper-*
 176. 17 *mentata 200.* 13
 EMPIREO, quan- ESTO in uece di que-
 to igneo & affocato, sto 174. 22
 271. 14 ESTA in uece di que-
 ENTR O auuerbio, sta 41. 13
 208. 25 ESTENDE 144. 20
 ENTRATA 77. 10 ESTINSE, *spen-*
 ERROR 175. 4 *se 189.* 8
 ERRANTI, *waga-* ESTINTO 102. 6
bonde 121. 26 ESTIMARE, *giudi*
 ERGO, *inalzo* 141. *care 200.* 6
 ERGESO. 12 ESTIVA *aura, uento*
 ERGA 51. 20 *di state 225.* 26
 ERRARE, *ingan-* ESTREMO *aggetti*
narsi 267. 10 *uo, ultimo 21.* 13
 ERTE, *alte 315.* 4 ETA col graue 25. 6
 ERANE, *ne era* ESTATE 166. 24
 243. 15 ETADE 29. 8
 ESCA cibo 92. 7 ETHIOPIA 35. 8
 ESCA la terza per ETERNO *aggettiuo*
sona del presente del 121. 23
foggiuntiuo d'Esco, EVIRATE *fiume,*
 177. 28 *che nasce nell'Arme-*
 ESCON in uece di *nia maggiore 142.* 2

F

so, ouero corcasso 71.

FABRO 35. 4 FARETRATO, corcasso 71.

FABRICATISS. 12 la faretra. 146.

FACE in uece di fa, ter 20. persona di faccio 143.

FACE, facella 208. 12 car. 54.

FACELLA, 171. 14 FATTOR 33.

FACCIAMISI, mi faccio 219. 4 il destino 119.

FAGGIO arbore 32. 30 FAVILLA 195. car. 61 FAVILLARE 160.

FALLIR 52. 61 FAVILLARE 160.

FALLO uerbo 191. l. 10. 20 FAVELLA nome 142.

FALLACE 27. 10 262.

FAMIGLIVOLA. FAVOLA 202. 25. 3 FAVOLEGGIA 17.

FAMMI, mi fa 218. 16 258.

FAMELICO 174. 25 FAVOLOSI 301. 21

FANCIVL 31. 17 FE in uece di fede 88.

FANCIVLLA 192. 15 10.

FANTASMA, FE in uece di fece 194. spetie di sogno, & 20. comunemente na - FEA in uece di face sce da souerchio ci - 256. bo 278. 31 FEBRE 254.

FANSI in uece di si fanno 317. 15 FEDEL 228.

FARFALLA 137. 16 FEI in uece di fece 171.

FARETRA, turcaf - 171.

71 8

FEL, tronco da fele, scoriata 290 8

277. 10 FERUTE, ferite

FELE 274 24 220. 27

FELLE, 171. 13 FERSI, si fecero 230. 8

FELSE in uece di sel FER in uece di fecero fece 244. 21 48. 13

FEMMI, mi fe 192. 1 FIAMMEGGIARE

FEMINELLA riflender 120. 8

304. 19 FIAMMA, nome 34.

FENNO con doppio n. 13.

la terza persona del FIACCO, diuengo preterito di faccio. lasso 230. 10

235. 8 FIACCAR, romper

FEO in uece di fece. 36. 17

344. 13 FIATO, 53. 9

FERRO con doppio r. FIBRA, la uena, per il metallo 206. 11 la quale corre il sangue 167. 5

FERO con semplice r. FICO, frutto noto, crudele 67. 17

FERI, preterito di fe rive 166. 16 FIDO 271. 15

FERMATO, deter- FIDIA, scultor famoso 86. 1 so 129. 25

FERVE, bolle 315. 8 FIEDE, ferisce, & per FERVIDE, rime, cuote 97. 4 calde & affettuose. FIER in uece di ferire 181. 16 FEE 156. 20

FERVIDAMEN- FIER in uece di fiere. te, caldamente 311 5 175. 22

FERITATE, crudel FIERI 193. 23

ta 305. 31 FIENO, faranno

FERZA, flagello, & 220. 6

FIEN in uece di fieno, de 158. 24
 55. 5 **FOLGOR**, faetta del
FIGLIO 228. 1 cielo 41. 4
FIGLIVOL 293. 22 **FOLMINAR**, tra-
FILA 55. 10 her la faetta 145. 16
FIO, fendo, & gabel- **FOLTA**, spessa 49. 4
 la. 100.4 **FOLCE**, sostiene e reg-
FIOCCAR, ueng'a- ge 220. 8
 re. 329.4 **FORA**, sarebbe 46. 21
FIOR nel numero del **FORA** auuerbio 200.37
 piu 53. 11 **FORSE** auuerbio 325
FIORETTI 21. 20 **FORTE**, fuori 137. 11
FISO, auuerbio con **FOR** di misura 145. 7
 semplice s. 56. 11 **FVOR** col quarto cap-
FISSO con doppio s. fit 124. 12
 to 54. 23 **FORMA** 79. 16
FITTION uoce Lati- **FORMAR** parole 151. 6
 no 334. 11 **FORO**, piazza 320. 6
FLAGRO, 208. 28 **FORTVNA** 258. 11
FO in uece di faccio **FOSCO** 293. 18
 209. 27 **FOSSIN** in uece di fos-
FOCO 122. 15 sero 141. 10
FOCILE lo acciaio, on- **FOSSER** in uece di
 de si batte il fuoco fossero 308. 10
 160. 20 **FOSSA** nel numero del
FOGGIA, diuisa 56. 7 meno 118. 12
FOGLIA 30. 17 **FOSSE** nel numero del
FOLLE, uano e paz- meno 306. 7
 zo 26. 8 **FOSSE** nel numero del
FOLLI pensieri, stolti ta 35. 8
 & maluagi 208. 6 **FV** la terza persona del
FOLGORA, riflenn- preterito di sono 80.10

72

FVCINA 139. 6 **FREGGIARE**, ador-
FVE in uece di fu 200. 7 nare 200. 28
FVGGIRE 157. 27 **FERME**, conturba.
FVGA nome 56. 14 206. 28
FVGGITIVO 187. 7 **FRENARE**, ritene-
FVMMO in uece di re 176. 5
 fissimo, & siamo sta **FRENESIA** 197. 3
 1111. 32 **FRENO** 160. 12
FVMMI, mi fu 206. 8 **FRESCA**, cio è uiua
FVNE, corda 158. 24 158. 6
FVNNE, ne fu 20. 7 **FRODA** nel numero
FVNESTO, mortale del meno 201. 21
 330. 6 **FRODE** nel numero
FVOCO 124. 8 del piu
FVR in uece di furo- **FRODE** nel numero
 no 19. 6 del meno
FVRO in uece di fu- **FRODI** nel numero
 rono 189. 16 del piu
FVRMI in uece di mi **FRONDA** nel nume-
 furono 173. 13 ro del meno 236. 6
FVRTO, latrocinio. **FRONDE** nel nume-
 167. 28 ro del piu 102. 6
FVRA, cio è inuola, **FRONDE** nel nume-
 & ruba 31. 14 ro del meno 25. 1
FRATICEL **FRONDI** nel numero
 LO 62. 6 del piu 35. 1
FRATE, fratello 306. 8 **FRVITTO** 21. 23
FRANGE, rope 224. 11
FRALE, fragile 21. 6
FREDDO 52. 6
FREGI, honori, & **GABBIA** 124. 19
 ornamenti 132. 6 **GAI**, allegria 128. 4

GALLOPPO 91. 4
GANGE fiume d'In dia 242.
GARRIRE, lamen 27
 1075, & è proprio de gli augelli 184.
GARRIA, cantar 142.
GARONNA, fiume della Francia 147.
GBENNACITTÀ hog gidi detta Geneva, o Gneura 340.
GELAR, diuenir freddo 181.
GELATO 159.
GELIDO 60.
GEMMA uoce nota 196.
GEME la terza persona del presente di gemmo 322.
GEMINO, doppio 148.
GENARO 65.
GENTILEZZA, 206.
GENEBRO arboro, 142.
GERME, germoglio 264.
GIAMAI 5.

GIACERE 70. 10
GIACQVI preterito 8
 135.
GIALLO 306. 8
GIGLIO Inogo, Isola del mare Ligurico 72.
GHIACCIO con l'aspirazione dopo la G. Glacies 171.
GHIRLANDE 24
GIESV col grauissimo 19.
GIELO 109.
GINOCCHIA 408.
GIOVE 35.
GIOCO 243.
GIOGO 38.
GIOIR, hauer gioia, piacere & far festa 26.
GIOIOSO, allegro & festoso 81.
GIOIA, allegrezza 20.
GIOSEPPE, illustre figliuolo di Giacobbe 330.
GIOVENETTO, 8
 274.
GIRO, uolgo. 24.
 Giro,

GIRO, riuolgimento, 153. 10
 102. 23
GVISA, modo 80. 9
GIR, andar 70. 8
GIRMEN, andarme 172. 27
GRADIR, esser grato piacere 215. 15
GRADITA, appressata e cara 44. 3
GITO, andato 93. 14
GITTAMI, mi git-tai 32. 24
GIVGNE il medesimo, che giunge 94. 100. 20
GRAVEZZA 57. 20
GONNA, uesta 117. 24
GREGGIA, mandra 224. 20
GREGGE 500. 31
GORGIO, ruscello 96. 10
GRIDO, honor, & laude 44. 1
GOTA con semplice t. la guancia 18. 12
GROPPO 328. 12
GOVERNAR 125. 15
GOVERNO, 173. 18
H
HADO, doue piu a-gevolmente si uarca il fiume. 188. 7
HABIA 65. 15
HABBITO, 139. 14
HABBIA 56. 15
HABITO, 139. 14
HAGGIO in uece di ho 27. 15
HAGGIA in uece d'habbia 125. 1
HAGGIATE, cio è habbiate 98. 17
HAGGI in uece d'habbia 28. 6
HAGGIA in uece d'habbia 28. 6

HAMO da pigliare il non habitati 237. 18
 pesce 165. 16 **HERMO** fiume in Li
HAMMI, m'ha dia 320. 4
 135. 10 **HERA** fiume, che pas
HANNE in uece di sa la Erancia 208. 6
 n'ha 107. 6 **HIBERO**, fiume in
HAN in uece d'hanno Ispagna 177. 1
 87. 10 **HIDASPE**, fiume
HARMONIA d'India 177. 7
 146. 12 **HIER** Hieri 169. 2
HAVRO, hauero, **HISPIDI**, horridi, et
 426. 1 a pri 275. 15
HAVREI per sino **HISPANO**, aggetti-
 pa 107. 17 uo 177. 1
HAVRIA per sino **HIPPOMENES**,
 pa 44. 8 giouane amator di
HAVRANZIO. 8 Atalanta 320. 8
HAVESSI nella pri **HIPPOLITONOME**
 ma del preterito, e noto 317. 6
 nella terza del sog- **HIPPIA** filosofo 330. 9
 giuntino 232. 3. 225. 21 **HISTRO** fiume, il da
HEBENO, legno ne- nubio, & corre per
 ro 146. 24 l'Vngheria 142. 3
HEBRO, fiume in **HOMAI** 36. 26
 Thracia 142. 4 **HOGGI** 59. 22
HEDRA, & hederà **HORRORE**, spauo
 142. 5 to 156. 12
HELICONA mon- **HOMERO**, spalla
 te in Boetia sacro 88. 6
 ad Apollo & alle mu **HONESTA** costanti
 se 20. 22 no col grave nell'ulti
HERMI, solitari, & ma 200. 20

74
HONESTA aggetti **ILLVSTRE** 140. 28
 uo 180. 2 **ILLVSTRARE**, uer
HORRIBILE, pa- bo, illuminare 350. 20
 uentose 266. 23 **ILLVMINARE**,
HOR quinci, hor quin 19. 5
 di, cio è hor qua hor **IMMANTENEN**
 la: ouer hor in uno te, in un momento,
 luogo, et hor in un'al subito 76. 16
 tro 220. 6 **IMA**, bassa, profonda
HORA, quel che noi 140. 24
 diciamo adesso 32. 8 **IMBIANCARE**,
HORA, uoce nota 65. 18
 225. 10 **IMBRVNA**, fa disse
HVMILTA 32. 17 nire oscura 184. 16
HVMILTATE **IMMORTALE**
 250. 4 39. 10
HVMILE, benigno, **IMMOBILE** 94 4
 230 8 **IMMOTA** 335. 6
IMPALLIDISCO
 I diuengo pallido.
 266. 3
IDIOMA, la propria **IMPACCIO** 131. 22
 lingua 277. 5 **IMPERFETTO**,
IDEA, quella imagine 22. 10
 della cosa, che nell' **IMPETRO** diuen-
 mente si forma, pri- go a guisa di pietra
 ma, che la facciamo 43. 24
 147. 15 **IMPETRARE** ot-
IGNVDA, spogliata tenere 173. 1
 34. 20 **IMPERO** 213. 16
IGNOTA non cono- **IMPERLA**, adorna
 sciuta 320. 8 di perle 162. 5

IMPENNARE, far INCISI, tagliati
 le penne, ingagliar- 317. 10
 dire 156. 17 INCVDE 99. 1
 IMPINGVA, ingras INCHIOSTRO 32
 sa 330. 8 22.
 IMPLICA, inonda, INCHINO, riuersico
 irriga, & bagna & honoro, 187. 14
 136. 21 INCHIAVARE 41. 9
 IMPOVERIR, di INCRESCERE 175. 93
 uenir pouero 135. 3 IN darno 239. 19
 INNAMORAR IN dietro 24. 15
 54. 17 INDI 104 11
 INASPRO, diuengo INDICO, indiano
 crudele 73. 13 132. 17
 INALBA, imbianca IN disparte, d. canto
 184. 26 53. 21
 INNANELLATO, INDOVINO 330. 8
 crespo 219. 15 INDONNA, cioe s'm
 INNARRO, inca signorisce 120. 25
 parro, onde arra la INDO, fiume nell'in
 caparra 184. 18 dia 142. 2
 INNANZI tempo INDVRATO 70. 15
 200. 16 INDVGGIO 125. 8
 INCARCO, peso INDVRA 126. 8
 44. 21 INERME, senza ar-
 INCARNO uerbo me debole 62. 3
 239. 22 INNESTA, inferisce,
 INCENDIO 259. 27 & incalma 68. 20
 INCENDE, consuma INEFFABILE, grã
 169. 2 de; & da non poter
 INCESPARE 186. 22 raccontare 87. 13
 INCISCHI 88. 21 INESSORABILE

75
 implacabile 122. 8 INONDARE, adac
 INESCATI, pieni quar 124. 10
 d'isca 165. 17 INOPIA, pouertà,
 INFIAMMA, accen 35. 13
 de 32. 18 INOSTRA, adorna
 INFIAMMATO, d'ostro, & di purpu
 acceso 288. 6 ra 146. 5
 INFIORA, adorna INQVIETO, senza
 di fiori 176. 10 quiete, e riposo 144.
 INFORSA, fa dub- 24.
 biofo 144. 4 INSANO, sciocco, &
 IN forse in dubbio 41. 6 matto 53. 21
 INFORMA, ditta INSANIA, sciocchez
 81. 24 za e pazzia 287. 7
 INsetta 200. 1 INSIEME auerbio
 INGANNOR 182. 20 45. 26
 INGEGNARE 162. 8 INSEGNA 250. 28
 INGEGNOSO IN SOGNO, nome
 145. 26 178. 1
 INCIUINCARE 151. 5 INSTILLARE 139. 9
 INSHILTERRA, INTAGLIA 59. 21
 isola nota 38. 10 INTELLETO
 INGOMBRA, em- INTELLETTE, in
 pie 58. 8 tese 265. 25
 INGOMBRATA, INTERROMPEN
 piena 286. 8 do 179. 32
 INGORDO 236. 8 INTERDITTO 32. 11
 INguisa, in modo 80. 9 INTERVALLO
 INHOSPITI, inha- spatio 220. 8
 bitati 156. 1 INTEMPESTIVO
 INIQVA, peruersa et fuor di tempo 216. 8
 cattina 320. 10 INTERSATIO, in
 g

ternallo 330. 10 stäte, e faldä 240. 10
 INTENSO, intento INVIA *marixza per*
 123 6 *uia* 280. 3
 INTEGRI, pieni per INVOLGIA, *fa uo-*
felti 32. 8 *lonteroso* 49. 9
 INTERNO 48. 8 INVOLTA, *sura* 77. 17
 INTERO, integro, IO stesso 212. 11
 149. 17 IR, andare 49. 18
 INTERROTO, IRTO 219. 13
 181. 10 ISFOGARE 79. 15
 INTENTAMENTE INSVLSE, *no' sapori*
 242. 17 *te, sciocche* 281. 18
 INTEPIDIRE 243. 2 ITE, andate 144. 15
 INTENTO 10. 3 ITO, andato 237. 24
 INTOPPO 91. 8 IVI, *in quel luogo* 145
 INTRADUE, *intra*
il si & no 204. 14
 INTREPIDO, *sen-* LABRA 27. 9
za spauento, 308. 10 LABBIA, *labra* 314. 9
 INVAGHIRE 95. 19 LABIRINTO 177. 15
 INVESCARE LACCIO 103. 15
 177. 25 LACCIVOL *nell'uno &*
 INVESCATO, *pre-* *l'altro numero* 221. 6
so al uisco 25. 3 LACCIVOLI 280. 10
 INVECCHIARE, LAGRIMA 26. 14
dinenir uecchio 152. LAGRIMETTA 102. 26
 11. LAGRIMOSO 36. 17
 INVIDIO, *porto in-* LAGNA, *si lamenta*
uidia 162. 3 *e duole* 196. 4
 INVIDO, *inuidio-* LAGO 169. 4
so 137. 20 LAGHI 170. 10
 INVITTA *non uinta, co* L'ALTR'IERI, 136. 33

78
 LAMPO *spledor* 231. 20 LEGNAGGIO 264. 10
 LAMPA, *lucerna, lu-* L E G N O, *nauglio*
me 284. 2 231. 25
 LANGVIRE 186. 10 LEGARE 239. 4
 LANGVIDO 55. 2 LEGITTIMO
 LANCE, *bilancia* 272. 31 298. 27
 LANCIA da giostra- LELBA *picciola* Ifo-
re 305. 13 *la nel mar* Ligustico
 LAPPOLE, 151. 8 72. 8
 LARVE, *maschere* 91. 21 LEMBO, *estrema &*
 LARGITATE, *lar inferior parte della*
ghezza, & dono, *gonna* 119. 1
 262. 21 LENTAR, *tardar,*
 LARGO 116. 18 126. 10
 LARGAR 55. 19 LENTO, *tardo,*
 LA su 78. 4 23. 8
 LA suso 78. 4 LENA, *fiato* 183. 4
 LASSO, *abadono* 24. 18 LETTRE 93. 16
 LASSO, *stanco* 24. 16 LETTO da *riposare*
 LASCIAMMO, *in uece* 150. 4
di lasciafimo 196. 2 LETTICCIVOL.
 SATTE 121. 14 190. 5
 LAVORO, 250. 20 LETITIA, *allegreza*
 LECE, *e lecito* 95. 23 *za* 252. 27
 LEDA, *madre d'Hele-* LETHE *fiume infer-*
na 128. 18 *nal, di cui fingono i*
 LEGGIADRIA 23. 10 *Poeti, che chi bee, si*
 LEGGIADRA 9. 6 *dimentica ogni cosa*
 LEGGIADRETTO *passata* 164. 18
 60. 5 LETHARGO, *mor-*
 LEGGER, *lieue* 52. 14 *bo con priuatione del*
 LEGGE 294. 15 *la mente* 355. 5

LEVE leggiero, e po-
 trebbe si prender per
 auerbio 309. 30
LEVOMMI, mi le-
 uo, 190. 11.
LEZO, fetore, e puz-
 za 135. 14
LIBRAR ponderare,
 & pesar 271. 31
LIBERTA' col gra-
 ue su l'ultimo 137. 20
LICE, è lecito 163. 16.
LIDO 131. 17
LIETA, allegra 20. 6
LIGIO huomo, obli-
 gato, & dato a serui
 re, è secondo il Bem-
 bo, uecchio 277. 30
LIGVSTRI, fiori biã
 chi di poca uirtù, &
 odore 240. 6
LIMO, fango 282. 26
LIPPO, huomo, c'ha
 gliocchi lagrimosi
 310. 8
LIQVIDI 182. 17
LISIPPO, nome di sculto-
 re eccellente 189. 3
LITO 53. 7
LIVIDO nero per in-
 firmità o battiture
 330. 6
LODA nel numero del
 meno 59. 11
LODE nel numero del
 meno 126. 25
LODE nel numero del
 piu 180. 14
LODI nel numero del
 piu 264. 24
LODO uerbo et laudo
 202. 3
LORICA, cora 220.
 310. 6
LVBRICO, che fugge
 321. 6
LVCE 201. 3
LVCKER 26. 2
LVCIDO, chiari
 182. 18
LVME, 241. 25
LVMI 146. 6
LVNGE, da lungi 35. 8
LVNGO, aggettiuo,
 47. 24
LVOGO 58. 6
LVSTRO, lo spatio di
 cinque anni 356. 1
LVSINGARE 177. 17
LVSINGHE 228. 24
LVSINGHER 19. 19
LVSSVRIA 135. 8
LVTTI,

79
LVTTI, piante 320. 1
LVTTE fanghi 246. 19
MANTICI 135. 11
MANDRA 174. 8
MANCA aggettiuo si-
 nistra 271. 17.
MANCA uerbo 243.
MADONNA 178. 11
MAESTRO 328. 22
MAGGIOR 157. 17
MAGION, stanza &
 habitatione 62. 12
MAGGIO mese 98. 20
MAGA, aggettiuo
 83. 17
MANTO, uesta copri-
 mento 242. 7
MAGHI 88. 10
MAGNA, grande 326. 6
MAI senza la negati-
 ua, al. una uolta, in
 alcun tempo 86. 20
MARITAL aggetti-
 uo 320. 12
MALIGNA aggetti
 uo, cattina 320. 8
MAROCCO, Mau-
 ritania 58. 16
MALVAGIA, catti
 ua. 135. 2
MARTELLO 99. 9
MAL suo grado, a suo
 dispetto 157. 13
MASTRO, maestro.
MAL mio grado, a mio
 dispetto 20. 8
MATRIGNA 320. 2
MAMMA 325. 15
MAMELLA 171. 2
MAN nell'uno, e nel-
 l'altro numero 177. 18
MEDOLLA 167. 5
MANI 151. 17
MEGLIO 241. 26
MANDARE 146. 16
MEMBRA, e membri

nel numero del piu MESSAGGI 226. 8
 21. 1 MESCHIO, mescola
 MEMBRAR rimem to 320. 10
 brar, ricordar 229. MESTA, addolora-
 14. ta 298. 6
 MENZOGNA, bu MESCE, mescola
 gia 157. 5 322. 8
 MEN in uece di meno METTER 330. 3
 320. 8 META' con semplice
 MENTRE auerbio t. & col graue su l'ul-
 237. 15 tima, metate. 1
 MENA, conduce 211 ME' TA con semplice
 MENARO in uece t. con l'acuto su la pri-
 di menarono 247. 9 ma termino. 1
 MENAN in uece di MEZZO 85. 15
 menano 44. 6 MICIDIALI, homi-
 MENALIPPO no- cidiale 55. 7
 me proprio 189. 6 MICA, un pochetto
 MERCE' col graue su 106. 8
 l'ultima, mercede. MIDOLLE 145. 22.
 31. 8 MIETERE 151. 7
 MERCE con l'acuto MIGRA, ua & cami
 su la prima, mercan na 122. 11
 tia 190. 20 MIGLIORE 67. 27
 MERCouerbo, com- MIGLIA nel nume-
 pro 178. 13 ro del piu 101. 4
 MERAVIGLIAR MILITIA, l'arte del
 fi 176. 19 la guerra 310. 8
 MERAVIGLIA, MILITE 29. 18
 148. 1 MILLESIMO 72. 23
 ME stesso 86. 7 MINACCIA 203. 11
 MESSAGGIO 112. 12 MINACCIE 207. 23

78
 MIROMMI mi mi- MOSTRAR uerbo,
 ro 198. 23 138. 9
 MIRABIL stupende MOTTO con doppio
 104. 13 t. parola. 262. 9
 MISCHIA aggettino MVRA nel numero
 mescolata 322. 6 del piu 61. 7
 MISTI, mescolati e MVRI 250. 12
 uniti insieme 158. 7
 MITRE, mitrie 304. 1 N
 MOIA, cio è mora
 51. 11 NARCISSO gioua-
 MOLLE, bagnato, ne notte per le fauole
 45. 8 d'Ouidio 54. 26
 MOLCE, mitiga 280. 9 NARRO, racconto
 MOMENTO, 251. 20 114. 19
 MONGIBELLO, NASCONDERE.
 53. 8 71. 20
 MONILE, ornamen NASCER 70. 3
 to; che pende dal col NATIO, natino
 lo delle donne 160. 17 165. 6
 MORI' preterito di NATURAL 73. 8
 moro 261. 3 NAVE 166. 7
 MORIO 296. 8 NAVICELLA 132. 19
 MORRO' col graue NEBBIA 51. 4
 su l'ultima, morro' NED in uece di ne, do
 57. 10 ue segue la uocale.
 MORSE preterito di 153. 26
 mordo 143. 1 NEGHITTOSA,
 MORMORAR 190. 8 pigra, e negligen-
 MORTALI sostanti te 61. 1
 uo, huomini 26. 9 NEGLETTO, spre-
 MOSTRO nome 286. 19 zato 216. 15

NEGOTIO 290. 8 NODO groppo 35. 28
 NEGRA 321. 3 NOIA 51. 7
 NEMBO 121. 5 NOIOSO 46. 18
 NEMICA, *re pure un* NOIANDO, dando
 poco 106. 8 noia 178. 28
 NEMICA, 280. 2 NOME, *fama* 276. 24
 NEMICHE 198. 8 NOMANDO, nomi-
 NERO 41. 2 nando 323. 8
 NERVI 254. 19 NON *che, non solo* 18. 3
 NETTUNO, Dio del NON pur, non so-
 mar 55. 20 lo 168. 1
 NETTA, *monda* 328. 7 NORMA, rego-
 NETTAR, *benerag-* ia 44. 10
gio de gli dei 169. 3 NOTTE con doppio t.
 NEVE 42. 24 la notte 28. 20
 NEVINELPIU 38. 17 NOTTURNO 154. 24
 NEVICARE 52. 19 NOTE, *parole,* 162. 27
 NIENTE, *di tre filla* NOVE *aggettivo*
be 121. 23 car. 154. 2
 NIDO, *albergo* 58. 26 NOVELLA *aggetti*
 NILO *fiume, che passa* 110 52. 2
 per l'Egitto 56. 22 NOVELLA *sustan-*
 NINO *nome proprio.* tivo 36. 18
 316. 2 NOVELLAMEN-
 NIPOTE 330. 1 te 95. 7
 NO, *in uece di non.* NVDRISCO 266. 2
 335. 4 NVBE 131. 10
 NOCE, *uerbo* 227. 18 NVBILOSO, *turba*
 NOCCVE *preterito.* to 156. 8
 202. 5 NVLLA, *niente* 79. 4
 NOCCHIERO 143. NVMIDIA, *pruin-*
 16. cia 129. 2

81
 NVTRICO 177. 8 140. 25
 NVTRIMENTO. ODORE, 181. 7
 260. 4 ODO 202. 1
 NVVOL 34. 10 ODIAR 88. 3
 NVVILETTO 100. 2 ODORIFERO
 263. 16
 O OFFESA 49. 26
 O OFFENDER 326. 20
 O per segno di chi chia- OGGETTO 24. 15
 ma 141. 1 OGN'altra 94. 2
 O per segno di chi deside OGNIVOM 213. 13
 ra, che latinamente OIME 213. 10
 dicefi vtinam 161. 13 OLTRAGGIO, *in*
 OBLIO, *domentican-* giuria 39. 29
 24 121. 22 OLIMPO, *monte illu-*
 OBLIAR *domenti-* stre 141. 11
 carfi 29. 18 OLIVA 188. 12
 OBEDIRE 279. 5 OLTRA 236. 7
 OBLIQA, *storta,* OMBRARE 162. 7
 320. 8 OMBREGGIARE
 OBIETTO 56. 19 239. 25
 OCCHIO 93. 2 OMBRA 178. 7
 OCCHI 174. 12 OMBROSO 196. 15
 OCEANO 38. 7 ONDE, *per la qual co-*
 OCCVILTO, 210. 1 sa 18. 7
 OCCORSO, *incon-* ONDE, *dal quale* 213.
 tro 179. 25 14
 OCCIDERE, *con-* ONDE, *dei quali* 17. 9
 241 179. 11 25 ONDE, *del quale per*
 OCCIDENTAL 53. 9 il 92. 25
 OD *in uece di o,* quan ONDE, *per liquali* 83. 6
 do segue la vocale. ONDE, *acque* 237. 5

ONDEGGIARE ¹ 82. ⁸ domandauano porpo
 ra, et è quello, che noi
 chiamiamo scarlato,
 OPRA 52. ⁹ o cremesi, 278. ⁸
 OPRAR 135. ⁴ OTTIMA, 257. ¹³
 OPRESSA 60. ²⁵ OVRA, in uece di o-
 ORMA, uestigio, & ⁸ pra 27. ⁶
 pedata 32. ⁸ OVVNQVE, in ogni
 ORGOGLIO 41. ¹⁹ luogo che 110. ²⁴
 ORIZONTE 47. ²³ OVE 110. ⁴
 ORO 70. ⁸ P
 ORA, fiato di uenti-
 cello 150. ⁶
 ORBO 326. ⁷ PACE, 131. ¹⁵
 ORIENTE, 37. ¹⁵ PADOANO 348. ²⁴
 ORSACCHI 198. ¹⁹ PALLA Dea della sa-
 ORATO, aurato 14. ¹⁴ pienza 155. ¹⁸
 155. ¹⁴ PALMA 273. ⁶
 ORECCHIA 236. ²⁰ PALME delle mani.
 ORECCHIE 186. ⁶ PALVSTRE, ²⁴
 ORECCHI 80. ³¹ 192. ²⁴
 ORZO 355. ²⁷ 140. ¹⁰
 OSSO 51. ¹ PALPITANDO,
 OSSA nel numero del ²² lieuemente toccando
 piu 51. ²² 182. ¹⁰
 OSSI 145. ²² PALLOR, pallidezza
 OSO, ardisco 152. ²⁸ Za 185. ⁸
 OSTINATO 59. ⁸ PALLIDE 149. ⁶
 OSCURA 101. ¹⁷ PANNI 40. ¹⁹
 OSTRO è un pesce, PANOLO 99. ¹⁰
 del cui sangue gli an- ²⁰
 tichi tingevano pan- ²⁰
 ni, & tal calor ad- ²⁰
 PARRA, col graue

80
 su l'ultima parola. PARI uguale 178. ⁸
 198. ¹⁵ PARLAR. 269. ⁴
 PARADISO 106. ²⁷ PAROLE 82. ²²
 PARAGGIO 362. ¹⁶ PAROLETTE 139. ¹⁶
 PARCO, ritenuto, PARTE luogo 94. ⁷
 & auaro 140. ⁷ PARTE pars 141. ¹³
 PARCO, scarso 140. ⁷ PARTE, auerbio,
 PARCA, Parche, so partim 310. ⁷
 no tre dee fatali, le PARTE uerbo 26. ⁸
 quali rappresentano PARTENZA 223. ¹⁶
 il principio, il mezo, PASCO uerbo 164. ¹⁵
 et il termine della ui PASCO nome 100. ³¹
 ta humana, delle PASTORELLA 60. ⁴
 quali la prima è det PASSER, uccello 186. ¹
 ta Cloto, che porta PASSO nome 232. ¹⁷
 la conocchia, onde si PASSAR 219. ²
 trabe il filo, l'altra è PASTURA, cibo 98. ²
 detta Lachesis, che PASSO, passo 73. ⁷
 trabe il filo nel suo PATTEGGIAR, far pat-
 fuso. la terza è detta 10 210. ³⁰
 Atropos, che rompe il PATTO, conuentione
 filo con la uita 177. ⁶ 310. ⁸
 PARDO animal PATRITIA, gente
 255. ¹⁹ nobile 324. ⁶
 PAREGGIA, agguia PAVROSO 23. ⁸
 glia & assomiglia. PAVENTARE, ha
 74. ²⁴ uer paura 209. ⁶
 PARE, eguale 186. ⁷ PAVENTOSO, ti-
 PARECCHI 270. ¹ moroso 38. ²⁶
 PARENTE, padre e PAVE, ha spauento 41. ¹⁶
 madre, 126. ² PAVENTOSA
 PARGOLETTA 179. ⁵ mente 52.

PECCATO 125. 28 li. 320. 8
 PEGGIO 125. 16 PER cui 198. 15
 PEGGIOR 230. 21 PER CHE, benchè
 PEGNO 265. 1 56. 15
 PELO 210. 19 PERDE preterito di
 PELLEGRINA, perdo 172. 11
 93. 22 PERDER terza per-
 PELLEGRINO, sona 324. 8
 72. 11 PEREGRINAR,
 PELLEGRINE spe 62. 7
 lunche, soletarie 17. 23 PER entro 246. 29
 PENSIER 227. 15 PERFETTO 123. 6
 PENSER nel num. 2. PERIGLIOSO 63. 29
 ro del piu 131. 9 PER inanzi nell'au-
 PENSIERI 222. 15 nire 31. 13
 PEND E, dipende. PER lo, e no per il 55. 4
 326. 8 PER LE 55. 1
 PENA con semplice n. PERO perisco 123. 7
 è supplicio, angoscia, PERO col grane nel-
 & doglia 270. 24 l'ultima 24. 11
 PENNA con doppio n. PERSO di color cil. 19
 de gli angelli, & on stro 40
 de si scrive 234. 14 PERSE donne di Per 31
 PENSOSA 29. 20 sta 39. 11
 PENTIRE 17. 19 PER tempo, a buon ho 12
 PENDICE 177. 2 ra 109.
 PENEQ fiume in Thes- PESO 211. 20
 salia 30. 25 PETTO 27.
 PERIRE 156. 9. PETTINAR 182. 22
 PERCOSSA 159. 13 PETRA, pietra 59. 21
 PERCOSSO 85. 15 PHARETRA, 144
 PER CHE, per liqua- casso 298. 10
 PIA-

83
 PIACE, uerbo 234. 6 PITTOR 147. 22
 PIAGGIA 183. 3 PIVMA 160. 15
 PIAGNE, piange. PIV & piu 57. 1
 52. 21 PLACIDO, piaceno-
 PIAGHE ferite 41. 20 le 281. 15
 PIANGO 71. 26 P L O R O, piango
 PIANETA 21. 15 186. 20
 PIANO, humile 24. P O terza persona del di
 18. most. di passo. 199. 1
 PIAZZA 320. 8 P O fiume notissimo
 PICCIOL 88. 6 145. 3
 PIETÀ compasio- P O E T A R E 22. 8
 ne 13. 2 P O E M A 310. 7
 PIETATE 226. 8 P O G G I O nome, colle
 PIETOS 1285. 10 18. 12
 PIEGAR 232. 26 P O G G I A R mōtar 22. 4
 PIE nell'uno e nell'al- P O G G I A, & orza
 tro numero 252. 271 158. 1
 PIEDE 274. 6 P O I C H E 96. 15
 PIEDI 269. 7 P O L V E, & poluere.
 PIGRO 74. 13 148. 27
 PIGRE 65. 1 P O L I S S E N A sig li-
 P I O G G I A 162. 23 uola di Priamo 105. 11
 PIOVE 164. 3 P O L O 229. 5
 P I O pietofo 63. 8 P O L S O 183. 4
 PIROPO, carbon- P O L L I O N, huomo
 chio 308. 8 grande appresso Au-
 PIRGOTEIE, scul- gusto & eccellente
 tor famoso 103. 5 Oratore 310. 8
 PIRENEO, sono mon P O L I F E M O fi-
 ti che diuide la Fran- giuolo di Nettuno,
 cia dalla Spagna 38. 3 car. 250. 30.

PORRE 140. 15 POVEREL 173. 11
 PONNO la terza perso- P O V E R E L L A 15
 na del presente del di 117. 15
 mostratio 60. 27 PVDICA, casta 198. 8
 PONDO, peso 94. 4 P V G N E, 83. 7
 PON, in uece di pone, P V G L I A 298. 7
 & anco altroue in se P V N T O, pure un po-
 conda persona 39. 27 co, nulla 27. 26
 POPOL 17. 19 P V N G E 195. 22
 PORTO 244. 1 P V N G E N T E 215. 16
 PORTO uerbo 244. 25 P V N T E L L A 202. 4
 PORTAMENTO P V R in uece di pure
 213. 8 166. 10
 PORPORA, scarla- P V R, solamente 88. 22
 to, ouero cremesi. P V R P V R E O, 160. 25
 248. 18 P V R C O, modo 287. 14
 PORGERE 181. 21 P V T T A, putana 136. 11
 P O R S I preterito, P R A N D I O desinar
 175. 26 308. 13
 P O S A nome, riposo. P R A V O, cattivo 130.
 28. 6 P R A S I T E L E scul-
 POSI preterito di po- tor famoso 129. 25
 so 146. 15 P R E C O R R E 96. 8
 P O S C I A, dopo 170. 5 P R E C I P I T A R, con
 P O S S E N T E 182. 24 rere strabocheuolma
 P O S S A, possanza, te 179. 11
 P O S S E S S O R E. P R E C I S A, incisa &
 253. 13 tolta 95. 10
 P O T E I preterito di P R E G G I O, nome, ri-
 posso 238. 6 putation, prezo 179. 1
 P O T E O terza perso- P R E G I O uerbo 88. 7
 na 31. 10 P R E G H I 32. 24

82
 P R E G H I E R A 65. 28 293. 8
 P R E G O 49. 7 P R O M E T E R 85. 8
 P R E M E R, calcar co P R O N T O 56. 26
 piedi 152. 6 P R O P R I A 35. 21
 P R E M E, graua, & P R O T E R V O 245. 5
 abbassa 197. 8 P R O V E D E R E 308. 20
 P R E S A G O, indoui- P R O V A R, far pro-
 no 196. 8 na 120. 8
 P R E S T A, pronta, ue P R V I N E brine 79
 loce 151. 25 Q
 P R E S C R I V E, ter- Q V A in uece di quali
 mina 35. 1 23. 11
 P R E S C R I T T O, ter Q V A D R E L L A, fact
 mimato 125. 1 te 171. 10
 P R E S S O, appresso 23 Q V A I, quali 38. 24
 P R E S S O, che stanco Q V A' giu 147. 18
 quasi che staco. 323. 7 Q V A' giuso 270. 8
 P R E S V N T V O S A Q V A L in uece di co-
 audace & temera- me 79. 23
 ria 320. 2 Q V A L hor 153. 19
 P R E Z Z A R 23. 25 Q V A L, chi, alcuno
 P R I A auanti 21. 7 28. 7
 P R I G I O N E 86. 8 Q V A L, qualunque,
 P R I G I O N E R O, 88. 10 205. 15
 P R I M I E R 54. 3 Q V A N T V N Q V E
 P R I S C O, antico 52. 6 offese quante mai no
 P R O, utile 146. 8 gliano 33. 26
 P R O C E L L A 76. 1 Q V A N T V N Q V E, quato
 P R O C A C C I O, pro- si uoaglia 182. 1
 curo 184. 6 Q V A N T V N Q V E, in
 P R O F I T T O 330. 7 quanta 219. 24
 P R O G N E, Rondine Q V A R A N T' O T T O 26. 2

QVASI 55. 20 RACCESO, *infiam-*
 QVATTRO 146. 23 *mato* 134. 10
 QVEI *in uece di quel-* RACCHIVSI *serua*
lo 270. 8 *ti* 125. 23
 QVE *in uece di quelli* RACCOLGO 156. 18
 178. 23 RACCONSOLAR 8
 QVESTI *in uece di* 270. 8
questo 86. 24 RADE, *lena,* 40. 30
 QVESTIONI, *Dif-* RADO, *raro auerbio*
ferenze 284. 7 110. 14
 QVERCE *arbori,* RADE *uolte* 62. 31
 280. 4 RADICE 246. 8
 QVERELA, *lamen* RADOPPIA 19. 20
 10 171. 15 RAFFIGVRARE 20
 QVETO, *riposato* 54. 20
 42. 23 RAFFIGVRATO. 13
 QVETAR *riposar* 298. 13
 147. 2 RAFFREDDA 16
 QVETA *queta* 355. 18 136. 2
 QVVI 106. 1 RAFFRENDAR 23
 QVINDIDI *là* 70. 8 151. 2
 QVINCI, *di quà* RAFFRONTA 18
 97. 10 340. 5
 QVINCI & *quindi,* RAGGIO 33. 13
hor in uno, hor in RAGIONAR 124. 7
un'altro luogo 50. 8 RAGIONA 135. 19
 R RAGVNA, *riduce in*
sieme 328. 8
 RAI, *raggi* 145. 9
 RABBIA 124. 15 RALLENTA 166. 20
 RABBIOSO 70. 12 RALLENATATO. 28
 RACCENDER 130. 4 320. 28

RALLEGRARE, RECAR, *portar* 205. 7
 57. 25 RECIDER 216. 2
 RAMENTA, *ricor-* REDE *in uece d'here-*
da 69. 8 *de* 330. 16
 RAMINGO 323. 7 REFLSE, *cio è ri-*
 RAMOSCEL 271. 21 *splendeo* 265. 8
 RAMPOGNE, *rim-* REFRIGERIO,
poueri, & uillanie. 142. 2
 276. 12 REGIA, *regale ha-*
 RAPPELLA, *rimo-* *bitatione* 106. 9
ue 40. 29 REGGO *gouerno*
 RAPIDO *ueloce* 57. 16 252. 21
 RAPIDAMENTE, REGI 326. 8
uelocemente 99. 27 REI *cattini, e scelera*
 RAPPRESENTO, *ti* 135. 15
 274. REINA 274. 2
 RACQVISTARE, *RELINQVE,* *aban-*
 47. 14 *dona* 336. 20
 RARA 263. 18 REMOTA, *lontana*
 RASSERENAR, 76. 8
 127. 16 RENDER 112. 7
 RASSEMBRA, *af-* RENO *fium di G^{er-}*
soniglia 132. 4 *mania* 142. e 4
 RATTO, *rapito* 164. REPENTE, *sub*
 21. 137. 10
 RATTO, *tofto* 26. 25 REQVIE, *riposo*
 RATTENERE, 190. 5
 105. 2 RESPIRA 157. 18
 RAVICINAR 51. 24 REGNO 175. 15
 REA, *colpenole, mini-* RESOLVE 252. 6
stra. 147. 22 RESVRGO, *rile-*
 REAL 199. 10 110. 294. 28

RESTIO, ritroso re- dono 199. 28
 pugnante 19. 8 RIENTRO, uerbo
 RETE 163. 6 49. 13
 RETTOR 123. 18 RIEDE, ricorna
 REVERENZA 172. 15
 140. 28 RIFULSE, risplen-
 REZO, ombra 135. 12 de 281. 19
 RIBELLANTE 54. 6 RIGIDA aspra 60. 21
 RIBOMBA, risona RIMANGO 84. 38
 323. 15 RIMBOMBA, riso-
 RIBELLION 238. 6 na 89. 20
 RIBELLI 340. 3 RIMBOSCA 336. 21
 RICCA 170 2 RIME 17. 7
 RICEVON in uece RIMEDIO 146. 3
 di riceuono 56. 22 RIMEMBRAR, 3
 RICETTO 122. 2 ricordar 146. 3
 RICHIAMO uerbo RIMEMBRANZA
 214. 32 ricordati one 71. 0
 RICCHEZZE 136. 13 RINACQUE 162. 24
 RICONOSCO 236. 9 RINCRESCO 133. 23
 RICOVRARE, ri RINCORRO 120. 8
 cuperare 92. 19 RINCHIVISO, rifer
 RICORRO 27. 13 rato 286. 22
 RICONDOITO 292. 2 RINCRESPE, ben
 RICONDUITO 246. 22 che il nostro testo &
 RICOPRE 222. 14 altri habbiano in cre
 RICOPERSE pre- spe 186. 18
 terito 116. 8 RINFRESCA 64. 3
 RICONFORTO, RINGRATIA, 3
 uerbo 229. 2 23.
 RIDIR 183. 27 RINGIOVENIE
 RIDON in uece di ri 78.

RINOVELLAR, RISOVENIR, ritornar
 rinouar 226. 13 a memoria 166. 5
 RINTVZZATI, RISONAR 182. 16
 estinti, ammorzati. RISORGER 181. 42
 330. 18 RISPLENDE 94. 23
 RINVESCA, ritor- RISTRETTO, uinto, &
 na al uesco, intri raccolto 104. 16
 ca 64. 17 RISTORAR 217. 7
 RINVERDE, da ca RISVEGLIO 28. 8
 po di uer de 250. 31 RITEGNO nome 239. 11
 RIO, cattiuo 108. 8 RITENNE 29. 3
 RIO, fiume 100. 7 RITENTARE 219. 26
 RIPENTE, di nuouo RITOGGIO 270. 31
 si pente 33. 11 RITRAGGE 141. 24
 RIPENSAR 204. 21 RITRAGGE, rimosso.
 RIPREGAR 33. 18 RITROVA 101. 34
 RIPRENDE, ripri RIVA 42. 21
 gli 57. 18 RIVERSARE 79. 14
 RIPOSTO, nascoso 12. 3 RIVERA 163. 3
 RIPOSO nome 184. 23 RIVEGGIO 229. 6
 RIPONE 292. 3 RIVESTE 183. 4
 RISALDA 76. 13 RIVELA, manifesta 18.
 RISA nel numero del RIVOLGO, riuolto 24. 1
 piu 325. 8 RIVOLTA 80. 21
 RISCHIO, periglio 156. 2 RIVSCIR 25. 16
 RISCHIARAR 18. 4 ROBINI 230. 7
 RISE, preterito di ri ROBVSTO 302. 11
 do 98. 17 ROCCO, ranco 22. 5
 RISSE, brighe 330. 16 RODANO, fiume nobile
 RISENTIR 182. 16 della Francia. 142. 3
 RISOSPIGNE 204. 14 ROGO, 230. 26
 RISOSPINTO 95. 8 ROMPRE in uece
 di rompere 173. 20

ROMITO, solo 328. SAGGIO, *sanio* 231
 22. SAGITTARIO, 11
 ROMOR, fama, 92. 11
 62. 12 SALDA, *ferma* 150. 11
 ROSE 171. 15 SALAMANDRA, 11
 ROSE preterito di ro animale che uive
 de 276. 5 fuoco 174. 11
 ROSSIGNOL, SALE, *ascende* 239. 11
 241. 1 SALITA, *ascisa* 52. 11
 ROTTI, *spezato* SALMA, *soma*, *carro*
 25. 8 co, e peso 76. 11
 ROTARE 157 9 SALSE onde 11
 ROTA 84. 20 SALTO 51. 11
 ROZA, *rustica*, uile SANGVIGNO
 100. 18 38. 11
 RVBELLA 41. 23 SANO, *uote nota* 306. 11
 RVBA, *fura*, & *nuo* SAPER 286. 11
 la 326. 8 SARTE 247. 11
 RVGGE 56. 10 SASSOIO. 11
 RVGIADA III. 27 SBRANCAR, *rimo*
 RVGIADOSO, *uer cò uiolenza* 165. 11
 188. 6 SBIGOTTITO 24. 11
 RVPE, *preterito di* SBIGOTTISCE 210. 11
 rompo 95. 20 SCABBIA, 124. 11
 RVSCELLO 54. 5 SCACCIO 27. 11
 RVVIDO, *rozzo* 168. 8 SCACCIO 27. 11
 S SCACCIATO 330. 11
 SACRO uerbo 290. 8 SCAMPO nome
 SACCO 135. 25 uerbo 130. 11
 SAETTA, nome 189. 21 SCAPESTRA, *tra-*
 SAETTA uerbo 195. he di capestro, *scie-*
 21. glie, e slega 90. 11
 SCAR-

85
 SCARCO, 46. 15 gnia 26. 22
 SCARNARSI. 243. 20. SCHERNITO, *beffa*
 SCARSO, *auaro* 136. to 330. 20
 27. SCHIETTO 149. 5
 SCEMPIO, *stratio* SCHIVI, 160. 16
 126. 17 SCHIFI, 185. 24
 SCEVRAR, *separar* SCHIFAR 336. 18
 86. 3 SCHIANTAR, *rom*
 SCEVRO, *separato* 87. 3 per. 244. 7
 SCEMO 44. 11 SCILLA *scoglio nel*
 SCEMAR, *diminur* mar Siciliano. 326. 8
 196. 7 SCINTA, *disinta* 36. 7
 SCEMATA, *diminui* SCI NDE *diuide* 333. 18
 ta 286. 20 SCIOGLIE *slega* 134. 21
 SCENDER, 103. 16. SCIOLTI, *slegati* 58. 26
 SCENDER *discender* 37 SCIOCCO 196. 11
 SCETTRO 320. 16 SCITHIA, 132. 14
 SCELSE, *eleffe*, 244. 19 SCOCCARE 90. 15
 SGERNE, *discerne*. SCOGLIO 51. 22
 146. 27 SCOLPIR 145. 24
 SGERSE, *preterito*. SCOLORITA *sinor*
 14. 7 ta 44. 8
 SCHEMIO, *riparo*. SCOMPAGNA, *sepa-*
 127. 11 ra, & *diuide* 22. 13
 SCHERMIRE, *ripa* SCONOSCIVTO,
rarfi. 23. 10 nò *conosciuto* 72. 11
 SCHERMIDCR, CONSOLATA 211. 16
difensor 325. 14 SCONFORTA 224. 5
 SCHERZO, *giuoco*, SCOPPIO, *nome fa-*
 300. 20 ma 22. 11
 SCHERZA, *giuoca* 125. SCOPPIAR, *crepar*
 SCHIERA, *compa* 133. 27

SCORGE, uede 121. 7 SECOL 220. 25
 SCORGE, guida 23. 13 SECO, con lui; o lei
 SCORTO, condotto, e 177. 11
 guidato 141. 8 SEDIA 256. 25
 SCORTA nome, gui- SEDE 183. 10
 da 84. 7 SEGGIO nome 120. 8
 SCORSO, passato, SEGGIO uerbo 48. 6
 123. 14 SEGO, segno seguito
 SCORZA 29. 7 198. 6
 SCORZAR 228. 7 SEGNATO, frequen
 SCORNO, uergo- tato 130. 6
 gna 120. 8 SELCE, pietra 33. 19
 SCORNARSI, ri- SELVAGGIO 196. 10
 maner beffato 28. 3 SELLA 171. 5
 SCOSSO, mosso e crol SEMBIANZA, fem
 lato 180. 3 biante simil'ordine,
 SCOVRIR 152. 20 224. 8
 SCVOTER, mouer SEMBIANTI, simi
 crollare, e rimouer. li 202. 21
 28. 3 SEME 77. 13
 SDEGNIO, nome e SEMENZA 33. 10
 uerbo 122. 13 SEMBIAR, parer
 SE in nece di sei, e cosi 123. 1
 sempre 117. 15 SEMIDEI 161. 6
 SE congiuntione 68. 15 SEMPLICETTA,
 SECCA 68. 15 137. 16
 SECCAR 29. 8 SENTERO, strada
 SECONDE, prospere 30. 18
 re 68. 8 SENNO, cō doppio m.
 SECONDO, auuer- saper sauietà. 98
 bio. 203. 18 SENON con semplice m.
 SECVRO 66. 22 il luogo, doue stāno le

mamelle 195. 3 SETA 107. 12
 SENILE, da uecchio SETTA 330. 8
 180. 10 SEVERO 331. 3
 SENDO, essendo 308. 15 SFAVILLAR 139. 1
 SENA, fiume, che passa SFAVILLANTE 197. 3
 per Parigi. 146. 18 SFACE strugge, e con
 SENTIRE, intender suma 154. 8
 381. 17 SFERZAR, batter
 SEPPI, prima persona con la sferza 330. 8
 del preterito del So. SFERZA 125. 18
 31. 10 SFERRA, trache di
 SEPPEterza 54. 8 ferri 134. 8
 SEPOLCRO 90. 6 SFIDAR, tor di secur
 SEPELIRE 241. 24 tà 159. 22
 SERBA, riserua 67. 22 SFOGAR 198. 7
 SERENI, felici et for- SFORNITA, dis-
 tunati 93. 24 fornita 136. 13
 SERENO, sostantiuo SERENATO, teme-
 30. 8 rario, incōsiderato, et
 SERICO, di seta 168. 16 senza freno 33. 24
 SERENAR, schiarir SGOMBRA, scaccia
 208. 20 di parte 57. 20
 SERPE, cio è uai on- SGOMENTO, spa-
 deggiando et crescen uento 253. 19
 do, Et attaccandosi SI, tanto 87. 5
 come il serpe 249. 12 Sì, così 186. 31
 SERVIGIO 177. 23 SIBILLA 330. 21
 SERRAR 108. 26 SIEDER 153. 24
 SESTODEGIMO 110. 25 SI forte, tanto 121. 4
 SETTENTRIONE 45. 10 SIGNOREGGIA 106. 9
 SETTE, numero 64. 10 SILLOGISMI 334. 10
 SETE, la sete 100. 1 SILENTIO 101. 15

SMARIR, perdere 27. 11
 SMARRITA 55. 20
 SMORSAR, leuare il morso 165. 16
 SMORTO 4. 23
 SMOVE, rimoue 21. 4
 SNERVAR 165. 24
 SNELLI, ispediti. 86. 3
 SNODAR, slegar 116. 9
 SO, scio. 290. 23
 SO AVE 103. 9
 SOAUE auuerbio 24
 SOCCORRO 84. 12
 SOCCHI calciamenti che portauano i reciti di Comedie. 306. 8
 SOFFERENZA 136. 26
 SOFFERIR 137. 5
 SOFRIR 170. 19
 SOGNAR 57. 11
 SOGNO nome 19. 20
 SOGGETTO, sottoposto 67. 15
 SOGGETTO, materia onde si scrive 24. 1538
 SOGGIORNO nome sta 24. 8
 SOGGIORNO, & riposo 85. 27
 SOGGIORNO, uerbo sta 20, & riposo 133. 21
 SOGGIOGAR, far soggetto 31. 10
 SOGLIO uerbo 94. 14
 SOL, solo 191. 21
 SOL, solamente 195. 26
 SOLE, aggettino 184. 5
 SOLE, il pianeta 184. 5
 SOLINGA, soletaria 310. 20
 SOLETTA 57. 7
 SOLFO 155. 19
 SOLLEVO, inalzo 186. 3
 SOLCAR 178. 4
 SOLVER, sedare, ac- quietar 183. 4
 SOMMO 189. 19
 SOMA, carico e peso 206. 26
 SOMMESSO, sottoposto 67. 24
 SONNO co doppione il dormir. 220. 16
 SONO con semplice m. la prima persona del presente del sostantiuo. 330. 18
 SONO la terza del nu- mero del piu. 20. 7
 SONAR 324. 8
 SORELLA 171. 24
 SOROR, sorella 254. 5
 SORRIDE 216. 9

87

SORGA fiume 134. 29
 SORTIRE, dar per sorte 136. 18
 SORTE 201. 19
 SORGER 248. 6
 SORMONTAR, 120. 23
 SOSPETTO 21. 9
 SOSTEGNO uerbo 81. 21
 SOSTEGNO nome 169. 10
 SOTTRAGGE, leua e rimoue 25. 15
 SOTTO auuerbio 257. 1
 SOTTILE, 199. 13
 SOTTERRA 29. 11
 SOVENTE, spesse uolte 44. 26
 SOVRANO 54. 12
 SOVERCHIO aggettino 199. 13
 SOVVENIRE, ricordarsi 84. 29
 SOVRA star 90. 5
 SPARGO 94. 7
 SPARSO 168. 11
 SPARTE 44. 23
 SPARIR III. 6
 SPALMARE uerbo 209. 17
 SPALMATO 318. 7
 SPAVENTAR 238. 9
 SPALLE 310. 8
 SPANDER l'ali, aprir 136. 15
 SPADA 99. 25
 SPECO, cauerta 248
 SPEGLIO, specchio, 23
 SPESCHIO nome e uerbo 54. 24
 SPEGNER, estinguere 313. 18
 SPENTQ 23. 25
 SPEME 32. 16
 SPENE 47. 7
 SPELVNCHE 33. 23
 SPETRO, mi libero, & elco fuori di tra- uaglio 100. 5
 SPENNACCHIA- TO 329. 20
 SPESSE auuerbio 202. 19
 SPLENDE 26. 1
 SPIRTO 25. 15
 SPIACERE 175. 29
 SPIGNE 208. 25
 SPINTO 47. 5
 SPIEGAR 222. 24
 SPIRA 270. 2
 SPIAR 138. 19
 SPIEDO 155. 11

SPIETATA, 133. 6 STENDE, *esfende* 33. 4
 SPIEGA 64. 25 STELLE 25. 4
 SPOLParsi 165. 24 STELLANTI 108. 9
 SPOGLIAR 123. 18 STETTI *prima per*
 SPOGLIA 208. 20 *sona del preterito di*
 SPONDA 271. 17 *sto* 30. 22
 SPVNTAR 47. 21 STECCHI 55. 27
 SPREZZAR 90. 17 STERPO 233. 18
 SPRIGIONAR *traz* STERPAR 62. 21
di prigione 97. 21 STERPE 244. 16
 SPRON 71. 21 STILLAR 35. 14
 SPRONI nel piu 338. 7 STILLA 229. 12
 SPRONA 161. 10 STILE 71. 12
 SQVALLIDA 24. 28 STIGE, *palude infer-*
accociare, equire 115. 3 STORMO, *molitu-*
dine 34. 9
 SQVILLA, *camp-* 2 STOLT A, *pal-*
na 276. 2 STOLT A, *pal-*
 STAGION, *tepo* 57. 1 107. 3
 STANCAR 176. 28 STVOLO, *molitudi-*
ne 158. 8
 STANCO, *aggettivo* 32. 24 STVDI 167. 7
 STANCHEZZA 180. 22 STRALE, *saetta* 92. 4
 STAMMI, *mi sta* 78. 13 STRANA 120. 1
 STATE, *estate*, 122. 24 STRATIO *nome* 330. 8
 STAME 156. 18 STRETTA 52. 12
 STAGNI; *acque, che* STRINGO *uerbo* 131. 18
stanno 51. 1 STRIDI 225. 18
 STAGNAR 143. 13 STRIDA 285. 25
 STAGNANTI 171. 19 STROPPIO 52. 1
 STAMPAR 134. 16 SROMBOLI *isola* 330. 6
 STAMPA *nome* 284. 9 STRVGGERSI 80. 16

SVBBIO, *stromento* TESCO, *con t.* 190. 28
del testor. 211. 2 TEDESCO 38. 23
 SVBITO, *auuerbio* 243 THEATRO 22. 12
 SVCCO 66. 13 TELA 188. 6
 SVCESSOR 56. 15 TEMPRE 272. 27
 SVEGLIARSI 182. 23 TEMPRAR 193. 21
 SVELTO 248. 21 TEMPRE. 272. 26
 SVGGE, *ascinga* 203 TEMER 65. 27
 SVOL 198. 8 TEMA, *paura*, 200. 4
 SVOGLIA *lena la* TEMENZA *paura,*
moglia 41. 20 75. 1
 SVOLVE, *libera.* 52. 5. TEMPIO 236. 2
 SVONO 17. 8 TENGO 133. 16
 T TENACE *salda e fer*
 TACCIO, 202. 1 *ma* 148. 16
 TACITO, 160. 20 TENTIONE, *con-*
tali in uece di tali 150 *tentione* 39. 10
 TALHOR, *alcuna* TERRA 136. 25
uolta 151. 8 TERRA *in uece di*
 TALLONE 249. 5 *tenera* 44. 4
 TALE 145. 18 TERRESTRO, *ag-*
 TANA *fiume, che dini-* gettino 90. 5
de l'Asia dall'Eu- TERGO *polifco* 141. 6
pa 147. 3 TERGO *dietro le*
 TARLO 276. *spalle.* 321. 12
 TARPEO *monte di* TERSO, *polito, & or-*
Roma 63. 12 *nato.* 148. 14
 TATTO 168. 22 TERREN 191. 22
 TAVRO 134. 24 TERRIBIL 171. 26
 TETRO *fiume illu-* TESTOR *colui, che*
stre, che passa per Ro fa la *rela* 36. 10
ma 300. 20 TESPRE 167. 3
 h. iiij

TESTA, tessuta & di toglie 255. 17
 composta. 320. 10 **TOLLE** in uece di to
TESTA capo 98. 2 glie 196. 18
TESSAGLIA pro- **TOLLA**, toglia 268. 13
 uincia 58. 25 **TOMBA** sepulcro 161. 15
TESIM fiume 142. 1 **TOPATIO**; gemma
TESE preterito di tē- di color uerde; 332. 8
 do 103. 20 **TORRE**, infinito in
TESCHIO capo d'huo- uece di togliere 340. 23
 mo morto 316. 9 Torre nome 141. 4
TETTO, posto nome **TORRIER** il med.
 per c. sa. 250. 12 che Torr. 135. 25
TETRO, oscuro 33. **TORPO**, diuenço pi- 25
TIBRO fiume 332. 8 gro 261.
THESSALICHE, **TORRENTE** 336.
 onde 45. 16 18.
THILE Isola, posta **TORMENTO**, 0,
 fra occidente & set pien di tormenti, 4
 tentrione 141. 14 flitto 116. 25
THIRRENO, ma- **TORSE** preterito di
 re Thoscano 71. 1 torco 295. 11
THESORO 186. 21 **TORTO** aggettivo 229. 6
TIFI primo maestro **TORTO**, errore 37. 12
 di nauì 185. 23 **TOSTO** auuerbio 69. 17
TIGRE animale cru- **TOSCO**, ueneno 189. 6
 dele e uelocissimo 65. **TVMOR**, gonfiar 24
TIGRE fiume, che na postema 330. 20
 sce nell'Armenia mag **TVONI**, tonitru.
 gior 142. 2 160. 11
TIRANNO 275. 27 **TUTTO** 79. 4
TOCCAR 50. 22 **TRABOCCAR**. 17
TO imperatiuo in uece 175.

TRACIA

TRACIA, pedata **TRESCA** 334. 8
 257. 6 **TRILVSTRE**, di
TRA due, tra il sì e il tre lustri, di quindi-
 no 204. 14 ci anni 140. 28
TRADITA, ingan- **TRIOMFO** nome, e
 nata 72. 16 uerbo 238. 7
TRAFISSE 105. 25 **TRISTA**, misera &
TRAGGE, tirar. 138. 18 infelice 255. 14
TRAHE, tira 168. 28 **TRITA**, minuta 28. 17
TRALUCE, risplend **TROPPO**, aggetti
 de 77. 24 uo 156. 25
TRANQUILLO, **TROPPO** auuerbio.
 35. 12 239. 11
TRAPASSAR 32. 6 **TRONCAR** 233. 20
TRAPUNTO, ricca V
 mo 168. 16 **VAGO**, desideroso 290
TRAR 188. 5 25.
TRASCORRO 73. 19 **VAGO**, gentile, bello,
TRASFORMAR, & errante 283. 1
 34. 8 **VAGHEGGIAR**,
TRASPORTAR, 55. 8
 216. 4 **VALOR** 18. 11
TRASTVLLA, so **VALLE**, 236. 1
 la 79. 7 **VALERE** III. 29
TRATTAR 260. 15 **VANEGGIAR** 17.
TRAVAGLIA 28. 3 22.
TRAVOLVE 12. 4 **VANTAGGIO** 310. 8-
TRAVIATO, fuor **VANTO**, 311. 10
 di uia 20. 1 **VARCO** nome, passo
TRECCIA 40. 21 92. 28
TRECENTO 262. 12 **VARCAR** uerbo pas
TREGVA 65. 9 sa. 37. 6

VARIAR 210. 10 VER, *aerfo* 251. 27
 VARO *fiume* 142. 1 VERACEMENTE 24
 VASEL 122. 8 137.
 VCCEL 34. 14 VERDEGGIA 165. 8
 VCCIDER 140. 15 VERGA 60 12
 VDIENZA 117. 130 VERGO, *rigo per scri*
 VDIR 286. 7 *uer* 80. 2
 VECCE, *in luogo, in* VERGINITA' 285. 12
cambio 69. 19 VERMIGLIA, *rossa*
 VECCHIEZZA 63. 12 VERNO *inuerno* 55. 2
 VECCHIO 182. 22 VERNAR *uerbo* 143. 6
 VECCHIARELLA 57. 5 VERSAR 268. 22
 VEDER 71. 18 VERSI 193. 17
 VEDOVETTA 332. 8 VERTV 21. 17
 VEGGHIO 48. 1 VERTV *nel numero*
 VEGGIO, *con l'aspi-* del *piu* 94. 3
ratione auanti la d, VESTIGIO *pedata* 46. 4
neglio 150. 5 VESTIGIA *pedate.* 14.
 VEGLIO, *necchio.* VESTIGI 116. 20
 290. 12 VESCHIO 310. 18
 VELO 210. 18 VESPRO 103. 6
 VEL *in nece' di uelo* VESPE 186. 19
 51. 11 VETRO 94. 24
 VELLO *lana* 185. 20 VEZZO 113. 15
 VELA 247. 14 VIAGGIO 210. 24
 VELAR, *coprir* 143. 24 VIA, *piu, assai piu* 74. 8
 VELENO, *tosco* 175. 17 VIA *maggior* 317. 22
 VELENOSO 55. 26 VIBRAR 167. 1
 VELTRI, *cani* 247. 6 VIETA, *prohibisce* 68. 26
 VENDETTA 18. 1 VIGOR 18. 10
 VENTI, *numero* 178. 12 VILLANA 220. 4
 VENTI *sette* 177. 26 VILLE 310. 8

VITTO, *uinto* 294. 23 VOLENTIER 199. 18
 VINCITOR 317. 28 VOMERO 187. 5
 VIOLETTE 110. 32 VOPO *bisogno* 138. 10
 VISO, *il uolto* 270. 11 VOSCO, *con uoi* 144. 26
 VISIONE 200. 15 VOTO 287. 7
 VISTA 270. 13 VRNE, *uasi* 200. 6
 VITTORIOSA 206. 15 VSCIO 250. 13
 VNA, *sola* 325. 16 VSO, *cosuetudine* 233. 22
 VNGHIE 98. 21 X
 VNGE *uerbo* 183. 26 XANTO, *fiume illu-*
 VNQV ANCO *ancor* *stre* 322. 8
mai 40. 20 XERSE 39. 27
 VNQVA, *mai* 171. 23 Z
 VO *uado* 124. 13 ZELO, *fiamma, caldo*
 VO, *uoglio* 220. 8 141. 25
 VOCE 31. 23 ZEVS *Pittor famoso*
 YOGLIA, 177. 15 129. 25
 YOGLIO, 190. 25 ZENOBIA, *Donna*
 VOLVER, *uolgere* *illustre* 320. 7
 104. 10 ZENONE, *Philoso-*
 VOLGO 117. 2 *pho* 351. 8
 VOLGO, *moltitudi-* ZOPPO 91. 8
ne 52. 8 ZOROASTRO, *in*
 VOLEB, *uoglia* 141. 15 *uentor dell'arte ma-*
 VOLO 245. 13 *gica* 293. 14

TAVOLA DI
 TUTTE LE DE-
 SINENZE DEI
 SONETTI E CANZONI
 DEL PETRARCA,
 SECONDO L'ORDINE DELLE
 CINQUE VOCALI.



A BBIA,	caccia,	ghiaccio,
Arabbia,	l'abbraccia,	ghiaccio,
scabbia,	braccia,	ghiaccio,
gabbia,	taccia,	abbraccio,
A CCIA,	agghiaccia,	laccio,
taccia,	spiaccia,	d'impaccio,
piaccia,	faccia,	laccio,
bracciu,	giaccia,	ghiaccio,
s'agghiaccia,	braccia,	ghiaccio,
sfaccia,	faccia,	disfaccio,
agghiaccia,	braccia,	braccio,
agghiaccia,	A CCIO,	taccio,
scaccia,	laccio,	ghiaccio,
traccia,	ghiaccio,	procaccio
spiaccia,	ghiaccio,	ghiaccio,
braccia,	ghiaccio,	braccio,
m'agghiaccia,	ghiaccio,	A CCO,
minaccia,	ghiaccio,	facco,

91

bacco,	fallace,	spiacque,
fiacco,	giace,	acque,
baldacco	pace,	l'acque,
A CE,	dispiace,	nacque,
disface,	uerace,	giacque,
pace,	pace,	l'acque,
pace,	piace,	tacque,
piace,	pace,	nacque,
face,	giace	piacque,
tace,	pace	nacque,
pace,	fallace	piacque,
piace,	spiace,	l'acque,
fallace,	giace,	giacque,
dispiace,	piace,	l'acque,
piace,	A CI,	dispiacque,
conface,	paci,	l'acque,
piace,	faci,	nacque,
pace,	taci,	spiacque,
pace,	piaci,	piacque,
tace,	A CQVE,	rimacque,
tace,	piacque,	piacque,
giace,	nacque,	acque,
face,	tacque,	A CQVI,
pace,	l'acque,	nacqui,
pace,	nacque,	giacqui
face,	l'acque,	piacqui,
fallace,	piacque,	nacqui,
fallace,	nacque,	giacqui,
piace,	dispiacque,	piacqui,
pace,	acque,	tacqui,
piace,	piacque,	A DA,
pace	piacque,	strada

aggrada,	strade	naga,
uada,	etade,	s'appaga,
conrada,	beltade,	piaga,
uada,	rade,	maga,
strada,	strade,	appaga,
m'aggrada,	ADO,	naga,
spada,	grado,	s'appaga,
spada,	rado,	naga,
strada,	guado,	naga,
uada,	grado,	piaga,
bada,	guado,	AGGE,
spada,	ADRE,	piagge,
ADE,	madre,	seluagge,
libertade,	leggiadre,	sottragge,
rade,	padre,	piagge, piagge,
humiltade,	leggiadre,	seluagge,
petade,	squadre,	tragge,
cade,	madre,	piagge,
strade,	padre,	seluagge,
d'honestade,	leggiadre,	sagge,
beltade,	madre,	piagge,
etade,	padre,	AGGI,
libertade,	madre,	seluaggi,
beltade,	leggiadre,	raggi,
etade,	leggiadre,	saggi,
etade,	padre,	faggi,
cade,	padre,	raggi,
securtade,	leggiadre,	faggi,
honestade,	ADRO,	AGGIA,
conrade,	ladro,	piaggia,
spade,	leggiadro,	piaggia,
humauitade,	AGA,	piaggia,

92

piaggia,	uiaggio	scompagna,
piaggia,	faggio,	accompagna,
piaggia,	uiaggio,	hispagna,
n'haggia,	raggio,	bagna,
AGGIO,	AGHE,	AGNE,
faggio,	piaghe,	piagne,
raggio,	uaghe,	campagne,
seluaggio,	maghe,	n'accompagne,
faggio,	presaghe,	lagne,
uiaggio,	piaghe,	campagne,
uiaggio,	AGHI,	scompagne,
raggio,	uaghi,	piagne,
maggio,	n'appaghi,	scompagne,
faggio,	AGLIA,	compagne,
seluaggio,	abbrabaglia,	piagne,
raggio,	Theffaglia,	AGNI,
uaggio,	uaglia,	stagni,
coraggio,	s'intaglia,	bagni,
raggio,	agguaglia,	lagni,
uiaggio,	abbaglia,	piagni,
haggio,	battaglia,	AGO,
raggio,	agguaglia,	uago,
raggio,	saglia,	lago,
haggio,	s'intaglia,	m'appago;
raggio,	AGNA,	presago,
faggio,	lagna,	m'appago,
uiaggio,	stagna,	imago,
caggio,	lagna,	uago,
raggio,	scompagna,	AGRO,
uiaggio,	d'Aragna,	agro,
faggio,	lagna,	flagro,
	agna,	magro,

A I,	guai	homai,
rai,	homai,	mai,
guardai,	m'hai,	mostrai,
m'andai,	n'andai,	sui,
guai,	mai,	uedrai,
rai,	sai,	giamai,
mai,	homai,	stai,
giamai,	mai,	rai,
uedrai,	homai,	giamai,
m'hai,	homai,	uai,
mai,	uai,	mai,
guai,	hai,	meravigliai,
auexZai,	sai,	mai,
giamai,	mai,	ALBA,
assai,	lasciai,	Palba,
rai,	giamai,	bell'alba,
d'assai,	sai,	fann'alba,
mai,	rui,	alba,
assai,	mai,	l'alba,
m'hai,	guai,	l'alba, Palba,
stai,	homai,	inalba,
fai,	guai,	ALDA,
guai,	sai,	calda
fai, uai,	desfai,	falda
homai,	mai,	falda,
homai,	assai,	scalda,
mai,	alzai,	scalda,
rai,	mai,	falda,
assai,	uai,	risalda,
giamai,	gai,	riscalda,
guai,	sai,	ALDE,
andai,	guai,	salde,
		scalde,

93

scalde,	mortale,	mortale,
ALDI,	tale,	l'ale,
faldi,	uale,	immortale,
caldi,	frale,	quale
baldi,	mortale,	frale,
scaldi,	assale,	immortale,
ALDO,	uale,	sale,
saldo,	male,	eguale
caldo,	male,	mortale,
caldo,	tale,	l'ale,
saldo,	l'ale,	immortale,
ALB,	frale,	frale,
assale	uale,	immortale,
immortale,	trionphale,	uale,
tale,	mortale,	tale,
cale,	cale,	l'ale,
quale,	uale,	ALI,
mortale,	mortale,	frali,
uale,	tale,	mortali,
male,	n'assale,	mali,
quale,	quell'ale,	immortali,
frale,	mortale,	animali,
uale,	uale,	mali,
mortale,	mortale,	mortali,
uale,	l'ale,	mali,
tale,	immortale,	animali,
quale,	l'ale,	frali,
tale,	eguale,	frali,
trionphale,	frale,	mortali,
mortale,	sale,	l'ali,
frale,	tale,	tali,
cale,	eguale,	ali,

mortali,	spalle,	alma,
frali,	calle,	salma,
ali,	ualle,	palma,
mali,	spalle,	alma,
ali,	calle,	salma,
mortali,	spalle,	palma,
dat'ali,	ualle,	salma,
mortali,	calle,	alma,
quali,	ALLI,	palma,
ali,	ualli,	alma,
mortali,	ualli,	palma,
immortali,	ualli,	alma,
eguali,	ualli,	salma,
mortali,	ualli,	alma,
quali,	ualli,	ALMI,
cotali,	ualli,	calme,
frali,	ualli,	ualme,
immortali,	cristalli,	spalme,
mortali,	falli,	ALPE,
tali,	balli,	alpe
ALLE,	ALLO,	calpe,
calle	fallo,	palpe,
ualle,	cristallo,	ALSE,
ualle,	ALMA,	ualse,
spalle,	palma,	falfe,
calle,	salma,	calfe,
falle,	palma,	falfe,
ualle,	alma,	m'assalfe,
spalle,	alma,	falfe,
ualle,	alma,	calfe,
dalle,	alma,	
spalle,	alma,	

alse,	brama,	ami,
alse,	fama,	rami,
alse,	chiama,	ami,
ALTI	fama,	brami,
assalti,	brama,	rami,
alti,	chiama,	rami,
alti,	fama,	rami,
smalti,	brama,	rami,
alti,	richiama,	rami,
ALTO	brama,	rami,
assalto,	chiama,	rami,
alto,	fama,	rami,
alto,	chiama,	ami,
assalto,	chiama,	chiami,
assalto,	fama,	hami,
falto,	chiama,	m'ami,
alto,	brama,	rami,
smalto,	chiama,	AMMA,
assalto,	fama,	dramma,
smalto,	ama,	fiamma,
assalto,	fama,	fiamma,
smalto,	AME,	m'infiamma,
ilto,	stame,	fiamma,
nalto,	fame,	m'infiamma,
assalto,	ame,	damma,
alto,	chiame,	AMME,
ALFRO,	AMI,	fiamme,
laltro,	cinami,	fiamme,
scaltro,	rami,	AMMI,
AMA,	hami,	fammi,
chiama,	rami,	fammi,
ama,	brami,	m'infiammi,

A M O, auampa, stanca,
 amo, stampa, e'bianca,
 bramo, A M P I, manca,
 ramo, campi, stanca,
 amo, stampi, manca,
 bramo, scampi, manca,
 Adamo, auampi, stanca,
 bramo, scampi, manca,
 amo, auampi, stanca,
 l'hamo, campi, stanca,
 ramo, campi, manca,
 bramo, scampi, stanca,
 chiamo, A M P O, imbianca,
 amo, campo, manca,
 Adamo, campo, manca,
 chiamo, scampo, ANCE,
 bramo, lampo, ciance,
 bramo, auampo, lance,
 ramo, campo, ANCHI,
 chiamo, auampo, bianchi,
 amo, A N A, fianchi,
 richiamo, m'allontana, manchi,
 possiamo, humana, stanchi,
 Adamo, humana, stanchi,
 A M P A, sana, bianchi,
 scampa, humana, ANCO,
 stampa, uillana, unquanco,
 auampa, piana, bianco,
 scampa, ANCA, unquanco,
 lampo, manca, fianco,
 scampa, bianca, fianco,
 scampa, stanca, bianco,

unquanco, ANDE, quando,
 anco, uiuande, lagrimando,
 manco, ghiande, rimembrando,
 fianco, ghiande, lagrimando,
 fianco, grande, parlando,
 bianco, stande, sospirando,
 fianco, uiuande, mormorando,
 unquanco, ANDO, cantando,
 manco, sospirando, quando,
 anco, quando, auanzando,
 bianco, bando, parlando,
 manco, guardando, bando,
 fianco, parlando, desfiando,
 fianco, ripensando, quando,
 fianco, desfiando, chiamando,
 bianco, quando, cangiando,
 manco, sospirando, bando,
 fianco, quando, quando,
 fianco, quando, stando,
 fianco, lagrimando, errando,
 fianco, consumando, mando,
 bianco, bando, lagrimando,
 fianco, cantando, ANDRA,
 fianco, parlando, Salamandra,
 manco, lusingando, mandra,
 fianco, bando, ANE,
 manco, quando, lontane,
 fianco, sospirando, humane,
 fianco, folgorando, ANGE,
 unquanco, sospirando, gange,
 fianco, ripensando, fange,
 fianco, mancando, auge,

piange, ANNI, affanni,
 cange, affanni, panni,
 ange, ultimi anni, glianni,
 piange, panni, affanni,
 frange, danni, inganni,
 ANGO, anni, danni,
 fango, anni, molt'anni,
 piango, anni, affanni,
 ANGVE, anni, anni,
 angue, anni, affanni,
 langue, set'anni, g'inganni,
 langue, anni, danni,
 sangue, affanni, anni,
 langue, inganni, danni,
 MANI, danni, affanni,
 mani, anni, panni,
 lontani, affanni, molt'anni,
 uani, anni, panni,
 strani, affanni, ANNO,
 mani, anni, danno,
 lontani, affanni, danno,
 strani, danni, danno,
 mani, anni, affanno,
 humani, danni, fanno,
 m'allontani, affanni, fanno,
 mani, panni, fanno,
 ANNA, anni, fanno,
 m'inganna, danni, uanno,
 condanna, anni, affanno,
 appanna, anni, fanno,
 m'affanna, danni, stanno,

m'hanno, stanno, lontano,
 l'affanno, anno, insano,
 danno, affanno, mano,
 danno, danno, humano,
 hanno, affanno, strano,
 fanno, danno, lontano,
 affanno, uanno, piano,
 danno, affanno, mano,
 anno, danno, piano,
 anno, anno, uano,
 affanno, tiranno, humano,
 m'hanno, danno, uano,
 affanno, danno, lontano,
 uanno, affanno, mano,
 l'anno, m'hanno, lontano,
 inganno, anno, lontano,
 hanno, inganno, c'humano,
 fanno, danno, humano,
 affanno, danno, piano,
 stanno, fanno, uano,
 anno, anno, mano,
 fanno, ANO, mano,
 affanno, humano, humano,
 anno, Vulcano, humano,
 affanno, Giano, uano,
 danno, lontano, humano,
 fanno, piano, mano,
 m'hanno, mano, mano,
 fanno, Siciliano, humano,
 affanno, mano, piano,
 inganno, soprano, piano,
 danno, uano, mano,

lontano,	sante,	canto,
uano,	ANTI,	tanto,
humano,	pianti,	santo,
mano,	amanti,	pianto,
ANTA,	pianti,	canto,
pianta,	tremanti,	tanto,
santa,	amanti,	canto,
tanta,	erranti,	pianto,
santa,	davanti,	tanto,
uanta,	amanti,	canto,
ammanta,	pianti,	pianto,
ANTE,	leuanti,	tanto,
piante,	sembianti,	pianto,
sante,	tanti,	santo,
diamante,	santi,	manto,
dauante,	amanti,	pianto,
costante,	santi,	pianto,
piante,	santi,	pianto,
tante,	canti,	pianto,
tante,	ANTO,	pranto,
piante,	manto,	pianto,
sante,	canto,	pianto,
ante,	alquanto,	pianto,
piante,	tanto,	pianto,
tante,	pianto,	pianto,
dauante,	quanto,	pianto,
errante,	altretanto,	ANZA,
sante,	tanto,	speranza,
stillante,	pianto,	auanza,
sante,	quanto,	baldanza,
Dante,	santo,	auanza,
quante,		speranza,

97

speranza,	inanzi,	carco,
speranza,	dianzi,	uarco,
s'auanza,	ARA,	uarco,
ch'auanza,	rara,	scarco,
speranza,	chiara,	uarco,
usanza,	amara,	ARDA,
speranza,	l'impura,	tarda,
speranza,	riscchiara,	sguarda,
n'auanza,	rara,	arda,
m'auanza,	ARCA,	guarda,
speranza,	barca,	tarda,
speranza,	carca,	guarda,
m'auanza,	uarca,	tarda,
auanza,	monarca,	guarda,
speranza,	carca,	tarda,
sembianza,	barca,	arda,
stanza,	carca,	ritarda,
m'auanza,	uarca,	tarde,
speranza,	barca,	arde,
speranza,	ARCO,	arde,
sembianza,	uarco,	tarde,
stanza,	l'arco,	ARDI,
danza,	scarco,	guardi,
m'auanza,	incarco,	ardi,
ANZI,	uarco,	sguardi,
inanzi,	uarco,	tardi,
inanzi,	parco,	ARDO,
dianzi,	l'arco,	tardo,
auanzi,	scarco,	sguardo,
anzi,	arco,	sguardo,
inanzi,	incarco,	ardo,
auanzi,	parco,	tardo,

sguardo,	turbare,	impari,
tardo,	care,	mari,
ardo,	pare,	amari,
tardo,	care,	pari,
sguardo,	rare,	auari,
sguardo,	parlare,	amari,
ardo,	chiare,	ARIA,
sguardo,	scampare,	contraria,
tardo,	ritentare,	uaria,
tardo,	fare,	ARLA,
ardo,	rare,	parla,
sguardo,	andare,	ritrarla,
ardo,	pare,	seguirla,
sguardo,	appare,	parla,
gagliardo,	trasformare,	ARLO,
dardo,	fare,	parlo,
tardo,	pare,	trarlo,
sguardo,	care,	parlo,
tardo,	priuare,	seguirlo,
ardo,	amare,	ritrarlo,
sguardo,	ARI,	parlo,
tardo,	pari,	tarlo,
ardo,	auari,	ARME,
sguardo,	rari,	parme,
ARE,	chiari,	aitarme,
care,	cari,	arme,
appare,	impari,	spauentarme,
fare,	amari,	farme,
pare,	rischiari,	parme,
fare,	cari,	arme,
appare,	chiari,	sfogarme,
		arme,

98

cangiarne,	Arno,	inarro,
arme,	scarno,	narro,
aitarme,	indarno,	garro,
carne,	incarno,	ARSE,
d'arme,	indarno,	celarse,
consolarne,	Arno,	sparse,
aitarme,	indarno,	sparse,
parme,	Arno,	disparse,
disarme,	ARO,	m'arse,
parme,	scoloraro,	fermarse,
l'arme,	legaro,	arse,
d'arme,	riparo,	arse,
aitarme,	s'incominciaro	sparse,
menarme,	amaro,	m'apparse,
l'arme,	caro,	scarfe,
farme,	caro,	ARSI,
aitarme,	amaro,	sparsi,
crearme,	chiaro,	acquetarsi,
quell'arme,	caro,	sparsi,
seguirtarme,	amaro;	subit'arsi,
farme,	chiaro,	celarsi,
aitarme,	ordinaro,	arsi,
ARMO,	amaro,	sparsi,
armo,	imparo,	scarfi,
marmo,	auaro,	farsi,
marmo,	caro,	subit'arsi,
disarmo,	caro,	leuarsi,
ARNE,	auaro,	uariarsi,
carne,	passaro,	formarsi,
andarne,	gennaro,	ozguagliarsi,
scamparne,	ARRO,	spogliarsi,
ARNO,	carro;	farsi,

lodarsi,	parte,	charte,
darsi,	parte,	parte,
sparsi,	parte,	cofparte,
arsi,	parte,	arte,
farsi,	diparte,	parte,
starsi,	parte,	parte,
lamentarsi,	Marte,	parte,
arsi,	sparte,	parte,
racconsolarsi,	Marte,	parte,
domesticarsi,	sarte,	parte,
sparsi,	parte,	charte,
arsi,	parte,	arte,
farsi,	arte,	sarte,
ARSO,	sparte,	parte,
sparso,	diparte,	sarte,
scarso,	charte,	Marte,
arso,	parte,	parte,
scarso,	diparte,	parte,
sparso,	parte,	sparte,
arso,	arte,	parte,
sparso,	parte,	l'arte,
ARTA,	parte,	parte,
charta,	charte,	sparte,
sparta,	diparte,	parte,
diparta,	parte,	parte,
sparta,	parte,	parte,
parta,	charte,	parte,
ARTE,	d'arte,	parte,
arte,	parte,	parte,
marte,	arte,	l'arte,
charte,	diparte,	sparte,
parte,	sparte,	parte,

99

parte,	nasce,	bisognasse,
sparte,	nasce,	basse,
disparte,	pasce,	ASSI,
parte,	lasce,	lassi,
comparte,	ASCO,	fassi,
parte, parte,	pasco,	lassi,
sparte,	nasco,	pasi,
parte,	ASI,	fallassi,
Marte,	quasi,	lassi,
charte,	rimasi,	stassi,
Marte,	ASMA,	pasi,
ARTI,	biasma,	lassi,
parti,	phantasma,	stassi,
consolarti,	ASPE,	pasi,
ARTO,	Hidaspe,	fassi,
diparto,	caspe,	lassi,
parto,	l'innaspe,	lassi,
ARVE,	aspe,	ASSO,
parue,	ASPRO,	passo,
ricontarue,	diastro,	lasso,
m'aparue,	astro,	lasso,
larue,	inastro,	abbasso,
parue,	astro,	sasso,
disparue,	ASSA,	lasso,
aparue,	passa,	passo,
parue, parue,	lassa,	lasso,
sparue,	lassa,	passo,
ASCE,	ASSE,	lasso,
pasce,	lasse,	passo,
rinasce,	solcasce,	lasso,
fisce,	portasse,	sasso, sasso,
pasce,	fasse,	passo,

lasso,
fasso,
passo,
passo,
basso,
lasso,
basso,
passo,
casso,
fasso,
passo,
fasso,
basso,
passo,
fasso,
basso,
fasso,
basso,
fasso,
basso,
lasso,
passo,
basso,
fasso,
lasso,
ASTI,
contrasti,
entrafi,
mostrasti,
amasti,
casti,
amasti,

mostrasti,
innamorasti,
casti,
contrasti,
intrafi,
ATTA,
innamorata,
l'entrata,
giornata,
consolata,
beata,
data,
ingannata,
beata,
beata,
ATE,
etate,
l'honorate,
pietate,
beltate,
beltate,
pietate,
caritate,
pietate,
beltate,
giornate,
passate,
ueritate,
pietate,
honestate,
beate,
etate,

beltate,
honestate,
beltate,
etate,
pouertate,
largitate,
pietate,
d'honestate,
beate,
pietate,
beltate,
etate,
pietate,
inflammate
honestate,
beltate,
humiltate,
pietate,
guardate,
mostrate,
pietate,
pouertate,
nate,
l'inflammate,
laudate,
ATI,
celati,
ueluti,
passati,
gelati,
spalmati,
armati,

ornati,
prati,
topati,
fati,
peccati,
ATIA,
gratia,
ringratia,
gratia,
safia,
ATIO,
spatio,
stratio,
ringratio,
satio,
stratio,
ringratio,
stratio,
satio,
ringratio,
spatio,
stratio,
ringratio,
satio,
ATTO,
disarmato,
stato,
stato,
dato,
armato,
turbato,

aspettato,
fiato,
prato,
innamorato,
laudato,
cangiato,
stato,
dilungato,
fato,
nato,
stato,
usato,
armato,
lato,
stato,
gelato,
nato,
stato,
usato,
stato,
peccato,
stato,
stato,
biasmato,
stato,
lato,
stato,
ingrato,
dato,
stato,
armato,
stato,

100
sconsolato,
beato,
trapassato,
stato,
ingrato,
passato,
lato,
stato,
sconsolato,
stato,
stato,
ingegnato,
inflammato,
stato,
pronato,
stato,
prato,
inuescato,
ATTI,
fatti,
tratti,
atti,
AITO,
ratto,
tatto,
ritratto,
patto,
atto,
ATTRO,
Battro,
quattro,
AVA,
i iij

HAYKOBA

montana,	Phaue,	lauro,
ardana,	graue,	lauro,
mostrana,	AVI,	lauro,
siana,	foai,	lauro,
ricordana,	chiani,	lauro,
AVE,	foai,	lauro,
graue,	chiani,	restauro,
foaue,	grai,	Mauro,
inchiaue,	foai,	lauro,
pau,	nai,	lauro,
laue,	foai,	lauro,
naue,	chiani,	mauro,
Paggraue,	m'aggrai,	thesauro,
chiaue,	grai,	lauro,
haue,	chiani,	thesauro,
graue,	foai,	lauro,
foaue,	stai,	EA,
chiaue,	andai,	scendea,
foaue,	foai,	sede,
graue,	grai,	idea,
chiaue,	amai,	potea,
chiaue,	foai,	Dea,
haue,	chiani,	rea,
graue,	aggrai,	solea,
foaue,	AVRA,	ardea,
graue,	Paura,	anolgea,
naue,	Laura,	ardea,
naue,	Paura,	parea,
foaue,	Laura,	hauea,
foaue,	Laura,	wolgea,
graue,	Paura,	tendea,
foaue,	AVRO,	niuea,

101

nede,	sarebbe,	secco,
rea,	deurebbe,	becco,
potea,	hebbe,	ECO,
niuea,	EBBIA,	teco,
hauea,	nebbia,	feco,
solea,	nebbia,	meco,
Dea,	nebbia,	meco,
sapea,	nebbia,	feco,
rea,	nebbia,	Greco,
Dea,	nebbia,	meco,
potea,	EBRO,	feco,
EBBE,	Tebro,	teco,
potrebbe,	hebro,	cieco,
sarebbe,	genebro,	meco,
hebbe,	celebro,	feco,
ne'crebbe,	ECCHIA,	meco,
sarebbe,	specchia,	speco,
crebbe,	s'apparecchia,	feco,
haurebbe,	ECCHI,	cieco,
l'hebbe,	fecchi,	feco,
m'hebbe,	fecchi,	cieco,
m'increbbe,	che'nuecchi,	feco,
saprebbe,	specchi,	EDA,
haurebbe,	specchi,	creda,
crebbe,	che'nuecchi,	Leda,
s'hebbe,	uecchi,	preda,
ne'crebbe,	specchi,	creda,
n'hebbe,	fecchi,	EDDA,
chaurebbe,	ECCHIO,	fredda,
deurebbe,	specchio,	raffredda,
l'hebbe,	invecchio,	EDDO,
debbe,	ECCO,	freddo,

HAYKOBA

ueta,	facella,	ella,
ueta,	stella,	bella,
ueta,	bella,	quella,
ueta,	quella,	stella,
ueta,	ancella,	fanella,
ueta,	stella,	ella,
ueta,	bella,	bella,
ueta,	quadrella,	stella,
querela,	fella,	ch'ella,
gela,	facella,	fella,
nela,	fanella,	quella,
cela,	forella,	stella,
nela,	donzella,	bella,
cela,	procella,	fanella,
cela,	cella,	quella,
riueta,	mamella,	bella,
tela,	suella,	stella,
ueta,	nouella,	procella,
ueta,	naucella,	nonella,
ueta,	castella,	bella,
EL E,	fella,	bella,
crudele,	rapella,	ancella,
querele,	stella,	stella,
fele,	bella,	bella,
ELLA,	quella,	ELLE,
bella,	bella,	stella,
ella,	ch'ella,	snelle,
stella,	uedella,	stelle,
stella,	nonella,	stelle,
bella,	puntella,	stelle,
necchiarella,	bella,	stelle,
appella,	stella,	stelle,
fredd'ella,		stelle,

stelle,	belli,	uelo,
stelle,	ribelli.	cielo,
stelle,	snelli,	cielo,
belle,	ELLO	uelo,
stelle,	anello,	pelo,
belle,	bello,	cielo,
quelle,	Marcello,	cielo,
stelle,	marcello,	cielo,
belle,	quello,	cielo,
belle,	ELO,	cielo;
stelle,	uelo,	cielo,
fanella,	gielo,	cielo,
elle,	cielo,	uelo,
stelle,	uelo,	cielo,
belle,	gielo,	uelo,
stelle,	cielo,	cielo,
belle,	uelo,	uelo,
stelle,	cielo,	pelo,
stelle,	cielo,	cielo,
snelle,	uelo,	uelo,
nonelle,	Zelo,	uelo,
belle,	gielo,	pelo,
stelle,	cielo,	cielo,
belle,	uelo,	uelo,
felle,	pelo,	cielo,
ELLI,	gielo,	uelo,
capelli,	cielo,	cielo,
belli,	celo,	pelo,
uccelli,	cielo,	cielo,
snelli,	gielo,	pelo,
capelli,	pelo,	uelo,
uelli,	uelo,	cielo,
capelli,	gielo,	pelo,

gielo,	grembo,	treme,
cielo,	uombo,	insieme,
uelo,	lembo,	supreme,
cielo,	lembo,	insieme,
cielo,	grembo,	teme,
uelo,	EMBRA,	estreme,
gielo,	membra,	speme,
pelo,	rimembra,	insieme,
uelo,	membra,	preme,
cielo,	rimembra,	treme,
gielo,	membra,	speme,
uelo,	rimembra,	insieme,
uelo,	rimembra,	seme,
cielo,	membra,	estreme,
gielo,	rimembra,	gene,
ELSE,	membra,	seme,
suelse,	EME,	speme,
suelse,	insieme,	insieme,
scelse,	speme,	preme,
felse,	insieme,	seme,
ELVA,	estreme,	EMME,
selua,	seme,	uemme,
selua,	teme,	diemme,
selua,	speme,	ticemme,
selua,	preme,	gemme,
selua,	insieme,	EMO,
selua,	insieme,	temo,
selua,	estreme,	tremo,
EMA,	insieme,	scemo,
trema,	teme,	estremo,
estrema,	speme,	scemo.
EMBO,	preme,	andremo,
		hauremo

hauremo,	tempo,	sempre,
tremo,	tempo,	distempre,
l'estremo,	tempo,	tempre,
l'estremo,	tempo,	sempre, sempre,
tremo,	attempo,	tempre,
scemo,	tempo,	distempre,
femo,	tempo,	tempre,
hauremo,	tempo,	tempre,
l'estremo,	tempo,	ENA,
EMPI,	tempo,	uena,
tempi,	tempo,	mena,
esempi,	tempo,	frena,
empi,	tempo,	serena,
adempi,	tempo,	mena,
EMPIE,	tempo,	rasserena,
l'empie,	tempo,	mena,
empie,	tempo,	m'affrena,
tempie,	EMPRE,	pena, pena,
tempie,	tempre,	mena,
empie,	sempre,	uena,
l'empie,	sempre,	lena,
empie,	stempre,	affrena,
EMPIO,	sempre,	serena,
essempio,	contempre,	piena,
l'empio,	sempre,	uena,
essempio,	sempre,	rassrena,
tempio,	distempre,	Sirena,
EMPO,	tempre,	affrena,
tempo,	sempre,	pena,
tempo,	tempre,	mena,
tempo,	sempre,	piena,
tempo,	tempre,	affrena,

mena,	mena,	rende,
pena,	catena,	splende,
piena,	pena,	s'intende,
mena,	frena,	attende,
pena,	affrena,	s'attende,
uena,	rasserena,	intende,
pena,	ENDE,	contende,
rasserena,	diffende,	m'incende,
pena,	offende,	bende,
piena,	splende,	ENDI,
affrena,	che'ncende,	prendi,
mena,	risplende,	scendi,
piena,	m'intende,	rendi,
affrena,	m'intende,	attendi,
serena,	offende,	attendi,
mena,	m'incende,	intendi,
serena,	s'accende,	prendi,
pena,	splende,	ENDO,
mena,	discende,	ridendo,
piena,	discende,	prendo,
rimena,	riprende,	caggendo,
Philomena,	contende,	perdendo,
rasserena,	s'intende,	m'accendo,
piena,	s'estende,	comprendo,
pena,	n'offende,	piangendo,
uena,	risplende,	prendo,
serena,	encende,	fuggendo,
piena,	splende,	riprendo,
rasserena,	n'attende,	ardendo,
serena,	intende,	n'attendo,
pena,	stende,	intendo,
serena,	stende,	piangendo,

e'tendo,	spene,	serene,
ch'ntendo,	souiene,	spene,
prendo,	conuiene,	tiene,
seguendo,	uiene,	conuiene,
pascendo,	spene,	piene,
rendo,	tiene,	spene,
fuggendo,	uene,	sostiene,
intendo,	pene,	conuiene,
riprendo,	bene,	bene,
prendo,	tiene,	ENI,
attendo,	bene,	l'affreni,
sorridendo,	s'attiene,	sereni,
ardendo,	bene,	meni,
piangendo,	spene,	sereni,
riprendo,	pene,	ENO,
rendo,	conuiene,	meno,
ardendo,	bene,	freno,
comprendo,	mantiene,	terreno,
nascondendo,	ritiene,	almeno,
credendo,	uiene,	terreno,
ENE,	sostiene,	sereno,
sostiene,	uene,	meno,
conuiene,	spene,	pieno,
uiene,	spene,	sereno,
spene,	mantiene,	terreno,
bene,	uiene,	seno,
spene,	sostiene,	sereno,
tiene,	bene,	pieno,
uiene,	pene,	sereno,
spene,	conuiene,	meno,
affrene,	tiene,	meno,
bena,	bene,	terreno,

freno,	Paccenna,	penſi,
meno,	penna,	ſenſi,
ſereno,	ENNE,	tienſi,
terreno,	uenna,	accenſi,
pieno,	penne,	èntenſi,
freno,	tenne,	penſi,
pieno,	ſoſtenne,	uienſi,
ſereno,	uenna,	ſenſi,
meno,	m'auenne,	ſpenſi,
freno,	penne,	ripenſi,
meno,	penne,	ſenſi,
ſeno,	tenne,	intenſi,
meno,	uenna,	conuienſi,
ſereno,	mantenne,	ſenſi,
freno,	tenne,	penſi,
pieno,	u'auenne,	conuienſi,
ſereno,	ENNO,	ſenſi,
freno,	cenno,	ENSO,
terreno,	denno,	intenſo,
pieno,	ſenno,	condenſo,
ſena	ſenno,	penſo,
ſereno,	ENSE,	ENTA,
terreno,	ſpenſe,	diuenta,
ſereno,	accenſe,	ſenta,
freno,	diſpenſe,	ſpenta,
terreno,	intenſe,	contenta,
ENNA	ſpenſe,	conſenta,
Ardenna,	accenſe,	contenta,
impenna,	ENSI,	ſenta,
accenna,	conuienſi,	s'auenta,
antenna,	accenſi,	tenta,
penna,	penſi,	ſenta,

107

ſpenta,	nuouamente,	ſpente,
contenta,	mente,	conſente,
ſenta,	ſouente,	preſente,
conſenta,	pente,	chiaramente,
conſenta,	gente,	ſouente,
trenta,	benignamente,	ſente,
ſpenta,	dolcemente,	poſſente,
ſenta,	ſpente,	mente,
lenta,	preſente,	mente,
ENTE,	ſouente,	ardente,
ſouente,	gente,	ſoauemente,
chiaramente,	mente,	pente,
torrente,	ſente,	preſente,
ſente,	ardente,	ſente,
ſouente,	lungamente,	gente,
immantenete,	ſouente,	pente,
ſente,	dolcemente,	oriente,
ueracemente,	mente,	ponente,
ſoauemente,	poſſente,	ardente,
conſente,	pauente,	honeſtamente,
dolcemente,	ripente,	dolcemente,
gente,	mente,	mente,
arditamente,	ſouente,	ardente,
gente,	humilemente,	preſente,
occidente,	ſente,	dolcemente,
ſecuramente,	ſente,	parente,
dolente,	dolcemente,	mente,
innocente,	mente,	altramente,
d'oriente,	caldamente,	gente,
ſoauemente,	gente,	niente,
gente,	lncente,	d'Oriente,
	ſente,	gente,

mente,	spenti,	spauento,
mente,	consenti,	portamento,
gente,	presenti,	spento,
sovente,	spenti,	concento,
ENTI,	ardenti,	s'intento,
lanti,	accenti,	uento,
intenti,	lamenti,	spento,
genti,	tormenti,	contento,
spenti,	fenti,	uento,
pauenti,	lamenti,	tormento,
presenti,	prudenti,	pento,
lucenti,	genti,	contento,
uenti,	ENTIO,	uento,
uenti,	silenzio,	spento,
uenti,	l'assentio,	lento,
uenti,	ENTO,	uento,
uenti,	tormento,	pauento,
uenti,	spento,	momento,
uenti,	d'argento,	contento,
uenti,	lento,	risento,
lucenti,	contento,	uento,
ardenti,	tormento,	concento,
contenti,	pento,	sento,
ardimenti,	spento,	sgomento,
pungenti,	contento,	momento,
uenti,	uento,	uento,
tormenti,	pauento,	uento,
uenti,	spento,	contento,
spenti,	sento,	sento,
ardenti,	tormento,	tormento,
accenti,	lamento,	cento,
dolenti,	consento,	contento,

pauento,	spera,	ou'era,
uento,	uera,	altiera,
ardimento,	altiera,	spera,
sento,	era,	sera,
tormento,	spera,	schiera,
contento,	fiera,	era,
luto,	maniera,	intera,
uento,	m'era,	altiera,
ENTRO,	altiera,	altiera,
dentro,	fiera,	pera,
rientro,	spera,	spera,
ENZA,	altiera,	uera,
temenza,	uera,	ell'era,
presenza,	don'era,	altiera,
senza,	pera,	spera,
conoscenza,	sera,	schiera,
presenza,	schiera,	schiera,
EO,	sera,	altiera,
d'Orphéo,	sera,	era,
reo,	sera,	spera,
EPI,	sera,	schiera,
ceppi,	sera,	fiera,
seppi,	sera,	ERBA,
ERA,	sera,	l'herba,
altiera,	era,	superba,
sera,	sera,	serba,
spera,	sera,	superba,
schiera,	uera,	l'herba,
guerriera,	era,	l'herba,
altiera,	altiera,	acerba,
spera,	era,	l'herba,
com'era,	pera,	acerba,

Pherbā,	herbe,	uerdi,
ferba,	ferbe,	perdi,
superbā,	acerbe,	ERE,
l'acerba,	superbe,	parere,
superba,	ERCHIO,	riuedere,
d'herba,	soporchio,	ERGA
acerba,	cerchio,	alberga,
herba,	ERCO,	uerga,
disacerba,	cercio,	s'erga,
d'herba,	merco,	disperga,
acerba,	ERDE,	alberga,
l'herba,	uerde,	uerga,
superba,	perde,	alberga,
acerba,	uerde,	uerga,
l'herba,	perde,	alberga,
superba,	uerde,	disperga,
acerba,	perde,	uerga,
d'herba,	uerde,	alberga,
superba,	perde,	alberga,
acerba,	uerde,	uerga,
l'herba,	perde,	alberga,
acerba,	uerde,	uerga,
l'herba,	perde,	uerga,
acerba,	uerde,	ERGO,
superba,	uerde,	albergo,
disacerbā,	perde,	uergo,
acerba,	uerde,	uergo,
l'herba,	uerde,	albergo,
d'herba,	perde,	tergo,
acerba,	rinuerde,	ergo,
ferba,	uerde,	albergo,
superba,	perde,	tergo,
ERBE.	ERDI,	ergo,

ERI

ERI,	inermē,	ERNO,
pensieri,	e'nferme,	gouerno,
inieri,	ERMI,	uerno,
alteri,	schermi,	eterno,
fieri,	e'nfermi,	uerno,
stieri,	uermi,	uerno,
pensieri,	hermi,	gouerno,
guerrieri,	dolermi,	eterno,
eri,	e'nfermi,	discerno,
leggieri,	ERMO,	uerno,
corrieri,	fermo,	gouerno,
pensieri,	infermo,	scherno,
ERLA,	schermo,	eterno,
d'hauerla,	fermo,	inferno,
uederla,	ERNA,	interno,
perla,	eterna,	eterno,
ERLE,	gouerna,	eterno,
perle,	superna,	gouerno,
uederle,	eterna,	eterno,
perle,	scerna,	discerno,
uederle,	uerna,	ERO,
ERLO,	gouerna,	magistero,
mantenerlo,	s'interna,	hemispero,
merlo,	eterna,	uero,
ERMA,	superna,	Piero,
ferma,	eterna,	ceruiero,
afferma,	gouerna,	pensiero,
ERME,	ERNE,	altiero,
inermē,	discerne,	intero,
inferme,	d'hauerne,	pensiero,
dolermē,	interne,	spero,
germe,	cl'eterne,	nocchiero,

K

pensiero,	fiero,	sferra,
altiero,	altiero,	terra,
nero,	fiero,	serra,
pensiero,	uero,	guerra,
pero,	spero,	serra,
pensiero,	uero,	terra,
spero,	ERPE,	terra,
nero,	sterpe,	guerra,
intero,	sierpe,	terra,
pensiero,	Euterpe,	guerra,
chero,	serpe,	erra,
pensiero,	ERPI,	terra,
sentiero,	serpi,	guerra,
altiero,	sterpi,	serra,
uero,	ERRA,	terra,
seuero,	m'atterra,	guerra,
pensiero,	terra,	serra,
altiero,	guerra,	terra,
fero,	serra,	guerra,
spero,	terra,	differra,
d'impero,	terra,	guerra,
spero,	terra,	terra,
uero,	terra,	terra,
pensiero,	terra,	serra,
spero,	guerra,	serra,
altiero,	serra,	erra,
impero,	terra,	guerra,
altiero,	terra,	terra,
pensiero,	erra,	guerra,
pensiero,	guerra,	terra,
spero,	terra,	guerra,
pensiero,	serra,	guerra,

110

guerra,	m'apperse,	diuersi,
terra,	cofferse,	sofferse,
guerra,	diuersi,	uerse,
serra,	sofferse,	peruerse,
terra,	Xerse,	ERSO,
serra,	Perse,	aduerso,
guerra,	ERSI,	uerso,
terra,	aperse,	uerso,
s'atterra,	uerse,	ERTA,
differra,	perse,	coperta,
guerra,	dolersi,	offerta,
ERRO,	sofferse,	conuerta,
ferro,	aperse,	aperta,
orro,	uerse,	ERTO,
ERSA,	diuersi,	esperto,
aduersa,	ferse,	incerto,
s'attraversa,	uerse,	aperto,
riuersa,	sofferse,	coperto,
conuersa,	diuersi,	sofferto,
s'attraversa,	uerse,	tropp'erto,
ERSE,	dolersi,	ERVÆ,
conuerse,	sofferse,	serue,
ricoperse,	riuersi,	ferue,
ricoperse,	uerse,	conserue,
m'aperse,	uerse,	ERVO,
ricoperse,	uerse,	ceruo,
s'offerse,	uerse,	seruo,
s'aperse,	uerse,	proteruo,
scerse,	uerse,	neruo,
conuerse,	uerse,	ERZA,
disperse,	ferse,	scherza,
aperse,	aperse,	serza,

terza,	ond'esca,	imprefe,
ESA,	pesca,	cortefe,
imprefa,	s'inuefca,	accefe,
intefa,	efca,	intefe,
accefa,	frefca,	offefe,
ch'offefa,	le'nrefca,	l'accefe,
difefa,	ESCE,	cortefe,
accefa,	crefce,	che'ntefe,
imprefa,	m'increfce,	cortefe,
prefa,	pefce,	paefe,
offefa,	ond'efce,	contefe,
contefa,	crefce,	accefe,
accefa,	increfce,	paefe,
intefa,	ESCI,	cortefe,
accefa,	crefci,	fpefe,
intefa,	pefci,	imprefe,
imprefa,	riefci,	offefe,
ESCA,	rincrefci,	cortefe,
frefca,	ESE,	offefe,
ch'efca,	offefe,	difefe,
inuefca,	riprefe,	paefe,
efca,	difefe,	intefe,
frefca,	discefe,	contefe,
rinfrefca,	l'imprefe,	cortefe,
pesca,	accefe,	ESI,
crefca,	intefe,	accefi,
n'esca,	paefe,	paefi,
rinuefca,	fpefe,	cortefi,
rinfrefca,	s'accefe,	offefi,
pesca,	imprefe,	pefi,
crefca,	tefe,	prefi,
s'inuefca,	accefe,	

III

intefi,	n'haueffe,	fteffo,
cortefi,	m'imprefe,	meffo,
pefi,	ESSI,	fteffo,
paefi,	uedeffi,	preffo,
tefi,	fteffi,	meffo,
mefi,	fprefi,	fteffo,
ESO,	haueffi,	meffo,
prefo,	ESSO,	effo,
offefo,	fteffo,	meffo,
pefo,	preffo,	preffo,
intefo,	fteffo,	fteffo,
offefo,	fpello,	preffo,
prefo,	preffo,	fteffo,
prefo,	fteffo,	preffo,
pefo,	promeffo,	meffo,
tefo,	meffo,	ESTA,
accefo,	preffo,	teffa,
ESPE,	fteffo,	preffa,
creffpe,	preffo,	innetta,
rincreffpe,	fteffo,	queffa,
ueffpe,	preffo,	teffa,
enreffpe,	fteffo,	maniffetta,
ESPO,	commeffo,	moleffa,
ceffo,	fpello,	mefffa,
creffo,	m'appreffo,	teffa,
ESSÆ,	fteffo,	tempeffa,
l'intendeffe,	fpello,	honneffa,
imprefe,	preffo,	preffa,
ceffe,	fteffo,	tempeffa,
teffe,	preffo,	honneffa,
m'apprefe,	meffo,	moleffa,
fprefe,	fpello,	preffa,

K iij

conesta,	mesto,	pieta,
honesta,	molesto,	lieta,
tempesta,	presto,	pianeta,
vesta,	honesto,	lieta,
modesta,	mesto,	s'acqueta,
honesta,	molesto,	queta,
presta,	honesto,	lieta,
tempesta,	questo,	pianeta,
honesta,	molesto,	poeta,
presta,	desto,	lieta,
vesta,	manifesto,	acqueta,
desta,	questo,	profeta,
questa,	ESTRA,	poeta,
molesta,	fenestra,	pianeta,
ESTE,	destra,	mieta,
honeste,	terrestre,	pianeta,
queste,	scapestra,	uieta,
riueste,	fenestra,	s'acqueta,
preste,	destra,	E TE
honeste,	ESTRE	soleto,
celeste,	terrestre,	liete,
celeste,	fenestre,	m'hauete,
honeste,	ESTRO,	siete,
tempeste,	destro,	liete,
preste,	terrestro,	riuolgete,
honeste,	siluestro,	siete,
feste,	alpestro,	rete,
preste,	ETA,	liete,
ESTO,	lieta,	mieta,
questo,	uieta,	quete,
molesto,	mansuetta,	E TI,
presto,	lieta,	poetti,

lieti,	indietro,	ETTI,
mieti,	uetro,	effetti,
reti,	uetro,	diletta,
ETO,	pietro,	effetti,
lieto,	ETTA,	eletti,
laureto,	uendetta,	aspetti,
queto,	aspetta,	eletti,
lieto, lieto,	rifretta,	intelletti,
lieto, lieto,	saetta,	eletti,
lieto, lieto,	saetta,	perfetti,
lieto, lieto,	uendetta,	perfetti,
lieto, lieto,	stretta,	m'affretti,
lieto, lieto,	angioletta,	ch'aspetti,
lieto,	uendetta,	detti,
ETRA,	l'aspetta,	glicetti,
pietra,	s'ffretta,	posetti,
spetra,	soletta,	ETTO,
ETRE,	saetta,	petto,
petre,	s'affretta,	l'intelletto,
m'impetre,	diletta,	intelletto,
ETRO,	alletta,	petto,
indietro,	perfetta,	eletto,
uetro,	eletta,	perfetto,
indietro,	benedetta,	concetto,
spetro,	saetta,	intelletto,
indietro,	n'aspetta,	petto,
uetro,	ETTE,	l'aspetto,
dietro,	promette,	diletto,
m'impetro,	stretta,	petto,
uetro,	lette,	aspetto,
dietro,	benedette,	costrutto,
impetro,	strette,	l'intelletto,

sospetto,	affetto,	breue,
schietto,	intelletto,	deue,
obietto,	letto,	neue,
imperfetto,	difetto,	breue,
diletto,	diletto,	breue,
tetto,	netto,	leue,
obietto,	diletto,	greue,
diletto,	aspetto,	neue,
letto,	soggetto,	neue,
diletto,	intelletto,	leue,
petto,	intelletto,	greue,
intelletto,	imperfetto,	breue,
aspetto,	aspetto,	neue,
affetto,	difetto,	breue,
petto,	difetto,	greue,
diletto,	ricetto,	breue,
detto,	detto,	neue,
petto,	affetto,	deue,
diletto,	cospetto,	leue,
sospetto,	aspetto,	EVI,
detto,	sospetto,	neui,
schietto,	EVA,	breui,
diletto,	soleua,	EZZA,
obietto,	leua,	dolcezza,
imperfetto,	releua,	bellezza,
ricetto,	soleua,	auexza,
petto,	rileua,	sprezza,
sospetto,	EVE,	bellezza,
diletto,	neue, neue,	allegrezza,
diletto,	neue, neue,	auexza,
sospetto,	neue, neue,	uaghezza,
ricetto,	neue,	dolcezza,

113

prezza,	rezo,	cortesia,
asprezza,	mexo,	sia,
bellezza,	mexo,	desuia,
dolcezza,	mexo, mexo,	denuria,
d'altrezza,	prezo,	ria,
durezza,	disprexo,	mia,
sprezza,	mexo,	uia,
dolcezza,	rezo,	mia,
sprezza,	lezo,	compagnia,
s'aprezza,	IA,	gelosia,
bellezza,	leggiadria,	inuia,
uocchiezza,	solia,	mia,
dolcezza,	uia,	sia,
uaghezza,	pria,	gelosia,
dolcezza,	mia,	mia,
auexza,	solia,	m'iuuia,
dolcezza,	pia,	sia,
scanezza,	leggiadria,	pia,
sprezza,	credia,	uia,
durezza,	sentia,	desuia,
sprezza,	oblia,	cortesia,
EZZE,	uia,	s'udia,
bellezza,	s'iuuia,	apria,
sprezza,	ria,	natia,
bellezza,	uia,	solia,
ricchezza,	cortesia,	oblia,
ricchezza,	mia,	poria,
dolcezza,	uia,	bugia,
bellezza,	mia,	spia,
prezza,	uia,	pria,
EZO,	mia,	lia,
mexo,	sentia,	d'Helia,

K 7

cortesia,
mia,
leggiadria,
uia,
t'iaua,
desia,
leggiadria,
Argia,
uia,
leggiadria,
mia,
fia,
uia,
compagnia,
mia,
leggiadria,
fia,
pria,
mia,
fia,
mia,
fia,
pia,
uia,
pia,
mia,
Maria,
pia,
pria,
pia,
pria,
n'enuia,

desia,
uia,
philosophia,
uia,
d'heresia,
ria,
cria,
fia,
fia,
uia,
monarchia,
fia,
fia,
pia,
Maria,
fia,
mia,
pria,
ria,
uia,
frenesia,
ria,
fia,
fioria,
I B O,
cibo,
bibo,
describo,
delibo,
I B R A,
nibra,

cribra,
fibra,
libra,
I C A,
dica,
nemica,
dica,
nemica,
amica,
ridica,
amica,
dica,
nemica,
antica,
nemica,
fatica,
dica,
nemica,
amica,
nemica,
dica,
nemica,
dica,
pudica,
amica,
intrica,
fatica,
nemica,
dica,
antica,
nemica,
amica,

intrica,
aprica,
implica,
I C E,
pendice,
Phenice,
cornice,
felice,
felice,
radice,
lice,
felice,
radice,
beatrice,
dice,
felice,
felice,
radice,
dice,
radice,
felice,
Phenice,
felice,
radice,
felice,
radice,
felice,
felice,
disdice,
radice,
felice,
beatrice,

I C H E,
amiche,
antiche,
apriche,
fatiche,
nemiche,
amiche,
antiche,
I C I,
amici,
radici,
beatrici,
felici,
mendici,
amici,
amici,
felici,
I C O,
antico,
nemico,
amico,
m'affatico,
dico,
amico,
antico,
mendico,
pudico,
amico,
amico,
I D A,
rida,
m'ancida,

m'affida,
s'annida,
sfida,
guida,
strida,
fida,
rida,
I D E,
m'ancide,
sorrìde,
diuide,
sfide,
uide,
ride,
fide,
guide,
uide,
ancide,
ride,
uide,
sorrìde,
uide,
fide,
m'ancide,
guide,
uide,
I D I,
lidi,
stridi,
guidi,
uidi,
uidi,
K 7j

lidi,	rido,	merauiglia,
uidi,	grido,	famiglia,
ridi,	IE,	uermiglia,
lidi,	die,	figlia,
stridi,	mie,	rinconfiglia,
uidi,	pie,	merauiglia,
fidi,	mie,	ciglia,
uidi,	rie,	configlia,
stridi,	IFI,	piglia,
fidi,	schif,	miglia,
nidi,	Tifi,	IGLIE,
IDIA,	IGE,	uermiglie,
Fidia,	affige,	merauglie,
Namidia,	Stige,	IGLI,
inuidia,	IGI,	merauigli,
IDO,	m'affigi,	igli,
nido,	uestigi,	figli,
grido,	Stigi,	IGLIO,
fido,	IGIO,	configlio,
lido,	seruigio,	artiglio,
afido,	ligio,	merauiglio,
grido,	uestigio,	giglio,
rido,	IGLIA,	ciglio,
fido,	uermiglia,	configlio,
grido,	figlia,	configlio,
nido,	famiglia,	m'appiglio,
nido,	ciglia,	figlio,
fido,	merauiglia,	configlio,
strido,	simiglia,	esiglio,
grido,	ciglia,	ciglio,
nido,	configlia,	configlio,
fido,	ciglia,	

ciglio,	humile,	humile,
ciglio,	stile,	gentile,
configlio,	gentile,	stile, stile,
configlio,	uile,	stile, stile,
figlio,	gentile,	stile, stile,
IGNE,	monile,	stile, stile,
spigne,	focile,	stile, stile,
distrigne,	sottile,	uile,
dipigne,	gentile,	simile,
spigne,	stile,	gentile,
depigne,	aprile,	humile,
sanguigne,	gentile,	gentile,
maligne,	uile,	uile,
cigne,	humile,	stile,
sanguigne,	gentile,	uile,
strigne,	humile,	gentile,
IGNO,	stile,	uile,
maligno,	gentile,	humile,
cigno,	gentile,	ILLI,
IGRE,	d'Aprile,	sottili,
pigre,	stile,	gentili,
tigre,	gentile,	humili,
ugre,	humile,	ILLA,
ugre,	sottile,	distilla,
ILE,	humile,	faulla,
humile,	gentile,	instilla,
stile,	gentile,	sfauilla,
gentile,	gentile,	tranquilla,
uile,	aprile,	squilla,
stile,	gentile,	tranquilla,
gentile,	uile,	squilla,
uile,	stile,	

uilla,	I M A,	I M E,
fauilla,	rima,	rime,
tranquilla,	prima,	prime,
aprilis,	lima,	rime,
I L L E,	estima,	lime,
mille,	prima,	prime,
fauille,	prima,	estime,
squille,	cima,	rime,
tranquille,	s'estima,	estime,
fauille,	clima,	rime, rime,
mille,	stima,	rime, rime,
distille,	cima,	rime, rime,
mille,	prima,	rime, rime,
fauille,	prima,	rime, rime,
mille,	cima,	rime, rime,
fauille,	lima,	rime,
mille,	s'estima,	I M O,
fauille,	prima,	primo,
Achille,	rima,	estimo,
d'ancille,	cima,	limo,
mille,	rima,	I N A,
tranquille,	prima,	marina,
sfauille,	cima,	e'nchina,
stille,	lima,	diuina,
dipartille,	estima,	affina,
mille,	prima,	inchina,
fauille,	stima,	pellegrina,
tranquille,	prima,	inchina,
I L L O,	rima,	diuina,
sfauillo,	rima,	rapina,
tranquillo,	prima,	destina,
stillo,	s'estima,	destina,

diuina,	fine, fine,	destino,
pellegrina,	fine, fine,	camino,
inchina,	fine,	camino,
inchina,	pellegrine,	pellegrino,
pellegrina,	fine,	destino,
diuina,	fine,	Arpino,
reina,	meschine,	diuino,
diuina,	inchine,	destino,
affina,	fine,	destino,
e'inchina,	cittadine,	chino,
regina,	fine,	mattino,
marina,	I N G A,	camino,
Salamina,	stringa,	pellegrino,
ryna,	depinga,	destino,
I N G I,	lusinga,	m'inchino,
uinci,	I N G E,	destino,
quinci,	spinge,	destino,
I N E,	dipinge,	uicino,
uicine,	stringe,	pino,
fine,	finge,	uicino,
fine,	stringe,	latino,
diuine,	tinge,	camino,
pruine,	I N G V A,	Cino,
spine,	lingua,	uicino,
brine,	estingua,	I N S E,
pellegrine,	I N O,	uin'e,
diuine,	destino,	depinse,
crine,	camino,	soffpinse,
pellegrine,	destino,	vestinse,
spine,	meschino,	I N S I,
fine,	camino,	strinse,
fine,	destino,	scinse,

INTA,	mio,	desio,
spinta,	lenuio,	oblio,
uinta,	restio,	mio,
dipinta,	desio,	io,
uinta, uinta,	cercand'io,	mio,
pinta,	mio,	desio.
auinta,	rio,	d'oblio,
scinta,	perch'io,	mio,
INTIO,	desio,	rio,
spinto,	desio,	desio,
tinto,	mio,	mio,
dipinto,	rio,	desio,
uinto,	dis'io,	desio,
auunto,	oblio,	oblio,
depinto,	oblio,	desio,
risospinto,	desio,	tem'io,
fsinto,	rio,	us'io,
laberinto,	desio,	mio,
depinto,	ond'io,	mio,
tinto,	mio,	desio,
uinto,	desio,	perch'io,
estinto,	ch'io,	Dio,
pinto,	desio,	desio,
IO,	mio,	ond'io,
desio,	Dio,	Dio,
desio,	mio,	desio,
uid'io,	ued'io,	oblio,
desio,	desio,	rio,
mio,	desio,	inuesat'io,
desio,	ch'io,	m'intend'io,
oblio,	oblio,	morio,
desio,	mio,	pio,

Dio,

Dio,	fospira,	sentire',
ond'io,	fospira,	desire,
desio,	fospira,	apparire,
IPPO,	s'adira,	gire,
Philippo,	fospira,	ridire
Lisippo,	s'adira,	fallire,
Menalippo,	d'ira,	martire,
IRA,	fospira,	desire,
tira,	d'ira,	ardire,
ira,	s'adira,	mentire,
fospira,	s'adira,	dire,
respira,	respira,	ordire,
spira,	gira,	desire,
respira,	tira,	partire,
mira,	gira,	respire,
gira,	spira,	desire,
fospira,	fospira,	morire,
fospira,	IRE,	seguire,
ira,	desire,	sepelire,
mira,	ardire,	desire,
gira,	ferire,	dire,
fospira,	l'ire,	l'ire,
d'ira,	udire,	gire,
fospira,	desire,	desire,
tira,	soffrire,	martire,
gira,	finire,	salire,
spira,	morire,	l'ire,
fospira,	udire,	dire,
aspira,	uenire,	salire,
lira,	sentire,	gradire,
tira,	dire,	dire,
aspira,	ardire,	IRI,

martiri,	martiri,	asciro,
desiri,	spiri,	IRTI,
sospiri,	sospiri	spirti,
sospiri,	sospiri,	dirti,
giri,	spiri,	IRTO,
desiri,	desiri,	irto,
martiri,	giri,	spirto,
sospiri,	martiri,	mirto,
desiri,	sospiri,	mirto,
miri,	sospiri,	spirto,
martiri,	desiri,	ISA,
l'inspiti,	IRME,	gusa,
sospiri,	imponerime,	diuisa,
giri,	dirme,	precisa,
miri,	e'nfirme,	derisa,
giri,	dipartirme,	ISCHI,
desiri,	IRO,	mischi,
spiri,	giro,	m'arrischi,
sospiri,	sospiro,	m'iuischi,
sospiri,	martiro,	Pincischi,
desiri,	giro,	ISCO,
giri,	sospiro,	nutrisco,
martiri,	Epiro,	impallidisco,
giri,	sospiro,	languisco,
desiri,	martiro,	l'ardisco,
sospiri,	n'adiro,	t'ammonisco,
martiri,	sospiro,	ordisco,
sospiri,	desiro,	uisco,
miri,	respiro,	prisco,
sospiri,	giro,	ardisco,
giri,	zaphiro,	ISE,
sospiri,	sospiro,	s'asise,

sorrise,	rifo,	fissi,
mise,	uifo,	partissi,
commise,	rifo,	abissi,
diuise,	uifo,	scrissi,
ISO,	paradiso,	fissi,
uifo,	m'affiso,	ISSO,
diuifo,	uifo,	fisso,
rifo,	paradiso,	Narcisso,
fiso,	uifo,	abisso,
conquiso,	diuifo,	affisso,
paradiso,	rifo,	uiffo,
uifo,	paradiso,	ISTA,
uifo,	paradiso,	uista,
diuifo,	diuifo,	m'attrista,
fiso,	fiso,	s'acquista,
uifo,	paradiso,	uista,
paradiso,	uifo,	n'attrista,
rifo,	fiso,	s'acquista,
fiso,	uifo,	uista,
paradiso,	rifo,	trista,
rifo,	conquiso,	acquista,
diuifo,	paradiso,	uista,
fiso,	fiso,	uista,
uifo,	uifo,	trista,
paradiso,	ISSE,	racquista,
diuifo,	disse,	uista,
rifo,	scrisse,	trista,
uifo,	uifse,	mista,
uifo,	fisse,	uista,
diuifo,	ISSI,	uista,
fiso,	uifsi,	contrista,
uifo,	scrifisi,	uista,

acquista, sbigottita, aita,
 trista, uita, finita,
 uista, s'aita, uita,
 s'acquista, aita, m'aita,
 uista, uita, uita, uita,
 trista, trista, m'aita, aita,
 uita, spedita, uita, partita,
 mista, ardita, dipartita,
 auista, uita, compita,
 uista, sfornita, uita,
 trista, calamita, salita,
 racquista, uita, uita, gita,
 uista, uita, uita, uita,
 attrista, uita, uita, gita,
 ISTE, uita, uita, partita,
 misti, s'aita, uita,
 tristi, tristi, smarrita, gita,
 apristi, m'inuita, uita,
 ISTO, uita, fiorita,
 uisto, partita, partita,
 misto, uita, salita,
 tristo, m'aita, uita,
 Egisto, uita, fiorita,
 ITA, smarrita, uita,
 uita, compita, sparita,
 gradita, m'aita, aita,
 scolorita, gradita, uita,
 infinita, uita, aita,
 uita, uita, uita, sbandita,
 sbigottita, l'aita, fiorita,
 lenuita, dipartita, romita,
 fornita, uita, uita,

partita,
 uita,
 infinita,
 uita, uita,
 gradita,
 m'inuita,
 uita,
 fornita,
 uita,
 ita,
 ardita,
 uestita,
 aita,
 uita,
 partita,
 sbandita,
 smarrita,
 uita,
 s'addita,
 fuggita,
 uita,
 m'inuita,
 m'aita,
 uita,
 aita,
 sbigottita,
 uita,
 salita,
 partita,
 salita,
 uita,
 spedita,

ITE,
 udite,
 lite,
ITI,
 liti,
 mariti,
ITIO,
 uitio,
 offitio,
 Fabritio,
ITO,
 ardito,
 uestito,
 sparito,
 udito,
 ardito,
 partito,
 gito,
ITTA,
 afflitta,
 ditta,
 scritta,
ITTE,
 scritte,
 afflitte,
 interdite,
ITTO,
 d'Egitto,
 scritto,
 afflitto,
 despitto,
 afflitto,

scritto,
 dritto,
 dritto,
 Egitto,
 prescritto,
 scritto,
 prescritto,
 afflitto,
IVA,
 riua, riua,
 s'arriua,
 riua, riua,
 riua, riua,
 uiua,
 scriua,
 deriua,
 schiua,
 uiua,
 arriua,
 schiua,
 riua,
 uiua,
 riua,
 scriua,
 riua,
 uiua,
 descriua,
 ndiua,
 diua,
 riua,
 riua,
 scriua,

riua,	uua,	IV O,
riua,	Dua,	uuo,
ordua,	uua,	riuo,
riua,	uua,	uuo,
scriua,	riua,	scriuo,
bolua,	scriua,	fuggitino,
uua,	riua,	pruo,
schua,	derua,	uuo,
riua,	forua,	pruo,
prua,	forua,	uuo,
uua,	riua,	scriuo,
riua,	riua,	uuo,
uua,	scriua,	O,
prua,	uua,	nò,
riua,	riua,	stò,
olua,	IV E,	O C E,
aiua,	uue,	feroce,
estua,	prue,	croce,
riua,	prescriue,	uoce,
uifua,	scriue,	feroce,
fuggitua,	Due,	coce,
uua,	olue,	neloce,
forua,	IVI,	nuoce,
uua,	riu,	croce,
dua,	uiu,	uoce,
prua,	iuu,	croce,
scriua,	schuu,	nuoce,
forua,	pruu,	noce,
estua,	scriui,	scriui, OC CHI,
riua,	uiu,	occhi,
scriua,	sentui,	occhi,
	fuggui,	occhi,

occhi,	occhi,	loco,	fuoco;
occhi,	occhi,	giuoco,	fuoco,
tocchi,		fuoco,	loco,
occhi,		poco,	fuoco,
sciocchi,		poco,	loco,
tocchi,		fuoco,	poco,
occhi,		poco,	giuoco,
trabocchi,		giuoco,	fuoco,
occhi,		loco,	poco,
trabocchi,		fuoco,	giuoco,
sciocchi,		poco,	loco,
occhi,		loco,	roco,
tocchi,		poco,	poco,
occhi,		fuoco,	loco,
occhi,		fuoco,	fuoco,
tocchi,		roco,	giuoco,
trabocchi,		loco,	ODA,
occhi,		giuoco,	fnoda,
trabocchi,		poco,	m'oda,
sciocchi,		loco,	oda,
sciocchi,		fuoco,	m'annoda,
occhi,		poco,	goda,
occhi,		fuoco,	froda,
sciocchi,		loco,	fnoda,
sciocchi,		giuoco,	s'oda,
occhi,		fuoco,	ODE,
occhi,		poco,	lode,
tocchi,		loco,	gode,
OCCO,		fuoco,	ODI,
sciocco,		poco,	modi,
Marrocco,		loco,	modi,
OCCO,		fioco,	fnodi,

modi,	s'appoggia,	m'addozlia,
modi,	foggia,	suozlia,
ODO,	pioggia,	scioglia,
modo,	s'appoggia,	foggia,
nodo, nodo,	pioggia,	s'accoglia,
modo,	pioggia,	uozlia,
sempr'odo,	s'appoggia,	m'innuozlia,
godo,	pioggia,	uozlia,
nodo,	loggia,	foggia,
modo, modo,	poggia,	doglia,
nodo,	OGGI,	spoglia,
modo,	poggi, pogg,	foggia,
nodo,	appoggi,	uozlia,
godo,	hoggi,	scioglia,
modo,	poggi,	doglia,
nodo, nodo,	poggi, pogg,	foggia,
modo,	poggi, pogg,	accoglia,
godo,	poggi, pogg,	doglia,
odo,	OGGIO,	m'innuozlia,
modo,	poggio,	uozlia,
nodo,	m'appoggio,	spoglia,
odo,	OGLIA,	foggia,
OGGIA,	toggia,	doglia,
pioggia,	suozlia,	doglia,
pioggia,	uozlia,	spoglia,
pioggia,	spoglia,	doglia,
pioggia,	doglia,	uozlia,
pioggia,	scioglia,	scioglia,
pioggia,	spoglia,	uozlia,
pioggia,	uozlia,	spoglia,
pioggia,	l'enuozlia,	doglia,
		spoglia,

121

spoglia,	noglio, uoglio, men'ozna,
uozlia,	doglio, bisozna,
spoglia,	scoglio, uergozna,
doglia,	orgoglio, uergozna,
uozlia,	uoglio, sogna,
OGGIE,	foglio, OGNE,
uozlie,	doglio, rampozne,
s'accoglie,	foglio, men'ozne,
spoglie,	scoglio, uergozne,
raccoglie,	orgoglio, OGNI,
coglie,	uoglio, uergogni,
spoglie,	foglio, s'azogni,
spoglie,	scoglio, OGNO,
accoglie,	orgoglio, uergogno,
scioglie,	doglio, sogno,
uozlie,	scoglio, scoglio, OGO,
spoglie,	cordoglio, giogo,
uozlie,	cordoglio, sfogo,
spoglie,	foglio, sfogo,
OGGI,	d'orgoglio, giogo,
scogli, scogli,	ritoglio, giogo,
scogli, scogli,	d'orgoglio, luogo,
scogli, scogli,	foglio, OIA,
scogli, scogli,	uozlio, gioia,
sciogli,	doglio, muoia,
togli,	orgoglio, noia,
OGGIO,	OGNA,
orgoglio,	men'ozna, gioia,
doglio,	uergozna, muoia,
scoglio,	bisozna, noia, noia,
doglio,	fogna, muoia,
	uergozna, sogna, gioia,

gnoia,	tuoi,	sola,
OI,	suoi,	uola,
noi,	noi,	parola,
suoi,	puoi,	sola,
poi,	noi,	uola,
tuoi,	poi,	sola,
poi,	noi,	uola,
noi,	poi,	sola,
poi,	tuoi,	OLCE,
noi,	noi,	molce,
noi,	poi,	dolce,
suoi,	noi,	folce,
poi,	suoi,	OLCI,
noi,	noi,	dolci,
poi,	suoi,	folci,
suoi,	tuoi,	OLE,
noi,	noi,	sole,
poi,	OLA,	parole,
suoi,	m'iuola,	sole, sole,
puoi,	sola,	sole, sole,
poi,	m'iuola,	sole, sole,
suoi,	sola,	sole, sole,
noi,	uola,	sole, sole,
suoi,	sola, sola,	duole,
dapoi,	uola,	parole,
tuoi,	parola,	suole,
puoi,	iuola,	parole,
noi,	parola,	sole,
suoi,	sola, sola,	suole,
poi,	iuuola,	duole,
puoi,	uola,	sole,
dapoi,	fuola,	uole,

suole,	parole,	sole,	sole,
parole,	parole,	sole,	uole,
uole,	sole,	parole,	parole,
sole,	sole,	sole,	parole,
parole,	suole,	sole,	duole,
sole, sole,	duole,	sole,	sole,
sole, sole,	sole,	duole,	uole,
uole,	suole,	sole,	duole,
duole,	sole,	sole,	sole,
sole,	duole,	duole,	parole,
uole,	uole,	uole,	uole,
parole,	suole,	suole,	sole,
parole,	uole,	parole,	parole,
sole, sole,	parole,	parole,	duole,
duole,	uole,	uole,	suole,
uole,	parole,	parole,	sole,
sole,	sole,	duole,	duole,
suole,	parole,	duole,	suole,
sole, sole,	sole,	parole,	sole,
sole,	parole,	sole,	parole,
parole,	sole,	parole,	colga,
sole, sole,	sole,	duole,	uolga,
duole,	duole,	duole,	uolga,
parole,	parole,	parole,	sciolga,
sole,	suole,	sole,	solga,
parole,	sole,	parole,	diuolga,
sole, sole,	parole,	parole,	OLGO,
duole,	sole,	sole,	uolgo,
sole,	suole,	colgo,	colgo,
parole,	parole,	OLLE,	molle,
sole,	suole,	molle,	

tolle,
colle,
molle,
colle,
tolle,
uolle,
molle,
colle,
tolle,
OLLI,
colli,
molli,
colli,
molli,
uolli,
colli,
uolli,
molli,
colli,
molli,
molli,
uolli,
colli,
molli,
folli,
uolli,
molli,
colli,
OLLO,
Apollo,
collo,
trasformollo,
crollo,

collo,
Apollo,
OLMI;
suolmi,
olmi,
duolmi,
colmi,
OLO,
polo,
solo,
n'enuolo,
solo,
uolo,
solo,
duolo,
solo,
m'inuolo,
uolo,
stuolo,
uolo,
solo, solo,
collo,
uolo,
consolo,
solo,
uolo,
solo,
uolo,
solo,
uolo,
solo,
OLO,
Apollo,
collo,
trasformollo,
crollo,

OLPO,
spolpo,
colpo,
colpo, colpo,
colpo,
incolpo,
OLSE,
s'auolse,
colse,
uolse,
uolse,
sciolse,
acolse,
uolse,
disciolse,
ritorse,
uolse,
ritolse,
sciolse,
uolse,
ritolse,
uolse,
s'auolse,
tolse,
colse,
anolse,
OLSI,
uolse,
sciolse,
uolse,
uolse,

OLTA,
uolta,
sciolta,
m'ascolta,
uolta,
tolta,
sciolta,
uolta,
accolta,
uolta,
ch'ascolta,
uolta, uolta,
uolta, uolta,
stolta,
molta,
Pascolta,
auolta,
sciolta, sciolta,
sciolta, sciolta,
sciolta,
uolta,
Pascolta,
uolta,
tolta,
n'ascolta,
raccolta,
sciolta,
molta,
uolta,
sciolta,
uolta,

tolta,
ascolta,
uolta,
sciolta,
tolta,
uolta,
sciolta,
rinolta,
ascolta,
sciolta,
uolta,
OLTE,
m'ascolte,
uolte,
colte,
raccolte,
sciolte,
uolte,
m'ascolte,
OLTI,
accolti,
tolti,
sciolti,
tolti,
ascolti,
folti,
raccolti,
sciolti,
OLTO,
uolto,
raccolto,

tolto,
uolto,
raccolto,
tolto,
uolto,
l'accolto,
auolto,
colto,
sciolto,
inuolto,
colto,
uolto,
tolto,
uolto,
raccolto,
sciolto,
tolto,
sciolto,
accolto,
tolto,
uolto,
sciolto,
tolto,
ascolto,
uolto,
uolto,
molto,
sciolto,
uolto,
molto, molto,
auolto,
raccolto,

uolto,	soma,	n'ingombra,
tolto,	chioma,	l'ombra,
uolto,	roma,	n'engombra,
tolto,	OMBA,	disgombra,
uolto,	rimbomba,	stess'ombra,
OLVA,	colomba,	OMBRE,
risolua,	tomba,	sgombre,
suolua,	tromba,	l'ombre,
OLVE,	colomba,	OME,
uolue,	rimbomba,	chiome,
risolue,	OMBRA,	chiome,
uolue,	ombra,	chiome,
polue,	sgombra,	chiome,
riuolue,	adombra,	chiome,
m'assolue,	disgombra,	chiome,
risolue,	ombra,	nome,
uolue,	ingombra,	come,
riuolue,	adombra,	come,
dissolue,	l'adombra,	some,
inuolue,	sgombra,	chiome,
OMA,	l'ombra,	nome,
soma,	sgombra,	some,
coma,	l'ombra,	nome,
Roma,	sgombra,	come,
idioma,	ingombra,	nome,
soma,	dolc'ombra,	chiome,
roma,	sgombra,	nome,
chioma,	ingombra,	come,
chioma,	ombra,	some,
noma,	l'ombra,	nome,
soma,	sgombra,	OMPA,
roma,	l'adombra,	pompa,

124

rompa,	abonda,	Ponde,
ONA,	profonda,	Ponde,
ragiona,	seconda,	fronde,
suona,	sponda,	risponde,
spiona,	seconda,	Ponde,
persona,	seconda,	rapid'onde,
spiona,	gioconda,	nasconde,
ragiona,	abonda,	seconde,
perdona,	ONDE,	fronde,
n'abandona,	bionde,	l'onde,
tuona,	l'onde,	asconde,
spigiona,	affonde,	seconde,
nona,	l'onde,	fronde,
suona,	s'asconde,	lucid'onde,
ragiona,	Ponde,	n'asconde,
persona,	asconde,	risponde,
spiona,	fronde,	asconde,
ragiona,	l'onde,	l'onde; risponde,
persona,	donde,	onde,
corona,	nasconde,	fronde,
ragiona,	Ponde,	donde,
persona,	fronde,	trist'onde,
iona,	bionde,	onde,
corona,	asconde,	bionde,
abandona,	fronde,	s'asconde,
spiona,	profonde,	fronde,
spiona,	n'asconde,	l'onde,
suona,	bionde,	asconde,
Helcona,	l'onde,	ONDI,
ONDA,	Ponde,	frondi, frondi,
fronda,	senz'onde,	frondi, frondi,
risponda,	onde,	frondi, frondi,

nascondi,	tentione,	gonne,
bianchi,	ONI,	colonne,
fondi,	sfroni,	donne,
rispondi,	doni,	colonne,
ONDO,	perdoni,	gonne,
mondo,	ONNA,	donne,
secondo,	donna,	ONNO,
frondo,	gonna,	ponno,
mondo,	donna,	sonno,
mondo,	colonna,	sonno,
pondo,	gonna,	ponno,
fondo,	donna,	ponno,
secondo,	colonna,	sonno,
profondo,	gonna,	sonno,
pondo,	donna,	ponno,
secondo,	colonna,	donno,
giocondo,	donna,	sonno,
ONE,	donna,	ponno,
Giunone,	s'indonna,	ONO,
settentrione,	donna,	suono,
carbone,	colonna,	sono,
stagione,	donna,	ragiono,
canzone,	gonna,	perdono,
persone,	donna,	dono,
uisione,	colonna,	sono,
buone,	donna,	sono,
suone,	colonna,	abandono,
opinione,	gonna,	ragiono,
prigione,	donna,	suono,
balcone,	colonna,	dono,
d'Amphione,	donna,	sono,
sermone,	ONNE,	sono,

dono,

125

dono,	incontra,	ORA,
sono,	m'incontra,	ricopre,
sono,	scontra,	honora,
dono,	incontra,	u'innamora,
perdono,	l'incontra,	fuora,
ragiono,	OPIA,	fuora,
perdono,	d'Ethiopia,	discolora,
sono,	propria,	ancora,
perdono,	inopia,	ancora,
suono,	OPPIO,	m'accora,
ONTE,	stroppio,	l'hor a,
pronte,	accoppio,	m'innamora,
conte,	doppio,	allhora,
fronte,	scoppio,	mora,
monte,	OPPO,	ancora,
monte,	troppo,	adhora,
fonte,	galoppo,	allhora,
pronte,	zoppo,	honora,
monte,	intoppo,	adhora,
orizzonte,	OPRA,	un'hor a,
fonte,	s'adopra,	honora,
conte,	ricopra,	adhora,
monte,	Popra,	allhora,
orizzonte,	l'opra,	l'accora,
ONTI,	OPRE,	hora,
pronti,	discopre,	mora,
fonti,	opre,	hora,
fronti,	adopre,	honora,
monti,	adopre,	ancora,
monti,	l'opre,	m'innamora,
fonti,	copre,	l'aurora,
ONTRA,	adopre,	hora,

allhora,	m'accora,	core,
s'innamora,	ancora,	errore,
l'aurora,	l'aurora,	dolore,
ancora,	allhora,	amore,
un' hora,	honora,	core,
mora,	ancora,	honore,
honora,	l'accora,	amore,
adhora,	ancora,	fuore,
m'innamora,	honora,	ualore,
l' hora,	s'innamora,	honore,
allhora,	hora,	l'hore,
ancora,	allhora,	colore,
honora,	ancora,	furore,
fuora,	ancora,	humore,
ancora,	l' hora,	amore,
m'accora,	l' honora,	l'hore,
un' hora,	ORDA,	dolore,
ancora,	corda,	amore,
m'accora,	sorda,	core,
fuora,	ricorda,	splendore,
hora,	afforda,	core,
mora,	s'accorda,	errore,
ancora,	sorda,	amore,
fora,	e'ngorda,	muore,
l'aurora,	s'accorda,	l'ore,
hora,	discorda,	horrore,
l' hora,	ricorda,	amore,
mora,		migliore,
ancora,	ORDO,	d'amore,
m'innamora,	l'ingordo,	honore,
dimora,	sordo,	colore,
honora,	ORE,	furore,

126

core,	core,	amore,
amore,	ualore,	d'errore,
core,	errore,	dolore,
furore,	core,	horrore,
amore,	fiore,	amore,
core,	honore,	core, core,
furore,	ualore,	honore,
signore,	ardore,	amore,
muore,	core,	dolore,
errore,	l'hore,	honore,
amore,	migliore,	furore,
core,	amore,	amore,
honore,	core,	honore,
colore,	furore,	core,
amore,	colore,	hore,
amore,	core,	core,
furore,	amore,	colere,
core,	core,	humore,
dolore,	colore,	l'odore,
furore,	dolore,	core,
d'errore,	furore,	honore,
amore,	core,	amore,
core,	amore,	core,
furore,	amore,	amore,
amore,	d' honore,	tutt'hore,
signore,	core,	dolore,
ualore,	amore,	d'amore,
core,	core,	core,
colore,	d'amore,	l'hore,
core,	fiore,	core,
honore,	honore,	amore,
ardore,	muore,	core,

amore,	risorge,	m'informa,
dolore,	ORGI,	norma,
signore,	scorgi,	orma,
dolore,	porgi,	orma,
d'horrore,	forgi,	dorma,
fattore,	s'accorgi,	ORME,
amore,	ORGO,	l'orme,
dolore,	m'accorgo,	dorme,
furore,	scorgo,	conforme,
ualore,	m'accorgo,	dorme,
dolore,	scorgo,	l'orme,
amore,	gorgo,	dorme,
amore,	ORIA,	m'informe,
honore,	memoria,	l'orme,
dolore,	gloria,	forme,
core,	gloria,	quest'orme,
ualore,	memoria,	ORMO,
core,	uittoria,	trasformo,
muore,	ORI,	stormo,
signore,	fiori, fiori,	ORNA,
possessore,	fiori, fiori,	ritorna,
amore,	fiori, fiori,	corna,
core,	fiori, fiori,	adorna,
ORGA,	emdemori,	s'aggiorna,
Sorga,	fuori,	torna,
scorga,	d'errori,	s'aggiorna,
ORGE,	fiori,	adorna,
scorge,	migliori,	ritorna,
porge,	ORIO,	corna,
scorge,	l'auorio,	torna,
porge,	glorio,	adorna,
s'accorge,	ORMA,	corna,

127

torna,	adorno,	intorno,
distorna,	intorno,	ritorno,
ORNI,	giorno,	giorno,
giorni,	scorno,	cornò,
adorni,	giorno,	sog giorno,
torni,	sog giorno,	adorno,
scorni,	adorno,	sog giorno,
ritorni,	torno,	giorno,
giorni,	giorno,	giorno,
torni,	torno,	intorno,
giorni,	adorno,	adorno,
adorni,	intorno,	torno,
giorni,	intorno,	intorno,
soggiorni,	giorno,	giorno,
adorni,	torno,	d'intorno,
giorni,	giorno,	adorno,
soggiorni,	adorno,	d'intorno,
torni,	giorno,	giorno,
ORNO,	giorno,	giorno,
giorno, giorno,	sog giorno,	intorno,
giorno,	giorno,	adorno,
giorno,	adorno,	sog giorno,
giorno,	sog giorno,	scorno,
giorno,	l'adorno,	intorno,
torno,	d'intorno,	intorno,
d'intorno,	giorno,	scorno,
adorno,	intorno,	giorno,
intorno,	giorno,	adorno,
giorno,	giorno,	ORO,
soggiorno,	torno,	loro,
giorno,	intorno,	oro,
	adorno,	oro,

honoro,	thesoro,	forse,
alloro,	honoro,	scorse,
oro,	ORPO,	porse,
thesoro,	torpo,	corse,
loro,	corpo,	forse,
oro,	ORRE,	forse,
ploro,	porre,	torse,
thesoro,	abborre,	trascorse,
l'alloro,	torre,	scorse,
loro,	precorre,	ORSI,
d'oro,	porre,	m'accorsi,
alloro,	corre,	corsi,
d'oro,	ORRO,	m'accorsi,
loro,	ricorro,	corsi,
d'alloro,	corro,	m'accorsi,
d'oro,	foccorro,	corsi,
discoloro,	foccorro,	corsi,
thesoro,	rincorro,	m'accorsi,
alloro,	ORSA,	porfi,
d'oro,	d'orsa,	morfi,
alloro,	inforfa,	corsi,
lauoro,	smorfa,	ORSO,
thesoro,	corfa,	foccorfo,
loro,	ORSE,	corfo,
thesoro,	attorse,	scorfo,
discoloro,	forfe,	foccorfo,
t'honoro,	morfe,	corfo,
d'oro,	corfe,	foccorfo,
discoloro,	s'accorfe,	corfo, corfo,
choro,	contorse,	corfo, corfo,
lauoro,	scorfe,	corfo, corfo,
lauoro,	porfe,	corfo,

128

foccorfo,	scorta,	scorte,
d'orfo,	morta,	accorte,
corfo,	corta,	sorte,
morfo,	porta,	morte,
foccorfo,	scorta,	sorte,
corfo,	morta,	morte,
ORTA,	accorta,	forte,
morta,	m'apporta,	morte,
accorta,	sconforta,	sorte,
trasporta,	morta,	morte, morte,
conforta,	scorta,	porte,
porta,	ORTE,	scorte,
smorta,	morte,	conforte,
accorta,	accorte,	conforte,
morta,	conforte,	scorte,
accorta,	accorte,	sorte,
scorta,	forte,	morte,
trasporta,	forte,	forte,
morta,	morte,	morte,
porta,	morte,	sorte, forte,
accorta,	forte,	morte,
accorta,	conforte,	forte,
scorta,	morte,	morte, morte,
trasporta,	forte,	morte, morte,
riconforta,	morte,	morte, morte,
scorta,	accorte,	morte, morte,
morta,	morte,	morte, morte,
trasporta,	forte,	morte, morte,
morta,	m'apporte,	morte, morte,
m'apporta,	morte,	morte,
morta,	distorte,	forte,
sconforta,	corte,	forte.

morte,	corto,	forza, forza,
scorte,	porto, porto,	scorza,
porte, forte,	conforto,	forza,
forte, morte,	torto, attorto,	orza,
forte,	porto,	sforza,
morte,	conforto,	forza,
morte, forte,	accorto,	scorza,
ORTI,	smorto,	sforza,
accorti,	corto,	scorza,
morti, morti,	morto,	forza,
accorti,	scorto,	sforza,
ORTO,	conforto,	scorza,
porto,	corto,	forza,
conforto,	porto,	sforza,
corto,	conforto,	ammorza,
smorto, smorto,	torto,	OSA,
accorto,	porto,	posa,
morto,	morto,	cosa,
porto, porto,	riconforto,	gioiosa,
porto, porto,	morto,	noiosa,
porto, porto,	torto,	cosa,
porto, porto,	corto,	posa,
morto,	ORZA,	pensosa,
accorto,	sforza,	cosa,
porto,	scorza,	rosa,
accorto,	forza,	dogliosa,
morto,	sforza,	spesa,
corto, accorto,	scorza,	gloriosa,
storto, porto,	forza,	ritrosa,
torto, corto,	scorza,	cosa, cosa,
porto, conforto,	forza, forza,	dislegnosa,
morto, morto,	forza, forza,	ritrosa,

129

spesa,	OSE,	scossa,
uergognosa,	amorosa,	possa,
cosa,	cosa,	fossa,
pensosa,	ascosa,	scossa,
OSCHI,	rosa,	l'ossa,
conoschi,	cosa,	OSSI,
boschi, boschi,	puose,	mossi,
loschi,	amorosa,	scossi,
Toschi,	ascosa,	fossi,
foschi,	puose,	ossi,
boschi, boschi,	ripuose,	puossi,
boschi, boschi,	cosa,	mossi,
boschi, boschi,	OSO,	OSSO,
boschi, boschi,	gioioso,	posso,
foschi,	riposo,	scosso,
OSCO,	doglioso,	posso,
fosco,	oso,	mosso,
uosco,	riposo,	posso,
conosco,	odioso,	adosso,
bosco,	riposo,	mosso,
conosco,	oso,	scosso,
fosco,	amoroso,	OSTI,
bosco,	roso,	fosti,
riconosco,	doloroso,	nascosti,
Tosco,	riposo,	riposti,
fosco,	OSSA,	OSTO,
bosco, bosco,	fossa,	tosto,
bosco, bosco,	l'ossa,	disposto,
bosco, bosco,	possa,	deposto,
bosco, bosco,	d'ossa,	riposto,
bosco, bosco,	commossa,	OSTRA,
fosco,	l'ossa,	ostrà,

mostra,	OTA,	notti, notti,
nostra,	nota,	notti, notti,
chiostra,	remota,	notti,
uoftra,	rota,	OTTO,
mostra,	nota,	motto,
giostra,	percota,	quarant'otto,
nostra,	gota,	OVA,
mostra,	OTE,	nuoua,
nostra,	note,	ritroua,
mostra,	puote,	giona,
nostra,	percuote,	nuoua,
OSTRI,	rote,	rimoua,
moftri,	note, note,	ritroua,
noftri,	note, note,	prona, prona,
noftri,	note, note,	troua,
chioftri,	note, note,	nuoua,
moftri,	OTO,	piona,
e'nchioftri,	denoto,	troua,
noftri,	uoto,	nuoua,
moftri,	OTTE,	giona,
inchioftri,	notte, notte,	prona,
OSTRO,	notte, notte,	nuoua,
inchioftro,	notte, notte,	prona,
uoftro,	OTTI,	smoua,
noftro,	notti,	prona,
d'oftro,	rotti,	nuoua,
moftro,	notti,	troua,
e'nchioftro,	rotti,	nuoua,
noftro,	notti, notti,	giona,
chioftro,	notti, notti,	piona,
moftro,	notti, notti,	giona,
uoftro,	notti, notti,	cona,

110

prona,	altroue,	VBBIO,	conduce,
prona,	muoue,	dubbio,	luce,
nuoua,	Gione,	subbio,	traluce,
giona,	pioue,	VCA,	VCI,
OUE,	ritroue,	r'induca,	luci,
rimoue,	doue,	caduca,	duci,
Gione,	altroue,	VCE,	VDA,
pioue,	nuoue,	luce,	chiuda,
altroue,	altroue,	conduce,	ignuda,
nuoue,	muoue,	luce,	cruda,
muoue,	nuoue,	luce,	chiuda,
proue,	nuoue,	luce,	cruda,
rimoue,	nuoue,	luce,	cruda,
noe,	nuoue,	conduce,	ignuda,
commoue,	nuoue,	luce,	chiuda,
oue,	nuoue,	conduce,	ignuda,
ritroue,	nuoue,	traluce,	ignuda,
nuoue,	pioue,	m'induce,	cruda,
altroue,	nuoue,	m'adduce,	chiuda,
doue,	altroue,	luce,	VDE
nuoue,	nuoue,	luce,	ignude,
rimoue,	gione,	m'adduce,	uirtude,
altroue,	proue,	riconduce,	chiude,
pioue,	pioe,	luce,	crude,
muoue,	altroue,	m'adduce,	conchiude,
nuoue,	gione,	luce,	chiude,
troue,	pioe,	conduce,	ignude,
Gione,	OVO,	traluce,	VDI,
muoue,	trouo,	luce,	chiudi,
Gione,	nuouo,	riconduce,	studi,
nuoue,	OZA,	luce,	crudi,
pioe,	roza,	duce,	ignudi,

V D O,	rugge,	fui, fui,
nudo,	strugge,	ambedui,
crudo,	fugge,	lui,
chiudo,	distrugge,	altrui,
crudo,	fugge,	fui,
scudo,	fugge,	lui,
ignudo,	rugge,	altrui,
V E,	strugge,	fui,
sue,	fugge,	altrui,
due,	rugge,	lui,
due,	fugge,	fui,
sue,	adbugge,	lui,
sue,	fugge,	altrui,
due,	strugge,	altrui,
sue,	fugge, strugge,	cui,
due,	V G G O,	altrui,
sue,	fuggo,	ambedui,
V G G E,	struggo,	fui,
strugge,	V G I O,	altrui,
fugge,	refugio,	lui,
strugge,	indugio,	fui,
fugge,	V G N E,	lui,
strugge,	giugne,	altrui,
fugge,	pugne,	lui,
strugge,	VI,	altrui,
strugge,	altrui,	lui,
fugge,	lui, lui,	V L G O,
distrugge,	altrui,	uulgo,
fugge,	colui,	diuulgo,
distrugge,	altrui, altrui,	V L L A,
fugge,	nui,	nulla,
adbugge,	altrui,	trastulla,

culla,	piume,	fumi, fumi,
nulla,	costume,	fumi, fumi,
nulla,	fume,	fumi, fumi,
trastulla,	lume,	costumi,
nulla,	lume,	fumi,
culla,	costume,	lumi,
V L S E,	fume,	fumi,
repulse,	piume,	lumi,
ensulse,	costume,	fumi,
refulse,	lume,	consumi,
maulse,	fume,	costumi,
V M A,	lume,	fumi,
piuma,	piume,	lumi,
consuma,	lume, lume,	consumi,
ch'alluma,	lume, lume,	costumi,
bruma,	lume, lume,	lumi,
alluma,	lume, lume,	fumi,
consuma,	fume,	lumi,
V M E,	costume,	dumi,
piume,	consume,	costumi,
fume,	fume,	fumi,
lume, lume,	lume,	V N A,
costume,	piume,	alcuna,
lume,	costume,	fortuna,
costume,	lume,	una,
fume, fume,	fume,	bruna,
lume,	lume,	fortuna,
costume,	costume,	una,
lume,	fume,	ciascuna,
piume,	lume,	ciascuna,
consume,	costume,	bruna,
fume,	V M I,	una,

fortuna,	s'ingiunca,	giunto,
una,	adunca,	punto,
fortuna,	VNGA,	aggiunto,
luna,	m'aggiunga,	giunto,
bruna,	lunga,	punto,
s'aduna,	VNGE,	trapunto,
imbruna,	punge,	aggiunto,
luna,	lunga,	punto,
una,	lunga,	compunto,
fortuna,	punge,	punto,
luna,	aggiunge,	giunto,
luna,	lunga,	congiunto,
luna,	aggiunge,	punto,
luna, luna,	punge,	aggiunto,
luna, luna,	lunga,	punto, punto,
fortuna,	punge,	giunto,
luna,	VNO,	punto,
fortuna,	luno,	giunto,
una,	bruno,	VRA,
digiuina,	digiuino,	oscura,
fortuna,	aduno,	paura,
una,	importuno,	rassicura,
luna,	digiuino,	s'assicura,
una,	VNQVE,	dura,
fortuna,	chiunque,	pura,
fortuna,	adunque,	paura,
luna,	VNTE,	figura,
VNCA,	aggiunte,	natura,
spelunca,	giunte,	dura,
ingiunca,	disgiunte,	paura,
spelunca,	punte,	dura,
Adunca,	VNTO,	cara,

132

natura,	secura,	oscuri,
fura,	dura,	VRGO,
dura,	cura,	resurgo,
uentura,	figura,	purgo,
cura,	secura,	VRNE,
natura,	natura,	diurne,
s'assicura,	oscura,	notturme,
mifura,	dura,	urne,
cura,	secura,	eburne,
secura,	natura,	VRO,
uentura,	cura,	furo,
figura,	uentura,	oscuro,
dura,	dura,	curo,
oscura,	cura,	duro,
m'assicura,	uentura,	duro,
fura,	m'assicura,	oscuro,
paura,	cura,	duro,
figura, figura,	mara,	securi,
dura,	uentura,	VRTO,
oscura,	cura,	curto,
uentura,	pastura,	furto,
natura,	indura,	VSA,
cura,	cura,	Medusa,
fura,	s'assicura,	esclusa,
dura,	secura,	usa,
oscura,	VRDA,	VSE,
secura,	turba,	chiuse,
s'assicura,	perturbo,	scuse,
oscura,	VRI,	VSI,
uentura,	duri,	diffusi,
dura,	giuri,	chusi,
oscura,	duri,	VSO,

fufo,	salute,	costrutte,
fufo,	uirtute,	lutte,
fufo,	uirtute,	riconduzte,
chiufo,	salute,	VTTI,
fufo,	salute,	tutti,
ufo,	uirtute,	asciutti,
accufo,	uirtute,	VTTIO,
dolc' ufo,	uirtute,	tutto,
ufo,	mute,	frutto,
rinchiufo,	salute,	frutto,
scufo,	salute,	frutto,
VSTRE,	uirtute,	frutto,
palufte,	mute,	frutto,
illufte,	uirtute,	tutto,
trilufte,	uirtute,	tutto,
VTE,	ferute,	frutto,
uirtute,	uirtute,	condutto,
mute,	salute,	asciutto,
salute,	VTO,	tutto,
rifufo,	bruto,	frutto,
uirtute,	uenato,	condutto,
salute,	VTEB,	ridutto,
mute,	asciutte,	asciutto,

I L E I N E.

1948 18

36301

НАУКОВА БІБЛІОТЕКА ОНУ ІМЕНІ І. І. МЕЧНИКОВА

НАУКОВА БІБЛІОТЕКА ОНУ імені І. І. МЕЧНИКОВА

НАУКОВА БІБЛІОТЕКА ОНУ імені І. І. МЕЧНИКОВА